Chorus

GEWISS

MANUALE DI PROGRAMMAZIONE

Centrale antifurto combinata filare - RF

GW10931

CE

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale antifurto combinata filare - RF

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. INTRODUZIONE ---- 9
2. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE ---- 9
3. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE UTENTE ---- 10
3.1. Vista generale dei menu ---- 10
3.2. Tabella 1 ---- 11
3.3. Tabella 2 ---- 12
3.4. Tabella 3 ---- 13
4. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE INSTALLATORE ---- 14
4.1. Vista generale dei menu ---- 14
4.2. Tabella 1 ---- 15
4.3. Tabella 2 ---- 16
4.4. Tabella 3 ---- 17
4.5. Tabella 4 ---- 18
4.6. Tabella 5 ---- 19
5. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE ---- 21
5.1. Generalità ---- 21
5.2. Installazione ---- 21
5.3. Operazioni per l'installazione ---- 21
5.4. Installazione del Browser ---- 22
6. DISINSTALLAZIONE DEL Browser ---- 24
7. AVVIO DEL Browser ---- 25
8. MENU FILE ---- 27
8.1. Nuovo ---- 27
8.1.1. Default di Fabbrica ---- 27
8.1.2. Default Utente ---- 27
8.2. Apri ---- 28
8.3. Apri Storico ---- 29
8.4. Salva con nome ---- 29
8.5. Salva come Default Utente ---- 29
8.6. Impostazioni di Stampa ---- 30
8.7. Menu Stampa ---- 30
8.8. Confronta ---- 31
8.9. Scelta veloce delle ultime configurazioni ---- 32
8.10. Esci ---- 32
9. MODIFICA ---- 32
10. CONNESSIONE ---- 33
10.1. Limitazione dell'accesso in programmazione dell'installatore ---- 37
10.2. Rilevazione di tentativi di accesso non autorizzati ---- 37
10.3. Connessione USB ---- 37
10.4. Connessione Ethernet ---- 37
11. AZIONI ---- 38
11.1. Lettura Configurazione ---- 38
11.2. Lettura dei soli Codici radio autoappresi dal dispositivo ---- 38
11.3. Scrittura Configurazione ---- 38
11.4. Orologio ---- 39
12. VISUALIZZA ---- 39
13. CONVENZIONI COMUNI IN PROGRAMMAZIONE ---- 40
13.1. Pagine ---- 40
13.2. Griglie ---- 40
13.3. Nascondere o Visualizzare colonne ---- 40
13.4. Modifica Multipla di dati ---- 40
13.4.1. Utilizzo dello SHIFT ---- 41
13.4.2. Utilizzo del CTRL ---- 41
13.4.3. Modifica ---- 41
14. PAGINA INGRESSI ---- 42
14.1. Generalità ---- 42
14.2. Generale ---- 43
14.2.1. Nome ingresso ---- 43
14.2.2. Informazioni ---- 43
14.2.3. Connesso ---- 43
14.2.4. Tipo di ingresso ---- 44
14.2.5. Numero massimo di allarmi per ingresso ---- 44
14.2.6. Tempo di ingresso ---- 44
14.2.7. Evento di ingresso ---- 45

14.2.8. Veloce - 46
14.2.9. Codice radio - 46
14.3. Opzioni ingressi - 47
14.3.1. 24 Ore - 47
14.3.2. Percorso uscita - 47
14.3.3. Preallarme - 48
14.3.4. Autoesclusione - 48
14.3.5. Multigruppo - 48
14.3.6. Din-don - 48
14.3.7. Walk test (Test ingressi) - 48
14.3.8. A seguire - 49
14.3.9. Dual - 49
14.3.10. Anomalia - 50
14.3.11. Nome Tecnologici - 50
14.4. Assegna aree/settori - 50
14.5. Concentratori radio - 51
14.6. Apprendimento telecomandi su RIVER RF(*) - 52
14.7. Cambio batteria nei sensori radio - 55
14.8. Controllo del segnale dei sensori radio - Monitor RF - 56
14.9. Concentratori cablati - 57
14.9.1. Generale - 57
14.9.2. Concentratori cablati - 57
14.9.3. Proprietà dell'ingresso - 58
14.9.4. Tapparelle / Inerziale - 58
15. TEST IMPIANTO - 59
15.1. Test ingressi - 59
15.2. Test uscite - 59
15.3. Test combinatore - 60
16. AREE - 61
16.0.1. Visualizza inserimento parziale su inseritore - 61
16.0.2. Visualizza settori inseriti su inseritore - 62
17. USCITE - 62
17.1. Nome uscita - 63
17.2. Funzioni di uscita - 63
17.3. Selezione della funzione di uscita - 63
17.4. Modo della funzione di uscita - 64
17.5. Parametri della funzione di uscita - 64
17.6. Salvataggio dello stato delle uscite in memoria non volatile - 65
17.7. Controllo delle uscite - 65
17.7.1. Controllo manuale delle uscite - 65
17.7.2. Disabilitazione delle uscite - 65
17.7.3. Funzioni di uscita commentate - 65
18. UTENTI - 66
18.1. Generale - 67
18.1.1. Nome utente - 67
18.1.2. Codice Utente - 67
18.1.3. Codice Chiave di prossimità/Telecomando - 68
18.1.4. Opzioni utente - 68
18.1.5. Piccola manutenzione - 69
18.1.6. No fonia / SMS per inserimento / disinserimento - 69
18.1.7. Abilitazione parializzazione da chiave di prossimità - 69
18.1.8. Visualizzazione dello stato di parializzazione - 70
18.1.9. Nega autorizzazione all'inserimento - 70
18.1.10. Nega autorizzazione al dinserimento - 70
18.1.11. Abilita alla massima sicurezza - 71
18.2. Settori Permessi / Proposti - 71
18.2.1. Parzializzazione da tastiera - 71
18.2.2. Parzializzazione da telecomando - 72
18.2.3. Parzializzazione particolare da chiave GW20474 - 72
18.2.4. Parzializzazione da remoto - 72
18.2.5. Visualizzazione della parzializzazione - 72
19. COMBINATORE TELEFONICO - 73
19.1. Generalità - 73
19.2. Gestione delle priorità delle comunicazioni - 74

19.3. Eventi relè allarme, relè manomissione, allarme intrusione e manomissione di area - - - - - - - - - 74
19.4. Comunicazioni di inserimento/disinserimento - 74
19.5. Combinatore in Fonia - 75
19.5.1. Messaggi - 75
19.5.2. Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri - 75
19.6. Combinatore Digitale - 76
19.6.1. Attiva doppia notifica digitale - 76
19.6.2. Codice ID Primari / Codice ID Secondario - 76
19.6.3. Priorità numero primario / secondario - 76
19.6.4. Protocollo digitale - 77
19.6.5. Tipo / Canale - 77
19.7. Opzioni linea telefonica e teleassistenza - 77
19.7.1. Attiva centralino - 77
19.7.2. Proprietà della linea urbana - 78
19.7.3. Codice nazione - 78
19.8. Rubrica utente - 79
19.9. Modifica numeri di telefono da tastiera - 79
19.10. Combinatore GSM - 80
19.10.1. Attiva invio SMS per eventi - 80
19.10.2. Opzioni combinatore GSM - 81
19.10.3. Simboli speciali SMS - 81
19.10.4. Ritardo assenza registrazione GSM - 82
19.10.5. Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri - 82
19.10.6. SMS prioritari sul digitale - 82
19.10.7. Controllo credito e scadenza SIM - 83
19.10.8. Intervallo controllo scadenza SIM - 83
19.10.9. Profilo per controllo credito SIM - 83
19.10.10. Credito residuo SIM e priorità di chiamata - 85
19.10.11. Sospensione lettura credito residuo SIM - 85
19.10.12. Inoltro SMS - 85
19.11. SMS personalizzati - 86
19.12. Gestione accensione / spegnimento del modulo GSM - 86
19.13. Spegnimento automatico GSM - 87
19.14. Spegnimento manuale GSM - 87
19.15. Accensione periodica GSM - 88
19.16. Opzioni NTP - 88
20. OPZIONI DI SISTEMA - 89
20.1. Generalità - 89
20.2. Opzioni generali - 90
20.2.1. Messaggio di benvenuto - 90
20.2.2. Impostazioni del relè programmabile - 90
20.2.3. Soglia di batteria scarica esterna - 90
20.2.4. Indirizzo per connessione diretta - 91
20.2.5. Soglia di temperatura massima (°C) - 91
20.2.6. Soglia di temperatura minima (°C) - 91
20.2.7. Ricarica tempo chiamata periodica - 91
20.2.8. Blocco del combinatore al disinserimento - 91
20.2.9. Tacitazione tastiere durante il tempo di uscita - 91
20.2.10. Ripeti manomissione su relè allarme generale - 91
20.2.11. Sirene supervisionate - 92
20.2.12. Antiscramble telecomandi - 92
20.2.13. Rilevazione interferenza RF - 92
20.2.14. Disattiva manomissione tastiere - 92
20.2.15. Visualizza temperatura - 92
20.2.16. Eventi temperatura a storico - 92
20.2.17. Inverti logica di invio inserimento/disinserimento area - 93
20.2.18. Invia tutti gli inserimenti/disinserimenti dei settori - 93
20.2.19. Antiscramble su manomissione - 93
20.2.20. Interferenza RF su manomissione - 93
20.2.21. Inverti relè programmabile - 93
20.2.22. Disabilita modifica numeri telefonici da tastiera - 93
20.3. Opzioni EN50131 - 94
20.3.1. Protezione visualizzazioni - 94
20.3.2. Attivazione relè allarme generale/sirene sono ad impianto inserito - - - - - - - - - - - - - - - - - 94

20.3.3. Attivazione blocco inserimento - 94
20.3.4. Inserimento forzato - 95
20.4. Inserimento forzato automatico - 95
20.5. Inserimento forzato automatico non eseguito - 95
20.5.1. Limita numero eventi a storico - 96
20.5.2. Superamento tentativi di accesso su manomissione - 96
20.5.3. Ritardo combinatore su preallarme - 96
20.5.4. Rileva manomissione GW10935 - GW12935 - GW14935 - 96
20.6. Risparmio energia - 97
20.6.1. Modalità inseritore - 97
20.6.2. Modalità relè programmabile - 97
20.6.3. Spegnimento automatico GSM - 98
20.7. Codice installatore - 98
20.8. Temporizzazioni - 99
20.8.1. Tempo di relè allarme generale - 99
20.8.2. Tempo di relè manomissione - 99
20.8.3. Ritardo assenza rete - 99
20.8.4. Intervallo di chiamata periodica - 100
20.8.5. Tempo doppia conferma - 100
20.8.6. Tempo illuminazione di emergenza - 100
20.8.7. Tempo AND ingressi - 100
20.8.8. Intervallo test impianto - 100
20.8.9. Test ingressi - 101
20.8.10. Test uscite - 101
20.8.11. Test combinatore - 102
20.8.12. Tempo Supervisione (no RIVER RF(*)) - 102
20.9. Opzioni Sirena e Buzzer - 102
20.9.1. Panico su relè di allarme generale - 103
20.9.2. Incendio, gas, allagamento su relè allarme generale - 104
20.9.3. Volume del Buzzer - 104
20.9.4. Volume sirena interna e del Buzzer - 104
20.10. Retroilluminazione personalizzata del display LCD - 105
20.10.1. Retroilluminazione standard - 105
20.10.2. Retroilluminazione personalizzata - 105
20.11. Parametri di rete - 106
21. AVVISO IMPORTANTE SULLA SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI INTERNET - 106
22. ORGANI DI COMANDO IN RS485 - 107
22.1. Generalità - 107
22.2. Tastiere Nirva(*)/Atos(*)/GW10934 - 108
22.3. Inseritore ETR Zenith(*) - 108
22.4. Inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 - 109
23. TASTIERA INTEGRATA NELLA CENTRALE GW10931 - 109
23.0.1. Area di presentazione tastiera - 109
24. CONFIGURAZIONE SIRENE - 110
24.1. Generalità - 110
25. CONFIGURAZIONE ATTUATORI - 112
25.1. Generalità - 112
26. PROGRAMMATORE ORARIO - 114
26.1. Generalità - 114
26.1.1. No fonia/SMS per inserimento / disinserimento da programmatore orario - 114
26.1.2. Disattiva cambio automatico ora legale / solare - 114
26.2. Inserimento da programmatore orario e blocco inserimento - 116
26.2.1. Esempio di programmazione - 117
27. TERMOSTATO - 118
27.0.1. Funzione termostato - 118
28. CRONOTERMOSTATO - 120
28.1. Generalità - 120
28.2. Opzioni - 121
28.2.1. Mostra cronotermostato in attività utente - 121
28.2.2. Attiva rilevazione blocco caldaia - 121
28.2.3. Cronotermostato settimanale - 122
28.2.4. Soglie di temperatura - 122
28.2.5. Programmazione - 122
28.3. Attività con la tastiera della centrale GW10931 - 124

28.3.1. Selezione interfacce utente cronotermostato e intrusione - 124
28.3.2. Interfaccia utente cronotermostato - 124
28.3.3. Accensione caldaia - 124
28.3.4. Modifica temporanea temperatura - 125
28.3.5. Stato di accensione del cronotermostato - 125
28.3.6. Rilevazione blocco caldaia - 125
28.3.7. Collegamento ad una caldaia - 125
28.3.8. Impostazioni del relè programmabile per l'uso con il Cronotermostato - 126
29. STORICO EVENTI - 127
29.1. Generalità - 127
29.1.1. Limitazione del numero di eventi memorizzati su memoria storica - 130
30. STATO - 131
30.1. Generalità - 131
30.1.1. Legenda - 132
30.1.2. Cancellazione delle memorie - 132
30.1.3. Stato Aree - 133
30.1.4. Comando della centrale - 134
30.1.5. Stato ingressi - 134
30.1.6. Stato uscite - 135
30.1.7. Stato sirene - 135
30.1.8. Stato telecomandi - 136
30.1.9. Stato Moduli - 137
30.1.10. Stato organi di comando - 137
31. STRUMENTI - 138
32. INFORMAZIONI - 138
33. APPENDICE A - GESTIONE MASSIMA SICUREZZA - 139
33.1. Proprietà di massima sicurezza - 139
33.2. Stati di inserimento in massima sicurezza - 140
33.3. Inserimento massima sicurezza e set massima sicurezza - 142
33.3.1. Inserimento massima sicurezza da programmatore orario e settori non inseribili - 142
33.3.2. Inserimento massima sicurezza da controllo remoto e settori già inseriti - 142
34. APPENDICE B - FUNZIONI DI USCITA - 143
35. ADDENDUM FIRMWARE 3.0.3 E 3.2.0 - GENERALITA' - 149
36. CONFIGURAZIONE SISTEMA DA TASTIERA - 149
36.1. Generale - 150
36.2. Ingressi - 152
36.3. Utenti - 154
36.4. Combinatore - 155
37. INSERIMENTO VELOCE - 156
38. NUOVA FUNZIONALITA' DEL CRONOTERMOSTATO - 156
38.1. Funzionamento estate/inverno - 156
38.2. Modifica manuale della temperatura - 156
38.3. Stato di accensione del cronotermostato - 157
39. PRECISAZIONI SULLA RILEVAZIONE DEL BLOCCO CALDAIA - 157
40. ECO INSERIMENTO / DISINSERIMENTO SU SIRENA - 157
41. GESTIONE DI INGRESSI DEFINITI CHIAVE - 158
42. GESTIONE INGRESSI DEFINITI COME PORTA DI USCITA - 159
43. REGOLAZIONE DELL'INTENSITA' DI RETROILLUMINAZIONE DEL DISPLAY LCD - 159
44. EVENTI DEL RELE' DI ALLARME - 159
45. EVENTI DEL RELE' DI MANOMISSIONE - 160
46. EVENTO COMBINATORE ESEGUIRE TEST IMPIANTO - 160
47. GESTIONE DEGLI ATTUATORI - 160
48. ABILITAZIONE DEL BLOCCO ALL'INSERIMENTO - PRECISAZIONI - 160
49. FIRMWARE V3.2.0.0 - GENERALITA' - 161
50. SUPPORTO AI TELECOMANDI BIDIREZIONALI - 161
51. PROGRAMMAZIONE / IMPOSTAZIONE CRONOTERMOSTATO - 161
51.1. Da tastiera - 161
51.2. Impostazione del cronotermostato in modalità manuale via SMS - 161
52. DISATTIVAZIONE TEMPO DI INGRESSO SU BUZZER DI BORDO - 162
53. INSERIMENTO VELOCE CON DOPPIA PRESSIONE DEL TASTO SETTORE - 162
54. GESTIONE ALLARMI TEMPERATURA A-B - 162
55. GESTIONE USCITE - 163
56. COME AGGIORNARE LA CENTRALE - 163
57. NOTE - 163

1. INTRODUZIONE

Il seguente manuale descrive tutte le procedure di programmazione della centrale GW10931.

NOTA: i dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com

2. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

L'installatore potrà accedere, **solo con l'impianto disinserito e solo se autorizzato dall'utente**, ai menu in tastiera e per la completa programmazione dovrà utilizzare il software che potrà essere installato dal CD fornito con la centrale. Il numero massimo di utenti che la centrale può gestire è 32, **nella condizione di prima programmazione (Default) solo l'utente n°1 può inte ragire con le tastiere della centrale**.

Utente n°: **1 1 1 1 1 1** Manutentore: **8 8 8 8 8 8 8 8**

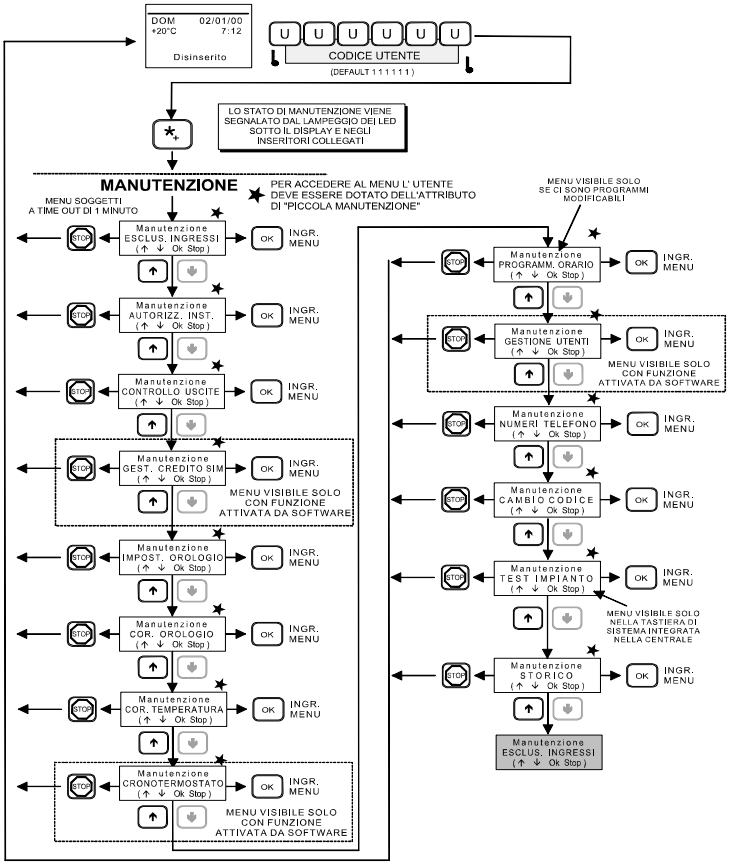
Gli altri utenti devono essere attivati via software.

L'utente è comunque tenuto a modificare il codice attribuito per aumentare il livello di sicurezza dell'impianto, il manutentore non potrà in ogni caso leggerlo neanche tramite browser perché sarà mascherato con degli asterischi. L'utente potrà accedere ad una moderata manutenzione ed abilitare l'installatore per le operazioni di teleassistenza.

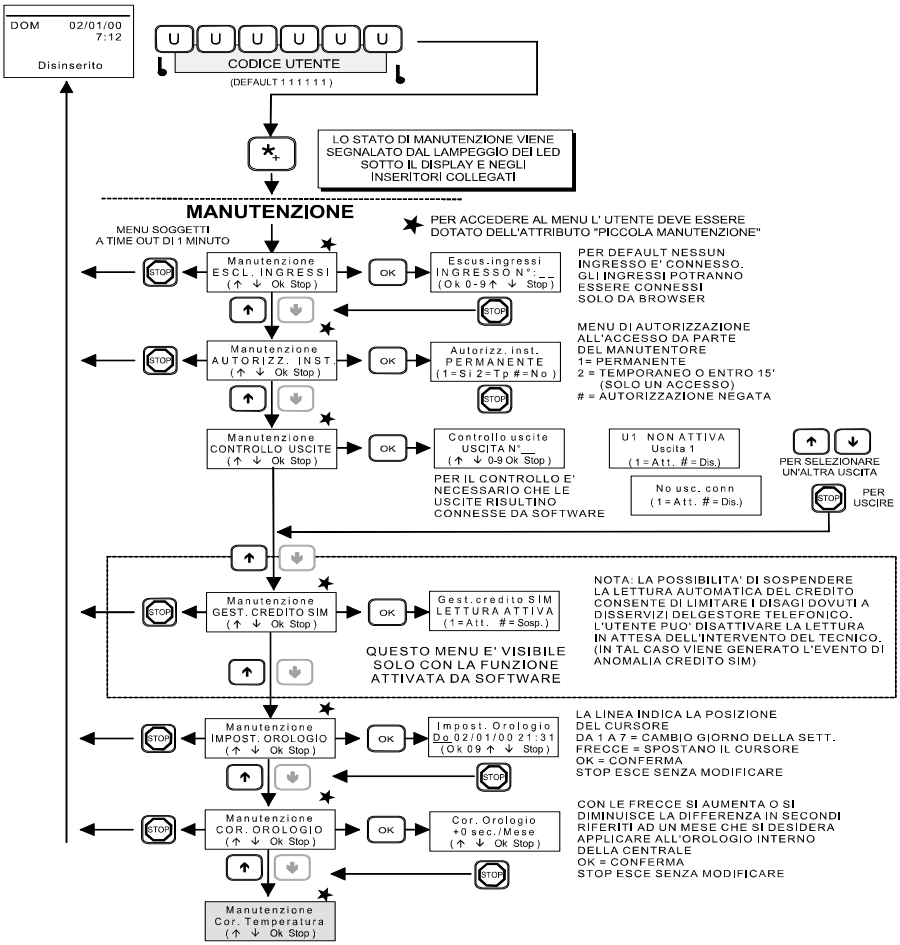
3. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE UTENTE

3.1 Vista generale dei menu

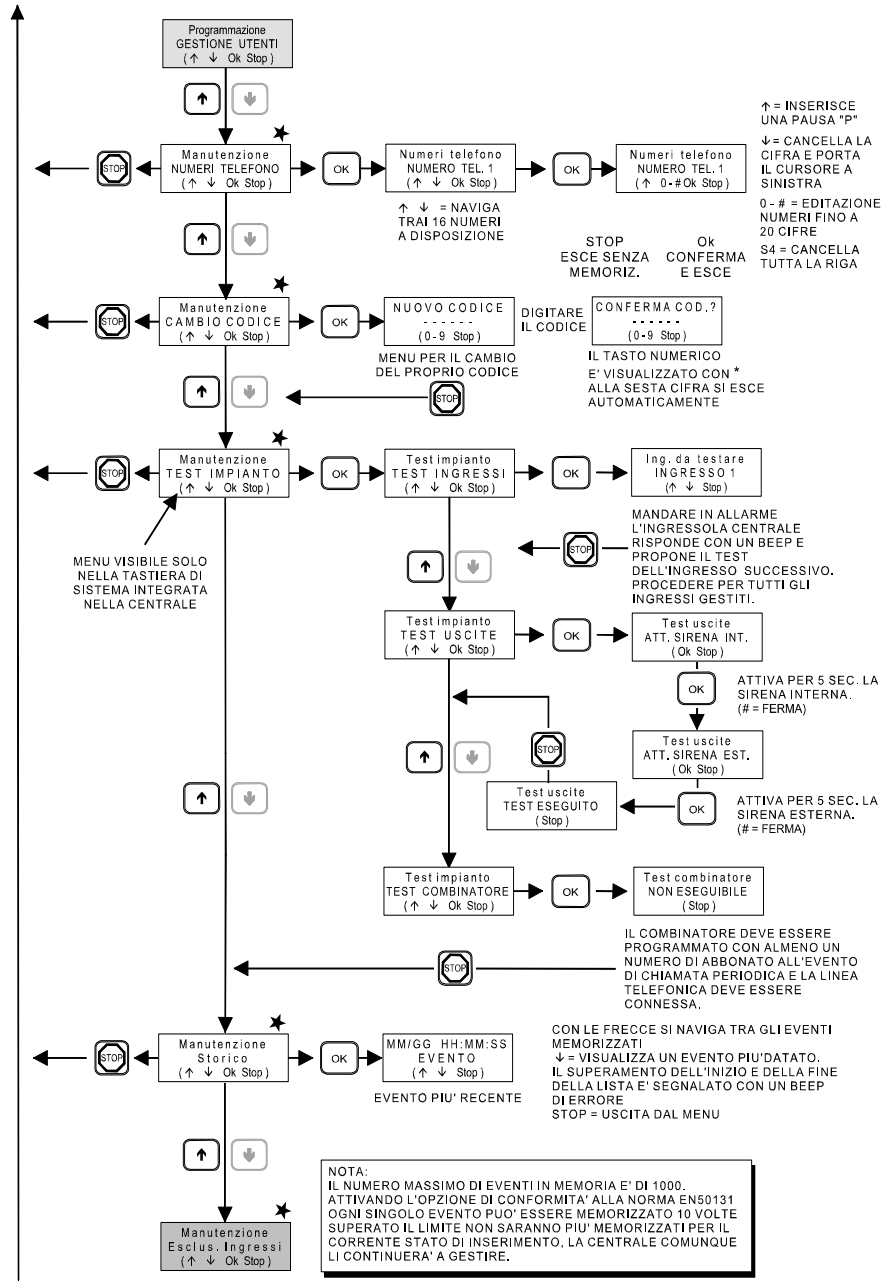
La figura seguente indica l'albero dei menu a disposizione dell'utente:


DOM 02/01/00
+20°C 7:12
Disinserito
U U U U U U
CODICE UTENTE
(DEFAULT 1 1 1 1 1 1)
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
MANUTENZIONE
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
PER ACCEDERE AL MENU L' UTENTE DEVE ESSERE DOTATO DELL'ATTRIBUTO DI "PICCOLA MANUTENZIONE"
MENU VISIBILE SOLO SE CI SONO PROGRAMMI MODIFICABILI
Manutenzione ESCLUS. INGRESSI
Manutenzione AUTORIZZ. INST.
Manutenzione CONTROLLO USCITE
Manutenzione GEST. CREDITO SIM
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Manutenzione IMPOST. OROLOGIO
Manutenzione COR. OROLOGIO
Manutenzione COR. TEMPERATURA
Manutenzione CRONOTERMOSTATO
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Manutenzione PROGRAMM. ORARIO
Manutenzione GESTIONE UTENTI
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Manutenzione NUMERI TELEFONO
Manutenzione CAMBIO CODICE
Manutenzione TEST IMPIANTO
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE
Manutenzione STORICO
Manutenzione ESCLUS. INGRESSI
STOP
OK
INGR. MENU
Ok Stop

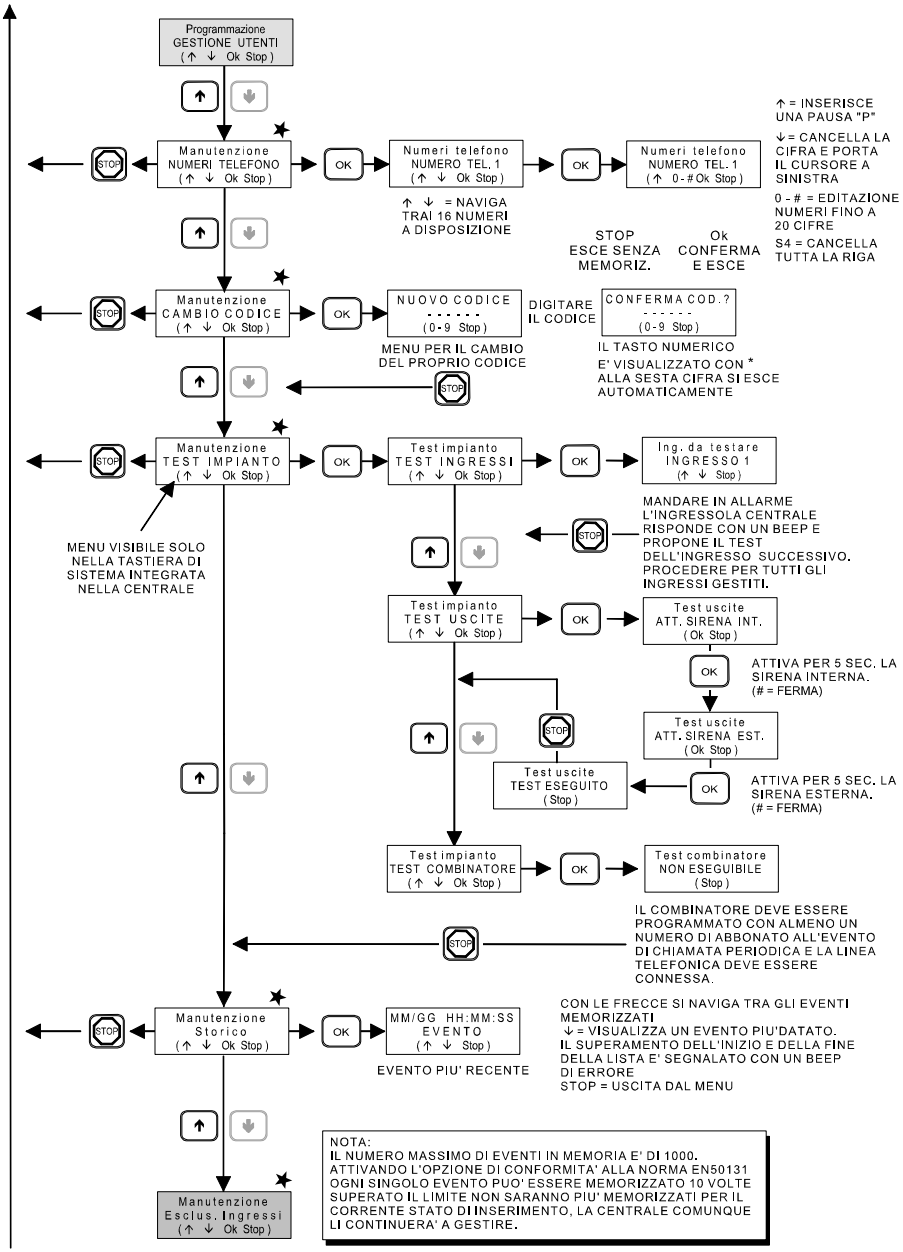
3.2 Tabella 1


DOM 02/01/00 7:12
Disinserito
U U U U U U
CODICE UTENTE
(DEFAULT 1 1 1 1 1 1)
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
MANUTENZIONE
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
PER ACCEDERE AL MENU L' UTENTE DEVE ESSERE DOTATO DELL'ATTRIBUTO "PICCOLA MANUTENZIONE"
Manutenzione ESCL. INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
Escus.ingressi INGRESSO N°: _ _ (Ok 0-9 ↑ ↓ Stop)
PER DEFAULT NESSUN INGRESSO E' CONNESSO. GLI INGRESSI POTRANNO ESSERE CONNESSI SOLO DA BROWSER
Manutenzione AUTORIZZ. INST (↑ ↓ Ok Stop)
Autorizz. inst. PERMANENTE (1=Si 2=Tp #=No)
MENU DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO DA PARTE DEL MANUTENTORE 1= PERMANENTE 2 = TEMPORANEO O ENTRO 15' (SOLO UN ACCESSO) # = AUTORIZZAZIONE NEGATA
Manutenzione CONTROLLO USCITE (↑ ↓ Ok Stop)
Controllo uscite USCITA N° __ (↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
U1 NON ATTIVA Uscita 1 (1=Att. #=Dis.)
No usc. conn (1=Att. #=Dis.)
PER SELEZIONARE UN'ALTRA USCITA
PER USCIRE
PER IL CONTROLLO E' NECESSARIO CHE LE USCITE RISULTINO CONNESSE DA SOFTWARE
Manutenzione GEST. CREDITO SIM (↑ ↓ Ok Stop)
Gest.credito SIM LETTURA ATTIVA (1=Att. #=Sosp.)
NOTA: LA POSSIBILITA' DI SOSPENDERE LA LETTURA AUTOMATICA DEL CREDITO CONSENTE DI LIMITARE I DISAGI DOVUTI A DISSERVIZI DEL GESTORE TELEFONICO. L'UTENTE PUO' DISATTIVARE LA LETTURA IN ATTESA DELL'INTERVENTO DEL TECNICO. (IN TAL CASO VIENE GENERATO L'EVENTO DI ANOMALIA CREDITO SIM)
QUESTO MENU E' VISIBILE SOLO CON LA FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Manutenzione IMPOST. OROLOGIO (↑ ↓ Ok Stop)
Impost. Orologio Do 02/01/00 21:31 (Ok 0 9 ↑ ↓ Stop)
LA LINEA INDICA LA POSIZIONE DEL CURSORE DA 1 A 7 = CAMBIO GIORNO DELLA SETT. FRECCE = SPOSTANO IL CURSORE OK = CONFERMA STOP ESCE SENZA MODIFICARE
Manutenzione COR. OROLOGIO (↑ ↓ Ok Stop)
Cor. Orologio +0 sec./Mese (↑ ↓ Ok Stop)
CON LE FRECCE SI AUMENTA O SI DIMINUISCE LA DIFFERENZA IN SECONDI RIFERITI AD UN MESE CHE SI DESIDERA APPLICARE ALL'OROLOGIO INTERNO DELLA CENTRALE OK = CONFERMA STOP ESCE SENZA MODIFICARE
Manutenzione Cor. Temperatura (↑ ↓ Ok Stop)

3.3 Tabella 2


Programmazione
GESTIONE UTENTI
(↑ ↓ Ok Stop)
Manutenzione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ 0-# Ok Stop)
↑ = INSERISCE UNA PAUSA "P"
↓ = CANCELLA LA CIFRA E PORTA IL CURSORE A SINISTRA
0 - # = EDITAZIONE NUMERI FINO A 20 CIFRE
S4 = CANCELLA TUTTA LA RIGA
↑ ↓ = NAVIGA TRAI 16 NUMERI A DISPOSIZIONE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
Ok CONFERMA E ESCE
Manutenzione
CAMBIO CODICE
(↑ ↓ Ok Stop)
NUOVO CODICE
- - - - - -
(0-9 Stop)
DIGITARE IL CODICE
CONFERMA COD.?
- - - - - -
(0-9 Stop)
MENU PER IL CAMBIO DEL PROPRIO CODICE
IL TASTO NUMERICO E' VISUALIZZATO CON *
ALLA SESTA CIFRA SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Manutenzione
TEST IMPIANTO
(↑ ↓ Ok Stop)
Test impianto
TEST INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)
Ing. da testare
INGRESSO 1
(↑ ↓ Stop)
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE
MANDARE IN ALLARME L'INGRESSOLA CENTRALE RISPONDE CON UN BEEP E PROPONE IL TEST DELL'INGRESSO SUCCESSIVO. PROCEDERE PER TUTTI GLI INGRESSI GESTITI.
Test impianto
TEST USCITE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test uscite
ATT. SIRENA INT.
(Ok Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA INTERNA. (# = FERMA)
Test uscite
ATT. SIRENA EST.
(Ok Stop)
Test uscite
TEST ESEGUITO
(Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA ESTERNA. (# = FERMA)
Test impianto
TEST COMBINATORE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test combinatore
NON ESEGUIBILE
(Stop)
IL COMBINATORE DEVE ESSERE PROGRAMMATO CON ALMENO UN NUMERO DI ABBONATO ALL'EVENTO DI CHIAMATA PERIODICA E LA LINEA TELEFONICA DEVE ESSERE CONNESSA.
Manutenzione
Storico
(↑ ↓ Ok Stop)
MM/GG HH:MM:SS
EVENTO
(↑ ↓ Stop)
EVENTO PIU' RECENTE
CON LE FRECCE SI NAVIGA TRA GLI EVENTI MEMORIZZATI
↓ = VISUALIZZA UN EVENTO PIU'DATATO.
IL SUPERAMENTO DELL'INIZIO E DELLA FINE DELLA LISTA E' SEGNALATO CON UN BEEP DI ERRORE
STOP = USCITA DAL MENU
Manutenzione
Esclus. Ingressi
(↑ ↓ Ok Stop)
NOTA:
IL NUMERO MASSIMO DI EVENTI IN MEMORIA E' DI 1000.
ATTIVANDO L'OPZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131 OGNI SINGOLO EVENTO PUO' ESSERE MEMORIZZATO 10 VOLTE
SUPERATO IL LIMITE NON SARANNO PIU' MEMORIZZATI PER IL CORRENTE STATO DI INSERIMENTO, LA CENTRALE COMUNQUE LI CONTINUERA' A GESTIRE.

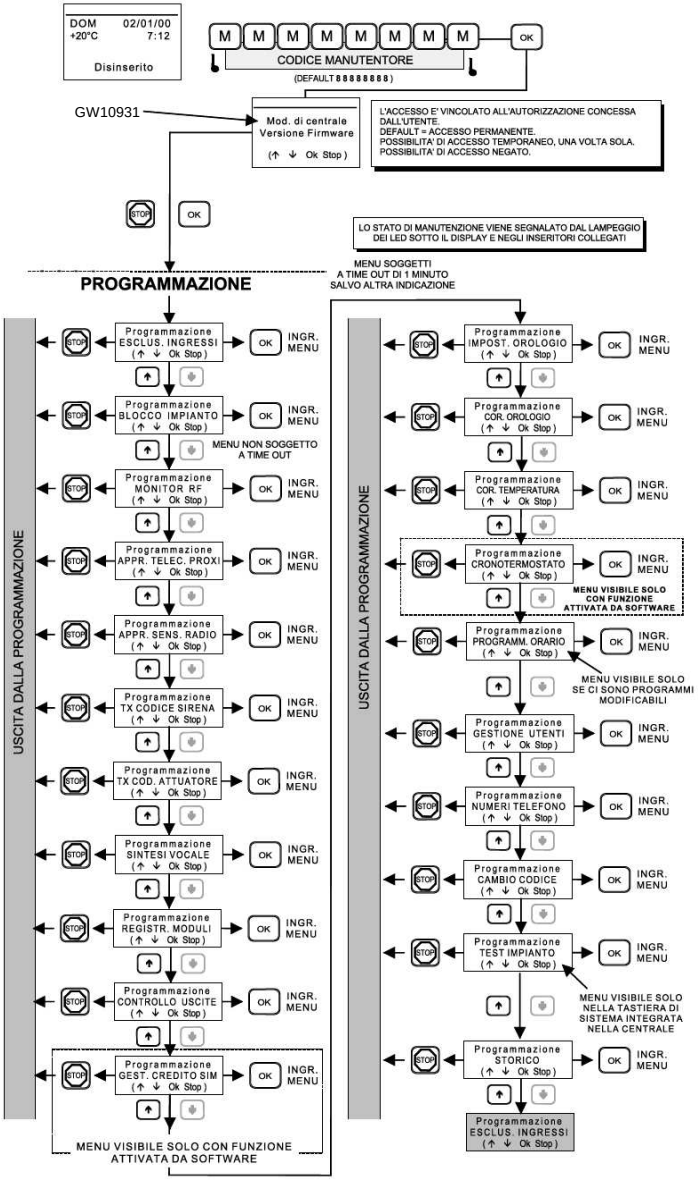
3.4 Tabella 3


Programmazione
GESTIONE UTENTI
(↑ ↓ Ok Stop)
Manutenzione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ 0-# Ok Stop)
↑ = INSERISCE UNA PAUSA "P"
↓ = CANCELLA LA CIFRA E PORTA IL CURSORE A SINISTRA
0 - # = EDITAZIONE NUMERI FINO A 20 CIFRE
S4 = CANCELLA TUTTA LA RIGA
↑ ↓ = NAVIGA TRAI 16 NUMERI A DISPOSIZIONE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
Ok CONFERMA E ESCE
Manutenzione
CAMBIO CODICE
(↑ ↓ Ok Stop)
NUOVO CODICE
- - - - - -
(0-9 Stop)
DIGITARE IL CODICE
CONFERMA COD.?
- - - - - -
(0-9 Stop)
MENU PER IL CAMBIO DEL PROPRIO CODICE
IL TASTO NUMERICO E' VISUALIZZATO CON * ALLA SESTA CIFRA SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Manutenzione
TEST IMPIANTO
(↑ ↓ Ok Stop)
Test impianto
TEST INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)
Ing. da testare
INGRESSO 1
(↑ ↓ Stop)
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE
MANDARE IN ALLARME L'INGRESSOLA CENTRALE RISPONDE CON UN BEEP E PROPONE IL TEST DELL'INGRESSO SUCCESSIVO. PROCEDERE PER TUTTI GLI INGRESSI GESTITI.
Test impianto
TEST USCITE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test uscite
ATT. SIRENA INT.
(Ok Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA INTERNA. (# = FERMA)
Test uscite
ATT. SIRENA EST.
(Ok Stop)
Test uscite
TEST ESEGUITO
(Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA ESTERNA. (# = FERMA)
Test impianto
TEST COMBINATORE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test combinatore
NON ESEGUIBILE
(Stop)
IL COMBINATORE DEVE ESSERE PROGRAMMATO CON ALMENO UN NUMERO DI ABBONATO ALL'EVENTO DI CHIAMATA PERIODICA E LA LINEA TELEFONICA DEVE ESSERE CONNESSA.
Manutenzione
Storico
(↑ ↓ Ok Stop)
MM/GG HH:MM:SS
EVENTO
(↑ ↓ Stop)
EVENTO PIU' RECENTE
CON LE FRECCE SI NAVIGA TRA GLI EVENTI MEMORIZZATI
↓ = VISUALIZZA UN EVENTO PIU'DATATO.
IL SUPERAMENTO DELL'INIZIO E DELLA FINE DELLA LISTA E' SEGNALATO CON UN BEEP DI ERRORE
STOP = USCITA DAL MENU
Manutenzione
Esclus. Ingressi
(↑ ↓ Ok Stop)
NOTA:
IL NUMERO MASSIMO DI EVENTI IN MEMORIA E' DI 1000.
ATTIVANDO L'OPZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131 OGNI SINGOLO EVENTO PUO' ESSERE MEMORIZZATO 10 VOLTE SUPERATO IL LIMITE NON SARANNO PIU' MEMORIZZATI PER IL CORRENTE STATO DI INSERIMENTO, LA CENTRALE COMUNQUE LI CONTINUERA' A GESTIRE.

4. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE INSTALLATORE

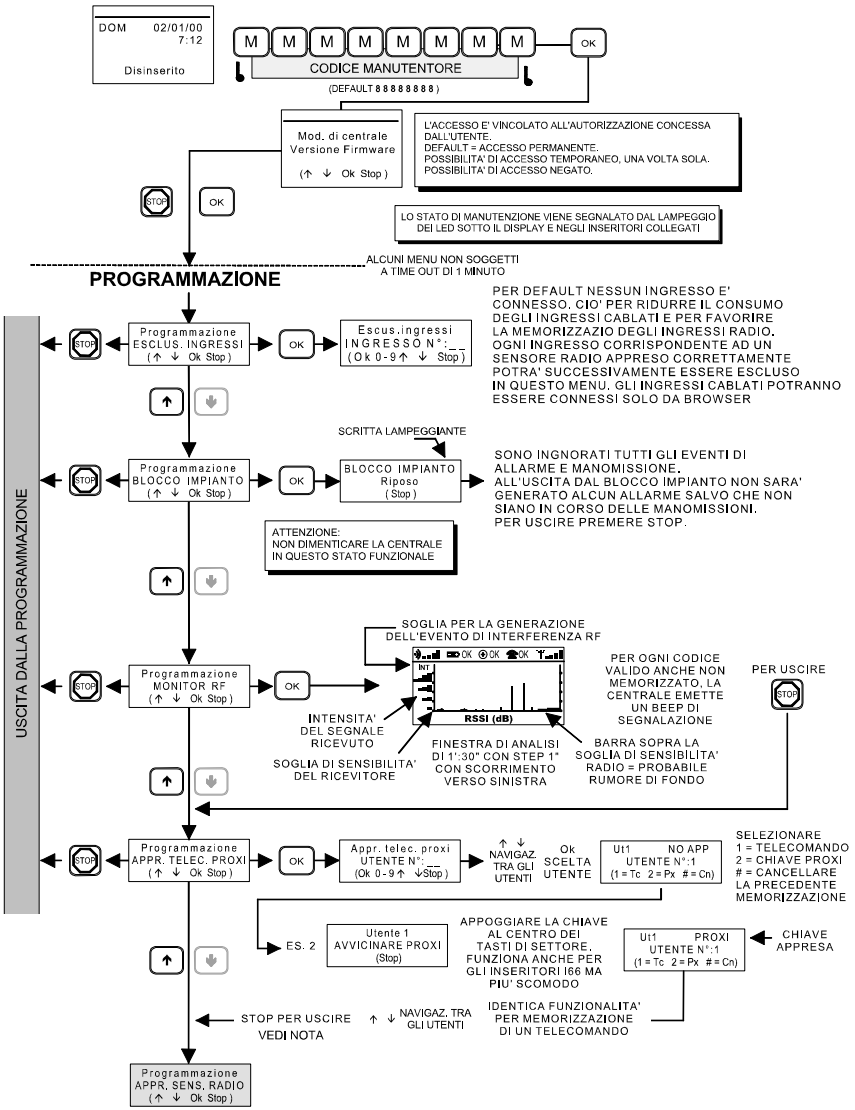
4.1 Vista generale dei menu

La figura seguente indica l'albero dei menu a disposizione dell'installatore:

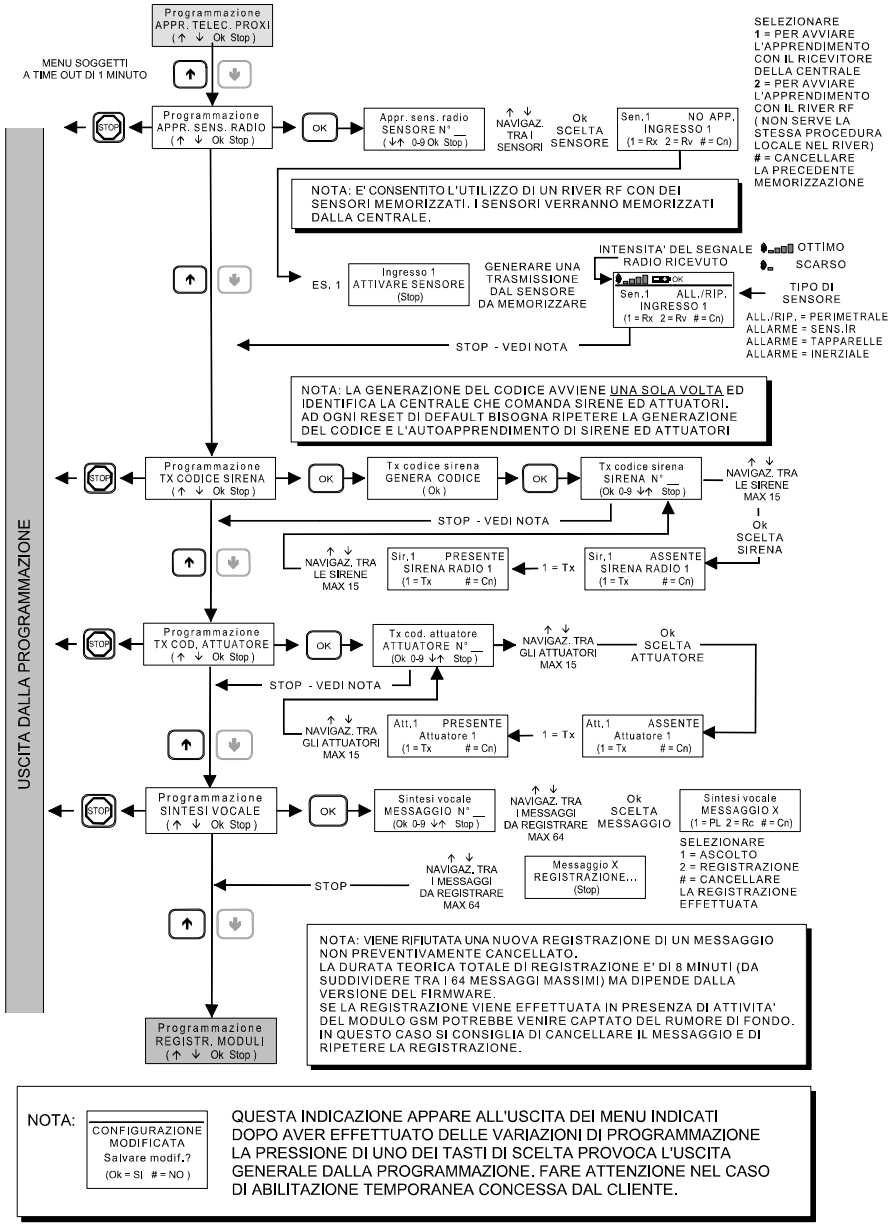

DOM 02/01/00
+20°C 7:12
Disinserito
M M M M M M M M OK
CODICE MANUTENTORE
(DEFAULT 88888888)
GW10931
Mod. di centrale
Versione Firmware
(↑ ↓ Ok Stop)
L'ACCESSO E' VINCOLATO ALL'AUTORIZZAZIONE CONCESSA DALL'UTENTE.
DEFAULT = ACCESSO PERMANENTE.
POSSIBILITA' DI ACCESSO TEMPORANEO, UNA VOLTA SOLA.
POSSIBILITA' DI ACCESSO NEGATO.
STOP
OK
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
PROGRAMMAZIONE
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO SALVO ALTRA INDICAZIONE
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione ESCLUS. INGRESSI
Programmazione BLOCCO IMPIANTO
MENU NON SOGGETTO A TIME OUT
Programmazione MONITOR RF
Programmazione APPR. TELEC. PROXI
Programmazione APPR. SENS. RADIO
Programmazione TX CODICE SIRENA
Programmazione TX COD. ATTUATORE
Programmazione SINTESI VOCALE
Programmazione REGISTR. MODULI
Programmazione CONTROLLO USCITE
Programmazione GEST. CREDITO SIM
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Programmazione IMPOST. OROLOGIO
Programmazione COR. OROLOGIO
Programmazione COR. TEMPERATURA
Programmazione CRONOTERMOSTATO
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
Programmazione PROGRAMM. ORARIO
MENU VISIBILE SOLO SE CI SONO PROGRAMMI MODIFICABILI
Programmazione GESTIONE UTENTI
Programmazione NUMERI TELEFONO
Programmazione CAMBIO CODICE
Programmazione TEST IMPIANTO
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE
Programmazione STORICO
Programmazione ESCLUS. INGRESSI
INGR. MENU

Nota: il manutentore deve essere autorizzato all'accesso in programmazione dall'utente. L'accesso in programmazione è consentito solo nella tastiera di sistema integrata nella centrale GW10931.

4.2 Tabella 1


DOM 02/01/00
7:12
Disinserito
M M M M M M M M OK
CODICE MANUTENTORE
(DEFAULT 8 8 8 8 8 8 8 8)
Mod. di centrale
Versione Firmware
(↑ ↓ Ok Stop)
L'ACCESSO E' VINCOLATO ALL'AUTORIZZAZIONE CONCESSA DALL'UTENTE.
DEFAULT = ACCESSO PERMANENTE.
POSSIBILITA' DI ACCESSO TEMPORANEO, UNA VOLTA SOLA.
POSSIBILITA' DI ACCESSO NEGATO.
STOP
OK
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
ALCUNI MENU NON SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
PROGRAMMAZIONE
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione ESCLUS. INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
Escus.ingressi INGRESSO N°: _ _ (Ok 0-9 ↑ ↓ Stop)
PER DEFAULT NESSUN INGRESSO E' CONNESSO. CIO' PER RIDURRE IL CONSUMO DEGLI INGRESSI CABLATI E PER FAVORIRE LA MEMORIZZAZIO DEGLI INGRESSI RADIO. OGNI INGRESSO CORRISPONDENTE AD UN SENSORE RADIO APPRESO CORRETTAMENTE POTRA' SUCCESSIVAMENTE ESSERE ESCLUSO IN QUESTO MENU. GLI INGRESSI CABLATI POTRANNO ESSERE CONNESSI SOLO DA BROWSER
SCRITTA LAMPEGGIANTE
Programmazione BLOCCO IMPIANTO (↑ ↓ Ok Stop)
BLOCCO IMPIANTO Riposo (Stop)
SONO INGNORATI TUTTI GLI EVENTI DI ALLARME E MANOMISSIONE. ALL'USCITA DAL BLOCCO IMPIANTO NON SARA' GENERATO ALCUN ALLARME SALVO CHE NON SIANO IN CORSO DELLE MANOMISSIONI. PER USCIRE PREMERE STOP.
ATTENZIONE: NON DIMENTICARE LA CENTRALE IN QUESTO STATO FUNZIONALE
SOGLIA PER LA GENERAZIONE DELL'EVENTO DI INTERFERENZA RF
Programmazione MONITOR RF (↑ ↓ Ok Stop)
INT
RSSI (dB)
INTENSITA' DEL SEGNALE RICEVUTO
SOGLIA DI SENSIBILITA' DEL RICEVITORE
FINESTRA DI ANALISI DI 1':30" CON STEP 1" CON SCORRIMENTO VERSO SINISTRA
BARRA SOPRA LA SOGLIA DI SENSIBILITA' RADIO = PROBABILE RUMORE DI FONDO
PER OGNI CODICE VALIDO ANCHE NON MEMORIZZATO, LA CENTRALE EMETTE UN BEEP DI SEGNALAZIONE
PER USCIRE
Programmazione APPR. TELEC. PROXI (↑ ↓ Ok Stop)
Appr. telec. proxi UTENTE N°: _ _ (Ok 0-9 ↑ ↓ Stop)
↑ ↓ NAVIGAZ. TRA GLI UTENTI
Ok SCELTA UTENTE
Ut1 NO APP UTENTE N°:1 (1 = Tc 2 = Px # = Cn)
SELEZIONARE 1 = TELECOMANDO 2 = CHIAVE PROXI # = CANCELLARE LA PRECEDENTE MEMORIZZAZIONE
ES. 2
Utente 1 AVVICINARE PROXI (Stop)
APPOGGIARE LA CHIAVE AL CENTRO DEI TASTI DI SETTORE. FUNZIONA ANCHE PER GLI INSERITORI I66 MA PIU' SCOMODO
Ut1 PROXI UTENTE N°:1 (1 = Tc 2 = Px # = Cn)
CHIAVE APPRESA
STOP PER USCIRE VEDI NOTA
↑ ↓ NAVIGAZ. TRA GLI UTENTI
IDENTICA FUNZIONALITA' PER MEMORIZZAZIONE DI UN TELECOMANDO
Programmazione APPR. SENS. RADIO (↑ ↓ Ok Stop)
NOTA:
CONFIGURAZIONE MODIFICATA
Salvare modif.?
(Ok = SI # = NO)
QUESTA INDICAZIONE APPARE ALL'USCITA DEI MENU INDICATI DOPO AVER EFFETTUATO DELLE VARIAZIONI DI PROGRAMMAZIONE LA PRESSIONE DI UNO DEI TASTI DI SCELTA PROVOCA L'USCITA GENERALE DALLA PROGRAMMAZIONE. FARE ATTENZIONE NEL CASO DI ABILITAZIONE TEMPORANEA CONCESSA DAL CLIENTE.

4.3 Tabella 2

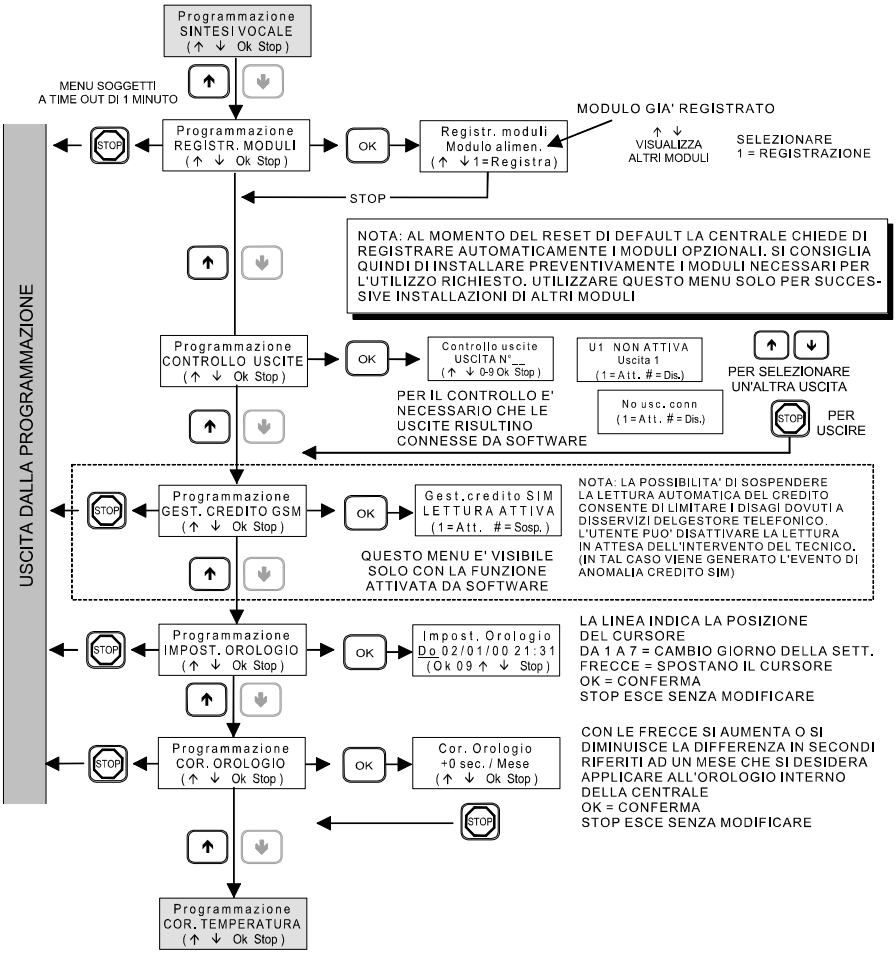

Programmazione APPR. TELEC. PROXI (↑ ↓ Ok Stop)
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
STOP
Programmazione APPR. SENS. RADIO (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Appr. sens. radio SENSORE N° __ (↓↑ 0-9 Ok Stop)
NAVIGAZ. TRA I SENSORI
Ok SCELTA SENSORE
Sen.1 NO APP. INGRESSO 1 (1 = Rx 2 = Rv # = Cn)
SELEZIONARE 1 = PER AVVIARE L'APPRENDIMENTO CON IL RICEVITORE DELLA CENTRALE 2 = PER AVVIARE L'APPRENDIMENTO CON IL RIVER RF (NON SERVE LA STESSA PROCEDURA LOCALE NEL RIVER) # = CANCELLARE LA PRECEDENTE MEMORIZZAZIONE
NOTA: E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI UN RIVER RF CON DEI SENSORI MEMORIZZATI. I SENSORI VERRANNO MEMORIZZATI DALLA CENTRALE.
INTENSITA' DEL SEGNALE RADIO RICEVUTO
OTTIMO
SCARSO
TIPO DI SENSORE
ES. 1
Ingresso 1 ATTIVARE SENSORE (Stop)
GENERARE UNA TRASMISSIONE DAL SENSORE DA MEMORIZZARE
Sen.1 ALL./RIP. INGRESSO 1 (1 = Rx 2 = Rv # = Cn)
ALL./RIP. = PERIMETRALE
ALLARME = SENS.IR
ALLARME = TAPPARELLE
ALLARME = INERZIALE
STOP - VEDI NOTA
NOTA: LA GENERAZIONE DEL CODICE AVVIENE UNA SOLA VOLTA ED IDENTIFICA LA CENTRALE CHE COMANDA SIRENE ED ATTUATORI. AD OGNI RESET DI DEFAULT BISOGNA RIPETERE LA GENERAZIONE DEL CODICE E L'AUTOAPPRENDIMENTO DI SIRENE ED ATTUATORI
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione TX CODICE SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
Tx codice sirena GENERA CODICE (Ok)
Tx codice sirena SIRENA N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA LE SIRENE MAX 15
I
Ok SCELTA SIRENA
STOP - VEDI NOTA
NAVIGAZ. TRA LE SIRENE MAX 15
Sir.1 PRESENTE SIRENA RADIO 1 (1 = Tx # = Cn)
1 = Tx
Sir.1 ASSENTE SIRENA RADIO 1 (1 = Tx # = Cn)
Programmazione TX COD. ATTUATORE (↑ ↓ Ok Stop)
Tx cod. attuatore ATTUATORE N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA GLI ATTUATORI MAX 15
Ok SCELTA ATTUATORE
STOP - VEDI NOTA
NAVIGAZ. TRA GLI ATTUATORI MAX 15
Att.1 PRESENTE Attuatore 1 (1 = Tx # = Cn)
1 = Tx
Att.1 ASSENTE Attuatore 1 (1 = Tx # = Cn)
Programmazione SINTESI VOCALE (↑ ↓ Ok Stop)
Sintesi vocale MESSAGGIO N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA I MESSAGGI DA REGISTRARE MAX 64
Ok SCELTA MESSAGGIO
Sintesi vocale MESSAGGIO X (1 = PL 2 = Rc # = Cn)
SELEZIONARE 1 = ASCOLTO 2 = REGISTRAZIONE # = CANCELLARE LA REGISTRAZIONE EFFETTUATA
STOP
NAVIGAZ. TRA I MESSAGGI DA REGISTRARE MAX 64
Messaggio X REGISTRAZIONE... (Stop)
NOTA: VIENE RIFIUTATA UNA NUOVA REGISTRAZIONE DI UN MESSAGGIO NON PREVENTIVAMENTE CANCELLATO. LA DURATA TEORICA TOTALE DI REGISTRAZIONE E' DI 8 MINUTI (DA SUDDIVIDERE TRA I 64 MESSAGGI MASSIMI) MA DIPENDE DALLA VERSIONE DEL FIRMWARE. SE LA REGISTRAZIONE VIENE EFFETTUATA IN PRESENZA DI ATTIVITA' DEL MODULO GSM POTREBBE VENIRE CAPTATO DEL RUMORE DI FONDO. IN QUESTO CASO SI CONSIGLIA DI CANCELLARE IL MESSAGGIO E DI RIPETERE LA REGISTRAZIONE.
Programmazione REGISTR. MODULI (↑ ↓ Ok Stop)

NOTA:

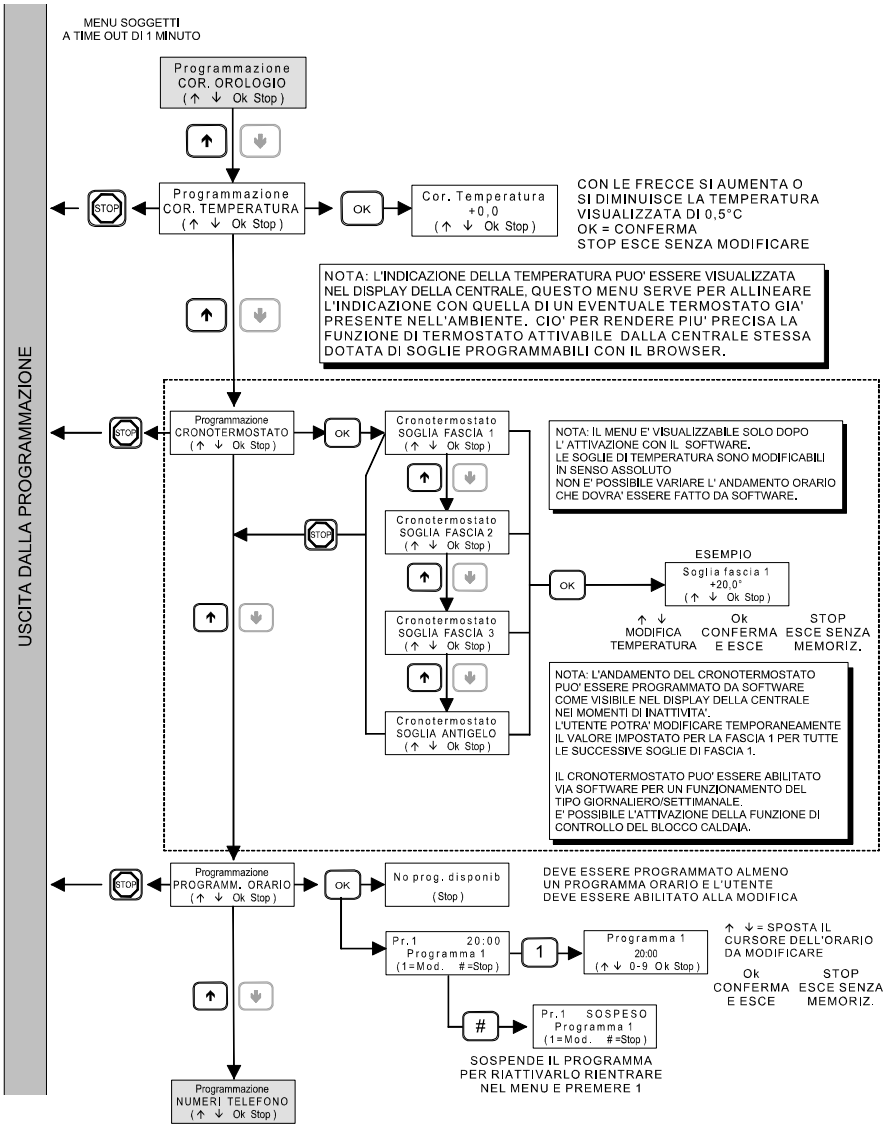
CONFIGURAZIONE MODIFICATA
Salvare modif.?
(Ok = SI # = NO)

QUESTA INDICAZIONE APPARE ALL'USCITA DEI MENU INDICATI DOPO AVER EFFETTUATO DELLE VARIAZIONI DI PROGRAMMAZIONE LA PRESSIONE DI UNO DEI TASTI DI SCELTA PROVOCA L'USCITA GENERALE DALLA PROGRAMMAZIONE. FARE ATTENZIONE NEL CASO DI ABILITAZIONE TEMPORANEA CONCESSA DAL CLIENTE.

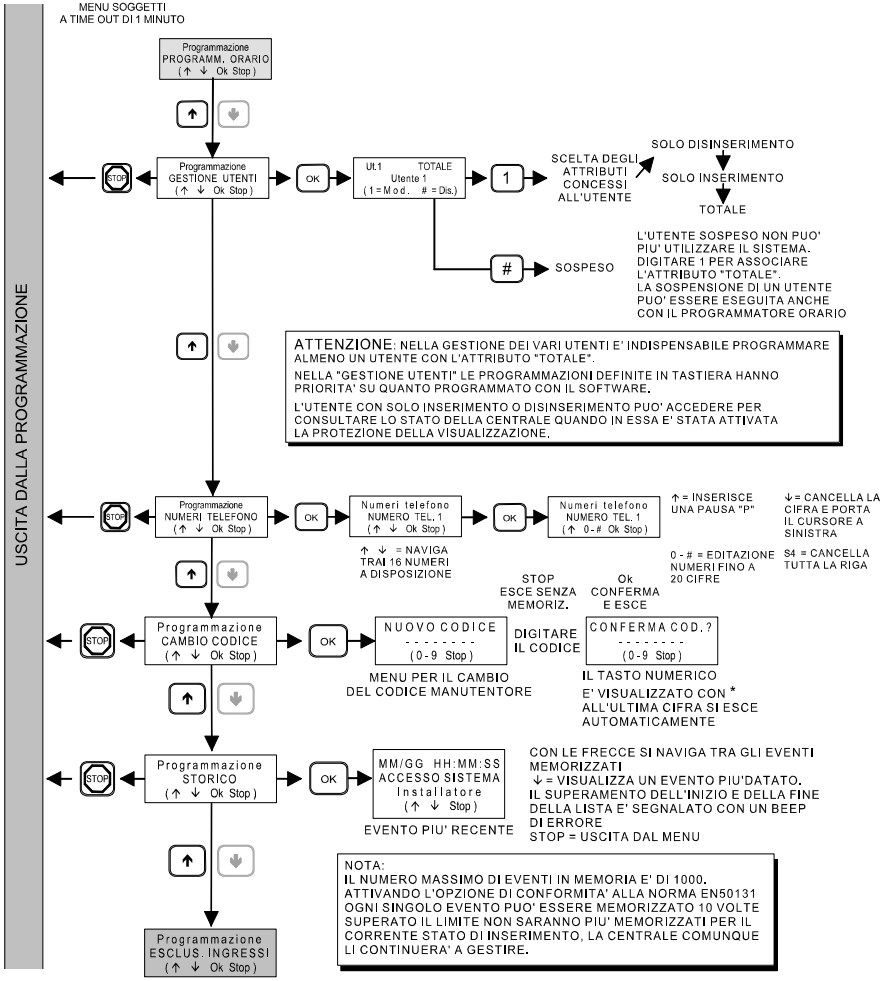
4.4 Tabella 3


USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione SINTESI VOCALE (↑ ↓ Ok Stop)
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
Programmazione REGISTR. MODULI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Registr. moduli Modulo alimen. (↑ ↓ 1=Registra)
MODULO GIA' REGISTRATO
↑ ↓ VISUALIZZA ALTRI MODULI
SELEZIONARE 1 = REGISTRAZIONE
STOP
NOTA: AL MOMENTO DEL RESET DI DEFAULT LA CENTRALE CHIEDE DI REGISTRARE AUTOMATICAMENTE I MODULI OPZIONALI. SI CONSIGLIA QUINDI DI INSTALLARE PREVENTIVAMENTE I MODULI NECESSARI PER L'UTILIZZO RICHIESTO. UTILIZZARE QUESTO MENU SOLO PER SUCCESSIVE INSTALLAZIONI DI ALTRI MODULI
Programmazione CONTROLLO USCITE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Controllo uscite USCITA N°_ (↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
U1 NON ATTIVA Uscita 1 (1 = Att. # = Dis.)
No usc. conn (1 = Att. # = Dis.)
PER IL CONTROLLO E' NECESSARIO CHE LE USCITE RISULTINO CONNESSE DA SOFTWARE
PER SELEZIONARE UN'ALTRA USCITA
PER USCIRE
Programmazione GEST. CREDITO GSM (↑ ↓ Ok Stop)
Gest.credito SIM LETTURA ATTIVA (1 = Att. # = Sosp.)
QUESTO MENU E' VISIBILE SOLO CON LA FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
NOTA: LA POSSIBILITA' DI SOSPENDERE LA LETTURA AUTOMATICA DEL CREDITO CONSENTE DI LIMITARE I DISAGI DOVUTI A DISSERVIZI DELGESTORE TELEFONICO. L'UTENTE PUO' DISATTIVARE LA LETTURA IN ATTESA DELL'INTERVENTO DEL TECNICO. (IN TAL CASO VIENE GENERATO L'EVENTO DI ANOMALIA CREDITO SIM)
Programmazione IMPOST. OROLOGIO (↑ ↓ Ok Stop)
Impost. Orologio Do 02/01/00 21:31 (Ok 09 ↑ ↓ Stop)
LA LINEA INDICA LA POSIZIONE DEL CURSORE
DA 1 A 7 = CAMBIO GIORNO DELLA SETT.
FRECCE = SPOSTANO IL CURSORE
OK = CONFERMA
STOP ESCE SENZA MODIFICARE
Programmazione COR. OROLOGIO (↑ ↓ Ok Stop)
Cor. Orologio +0 sec. / Mese (↑ ↓ Ok Stop)
CON LE FRECCE SI AUMENTA O SI DIMINUISCE LA DIFFERENZA IN SECONDI RIFERITI AD UN MESE CHE SI DESIDERA APPLICARE ALL'OROLOGIO INTERNO DELLA CENTRALE
OK = CONFERMA
STOP ESCE SENZA MODIFICARE
Programmazione COR. TEMPERATURA (↑ ↓ Ok Stop)

4.5 Tabella 4


USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
MENU SOGGETTI
A TIME OUT DI 1 MINUTO
Programmazione
COR. OROLOGIO
(↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione
COR. TEMPERATURA
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
Cor. Temperatura
+0,0
(↑ ↓ Ok Stop)
CON LE FRECCE SI AUMENTA O
SI DIMINUISCE LA TEMPERATURA
VISUALIZZATA DI 0,5°C
OK = CONFERMA
STOP ESCE SENZA MODIFICARE
NOTA: L'INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PUO' ESSERE VISUALIZZATA NEL DISPLAY DELLA CENTRALE. QUESTO MENU SERVE PER ALLINEARE L'INDICAZIONE CON QUELLA DI UN EVENTUALE TERMOSTATO GIA' PRESENTE NELL'AMBIENTE. CIO' PER RENDERE PIU' PRECISA LA FUNZIONE DI TERMOSTATO ATTIVABILE DALLA CENTRALE STESSA DOTATA DI SOGLIE PROGRAMMABILI CON IL BROWSER.
Programmazione
CRONOTERMOSTATO
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 1
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 2
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 3
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA ANTIGELO
(↑ ↓ Ok Stop)
NOTA: IL MENU E' VISUALIZZABILE SOLO DOPO L' ATTIVAZIONE CON IL SOFTWARE.
LE SOGLIE DI TEMPERATURA SONO MODIFICABILI IN SENSO ASSOLUTO
NON E' POSSIBILE VARIARE L' ANDAMENTO ORARIO CHE DOVRA' ESSERE FATTO DA SOFTWARE.
ESEMPIO
Soglia fascia 1
+20,0°
(↑ ↓ Ok Stop)
↑ ↓ MODIFICA TEMPERATURA
Ok CONFERMA E ESCE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
NOTA: L'ANDAMENTO DEL CRONOTERMOSTATO PUO' ESSERE PROGRAMMATO DA SOFTWARE COME VISIBILE NEL DISPLAY DELLA CENTRALE NEI MOMENTI DI INATTIVITA'.
L'UTENTE POTRA' MODIFICARE TEMPORANEAMENTE IL VALORE IMPOSTATO PER LA FASCIA 1 PER TUTTE LE SUCCESSIVE SOGLIE DI FASCIA 1.
IL CRONOTERMOSTATO PUO' ESSERE ABILITATO VIA SOFTWARE PER UN FUNZIONAMENTO DEL TIPO GIORNALIERO/SETTIMANALE.
E' POSSIBILE L'ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DEL BLOCCO CALDAIA.
Programmazione
PROGRAMM. ORARIO
(↑ ↓ Ok Stop)
No prog. disponib
(Stop)
DEVE ESSERE PROGRAMMATO ALMENO UN PROGRAMMA ORARIO E L'UTENTE DEVE ESSERE ABILITATO ALLA MODIFICA
Pr.1 20:00
Programma 1
(1=Mod. #=Stop)
1
Programma 1
20:00
(↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
↑ ↓ = SPOSTA IL CURSORE DELL'ORARIO DA MODIFICARE
Ok CONFERMA E ESCE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
#
Pr.1 SOSPESO
Programma 1
(1=Mod. #=Stop)
SOSPENDE IL PROGRAMMA PER RIATTIVARLO RIENTRARE NEL MENU E PREMERE 1
Programmazione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)

4.6 Tabella 5


USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
MENU SOGGETTI
A TIME OUT DI 1 MINUTO
Programmazione
PROGRAMM. ORARIO
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
Programmazione
GESTIONE UTENTI
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Ut.1 TOTALE
Utente 1
(1 = Mod. # = Dis.)
1
SCELTA DEGLI ATTRIBUTI CONCESSI ALL'UTENTE
SOLO DISINSERIMENTO
SOLO INSERIMENTO
TOTALE
#
SOSPESO
L'UTENTE SOSPESO NON PUO' PIU' UTILIZZARE IL SISTEMA. DIGITARE 1 PER ASSOCIARE L'ATTRIBUTO "TOTALE". LA SOSPENSIONE DI UN UTENTE PUO' ESSERE ESEGUITA ANCHE CON IL PROGRAMMATORE ORARIO
ATTENZIONE: NELLA GESTIONE DEI VARI UTENTI E' INDISPENSABILE PROGRAMMARE ALMENO UN UTENTE CON L'ATTRIBUTO "TOTALE".
NELLA "GESTIONE UTENTI" LE PROGRAMMAZIONI DEFINITE IN TASTIERA HANNO PRIORITA' SU QUANTO PROGRAMMATO CON IL SOFTWARE.
L'UTENTE CON SOLO INSERIMENTO O DISINSERIMENTO PUO' ACCEDERE PER CONSULTARE LO STATO DELLA CENTRALE QUANDO IN ESSA E' STATA ATTIVATA LA PROTEZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE.
Programmazione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ ↓ Ok Stop)
↑ ↓ = NAVIGA TRA I 16 NUMERI A DISPOSIZIONE
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ 0-# Ok Stop)
↑ = INSERISCE UNA PAUSA "P"
↓ = CANCELLA LA CIFRA E PORTA IL CURSORE A SINISTRA
0 - # = EDITAZIONE NUMERI FINO A 20 CIFRE
S4 = CANCELLA TUTTA LA RIGA
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
Ok CONFERMA E ESCE
Programmazione
CAMBIO CODICE
(↑ ↓ Ok Stop)
NUOVO CODICE
- - - - - - - -
(0-9 Stop)
DIGITARE IL CODICE
CONFERMA COD.?
- - - - - - - -
(0-9 Stop)
MENU PER IL CAMBIO DEL CODICE MANUTENTORE
IL TASTO NUMERICO E' VISUALIZZATO CON * ALL'ULTIMA CIFRA SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Programmazione
STORICO
(↑ ↓ Ok Stop)
MM/GG HH:MM:SS
ACCESSO SISTEMA
Installatore
(↑ ↓ Stop)
EVENTO PIU' RECENTE
CON LE FRECCE SI NAVIGA TRA GLI EVENTI MEMORIZZATI
↓ = VISUALIZZA UN EVENTO PIU'DATATO.
IL SUPERAMENTO DELL'INIZIO E DELLA FINE DELLA LISTA E' SEGNALATO CON UN BEEP DI ERRORE
STOP = USCITA DAL MENU
NOTA:
IL NUMERO MASSIMO DI EVENTI IN MEMORIA E' DI 1000.
ATTIVANDO L'OPZIONE DI CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131 OGNI SINGOLO EVENTO PUO' ESSERE MEMORIZZATO 10 VOLTE SUPERATO IL LIMITE NON SARANNO PIU' MEMORIZZATI PER IL CORRENTE STATO DI INSERIMENTO, LA CENTRALE COMUNQUE LI CONTINUERA' A GESTIRE.
Programmazione
ESCLUS. INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)

5. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE

5.1 Generalità

Il browser di programmazione consente all'installatore di programmare totalmente la centrale secondo le necessità operative richieste dall'utente. Le operazioni di programmazione devono essere consentite dall'utente segnatamente a:

- **Autorizzazione alla connessione che può essere di tre tipi: permanente (Default), temporanea, entro 15 minuti e comunque per una sola volta ed infine connessione negata.**

Avvertenza: per abilitare l'autorizzazione all'installatore deve essere presente almeno un utente con proprietà di manutenzione, altrimenti non sarà possibile effettuare l'accesso installatore (si rende necessario resettare la configurazione al Default di Fabbrica o di prima programmazione).

Sono comunque richieste alcune delle programmazioni in tastiera da effettuare seguendo le indicazioni dei menu esposte nel capitolo precedente e che, in sintesi, sono riportate nella tabella seguente:

- **Operazioni di Reset (vedi manuale tecnico).**
- **Autoapprendimento di una chiave di prossimità o di un telecomando da associare ad ogni utente.**
- **Regolazione della temperatura visualizzata.**
- **Apprendimento dei sensori radio.**
- **Generazione del codice e suo invio verso le sirene ed attuatori**
- **Registrazione della sintesi vocale.**

5.2 Installazione

Il browser deve essere installato in un PC dotato delle seguenti **caratteristiche minime**:

Sistema operativo:	Windows XP Home e Pro, VISTA e Windows 7.	**Monitor:**	15" o 17", risol. 1024x768 pixels.
Caratteristiche del pc:	adeguate per eseguire regolarmente i software installati	**Scheda video:**	16 milioni di colori.
Memoria RAM:	adeguata al S.O. installato.	**Mouse:**	Tipo PS2 o USB.
Hard Disk liberi:	10 Gb o superiore.	**Stampante:**	solo testo collegata su LPT1 o USB.
Drive:	CD-ROM.	**Cavi di collegamento:**	USB mini B per la connessione, l'aggiornamento del firmware e della sintesi, IP9SER2 (*) per la connessione diretta o remota con altri softwares. **I cavi non sono in dotazione**.
Porte seriali:	non necessarie. Se il PC è dotato di sole porte USB si utilizza il cavo USB mini B.		

5.3 Operazioni per l'installazione

Le operazioni di installazione del software per la programmazione della centrale GW10931 sono le seguenti:

58. Installazione del browser partendo dal CD fornito con la centrale dalla posizione:

    lettera del CD\Software\Browser\

    eseguire il file:

    Browser_x.x_full.exe

    Nota: se nel PC è già presente una precedente versione del Browser è necessario eseguire il file di aggiornamento per non perdere le precedenti impostazioni. La versione di aggiornamento è disponibile nel Cd fornito con la centrale dalla posizione:

    lettera del CD\Software\Browser\

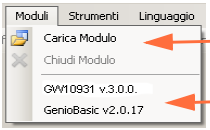
    eseguire il file:

    Browser_x.x_update.exe

59. Avviare Browser cliccando sull'icona

presente nel desktop.

60. Caricare il modulo nel Browser eseguendo le fasi seguenti:



Menu di caricamento dei moduli disponibili.

Lista dei moduli caricati di recente.

5.4 Installazione del Browser

Se si è letto quanto indicato nella nota nel capitolo precedente e si deve installare il Browser per la prima volta, partire dal CD fornito con la centrale dalla posizione:

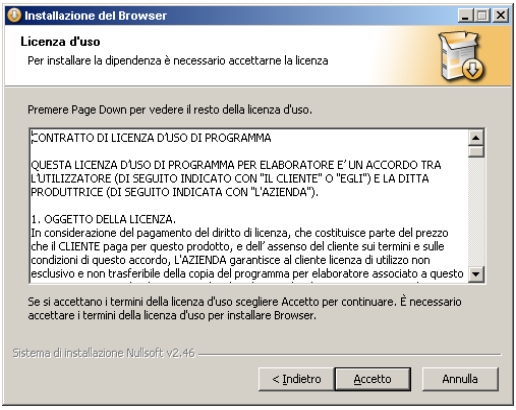
lettera del CD\Software\Browser\

eseguire il file:

Browser_x.x_full.exe

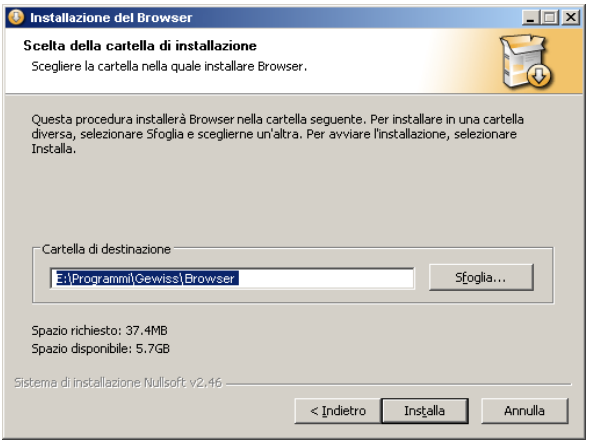
Installazione del Browser
Benvenuti nel programma di installazione di Browser
Questo programma installerà Browser nel vostro computer.
Si raccomanda di chiudere tutte le altre applicazioni prima di iniziare l'installazione. Questo permetterà al programma di installazione di aggiornare i file di sistema senza dover riavviare il computer.
Per proseguire, scegliere Avanti.
Avanti >
Annulla

Per procedere cliccare sul riquadro "Avanti"

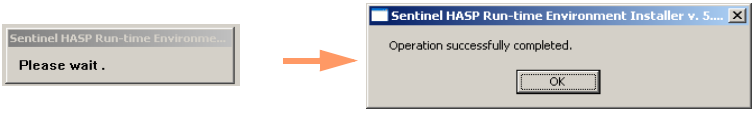

Installazione del Browser
Licenza d'uso
Per installare la dipendenza è necessario accettarne la licenza
Premere Page Down per vedere il resto della licenza d'uso.
CONTRATTO DI LICENZA D'USO DI PROGRAMMA
QUESTA LICENZA D'USO DI PROGRAMMA PER ELABORATORE E' UN ACCORDO TRA L'UTILIZZATORE (DI SEGUITO INDICATO CON "IL CLIENTE" O "EGLI") E LA DITTA PRODUTTRICE (DI SEGUITO INDICATA CON "L'AZIENDA").
1. OGGETTO DELLA LICENZA.
In considerazione del pagamento del diritto di licenza, che costituisce parte del prezzo che il CLIENTE paga per questo prodotto, e dell' assenso del cliente sui termini e sulle condizioni di questo accordo, L'AZIENDA garantisce al cliente licenza di utilizzo non esclusivo e non trasferibile della copia del programma per elaboratore associato a questo
Se si accettano i termini della licenza d'uso scegliere Accetto per continuare. È necessario accettare i termini della licenza d'uso per installare Browser.
Sistema di installazione Nullsoft v2.46
< Indietro
Accetto
Annulla

è necessario poi leggere i termini della licenza d'uso del programma e fare click con il mouse sul riquadro "Accetto".

E' possibile scegliere la cartella di destinazione per l'installazione del software, cliccando infine su "Installa" si procede all'installazione.

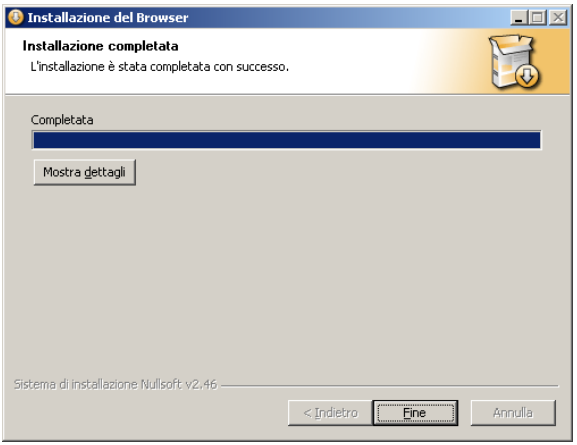

Installazione del Browser
Scelta della cartella di installazione
Scegliere la cartella nella quale installare Browser.
Questa procedura installerà Browser nella cartella seguente. Per installare in una cartella diversa, selezionare Sfoglia e sceglierne un'altra. Per avviare l'installazione, selezionare Installa.
Cartella di destinazione
E:\Programmi\Gewiss\Browser
Sfoglia...
Spazio richiesto: 37.4MB
Spazio disponibile: 5.7GB
Sistema di installazione Nullsoft v2.46
< Indietro
Installa
Annulla

Apparirà successivamente la finestra di attività dell'installatore dei driver per chiave hardware.



I driver servono per pacchetti software professionali a pagamento dotate di chiavi hardware non oggetto della presente trattazione.

Al termine apparirà la schermata conclusiva dell'installazione si dovrà cliccare su "Fine" per terminare.

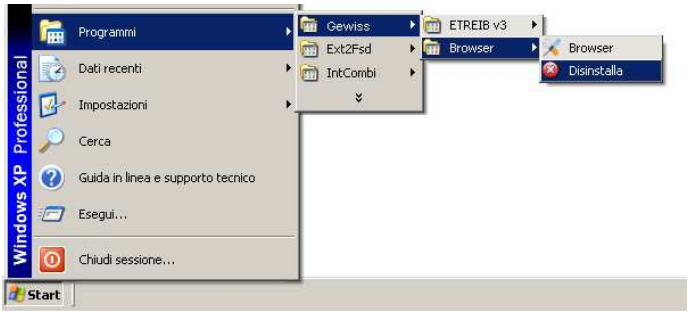


E' ora disponibile un'icona sul desktop per l'avvio facilitato del software

del cui utilizzo si descriverà più avanti.

6. DISINSTALLAZIONE DEL BROWSER

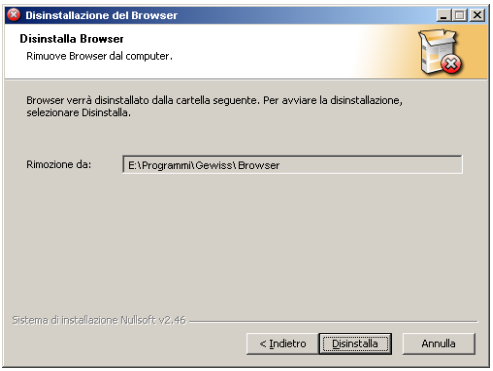
Dal percorso di avvio del browser sarà possibile scegliere il programma di disinstallazione come indicato nella figura seguente.



Scegliendo "Disinstalla..." si avvierà il programma apposito per la rimozione di sicurezza dal S.O.

Disinstallazione del Browser
Benvenuti nella procedura guidata di disinstallazione di Browser
Questa procedura vi guiderà nella disinstallazione di Browser.
Prima di iniziare la disinstallazione, assicuratevi che Browser non sia in esecuzione.
Per proseguire, scegliere Avanti.
Avanti >
Annulla

Cliccare su "Avanti" per avviare la disinstallazione, "Annulla" per desistere.



La schermata richiede la conferma del percorso dove è stato precedentemente installato il software, per continuare cliccare su "Disinstalla".

ATTENZIONE: la disinstallazione del Browser disinstalla automaticamente tutti il moduli per le varie centrali che fossero stati installati.

I files di configurazione sono invece salvati in una cartella separata presente nel seguente percorso:

Lettera del HDD:\Documents and Settings\Nome utente di questo PC\Documenti\Browser\

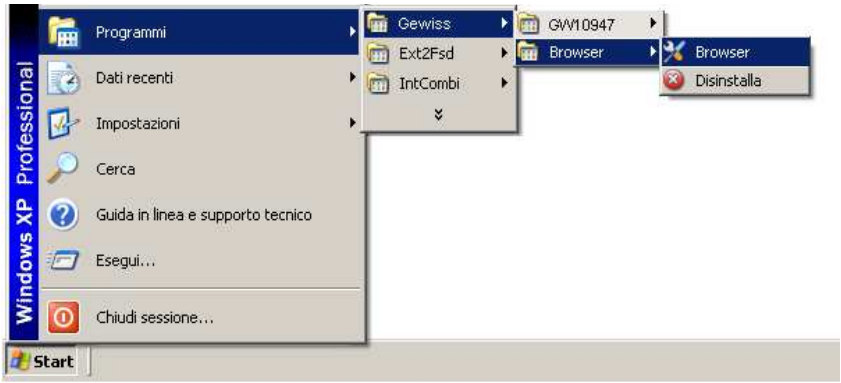
Fare attenzione ad archiviare periodicamente e di non cancellare accidentalmente questa cartella.

Nota: prima di disinstallare il programma è necessario controllare che questo non sia ancora attivo oppure ridotto a icona.

7. AVVIO DEL BROWSER

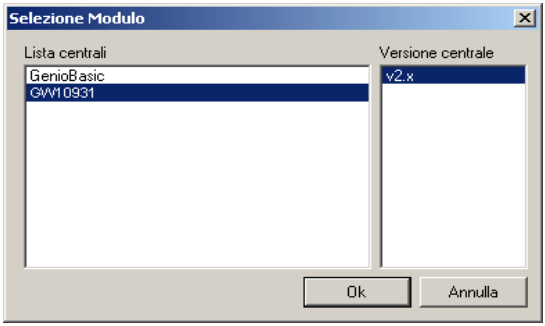
Per avviare il Browser è possibile fare click sull'icona specifica nel desktop

oppure dal percorso indicato nella figura seguente:



La schermata iniziale del software appare in forma neutra con la versione nella prima riga e nella seconda i vari menu disponibili:

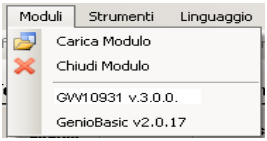
E' necessario selezionare la voce GW10931 dal menu indicato qui sotto



Altre informazioni dal menu "Moduli":

Nessun modulo installato dopo l'installazione del Browser

Chiusura del modulo caricato



Nota: una volta installato il modulo della centrale è possibile caricarlo automaticamente avviando la connessione con la centrale stessa. Durante la fase preliminare della connessione viene infatti scambiato il dato identificativo del modello di centrale da ciò il Browser caricherà il modulo compatibile. In caso di assenza del modulo compatibile sarà evidenziato un apposito avvertimento.

Una volta caricato un modulo si ottengono nella parte superiore del monitor le seguenti righe di menu e comandi.

Nell'angolo superiore destro del monitor ci sono le icone classiche di Windows per Ridurre tutto a Icona, Ripristino in basso e Chiudi il software completamente.

Tutte le pagine che gestiscono una sezione di tipo lista (es. lista ingressi) sono suddivise in due parti: la parte alta consiste di un controllo-lista che mostra tutti i dati, mentre la parte bassa statica mostra soltanto i dati riferiti all'elemento corrente selezionato sulla lista.

Viceversa le pagine che gestiscono una sezione di tipo proprietà (es. opzioni di sistema) sono costituite da un'unica area statica che mostra tutte le proprietà di pertinenza; eventualmente la pagina può essere suddivisa in più sottopagine (o tab) che permettono di suddividere le opzioni per attinenza (es. "Opzioni generali", "Opzioni sirena interna", ecc.).

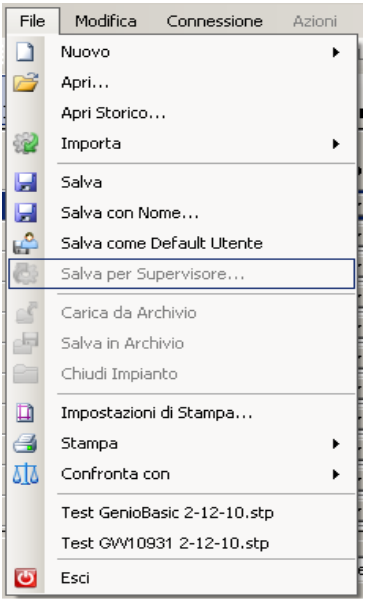
Esistono anche delle pagine ibride le quali gestiscono sezioni di tipo lista contenenti anche delle proprietà: in questo caso la parte statica della pagina conterrà, oltre ai dati riferiti all'elemento corrente selezionato sulla lista, anche tutte le proprietà indipendenti dalla lista.

Un caso a parte è costituito dalle pagine "Storico" e "Stato" che non sono legate alla configurazione del dispositivo, ma che sono comunque strutturate secondo i criteri illustrati in precedenza.

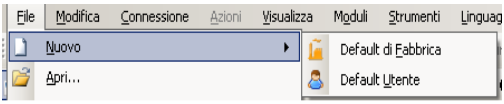
Il modulo implementa una serie di misure di sicurezza che, a prescindere dalla pagina sulla quale si agisce, impediscono all'utente di portare la configurazione in uno stato non coerente (ad esempio impostando il tipo Radio su un ingresso per il quale non è presente un codice radio): quando un valore o una opzione non sono disponibili questi vengono disabilitati o nascosti o, ancora, viene mostrato un messaggio di errore e annullata la selezione dell'utente.

8. MENU FILE

L'immagine seguente mostra i menu a tendina appartenenti al menu File:



8.1 Nuovo



In questo menu sono presenti le possibilità di partire con una configurazione di Default di Fabbrica, oppure una configurazione di Default Utente predefinita dall'installatore come tipica di installazioni simili.

8.1.1 Default di Fabbrica

Menu utile per caricare la configurazione iniziale, di Default corrispondente ad una configurazione iniziale della centrale fornita dalla casa madre.

8.1.2 Default Utente

La configurazione della centrale potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti.

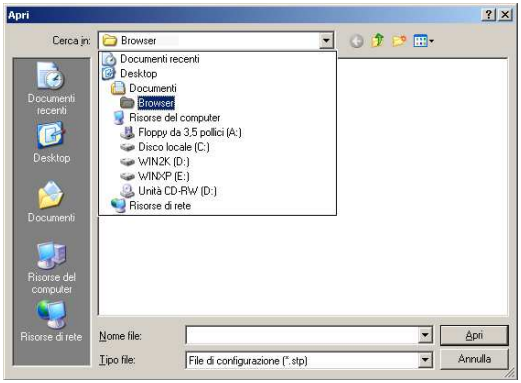
8.2 Apri

La configurazione della centrale può essere caricata anche da un file precedentemente salvato nel PC o in un altro tipo di supporto.

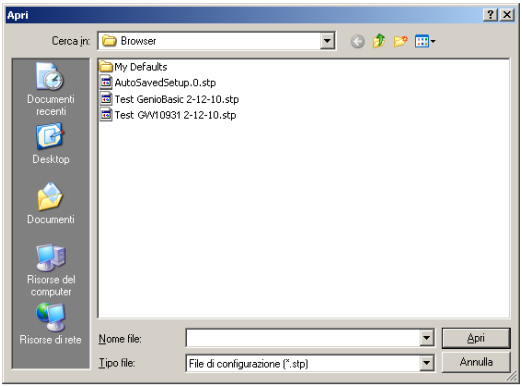
Il classico nome di un file salvato è:

nome file.stp

Il percorso di apertura e salvataggio di un file di configurazione è il seguente:

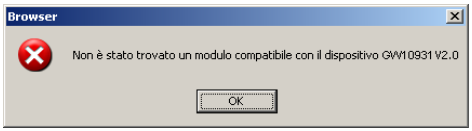


Nella cartella "Documenti" dell'utente Windows è presente una sottocartella "Browser" che viene proposta dal programma come directory di salvataggio standard per i file di configurazione.



Nota: è necessario fare attenzione al caricamento del file che si riferisca alla versione firmware supportata dal modulo.

Nella schermata seguente si evidenzia l'avviso di errore che potrebbe essere visualizzato:

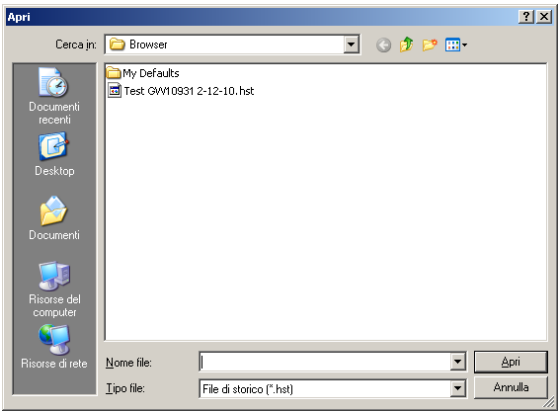


8.3 Apri Storico

La memoria storica della centrale, riesce a memorizzare fino a 1000 eventi prima di cominciare a sovrascrivere il più vecchio (metodo FIFO), può essere letta e salvata con il comando Storico Eventi. Il file ottenuto può agevolmente essere archiviato per una più comoda analisi successiva.

Il file da analizzare puo essere aperto anche senza caricare il modulo della centrale, a questo scopo è disponibile il menu "Apri Storico".

Il suffisso del file storico è *.hst, il percorso di memorizzazione è il seguente:



8.4 Salva con nome

La configurazione modificata secondo le esigenze del cliente, una volta confermata da positivo collaudo dell'impianto potrà essere salvata con il comando "Salva con Nome".

Un esempio di file è il seguente:

nome file.stp

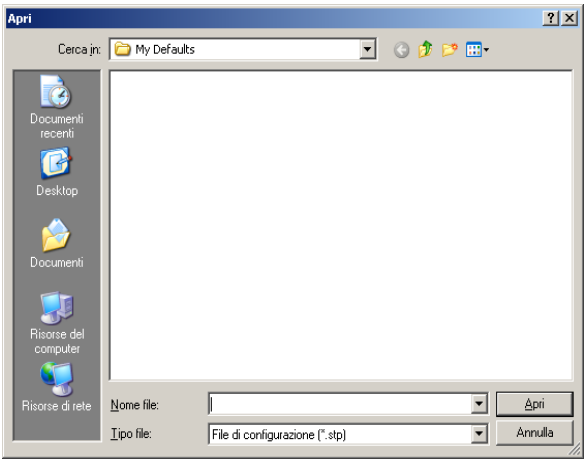
Nella cartella "Documenti" dell'utente Windows è presente una sottocartella "Browser" che viene proposta dal programma come directory di apertura e salvataggio standard per i file di configurazione. A tal scopo consultare il capitolo. “Apri” a pag. 28.

8.5 Salva come Default Utente

La configurazione di Default potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti.

Per memorizzarla con eventualmente il nome dell'utente o dell'impianto è necessario selezionare il menu Salva come Default Utente.

Nella cartella "Documenti" dell'utente Windows è presente una sottocartella "Browser" e viene a sua volta creata una directory "My Defaults" nella quale vengono salvati le configurazioni di Default utente da caricare dal menu:



Nota: i files di configurazione di Default utente non sono visibili.

8.6 Impostazioni di Stampa

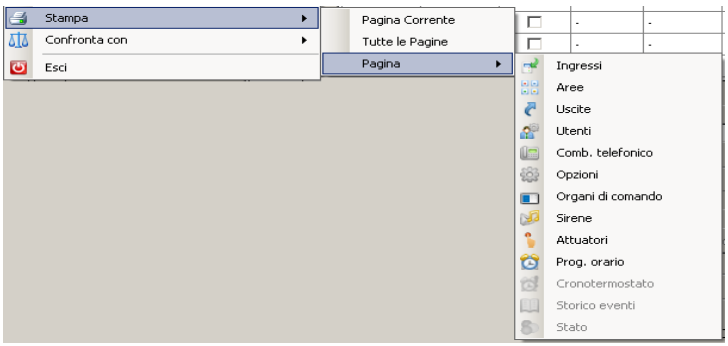
Questo menu è utile per impostare la stampante che dovrà essere utilizzata successivamente per la stampa delle configurazioni e dello storico.

E' possibile selezionare qualsiasi stampante impostata nel PC comprese le stampanti di rete.

8.7 Menu Stampa

Questo menu è stato predisposto per stampare la configurazione della centrale a completamento delle operazioni di controllo, durante l'installazione o in separata sede.

La possibilità di consultare in forma cartacea la configurazione della centrale consente di snellire le procedure di manutenzione di una configurazione già operante.



Le funzionalità consentite da questo menu saranno descritte in un capitolo specifico.

Nota: non tutte le pagine possono essere stampabili e non tutte le informazioni riportate a schermo sono automaticamente stampate.

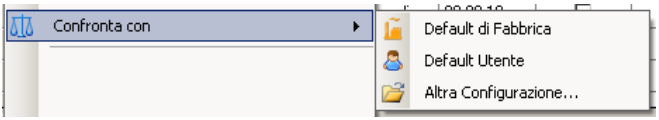
Di volta in volta l'installatore può impostare le stampe con i dati che interessano maggiormente.

8.8 Confronta

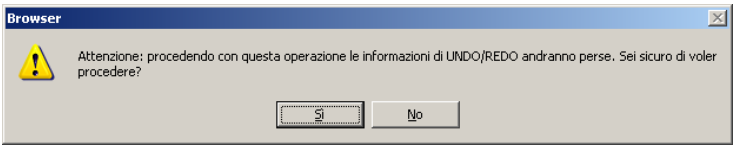
Questo menu consente di eseguire delle operazioni di confronto tra la configurazione corrente e una delle seguenti configurazioni:

- La configurazione di Default del dispositivo
- La configurazione utente di Default
- Una configurazione precedentemente caricata su file

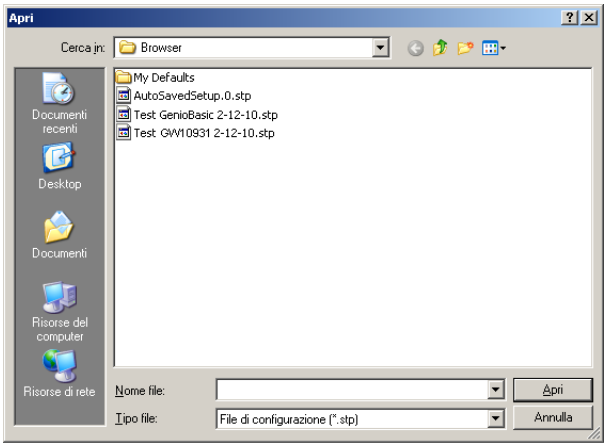
Al termine del confronto verrà visualizzata una "Anteprima di Stampa" con le differenze tra le due configurazioni pronta anche da stampare.



Se viene scelto il confronto con una configurazione precedentemente salvata viene visualizzato il seguente messaggio:

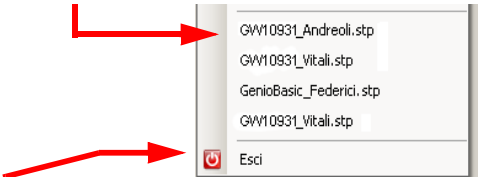

Browser
Attenzione: procedendo con questa operazione le informazioni di UNDO/REDO andranno perse. Sei sicuro di voler procedere?
Si
No

Cliccando su "Si" si apre la finestra di dialogo per apertura del file di configurazione dal solito percorso di memorizzazione delle configurazioni.



8.9 Scelta veloce delle ultime configurazioni

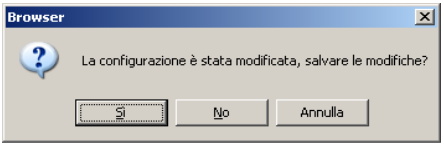
Il software consente di caricare velocemente una delle ultime quattro configurazioni utilizzate per velocizzare l'utilizzo. La scelta del file di configurazione caricherà automaticamente il relativo modulo software.



8.10 Esci

Come ogni applicativo Windows anche il software è dotato di un comando di uscita rapida. Nel caso di mancato completamento di azioni pendenti verrà visualizzato il messaggio di avviso per una corretta chiusura del programma senza perdita di dati.

Esempio:



9. MODIFICA

Menu utile per tenere traccia delle modifiche effettuate e permettere di annullare un azione (**undo**) o ripeterla (**redo**).

Per annullare una modifica selezionare dalla barra degli strumenti il bottone "Annulla". L'ultima azione di modifica verrà annullata e i dati ripristinati.

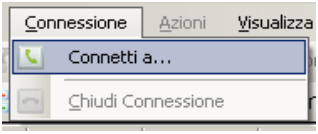
Se possibile il modulo evidenzia con un riquadro (solitamente di colore arancione) e lampeggiante i dati che sono stati ripristinati.

Allo stesso modo per ripetere una operazione che è stata annullata selezionare dalla barra degli strumenti il bottone "Ripristina".

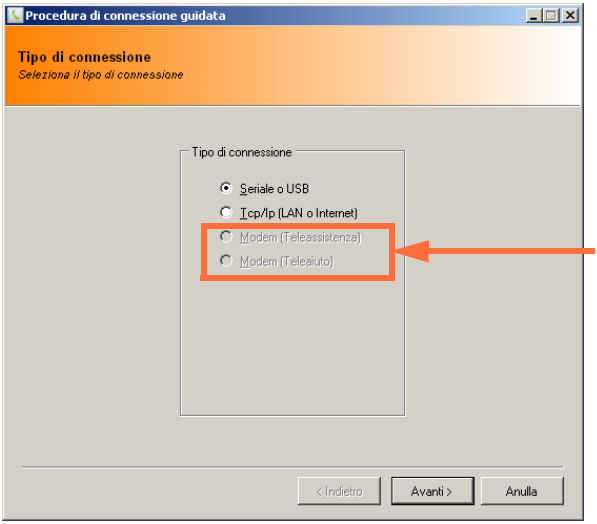
10. CONNESSIONE

ATTENZIONE: la connessione con la centrale necessita l'apertura del contenitore e l'utilizzo di appositi cavi come indicato più avanti. Per evitare disturbo alla quiete pubblica è necessario porre in essere tutte le accortezze per evitare allarmi ingiustificati, sarà necessario farsi abilitare dall'utente alla connessione in modalità permanente e bloccare l'impianto con l'apposito menu in tastiera. Queste accortezze dovranno essere eliminate al termine delle operazioni e dopo la chiusura della centrale.

Con questo menu è possibile avviare la sequenza guidata per la connessione con la centrale.



La schermata successiva consente di scegliere il tipo di connessione da effettuare.



Funzioni non disponibili nel software fornito con la centrale. Funzioni consentite da pacchetti professionali a pagamento con restrizioni.

La connessione Seriale USB consente di utilizzare le porte di comunicazione più comunemente disponibili nel PC:

- la scelta della comunicazione in seriale RS232 richiede l'impiego del cavo opzionale mod. IP9SER2(*);
- la scelta della comunicazione via USB richiede l'impiego del cavo opzionale USB miniD.
  Solo con questo tipo di connessione è possibile la completa manutenzione della centrale compreso l'aggiornamento del firmware e della sintesi vocale.

La connessione in TCP/IP (Lan o Internet) richiede la preventiva installazione del modulo opzionale MDLAN(*) e il porre in essere delle attività di programmazione e protezione connesse a questa tipologia di comunicazione.

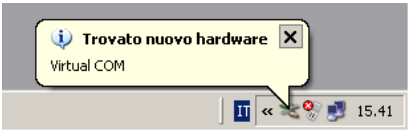
I cavi per le due tipologie di connessione dovranno essere collegati tra la porta di connessione del PC e il connettore della centrale GW10931 come indicato nelle due immagini seguenti.

Cavo IP9SER2(*)

Cavo USB miniD

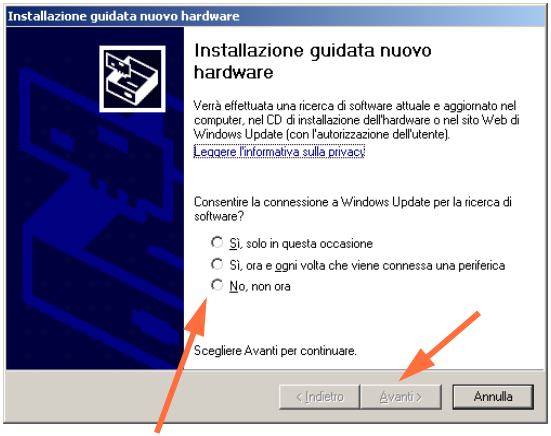
Nota: le immagini seguenti e le relative spiegazioni ipotizzano che non si sia ancora provveduto ad un aggiornamento del firmware. in caso contrario queste immagini sono superflue perché già esaminate nel manuale tecnico.

La connessione USB comporta il caricamento automatico di un software di virtualizzazione della porta Com, questo richiede un certo tempo ed è così visualizzato nello schermo del PC:



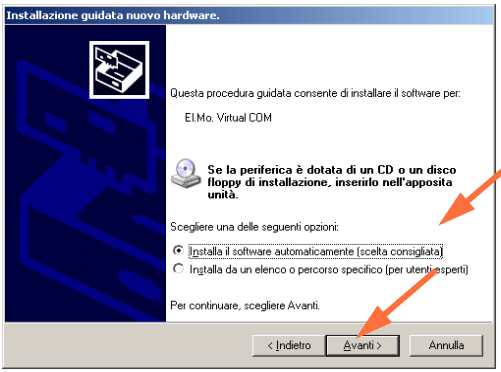
Nota: un Sistema operativo come Windows Vista o Windows 7 procederà automaticamente all'installazione del driver del dispositivo e segnalerà opportunamente la conclusione dell'operazione.

Il sistema operativo Windows XP tenterà di installare il dispositivo visualizzando le seguenti schermate:

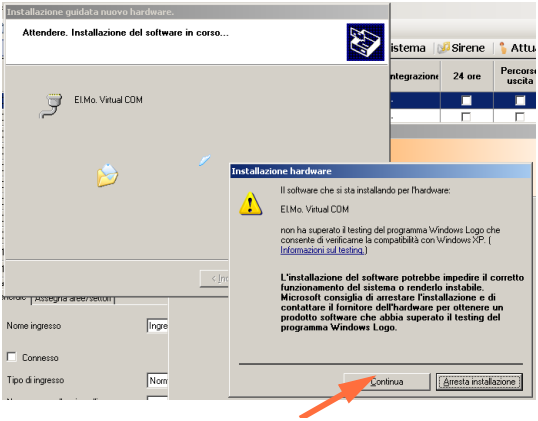

Installazione guidata nuovo hardware
Installazione guidata nuovo hardware
Verrà effettuata una ricerca di software attuale e aggiornato nel computer, nel CD di installazione dell'hardware o nel sito Web di Windows Update (con l'autorizzazione dell'utente).
Leggere l'informativa sulla privacy
Consentire la connessione a Windows Update per la ricerca di software?
Sì, solo in questa occasione
Sì, ora e ogni volta che viene connessa una periferica
No, non ora
Scegliere Avanti per continuare.
< Indietro
Avanti >
Annulla

In questa schermata selezionare "Non ora" e cliccare su "Avanti".

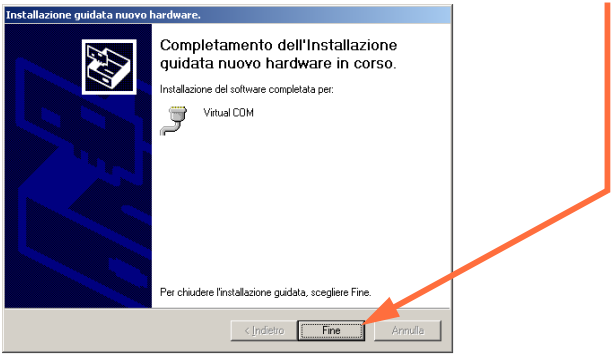
Selezionare successivamente l'installazione automatica del software e cliccare su "Avanti".


Installazione guidata nuovo hardware.
Questa procedura guidata consente di installare il software per:
El.Mo. Virtual COM
Se la periferica è dotata di un CD o un disco floppy di installazione, inserirlo nell'apposita unità.
Scegliere una delle seguenti opzioni:
Installa il software automaticamente (scelta consigliata)
Installa da un elenco o percorso specifico (per utenti esperti)
Per continuare, scegliere Avanti.
< Indietro
Avanti >
Annulla

Si avvierà l'installazione del driver necessario, prelevato automaticamente dal software del modulo installato, ed apparirà la seguente schermata standard del sistema operativo:


Installazione guidata nuovo hardware.
Attendere. Installazione del software in corso...
El.Mo. Virtual COM
Installazione hardware
Il software che si sta installando per l'hardware:
El.Mo. Virtual COM
non ha superato il testing del programma Windows Logo che consente di verificarne la compatibilità con Windows XP. (Informazioni sul testing.)
L'installazione del software potrebbe impedire il corretto funzionamento del sistema o renderlo instabile. Microsoft consiglia di arrestare l'installazione e di contattare il fornitore dell'hardware per ottenere un prodotto software che abbia superato il testing del programma Windows Logo.
Continua
Arresta installazione
Nome ingresso
Connesso
Tipo di ingresso

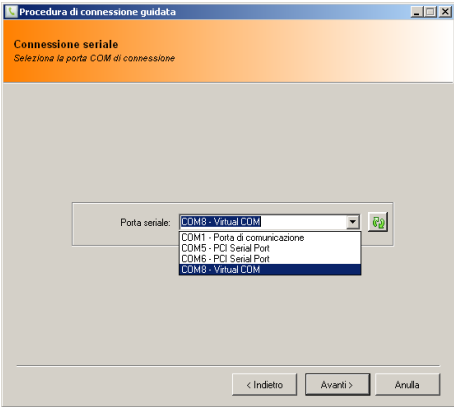
Cliccare su "Continua" ed attendere il completamento dell'operazione. Per concludere cliccare su "Fine".



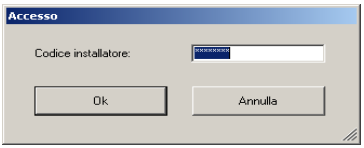
Nella schermata relativa alle connessioni, vista in precedenza, cliccare su per consentire al software di aggiornare le porte di comunicazione disponibili. Cliccando sul triangolo nero di visualizzazione delle porte utilizzabili, apparirà infatti la "**Virtual COM**" posizionata sulla prima porta COM disponibile.
Questa è la porta di comunicazione che si dovrà utilizzare per l'aggiornamento del firmware e per la connessione via USB.

Nota: non è necessario forzarla in una posizione diversa.

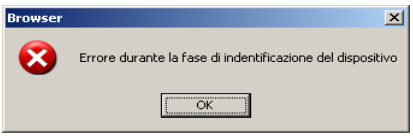
AVVERTENZA: in caso di utilizzo della connessione USB, in alcuni casi (che possono verificarsi principalmente in seguito ad un reset della centrale con connessione al browser attiva) può accadere che il browser non riesca a connettersi alla centrale. In questi casi è sufficiente rimuovere il cavetto USB e ricollegarlo per ripristinare la connessione.

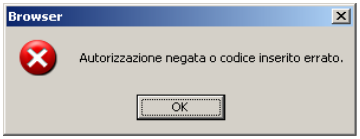


Cliccare ora su "Avanti" per avviare la connessione. Se i parametri di connessione ed i permessi sono corretti apparirà la richiesta di digitazione del codice installatore (Default **88888888**).



Nel caso di errore di porta di COM, di codice installatore oppure per mancanza di permessi di connessione appariranno le schermate seguenti:





Per ritentare la connessione si dovranno risolvere i problemi evidenziati.

Se non ci sono problemi viene subito instaurata la connessione, l'aggiornamento dei dati è pressoché istantaneo e per indicare l'attività appare una barra colorata che si muove da sinistra a destra nell'angolo in basso a destra del monitor come nell'immagine seguente.

Per chiudere la connessione scegliere:

10.1 Limitazione dell'accesso in programmazione dell'installatore

L'accesso installatore alle funzioni di programmazione è subordinato all'autorizzazione concessa dal menu utente; pertanto gli utenti con permessi di piccola manutenzione possono autorizzare o negare l'accesso installatore.

L'autorizzazione all'accesso installatore vale per qualsiasi modalità di accesso: da tastiera, da connessione diretta, da teleassistenza.

L'utente ha 3 diverse opzioni per definire l'autorizzazione all'accesso installatore:

- **Permanente**: l'installatore ha accesso permanente alla configurazione della centrale.
- **Temporanea**: l'accesso installatore è autorizzato una sola volta e deve avvenire entro 15 minuti dall'attivazione.
- **Nessuna**: l'installatore non ha accesso alla centrale.

L'autorizzazione all'accesso installatore è modificabile esclusivamente da tastiera nell'apposita voce del menu utente; l'utente può verificare l'autorizzazione di accesso per l'installatore da questo stesso menu.

10.2 Rilevazione di tentativi di accesso non autorizzati

La centrale GW10931 è in grado di rilevare i tentativi di accesso non autorizzati: se entro qualsiasi ciclo di inserimento/disinserimento vengono rilevati più di 20 tentativi di accesso non autorizzato (codice tastiera non riconosciuto, chiave proxi non riconosciuta, codice telecomando non riconosciuto, codice di accesso remoto non riconosciuto) viene generato uno specifico evento di superamento tentativi di accesso.

Molteplici tentativi di accesso consecutivi con lo stesso codice vengono conteggiati una sola volta.

> ATTENZIONE: il conteggio di tentativi di accesso con telecomando è attivato solo se è attivata anche la funzione di antiscramble telecomandi. La funzione di antiscramble telecomandi e il conteggio tentativi di accesso rimangono comunque due funzioni distinte con generazione di eventi distinti.

10.3 Connessione USB

La connessione USB non è indicata per applicazioni di supervisione della centrale o altre applicazioni dove la stabilità della connessione è critica. Per queste applicazioni si consiglia di utilizzare la connessione seriale o Ethernet.

10.4 Connessione Ethernet

Tramite il modulo MDLAN(*) è possibile dotare la centrale di una connessione Ethernet.

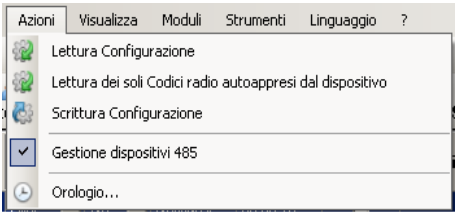
GW10931 supporta fino a due connessioni Ethernet contemporanee, i parametri sono specificati tramite opzioni di programmazione e comprendono: indirizzo IP, subnet mask, numero porta 1 e numero porta 2.

GW10931 supporta esclusivamente la configurazione con indirizzo IP statico.

Le due porte sono equivalenti e possono essere utilizzate per le normali operazioni di comunicazione disponibili anche su seriale, USB, teleassistenza PSTN e GSM.

> ATTENZIONE: la scrittura di una configurazione con variazione dei parametri di rete comporta la caduta della connessione Ethernet TCP/IP.

11. AZIONI



11.1 Lettura Configurazione

Tramite questa voce di menu è possibile caricare nel software la configurazione presente nella centrale.
Il trasferimento dei dati è molto veloce e la loro rappresentazione a video è praticamente istantanea.
Il comando per la lettura è disponibile anche in forma di tasto nella riga sotto il menu "Azioni".

Questo menu è indispensabile per l'inizio corretto della programmazione della centrale in quanto si leggono subito i dati che non possono essere impostati dal software e cioè:

- **i codici delle chiavi di prossimità.**
- **i codici dei telecomandi.**
- **i codici dei sensori radio.**
- **i codici delle sirene.**
- **i codici degli attuatori.**
- **i codici dei concentratori e degli organi di comando.**

Se non venissero preventivamente letti questi andrebbero persi con la scrittura della configurazione derivata ad esempio da un Default Utente.
Il termine dell'operazione verrà segnalato con un un apposito messaggio nella riga inferiore del monitor.

11.2 Lettura dei soli Codici radio autoappresi dal dispositivo

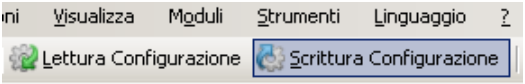
Tramite questa voce di menu è possibile leggere la configurazione limitatamente ai soli codici radio autoappresi nella centrale dopo una precedente programmazione.

Nota: è possibile apprendere eventuali concentratori serie RIVER(*). Se questi non fossero presenti rispondere "Annulla" alla richiesta di lettura dei concentratori con i vari modelli gestibili.

La richiesta è abilitata dalla selezione del menu "Gestione dispositivi 485" attiva di Default.

11.3 Scrittura Configurazione

Questo comando consente di memorizzare in centrale i dati presenti nel software. Il comando di scrittura è disponibile anche in forma di tasto nella riga sotto il menu "Azioni".

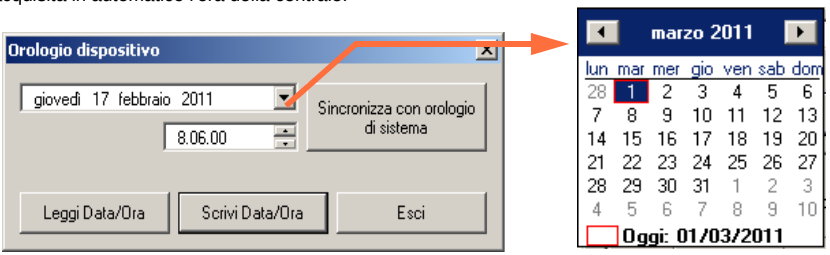


L'avanzamento dell'operazione di scrittura dei dati nella memoria della centrale avviene velocemente con procedura di sicurezza e salvataggio solo al termine della procedura di controllo della congruenza dei dati trasmessi. Questo consente di proteggere la centrale da scritture dati non corrette e previene la stessa da blocchi operativi.

Al termine dell'operazione verra segnalato con il messaggio nella riga inferiore del monitor.

11.4 Orologio

La voce 'Orologio' consente di scrivere in centrale l'ora attuale. All'apertura della finestra 'Orologio' verrà acquisita in automatico l'ora della centrale:


Orologio dispositivo
giovedì 17 febbraio 2011
8.06.00
Sincronizza con orologio di sistema
Leggi Data/Ora
Scrivi Data/Ora
Esci
marzo 2011
lun mar mer gio ven sab dom
28 1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12 13
14 15 16 17 18 19 20
21 22 23 24 25 26 27
28 29 30 31 1 2 3
4 5 6 7 8 9 10
Oggi: 01/03/2011

L'installatore sarà dunque in grado di verificare se l'ora è corretta o deve essere reimpostata. In quest'ultimo caso basterà scegliere la data odierna dal calendario presente sulla finestra orologio e quindi scrivere in centrale l'ora così modificata.

La voce 'Orologio' sarà attiva solo quando il software è in connessione con la centrale..

12. VISUALIZZA

Menu di visualizzazione dei menu di configurazione del modulo software caricato, in questo caso GenioBasic(*).

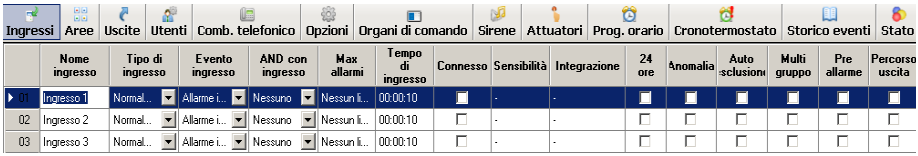
Ad ogni voce in figura corrisponde un tasto di selezione nella riga sotto del menu.

Selezionando la singola voce si aprirà la pagina di programmazione corrispondente e il relativo tasto nella figura qui sopra sarà evidenziato.

13. CONVENZIONI COMUNI IN PROGRAMMAZIONE

13.1 Pagine

Le informazioni di ogni modulo software sono organizzate in "Pagine", ossia si suddividono la configurazione del dispositivo in varie "sotto sezioni" che raggruppano logicamente i parametri di funzionamento del dispositivo. Ad esempio ci sarà la pagina "Ingressi", la pagina "Utenti", etc.



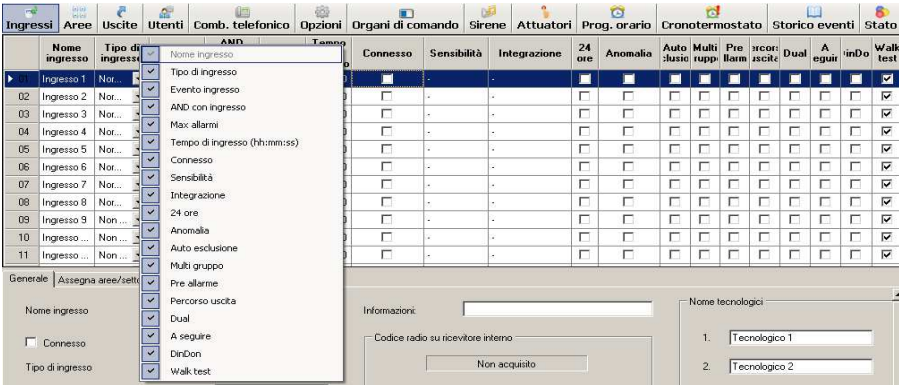
13.2 Griglie

In molte delle pagine dei moduli si trovano delle tabelle, dette anche griglie, per la visualizzazione e modifica dei dati. E' possibile editare i dati direttamente dalla griglia, tranne in alcuni specifici casi dipendenti dalla struttura del modulo secondario che, di volta in volta, vengono specificati nella documentazione relativa al modulo secondario.

13.3 Nascondere o Visualizzare colonne

Capita in alcune griglie che vi siano molti dati da visualizzare e capita anche che lo schermo non sia abbastanza grande per visualizzarli tutti assieme in maniera "leggibile". Per evitare confusione si è deciso di far visualizzare in ogni caso al browser tutte le colonne disponibili. L'utente può tuttavia decidere in via autonoma e in base alla proprie preferenze di nascondere (o visualizzare) delle colonne.

Cliccare su un intestazione di colonna con il tasto destro del mouse e selezionare la colonna da nascondere (o visualizzare).



13.4 Modifica Multipla di dati

Le griglie supportano la modifica multipla di dati. Ossia è possibile modificare più righe con una singola azione. Ad esempio è possibile connettere un numero di ingressi (dal 10 al 40) con un'unica azione utente.

Per effettuare modifiche multiple si utilizzano il mouse (o i tasti freccia o Pag) ed i tasti SHIFT e/o CTRL.

13.4.1 Utilizzo dello SHIFT

Tenendo premuto SHIFT si seleziona la prima e l'ultima riga dei dati da modificare. Quindi, sempre tenendo premuto SHIFT, cliccare sulla cella da modificare. Una volta modificato il valore e aver premuto ENTER (o anche cliccando su un'altra cella), lo stesso valore verrà riportato su tutte le righe selezionate di quella colonna.

13.4.2 Utilizzo del CTRL

Allo stesso modo, sempre tenendo premuto il tasto CTRL è possibile selezionare (o deselezionare cliccando una seconda volta) le righe interessate dalla modifica e (sempre tenendo premuto il tasto CTRL), cliccare sul valore da modificare. Una volta modificato il valore e aver premuto ENTER (o anche cliccando su un'altra cella), lo stesso valore verrà riportato su tutte le righe selezionate di quella colonna.

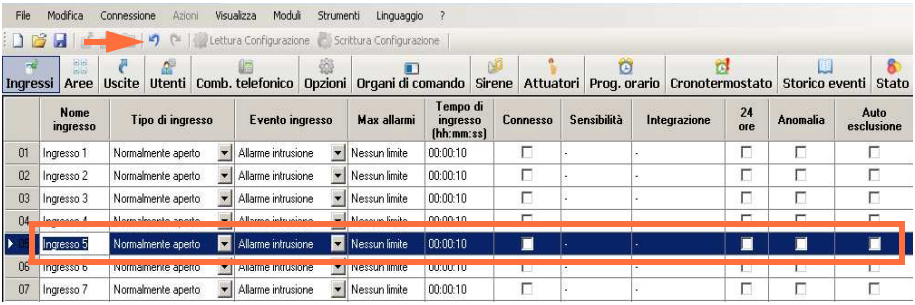
13.4.3 Modifica

In questa sezione si ripete quanto esposto per il menu "Modifica", questa funzione è utile per tenere traccia delle modifiche effettuate e permettere di annullare un azione (**undo**) o ripeterla (**redo**).

Per annullare una modifica selezionare dalla barra degli strumenti il bottone "Annulla". L'ultima azione di modifica verrà annullata e i dati ripristinati.

Se possibile il modulo evidenzia con un riquadro (solitamente di colore arancione) e lampeggiante i dati che sono stati ripristinati.

Allo stesso modo per ripetere una operazione che è stata annullata selezionare dalla barra degli strumenti il bottone "Ripristina".



	Nome ingresso	Tipo di ingresso	Evento ingresso	Max allarmi	Tempo di ingresso (hh:mm:ss)	Connesso	Sensibilità	Integrazione	24 ore	Anomalia	Auto esclusione
01	Ingresso 1	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
02	Ingresso 2	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
03	Ingresso 3	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
04	Ingresso 4	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
05	Ingresso 5	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
06	Ingresso 6	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐
07	Ingresso 7	Normalmente aperto	Allarme intrusione	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐	☐	☐

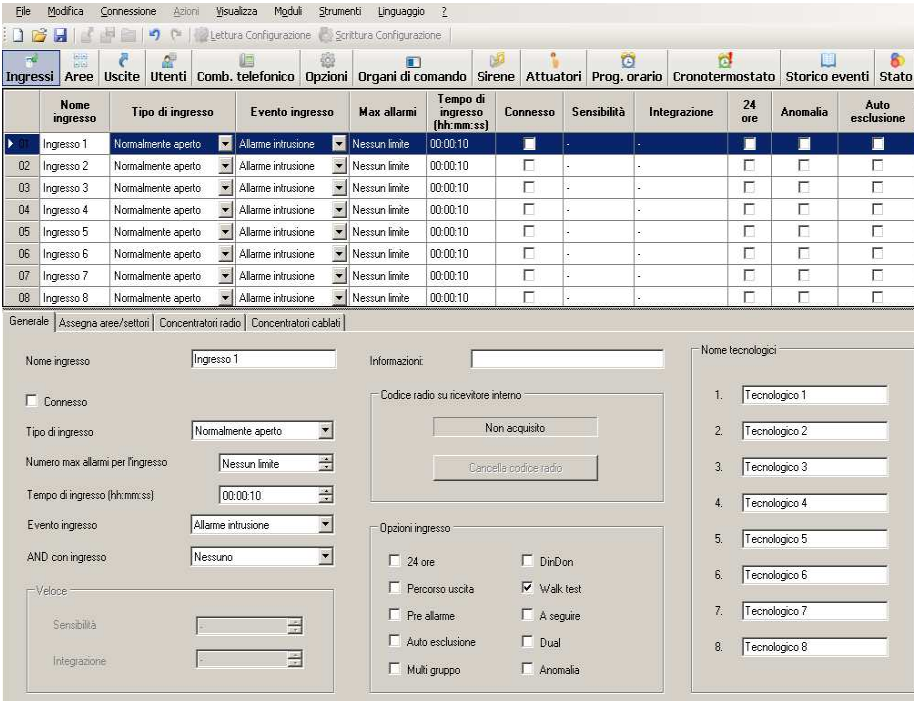
Il modulo software implementa una serie di misure di sicurezza che, a prescindere dalla pagina sulla quale si agisce, impediscono all'utente di portare la configurazione in uno stato non coerente (ad esempio impostando il tipo Radio su un ingresso per il quale non è presente un codice radio): quando un valore o una opzione non sono disponibili questi vengono disabilitati o nascosti o, ancora, viene mostrato un messaggio di errore e annullata la selezione dell'utente.

14. PAGINA INGRESSI

14.1 Generalità

La pagina 'Ingressi' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La pagina contiene tutti i parametri relativi agli ingressi.



La pagina di gestione della configurazione degli ingressi è suddivisa in una sezione superiore di tipo lista che elenca le proprietà impostate per ciascuno dei 64 ingressi della centrale GW10931, e una sezione inferiore statica che mostra le proprietà della riga corrente selezionata nella lista.

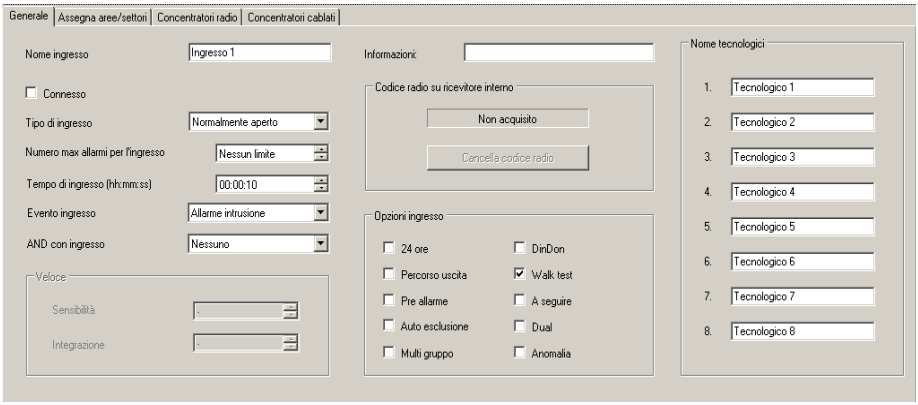
Per le operazioni di editazione nella pagina degli ingressi è necessario consultare il capitolo. "CONVENZIONI COMUNI IN PROGRAMMAZIONE" a pag. 40.

La parte inferiore è costituita dalle seguenti sottopagine (tab):

- **Generale:** contiene tutte le opzioni e le proprietà generali degli ingressi;
- **Assegna Aree/Settori:** consente di associare ogni ingresso ad uno o più settori di ciascuna delle aree.
- **Concentratori Radio:** consente la gestione dei concentratori RIVER RF(*) collegati alla centrale fino ad un massimo di 8 se non sono utilizzati gli ingressi a bordo.
- **Concentratori cablati:** consente la gestione dei concentratori collegati solo alla centrale GW10931 fino al massimo consentito e secondo le configurazioni richieste anche se non sono utilizzati gli ingressi a bordo.

14.2 Generale

Questa pagina contiene tutte le opzioni e le proprietà generali degli ingressi.



Le voci in questa pagina sono riferite al Default.

14.2.1 Nome ingresso

Area di editazione del nome che dovrà apparire visualizzato nel display e a storico.

14.2.2 Informazioni

Area di editazione per ricordare il tipo e modello di dispositivo collegato all'ingresso corrente; informazione utile per successive manutenzioni.

14.2.3 Connesso

Proprietà associata all'ingresso per il riconoscimento del suo stato operativo da parte della centrale.

Il segno di spunta può essere eventualmente rimosso/inserito durante una sessione di controllo o di manutenzione, Le condizioni di Default della centrale GW10931 non prevedono alcun sensore connesso per fornire all'installatore la possibilità di programmare facilmente i sensori radio partendo dall'ingresso n°1 i n poi.

Gli ingressi "***NON CONNESSI*** " non originano alcuna segnalazione d'allarme o manomissione.

14.2.4 Tipo di ingresso

Gli ingressi sono programmabili nella loro tipologia di connessione secondo la seguente disponibilità di scelta:

Per le spiegazioni riguardanti il tipo di ingresso "River RF(*)" vedi “Concentratori radio” a pag. 51.

Nel manuale tecnico sono indicati i corrispondenti collegamenti.

Nota: non è possibile impostare il tipo Split se l'ingresso complementare a quello selezionato è Radio (gli ingressi splittabili sono quelli da 1 a 8, e i loro complementari sono gli ingressi 9-16).

Default: normalmente aperto.

14.2.5 Numero massimo di allarmi per ingresso

Per ogni ingresso è possibile impostare il numero massimo di allarmi prima della sua esclusione.

Se è necessaria la limitazione il valore numerico deve essere impostato da 1 a 15.

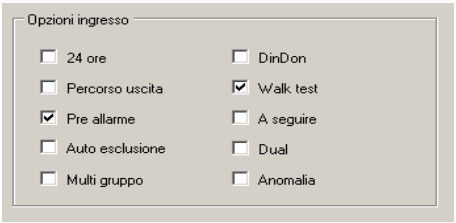
Il contatore degli allarmi generati viene azzerato all'inserimento di uno dei settori di appartenenza o di tutti i settori per gli ingressi multigruppo.

Nota: il contatore allarmi non interviene su eventi di manomissione.

14.2.6 Tempo di ingresso

Proprietà associata all’ingresso che lo abilita alla generazione di un tempo di ritardo nella fase di entrata nell’area protetta qualora la centrale o settore siano inseriti. L' utente che accede ai locali protetti, sfrutta questo tempo per raggiungere il primo organo di comando e disinserire; la corretta conclusione dell'operazione non provoca alcun allarme ma, in caso di eccessivo ritardo, la centrale genera un allarme per intrusione con la specifica gestione prevista.

Per ottenere la funzionalità di ritardo in ingresso si deve selezionare anche la corrispondente voce in "Opzioni ingressi" "Pre allarme".



La regolazione del tempo di preallarme viene effettuata singolarmente per ogni ingresso in modo da calibrare al meglio le varie necessità operative.

Default: 10 secondi.

Nota: un ingresso definito 'Preallarme' potrà essere programmato con un ritardo minimo di 0 secondi.
Nessun ingresso e' programmato di Default come Preallarme.
In fase di programmazione evitare di impostare tempi di ingresso superiori alle necessità operative.

14.2.7 Evento di ingresso

Ad ogni ingresso può essere associato un evento generato; all'allarme di un ingresso attivo (connesso e appartenente ad un settore inserito o 24 ore) viene generato un evento generico di allarme ingresso seguito dall'evento generato.

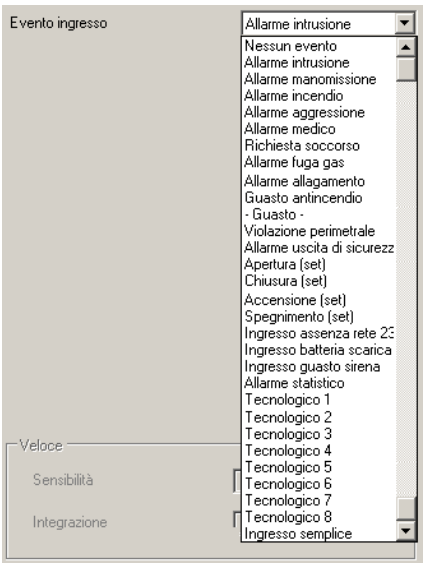
- Se l'evento generato dall'ingresso è impostato a nessun evento, lo stato dell'ingresso viene praticamente ignorato e nessun evento viene generato per quell'ingresso, ad eccezione dell'evento di manomissione.
- Se l'evento generato dall'ingresso è impostato a ingresso semplice, all'allarme dell'ingresso viene generato esclusivamente l'evento generico di allarme ingresso, non viene generato alcun evento associato.

Alcuni eventi hanno la proprietà di impedire l'inserimento dell'impianto se si trovano nella condizione di allarme. Tali eventi sono:

intrusione, manomissione, aggressione, perimetrale, uscita di sicurezza.

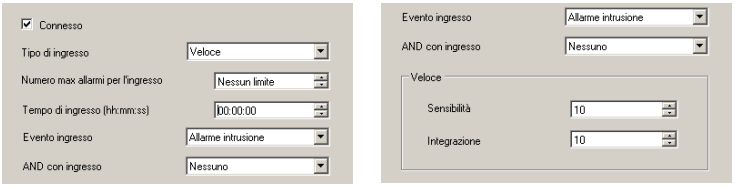
Se un ingresso associato a uno di questi eventi non è dotato della proprietà di autoesclusione o percorso di uscita e si trova nella condizione di allarme, il LED verde di condizione di inseribilità è spento. In tutti gli altri casi, se un ingresso si trova nella condizione di allarme il LED verde lampeggia; se tutti gli ingressi si trovano nella condizione di riposo il LED verde è acceso fisso.

Gli eventi generabili dalla centrale GW10931 sono:



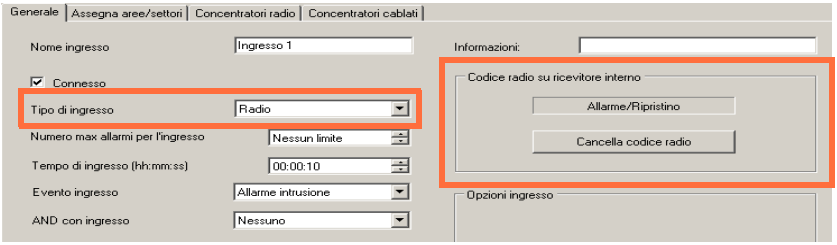
14.2.8 Veloce

Proprietà di un ingresso definito Veloce nella finestra di dialogo "Tipo di ingresso".
Per tutte le altre tipologie di ingresso le proprietà "Sensibilità" e "Integrazione" sono disabilitate.



14.2.9 Codice radio

Non è possibile impostare il tipo Radio su ingressi per i quali non esiste un codice radio (la voce Radio è nascosta).
La memorizzazione di codici di dispositivi radio deve essere effettuata solo utilizzando la centrale GW10931 con il codice dell'installatore.
Solo in un secondo momento si potrà leggere la configurazione della centrale con già le codifiche memorizzate.
Per far questo è necessario utilizzare il menu "Azioni - Lettura dei soli Codici radio autoappresi dal dispositivo".



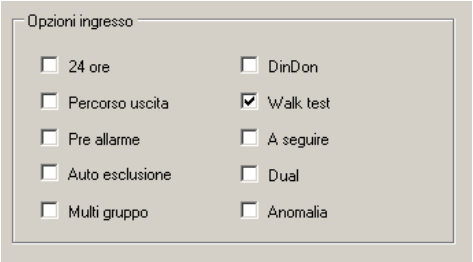
Le tipologie di sensore radio sono:

- **Trasmettitore perimetrale** = Allarme/Ripristino.
- **Trasmettitore perimetrale con ingresso per sensore tapparelle** = Allarme/Ripristino (contatto magnetico)
  Allarme (per sensore tapparelle nella posizione di memoria successiva).
- **Trasmettitore perimetrale con sensore inerziale incorporato** = Allarme/Ripristino (contatto magnetico)
  Allarme (per l'inerziale nella posizione di memoria successiva).
- **Rivelatore volumetrico** = Allarme.

Non è possibile impostare un tipo diverso da Radio su ingressi per i quali esiste un codice radio (è necessario prima cancellarlo con l'apposito pulsante).

Nota: le varie tipologie di un dispositivo radio acquisito in un concentratore RIVER RF(*) non sono visibili in questa finestra ma nella sottopagina "Concentratori Radio".

14.3 Opzioni ingressi



14.3.1 24 Ore

Proprietà associata all'ingresso come **indipendente dallo stato di disinserimento della centrale o area** interessata. Questa programmazione è necessaria quando si collegano dei sensori specializzati ad esempio per la rivelazione di fumi, di allagamento, di fuga gas o più semplicemente per dispositivi antirapina(*).

Nessun ingresso e' programmato di Default come attivo 24H.

14.3.2 Percorso uscita

Proprietà associata all'ingresso in modo che eventualmente appartenga ad un preciso percorso di uscita.

L' utente dovrà sempre utilizzare il percorso di uscita impostato per abbandonare i locali una volta attivato il tempo di uscita della centrale o dell'area interessata.

In caso di anomalia di un sensore collegato ad un ingresso non appartenente al percorso di uscita, sarà generato il corrispondente allarme anche se la centrale o l'area è ancora in tempo di uscita.

Un ingresso non appartenente al percorso di uscita che si trovasse in stato di anomalia al momento dell'attivazione della centrale o dell'area, annulla il comando impartito se l'ingresso stesso appartiene al gruppo inseribile.

Default: nessun ingresso è programmato come appartenente al percorso di uscita.

ATTENZIONE: l'installatore è tenuto ad associare correttamente gli ingressi al percorso di uscita.

14.3.3 Preallarme

Proprietà associata all'ingresso che lo abilita alla generazione di un tempo di ritardo nella fase di entrata nell'area protetta qualora la centrale o settore siano inseriti.

Per la descrizione vedi "Tempo di ingresso" a pag. 44.

14.3.4 Autoesclusione

Gli ingressi dotati della proprietà di autoesclusione vengono autoesclusi se si trovano nello stato di allarme al termine del tempo di uscita di uno dei settori di appartenenza. Se un ingresso è anche multi gruppo tutti i settori associati all'ingresso devono essere inseriti affinché avvenga l'autoesclusione.

L'autoesclusione viene ripristinata al disinserimento di tutti i gruppi associati all'ingresso, se l'ingresso è multi gruppo è sufficiente che sia disinserito uno solo dei settori associati. L'autoesclusione degli ingressi 24 ore è ripristinata anche all'inserimento se si trovano nello stato di riposo.

L'autoesclusione di un ingresso è registrato nella memoria storica della centrale.

Default: nessun ingresso e' programmato come autoescludibile.

14.3.5 Multigruppo

L'ingresso dichiarato appartenente a più gruppi sarà abilitato alla generazione del relativo allarme quando tutti i gruppi a cui è associato sono inseriti.

Default: nessun ingresso è programmato come multigruppo.

14.3.6 Din-don

Se un ingresso è programmato con la funzione din-don, le tastiere associate alle aree di pertinenza emettono una segnalazione acustica quando l'ingresso è in allarme e i settori di pertinenza sono disinseriti oppure l'ingresso è 24h.

14.3.7 Walk test (Test ingressi)

Attributo associato all'ingresso per includerlo nella funzione di test ingressi per verificare il corretto funzionamento del sensore ad esso collegato. I sensori che vengono controllati dalla funzione test ingressi sono tutti e soli gli ingressi che hanno l'attributo "Walk test", se non ci sono ingressi con l'attributo walk test il test ingressi non è eseguibile e viene considerato automaticamente superato.

Durante il test ingressi vengono mostrati a display gli ingressi da testare, la lista degli ingressi può essere esaminata premendo i tasti freccia su/giù. Ogni volta che un ingresso viene testato con successo la centrale emette un beep di conferma con un volume elevato per consentire l'ascolto a distanza. Il completamento del test ingressi viene segnalato con tre beep in sequenza.

Il test di un ingresso viene considerato valido se durante il test ingressi vengono rilevate sia la condizione di riposo sia la condizione di allarme, in qualsiasi sequenza.

Nota: non c'è un timeout di uscita dalle funzioni di test ingressi e test uscite, la centrale rimane in test finché il test non è completato oppure non c'è un'uscita manuale da parte dell'utente.

> **ATTENZIONE:** durante il test dei sensori radio acquisiti dal ricevitore di bordo, viene effettuata un'analisi del segnale radio ricevuto come previsto dalla norma EN50131; se il segnale radio ricevuto dal sensore è di intensità insufficiente il test dell'ingresso non viene considerato valido. Questa attenuazione del segnale ricevuto viene effettuata esclusivamente durante il test ingressi.

Il test degli ingressi rientra nelle procedure di test impianto sono descritte nel manuale dell'utente, l'installatore invece dovrà consultare il capitolo. "TEST IMPIANTO" a pag. 59.

14.3.8 A seguire

Se un ingresso è programmato con la funzione "a seguire" genera l'evento di preallarme se è già attivo un tempo di ingresso nei settori di pertinenza; altrimenti si comporta come un ingresso istantaneo.

14.3.9 Dual

Un ingresso programmato con la funzione "dual" ha un comportamento particolare a seconda dello stato dell'ingresso associato. L'ingresso associato per la funzione dual è l'ingresso successivo per gli ingressi dispari e l'ingresso precedente per gli ingressi pari.

Esempio:

Gli ingressi 1,2 e 43,44 sono ingressi associati per la funzione dual.

Proprietà degli ingressi "dual".

- Alla manovra di inserimento gli ingressi in allarme dotati della proprietà dual non vengono inseriti se l'ingresso associato è a riposo. Lo stato di allarme di un ingresso non inserito viene ignorato fino al successivo disinserimento.
- Se un ingresso con la proprietà dual ha anche la proprietà di preallarme e l'ingresso associato non ha la proprietà di preallarme, la proprietà di preallarme viene ignorata quando l'ingresso associato è in allarme.

L'utilizzo tipico degli ingressi dual è nella protezione di finestre dotate di scuri; in questo caso gli ingressi associati proteggono uno lo scuro, l'altro la finestra. Se entrambi gli ingressi associati hanno la proprietà dual, l'impianto può essere inserito anche quando uno dei due ingressi è in allarme: in questo caso l'ingresso in allarme non è inserito e lo stato di allarme viene ignorato fino al prossimo ciclo di disinserimento/inserimento. Se l'ingresso associato ad un ingresso dual è escluso, l'impianto non può essere inserito se l'ingresso dual è in allarme indipendentemente dallo stato dell'ingresso associato.

ATTENZIONE: se il contatto della finestra ha la proprietà di preallarme e il contatto dello scuro non ha la proprietà di preallarme, il contatto della finestra si comporta come un istantaneo quando la centrale è stata inserita con lo scuro aperto e come preallarme quando lo scuro è chiuso e la centrale è stata inserita con lo scuro chiuso.

ATTENZIONE: un ingresso dual e il suo ingresso associato devono appartenere agli stessi settori.

ATTENZIONE: la proprietà di autoesclusione non è compatibile con la proprietà dual e non devono essere impostate per lo stesso ingresso o per ingressi associati.

14.3.10 Anomalia

E' possibile visualizzare sul LED di anomalia lo stato ingressi con la proprietà di anomalia, normalmente questa proprietà viene impostata per ingressi 24 ore con funzioni non legate all'antintrusione. Se uno di questi ingressi si trova nella condizione di allarme il LED di anomalia lampeggia, il nome dell'ingresso può essere consultato dal menu di visualizzazione anomalie.

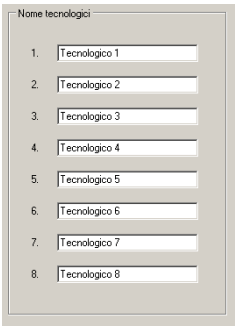
Nota: il LED di anomalia rispecchia lo stato degli ingressi anomalia indipendentemente dallo stato di inserimento o esclusione. Non è disponibile una memoria di questa condizione.

Default: nessun ingresso è programmato come anomalia.

14.3.11 Nome Tecnologici

Il singolo ingresso può essere programmato per generare un evento a scelta tra una grande varietà di eventi, tra questi ci sono anche eventi di tipo tecnologico; essi servono per il controllo di particolari beni come ad esempio frigoriferi, livelli di cisterne, stato di apparati che in generale non rientrano nel mondo della sicurezza e dell'antincendio. L'evento di tipo tecnologico non farà generare alcun allarme ma solo comunicazioni telefoniche, dati, via SMS e verrà memorizzato nello storico della centrale.

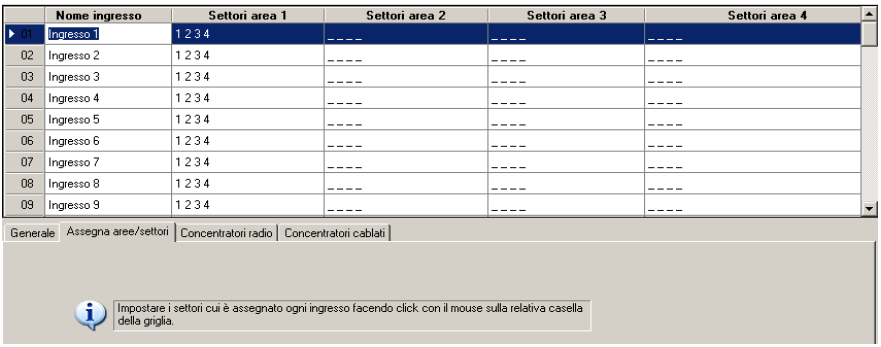
Per meglio identificare il significato dell'evento tecnologico è possibile associare un particolare nome potendo editarlo fino ad un massimo di 13 caratteri.



14.4 Assegna aree/settori

Sottopagina che consente di associare ogni ingresso ad uno o più settori di ciascuna delle aree gestibili dalla centrale GW10931.

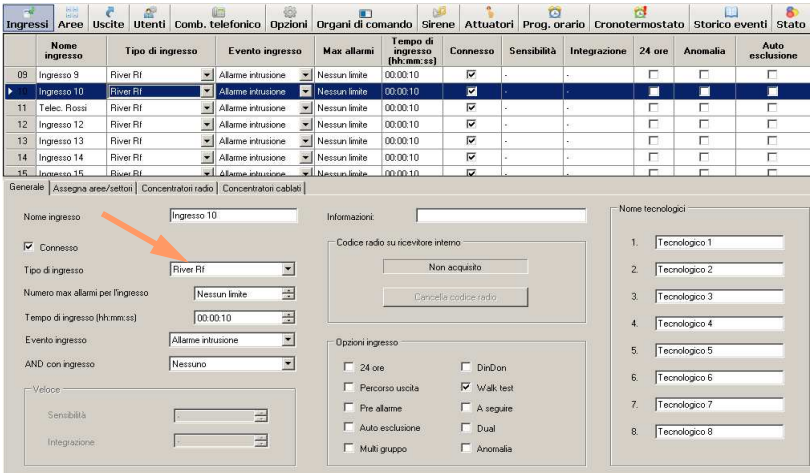
Default: tutti gli ingressi sono associati ai settori dell'Area 1


Nome ingresso
Settori area 1
Settori area 2
Settori area 3
Settori area 4
01 Ingresso 1 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
02 Ingresso 2 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
03 Ingresso 3 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
04 Ingresso 4 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
05 Ingresso 5 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
06 Ingresso 6 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
07 Ingresso 7 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
08 Ingresso 8 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
09 Ingresso 9 1 2 3 4 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Generale
Assegna aree/settori
Concentratori radio
Concentratori cablati
Impostare i settori cui è assegnato ogni ingresso facendo click con il mouse sulla relativa casella della griglia.

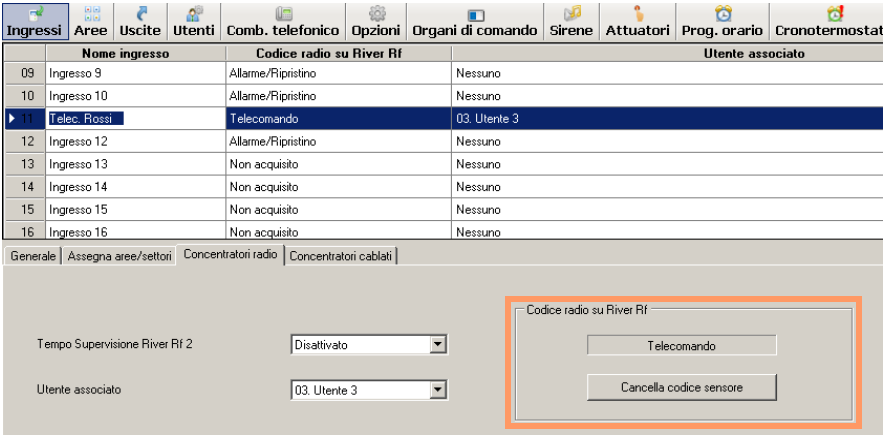
14.5 Concentratori radio

La centrale GW10931 consente la gestione di concentratori radio RIVER RF(*) con protocollo esteso e possibilità di completa gestione dalla tastiera delle fasi di apprendimento e cancellazione di un dispositivo.

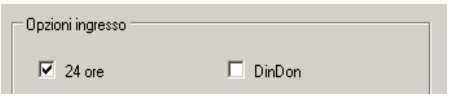
L'immagine seguente è relativa alla configurazione della centrale GW10931 con ingressi appartenenti ad un concentratore River RF(*)



Nella sottopagina "Concentratori Radio" si possono vedere le varie tipologie di sensore radio e definire le altre programmazioni particolari associate.



Nota: per una corretta gestione dei sensori incendio, gas, allagamento (24 ore) appresi su RIVER RF(*) è necessario impostare la proprietà "24 ore" dell'ingresso.



Per acquisire un ingresso radio seriale è necessario essere abilitati dall'utente, entrare in programmazione da tastiera con il codice installatore, entrare nel menu "Appr. sens. radio" premendo "Ok".

- Premere '**1**' per apprendere un sensore con il ricevitore integrato della centrale GW10931.

- Premere '**2**' per apprendere un sensore su RIVER RF(*). Premendo il tasto '**2**' viene inviato un comando di apprendimento al RIVER RF(*) di pertinenza, viene quindi richiesto attivare il sensore in prossimità del RIVER RF(*). Se è già presente un sensore appreso nel RIVER RF(*), viene acquisito per valido il codice già appreso senza la richiesta di attivazione.

- Per cancellare un codice radio appreso sul ricevitore integrato o su RIVER RF(*) è necessario premere il tasto '**#**' dal menu di apprendimento dei sensori radio.

La gestione dei sensori appresi su RIVER RF(*) è effettuata in modo "completo", vengono pertanto gestite in modo automatico le segnalazioni di guasto, batteria scarica, mancata supervisione e allarme 24 ore.

Nota: ad ogni inserimento di aree associate ad almeno uno degli ingressi in mancata supervisione di un RIVER RF(*), vengono azzerate le memorie di anomalia del RIVER RF(*); questo comporta la cancellazione di eventuali stati di guasto e batteria scarica (ma non delle memorie se l'anomalia è ancora presente al momento dell'inserimento). Questo comportamento si ha solo per i sensori appresi su RIVER RF(*), non si ha per i sensori appresi sul ricevitore di bordo per i quali vengono cancellate esclusivamente le memorie.

Nota: ad ogni avvio e ogni modifica di configurazione la centrale verifica la coerenza tra gli ingressi configurati in centrale e i sensori appresi su RIVER RF(*). Se nella configurazione della centrale è presente un sensore non appreso sul RIVER RF(*), viene data segnalazione impostando lo stato di guasto dell'ingresso corrispondente.

ATTENZIONE: la gestione dei sensori appresi su RIVER RF(*) è effettuata in modo "completo" serie CEM5 (selettore funzioni DIP2 = OFF).

ATTENZIONE: le operazioni su RIVER RF(*) effettuate dal menu di apprendimento dei sensori radio sono istantanee, ma le modifiche alla configurazione della centrale avvengono solo all'uscita dalla programmazione da tastiera. Questo può portare a disallineamenti tra la configurazione dei RIVER RF(*) e della centrale se le modifiche a quest'ultima sono annullate. Il disallineamento derivante da un ingresso configurato in centrale come su RIVER RF(*), ma non appreso su quest'ultimo, viene segnalato impostando "anomalia ingresso non appreso".

14.6 Apprendimento telecomandi su RIVER RF(*)

E' possibile apprendere un telecomando su un RIVER RF(*). L'apprendimento del telecomando su RIVER RF(*) deve essere effettuato dal menu di apprendimento sensori radio premendo il tasto '**2**'.

Eventuali segnalazioni di batteria scarica del telecomando confluiscono nella segnalazione del telecomando associato all'utente di pertinenza.

Se più telecomandi sono assegnati allo stesso utente utilizzando l'apprendimento su RIVER RF(*), tutti condividono la stessa segnalazione di batteria scarica. In questo caso, per individuare il singolo telecomando che ha originato la segnalazione, è necessario effettuare prove discriminatore di inserimento/disinserimento con i vari telecomandi.

Nota: se su un RIVER RF(*) viene appreso un telecomando, i settori di appartenenza dell'ingresso perdono un reale significato, ma vengono presi in considerazione in alcuni casi particolari come manomissione concentratore e azzeramento stato batteria scarica all'inserimento.

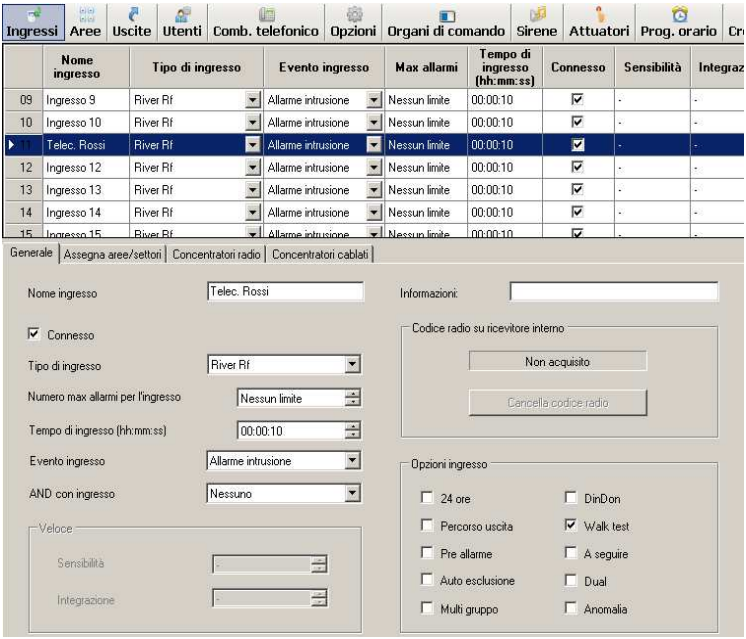
Nota: in alcuni rari casi è possibile che, a seguito di operazioni di modifica della configurazione, permanga lo stato di batteria scarica di un telecomando precedentemente associato ad un RIVER RF(*) ma non più configurato. In questo caso, per rimuovere l'anomalia, è sufficiente effettuare un reset della centrale, oppure impostare su "nessuno" l'utente associato all'ingresso.

Nota: un apprendimento in tastiera di un sensore radio già memorizzato nel concentratore RIVER RF(*) non richiede una nuova trasmissione del codice dal sensore stesso.

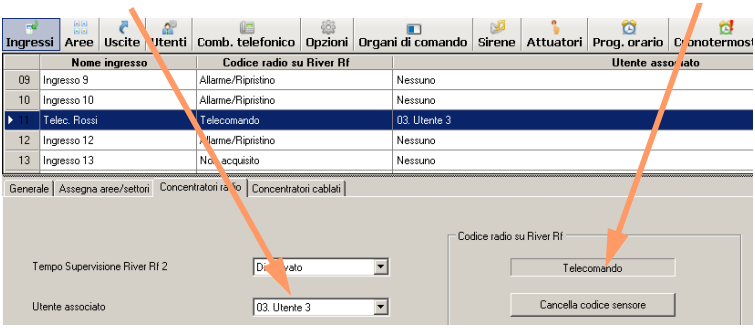
ATTENZIONE: la configurazione dell'utente per l'uso del telecomando non consente la memorizzazione anche di una chiave di prossimità.

La programmazione di un telecomando associato ad un utente specifico sarà quindi corrispondente all'esempio seguente:

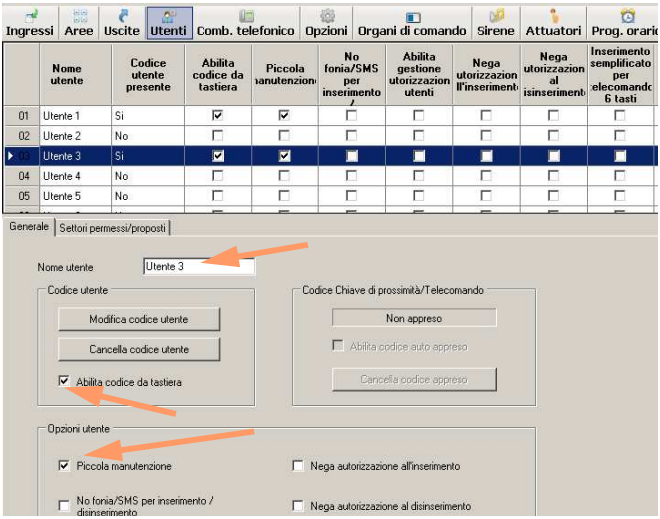
Il nome attribuito all'ingresso non è visualizzato nella lettura della memoria storica della centrale ma è utile per capire a posteriori il reale utilizzo dell'ingresso. Non è necessario programmare l'ingresso come 24H perché il codice di un telecomando viene sempre gestito a prescindere dalla condizione operativa della centrale. Non impostare altri attributi per questo ingresso.



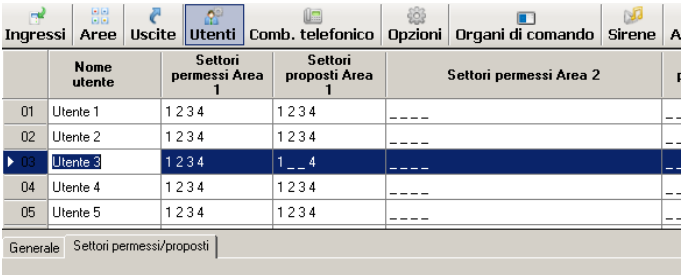
Nella sottopagina dedicata ai concentratori radio è visibile la presenza del codice del telecomando acquisito ed è possibile associare il telecomando all'utente che lo dovrà utilizzare.



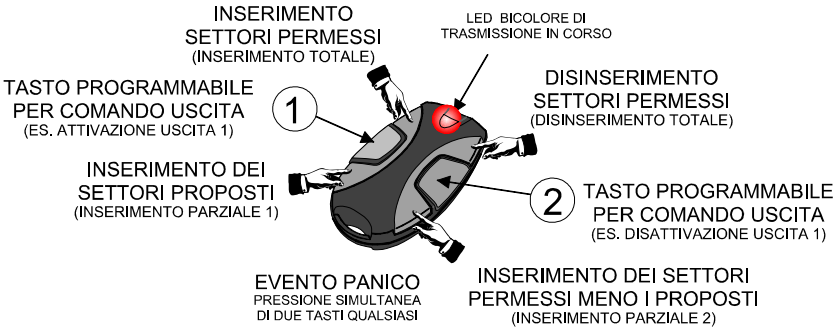
Nella schermata relativa agli utenti è possibile dare un nome all'utente n°3 che verrà identificato co rrettamente nella lettura della memoria eventi. Altri attributi potranno essere associati secondo necessità operative.



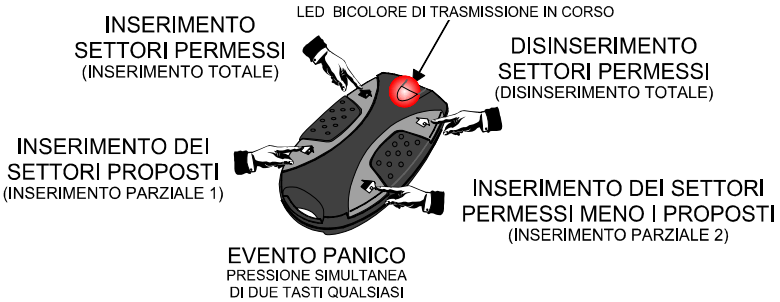
Con il telecomando, l'utente potrà effettuare anche delle parzializzazioni ad esempio se programmato come nella figura seguente.


Ingressi
Aree
Uscite
Utenti
Comb. telefonico
Opzioni
Organi di comando
Sirene
Nome utente
Settori permessi Area 1
Settori proposti Area 1
Settori permessi Area 2
01 Utente 1 1 2 3 4 1 2 3 4 _ _ _ _
02 Utente 2 1 2 3 4 1 2 3 4 _ _ _ _
03 Utente 3 1 2 3 4 1 _ _ 4 _ _ _ _
04 Utente 4 1 2 3 4 1 2 3 4 _ _ _ _
05 Utente 5 1 2 3 4 1 2 3 4 _ _ _ _
Generale
Settori permessi/proposti

Vista di un telecomando GW10933 e significato dei tasti.



Vista di un telecomando ANTEUS4(*) e significato dei tasti.



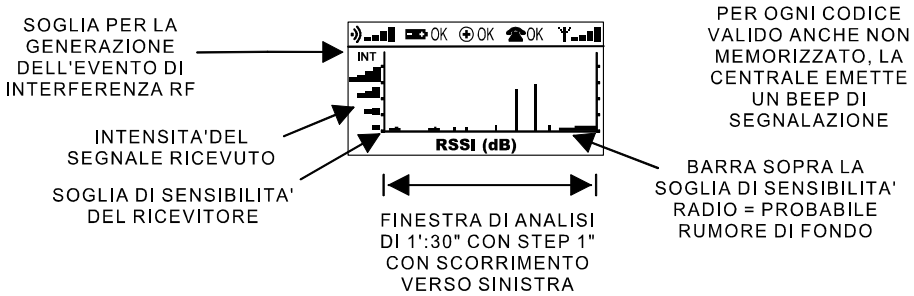
14.7 Cambio batteria nei sensori radio

Per effettuare il cambio batteria dei sensori radio è sufficiente escludere l'ingresso prima di aprire il contenitore.

Per i sensori radio, siano essi memorizzati sul ricevitore integrato o su RIVER RF(*), l'esclusione dell'ingresso esclude anche la manomissione. In caso di manomissione di un sensore radio escluso, non viene generato l'evento di manomissione ma viene comunque impostata la memoria di manomissione.

14.8 Controllo del segnale dei sensori radio - Monitor RF

La centrale GW10931 è dotata di una funzione di monitor RF accessibile dall'apposita voce del menu installatore.


SOGLIA PER LA GENERAZIONE DELL'EVENTO DI INTERFERENZA RF
INTENSITA'DEL SEGNALE RICEVUTO
SOGLIA DI SENSIBILITA' DEL RICEVITORE
OK
OK
OK
INT
RSSI (dB)
FINESTRA DI ANALISI DI 1':30" CON STEP 1" CON SCORRIMENTO VERSO SINISTRA
PER OGNI CODICE VALIDO ANCHE NON MEMORIZZATO, LA CENTRALE EMETTE UN BEEP DI SEGNALAZIONE
BARRA SOPRA LA SOGLIA DI SENSIBILITA' RADIO = PROBABILE RUMORE DI FONDO

Attivando questa funzione nel display LCD della centrale è visualizzata costantemente l'intensità del segnale RF ricevuto dall'apparato: sull'asse orizzontale è rappresentato il tempo, mentre sull'asse verticale è rappresentata l'intensità del segnale. Il diagramma viene fatto scorrere in tempo reale da destra verso sinistra, con un aggiornamento al secondo, in modo che la misura più recente sia disponibile all'estremità destra della visualizzazione.

L'area di visualizzazione copre circa un minuto e mezzo di ricezione radio.

Durante la visualizzazione del monitor RF, alla ricezione di un qualsiasi codice valido (anche di sensori non appresi) l'apparato emette una breve segnalazione acustica di conferma.

L'asse verticale del diagramma è diviso in 5 fasce di intensità. Le 4 fasce inferiori rappresentano i livelli di intensità necessari ad accendere il rispettivo numero di barre accanto all'icona della ricezione RF quando viene ricevuto un codice valido. L'ultima fascia identificata con la dicitura "**INT**" rappresenta il livello di intensità necessario a generare l'evento di interferenza RF. La linea orizzontale che costituisce il fondo del diagramma rappresenta la soglia di sensibilità del ricevitore.

In una situazione tipica il monitor RF visualizza una schermata simile a quella in figura. E' normale che nella fascia più bassa, corrispondente ad una barra, sia presente un po' di rumore. Le linee verticali identificano solitamente le trasmissioni dei sensori, in questo caso sono accompagnate dalla relativa segnalazione acustica al momento della loro comparsa sul lato destro del display.

Nota: la presenza di un segnale radio o disturbo nella fascia di interferenza non implica necessariamente la generazione di un evento di interferenza RF. L'evento di interferenza RF è generato in accordo alle condizioni definite nella norma EN50131-5-3.

14.9 Concentratori cablati

La centrale GW10931 consente l'ampliamento degli ingressi fino al massimo gestibile anche utilizzando dei concentratori cablati GW10946, è supportata la serie completa.

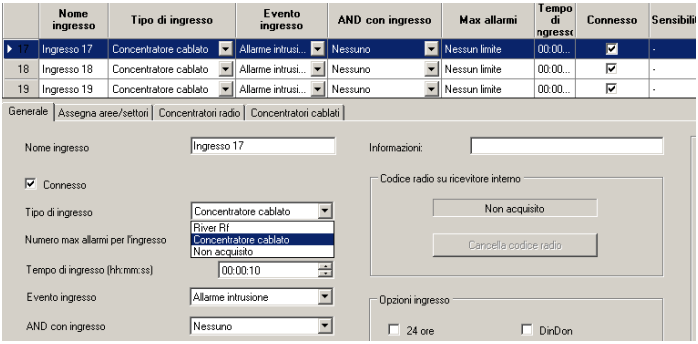
La configurazione dei concentratori è effettuata esclusivamente da browser (ad eccezione dell'apprendimento/cancellazione sensori su RIVER RF*). Gli ingressi definiti come appartenenti a concentratori non possono "accavallarsi"; cioè se è configurato un ingresso di un concentratore di un certo tipo, tutti gli ingressi di pertinenza di quel concentratore possono essere associati esclusivamente a quel concentratore OPPURE essere dichiarati come ingressi radio.

Nota: è necessario abilitare la gestione dei dispositivi RS485 nel menu "AZIONI" vedi icona nel capitolo “AZIONI” a pag. 38.

Schermate di esempio per i vari tipi di concentratori utilizzabili, da 8, da 4, da 2 ingressi:

14.9.1 Generale

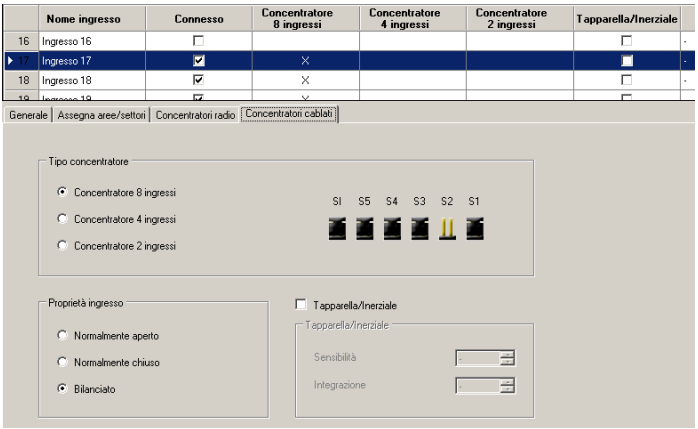
Impostazioni generali dell’ingresso.



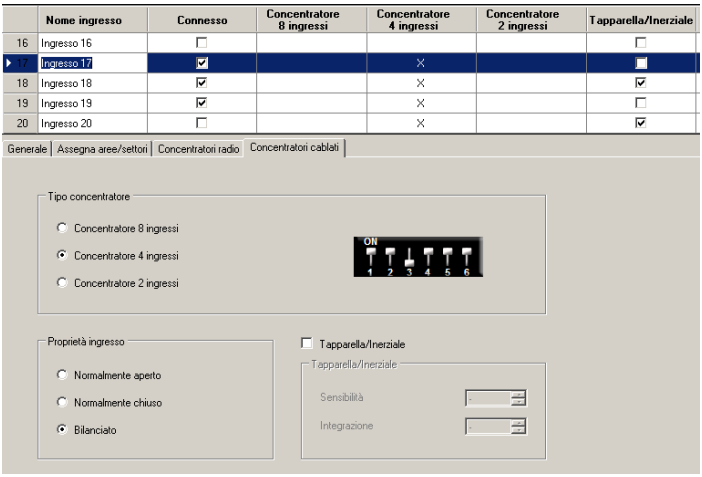
14.9.2 Concentratori cablati

Informazioni sul concentratore cablato utilizzato e indicazioni sul settaggio corretto:

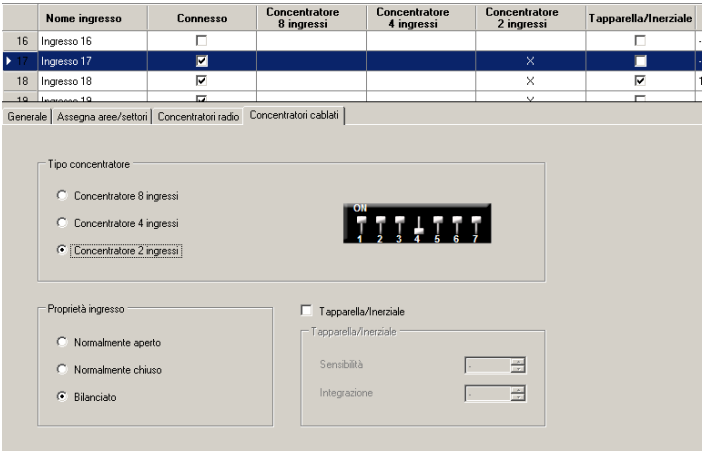
GW10946 (8 ingressi):



RIVERM4(*) versione a 4 ingressi di cui 2 programmabili come veloci:



RIVERM2(*) versione a 2 ingressi di cui 1 programmabile come veloce:



14.9.3 Proprietà dell'ingresso

Per ogni ingresso è possibile impostare la tipologia di collegamento a scelta tra Normalmente aperto, Normalmente chiuso e Bilanciato.

14.9.4 Tapparelle / Inerziale

L'ingresso del concentratore da utilizzare con un sensore veloce puo essere programmato e per questo ingresso è possibile impostare correttemente la sensibilità e l'integrazione. La selezione Tapparelle / Inerziale esclude la possibilità di scegliere la proprietà dell'ingresso che è bloccata su "Bilanciato".

15. TEST IMPIANTO

La centrale GW10931 è dotata di alcune funzioni per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto, queste funzioni sono accessibili dal menu utente o installatore sotto la voce "Test impianto".

Il menu di Test impianto permette di accedere a tre tipi di funzioni:

test ingressi - **test uscite** - **test combinatore**.

Nota: per effettuare un test completo dell'impianto e resettare l'anomalia di test impianto è necessario accedere a tutte e tre le funzioni anche se risultano non eseguibili.

ATTENZIONE: la temporizzazione di Default del test impianto è di 4 settimane,
L'utente è tenuto al controllo periodico dell'impianto per riferire rapidamente all'installatore delle eventuali anomalie funzionali. L'impostazione del temporizzatore del Test Impianto puo' essere aumentata solo dall'installatore a seguito di una richiesta esplicita dell'utente. Questi deve essere informato sulla assunzione di responsabilità derivante. In ogni caso le vigenti norme assicurative non riconoscono un tempo di test impianto superiore a 26 settimane.

15.1 Test ingressi

La funzione di test ingressi permette di testare il corretto funzionamento dei sensori collegati agli ingressi. I sensori che vengono testati dalla funzione test ingressi sono tutti e soli gli ingressi che hanno l'attributo "walk test", se non ci sono ingressi con l'attributo walk test il test ingressi non è eseguibile e viene considerato automaticamente superato.

Durante il test ingressi vengono mostrati a display gli ingressi da testare, la lista degli ingressi può essere esaminata premendo i tasti freccia su/giù. Ogni volta che un ingresso viene testato con successo la centrale emette un beep di conferma con un volume elevato per consentire l'ascolto a distanza. Il completamento del test ingressi viene segnalato con tre beep in sequenza.

Il test di un ingresso viene considerato valido se durante il test ingressi vengono rilevate sia la condizione di riposo sia la condizione di allarme, in qualsiasi sequenza.

Nota: non c'è un timeout di uscita dalle funzioni di test ingressi e test uscite, la centrale rimane in test finché il test non è completato oppure non c'è un'uscita manuale da parte dell'utente.

ATTENZIONE: durante il test dei sensori radio acquisiti dal ricevitore di bordo, viene effettuata un'analisi del segnale radio ricevuto come previsto dalla norma EN50131; se il segnale radio ricevuto dal sensore è di intensità insufficiente il test dell'ingresso non viene considerato valido. Questa attenuazione del segnale ricevuto viene effettuata esclusivamente durante il test ingressi.

15.2 Test uscite

La funzione di test uscite permette di effettuare l'attivazione temporanea delle seguenti uscite:

- **Relè programmabile (se all. generale o manomissione)**
- **Sirena interna**
- **Sirena esterna**
- **Sirene radio (se presenti)**

Nota: il relè programmabile è testabile solo se configurato come relè di allarme generale o relè di manomissione. Il test della sirena interna viene effettuato al volume programmato per l'allarme intrusione.

ATTENZIONE: durante il test delle sirene radio, viene effettuata un'attenuazione del segnale di attivazione delle sirene (ma non di quello di tacitazione) come previsto dalla norma EN50131. Questa attenuazione è effettuata esclusivamente durante il test sirene.

15.3 Test combinatore

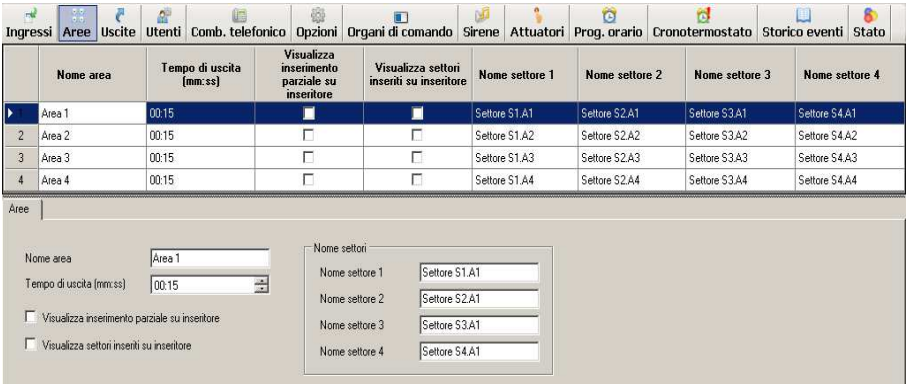
La funzione di test combinatore genera l'evento di chiamata periodica e attiva il combinatore secondo programmazione.

Il test non è eseguibile se non è presente un modulo PSTN/GSM(*), se sono disattivati combinatore fonia e digitale o se l'evento di chiamata periodica non è programmato correttamente.

16. AREE

La pagina 'Aree' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata delle aree.

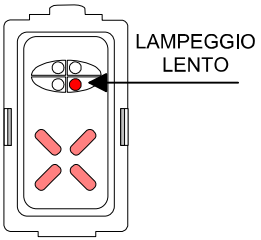


Le proprietà e i valori impostati per ciascuna area sono comuni a tutti i settori (S1, S2, S3 e S4) appartenenti alla stessa area.

Per ciascuna area è possibile impostare un tempo di uscita in base alle specifiche necessità operative.

E' possibile, inoltre, assegnare un nome a ciascuno dei 16 settori.

16.0.1 Visualizza inserimento parziale su inseritore



E' possibile attivare la visualizzazione dello stato di inserimento parziale utilizzando il led di inserimento presente nell'inseritore esterno (GW10935 - GW12935 - GW14935)

Nel menu Aree si deve attivare la funzione "Visualizza inserimento parziale su inseritore".

Nota: la funzione deve essere scelta in alternativa alla funzione "Visualizza settori inseriti su inseritore".
Per l'IS66 (*), è necessario che il ponticello sia integro per utilizzare le funzioni di visualizzazione inserimento parziale.

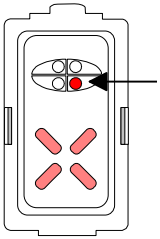
16.0.2 Visualizza settori inseriti su inseritore

Questa funzione consente di visualizzare opportunamente la parzializzazione a settori della centrale utilizzando il led di inserimento presente nell'inseritore esterno (GW10935 - GW12935 - GW14935).

Nota: non disponibile se la tastiera della centrale GW10931 è stata dichiarata come tastiera di sistema.

E' possibile attivare la visualizzazione dello stato dei settori inseriti utilizzando il menu "Aree" ed attivando insieme le funzioni "Visualizza inserimento parziale su inseritore" e "Visualizza settori inseriti su inseritore".

In questo modo le segnalazioni sono le seguenti:



Il lampeggio del led è diverso per ogni singolo settore da visualizzare.

Un lampeggio = settore S1.

Due lampeggi = settore S2.

Tre lampeggi = settore S3.

Quattro lampeggi = settore S4.

Esempio:

Visualizzazione della parzializzazione della centrale GW10931 con i settori S1 e S3 attivi = il led di inserimento si accenderà con 1 lampeggio, una pausa, tre lampeggi ravvicinati, ecc.

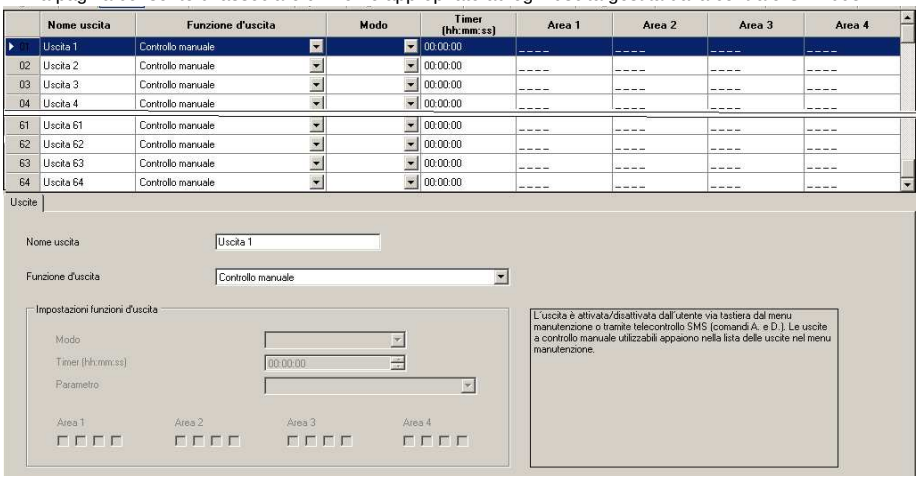
Visualizzazione della centrale GW10931 con i settori S1, S2, S3 e S4 attivi = il led di inserimento si accenderà con 1 lampeggio, una pausa, due lampeggi ravvicinati, una pausa, tre lampeggi ravvicinati, una pausa, quattro lampeggi ravvicinati, ecc.

Nota: Per l'IS66 (*), è necessario che il ponticello sia integro per utilizzare le funzioni di visualizzazione inserimento parziale.

17. USCITE

La pagina 'Uscite' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La pagina consente di associare un nome appropriato ad ogni uscita gestita dalla centrale GW10931.



17.1 Nome uscita

Ogni uscita può essere rinominata per meglio indicare la sua utilità oppure l'uso previsto.

17.2 Funzioni di uscita

La programmazione di una funzione di uscita permette di controllare automaticamente il comportamento di un'uscita secondo la funzione desiderata.

Sono disponibili 68 diverse funzioni di uscita, ciascuna funzione di uscita è sensibile a opportuni eventi o condizioni.

Per ogni funzione di uscita è possibile specificare un modo e alcuni parametri in modo da ottenere il comportamento desiderato. Per le specifiche di dettaglio è consigliata la consultazione dell'appendice A alla fine del manuale.

ATTENZIONE: la funzione di uscita (52) per il funzionamento in simulazione presenza non comporta la memorizzazione a storico degli eventi di attivazione e disattivazione uscita per conformità alla norma EN50131.

Vedi capitolo "APPENDICE B - FUNZIONI DI USCITA" a pag. 143.

17.3 Selezione della funzione di uscita

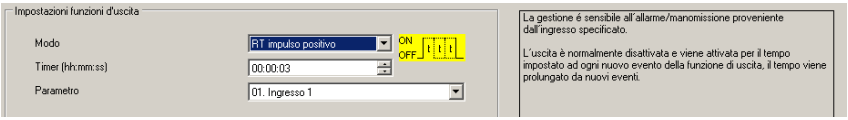
Per ciascuna uscita è possibile selezionare una funzione appropriata, se l'uscita non è o non deve essere utilizzata si consiglia di impostare la funzione su "uscita disabilitata".

17.4 Modo della funzione di uscita

Per ciascuna funzione di uscita sono disponibili alcuni modi di funzionamento:

- **Stato**: l'uscita segue lo stato della funzione di uscita.
- **Stato negato**: l'uscita segue l'inverso dello stato della funzione di uscita.
- **Commutazione:** l'uscita commuta ad ogni nuovo evento della funzione di uscita.
- **Non retriggerabile ad impulso positivo**: l'uscita è normalmente disattivata e si attiva per il tempo specificato ad ogni nuovo evento della funzione di uscita. Il tempo non è prolungato da nuovi eventi.
- **Retriggerabile ad impulso positivo**: l'uscita è normalmente disattivata e si attiva per il tempo specificato ad ogni nuovo evento della funzione di uscita. Il tempo è prolungato da nuovi eventi.
- **Non retriggerabile ad impulso negativo**: l'uscita è normalmente attivata e si disattiva per il tempo specificato ad ogni nuovo evento della funzione di uscita. Il tempo non è prolungato da nuovi eventi.
- **Retriggerabile ad impulso positivo**: l'uscita è normalmente attivata e si disattiva per il tempo specificato ad ogni nuovo evento della funzione di uscita. Il tempo è prolungato da nuovi eventi.
- **Set - Reset**: l'uscita è attivata dall'evento di set e disattivata dall'evento di reset.
- **Reset - Set**: l'uscita è disattivata dall'evento di reset e attivata dall'evento di set.

Nota: a fianco del modo dell'uscita selezionato viene visualizzata anche una rappresentazione grafica di esempio e una breve spiegazione sul funzionamento.

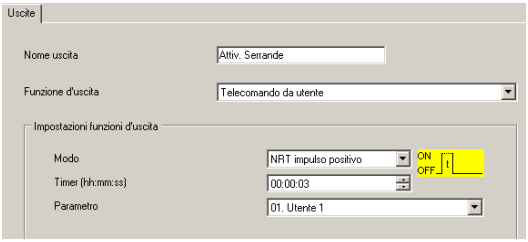

Impostazioni funzioni d'uscita
Modo
RT impulso positivo
ON
OFF
Timer (hh:mm:ss)
00:00:03
Parametro
01. Ingresso 1
La gestione é sensibile all'allarme/manomissione proveniente dall'ingresso specificato.
L'uscita è normalmente disattivata e viene attivata per il tempo impostato ad ogni nuovo evento della funzione di uscita, il tempo viene prolungato da nuovi eventi.

17.5 Parametri della funzione di uscita

I parametri della funzione di uscita specificano elementi addizionali a cui è sensibile la funzione di uscita. Sono disponibili solo per le funzioni di uscita seguenti:

Allarme ingresso, Stato ingresso, Allarme tecnologico, Codice inserito da utente, Codice inserito in tastiera, Esclusione / disabilitazione ingresso, Telecomando da utente,

Per le funzioni di uscita di tipo impulsivo anche possibile specificare il tempo di durata dell'impulso.



17.6 Salvataggio dello stato delle uscite in memoria non volatile

La centrale salva lo stato delle uscite in memoria non volatile esclusivamente per i seguenti tipi di uscita:

- Uscite impostate in controllo manuale
- Uscite con modo di uscita a commutazione
- Uscite con modi di uscita set-reset e reset-set

Lo stato di queste uscite viene quindi mantenuto ad un riavvio della centrale. Le altre uscite vengono impostate secondo lo stato (nel caso la funzione di uscita sia sensibile allo stato) o lo stato di riposo (nel caso di modi impulsivi).

17.7 Controllo delle uscite

Le uscite della centrale GW10931 possono essere programmate in tre modalità distinte:

- Controllo manuale
- Disabilitazione
- Funzioni di uscita. Già spiegate in precedenza.

17.7.1 Controllo manuale delle uscite

La modalità di controllo manuale è la programmazione predefinita delle uscite alla configurazione di fabbrica. Le uscite in controllo manuale possono essere controllate dall'apposito sottomenu dei menu installatore e menu utente di manutenzione. Le uscite a controllo manuale possono essere anche controllate via SMS tramite i comandi **A.** (attiva uscita) e **D.** (disattiva uscita).

Nel menu utente di manutenzione appaiono esclusivamente le uscite di pertinenza dell'utente, ovvero le uscite il cui ingresso corrispondente ha settori in comune a quelli permessi all'utente.

Nota: sia nel menu installatore sia nel menu utente, non compaiono le uscite non controllabili (o perché le uscite di bordo non sono attivate, o perché non ci sono concentratori presenti).

Se si desidera eliminare un'uscita dall'elenco delle uscite controllabili, bisogna programmare l'uscita come "uscita disabilitata".

Il controllo manuale delle uscite non consente la realizzazione di uscite con modalità impulsiva.

Per realizzare uscite con modalità impulsiva è necessario utilizzare una o più delle seguenti funzioni di uscita: codice inserito da utente, codice inserito in tastiera, codice inserito S1, codice inserito S2, codice inserito S3, codice inserito S4, telecomandi da utente, telecomando da utente, telecomandi tasto 1, telecomandi tasto 2.

L'attivazione delle uscite associata alla digitazione del codice in tastiera seguito da un tasto settore può anche essere effettuata via telecontrollo SMS con il comando S.

17.7.2 Disabilitazione delle uscite

La disabilitazione di un'uscita consente l'eliminazione di un'uscita non utilizzata dall'elenco delle uscite controllabili. Le uscite disabilitate sono sempre a riposo.

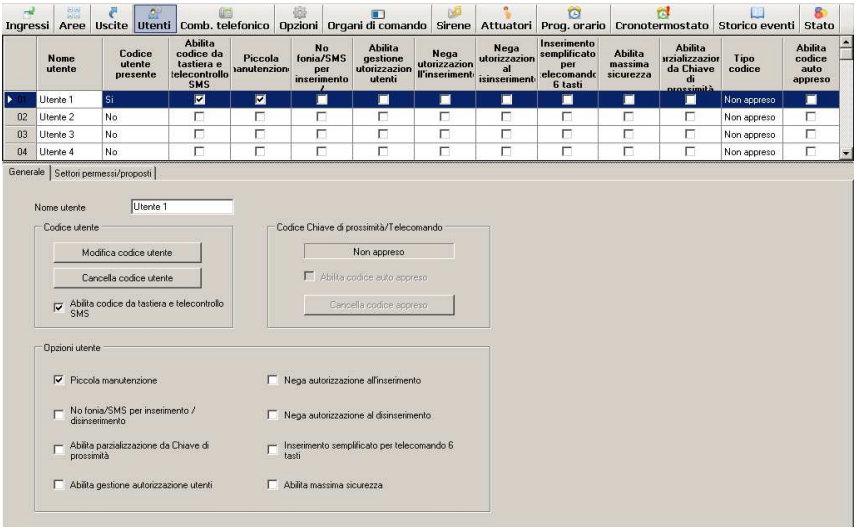
17.7.3 Funzioni di uscita commentate

Fare riferimento alla Appendice B nel capitolo “APPENDICE B - FUNZIONI DI USCITA” a pag. 143.

18. UTENTI

La pagina 'Aree' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata degli utenti.



La pagina di gestione della configurazione degli utenti è suddivisa in una sezione superiore di tipo lista che elenca le proprietà impostate per ciascuno degli utenti supportati dalla centrale GW10931, e una sezione inferiore statica che mostra le proprietà della riga corrente selezionata nella lista.

La parte statica, inoltre, è costituita da 2 sottopagine (tab):

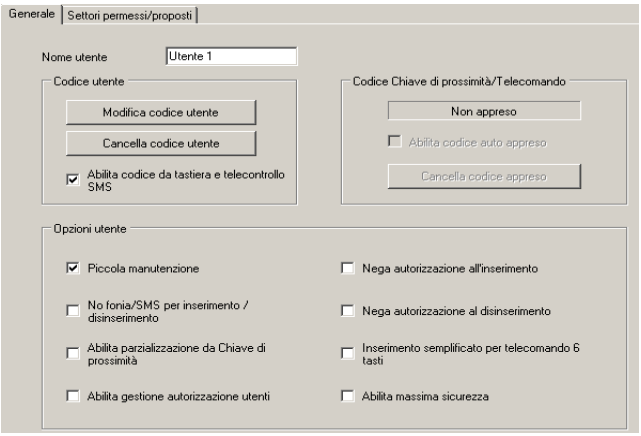
- **Generale:** contiene tutte le opzioni e le proprietà generali degli utenti;
- **Settori permessi/proposti:** consente di impostare, per ogni utente, i settori permessi (ovvero i settori sui quali gli è consentito agire) e i settori proposti (quelli che, di Default, vengono proposti all'utente in fase di inserimento).

A ogni utente attivo è associato un codice utente che ne consente l'identificazione (per esempio per l'accesso da tastiera), ed ogni utente può apprendere una chiave di prossimità (pit) o un telecomando.

Limitazioni e vincoli per la configurazione degli utenti:

- Non è possibile abilitare un codice utente che non è ancora stato inserito (i controlli sono disabilitati).
- Non è possibile inserire un codice utente uguale ad un altro codice utente già inserito, o la cui ultima cifra è maggiore o minore di 1 o 2 unità rispetto ad un altro codice utente già inserito (es. se il codice 111111 è già esistente allora 111112, 111113, 111110 e 111119 non sono codici utente validi).
- Non è possibile abilitare una chiave di prossimità o un telecomando non ancora appresi (i controlli sono disabilitati).

18.1 Generale



18.1.1 Nome utente

Ogni utente è identificabile con un nome e/o cognome, la finestra consente di editare il nome più consono in modo da consentire una individuazione più puntuale dell'utente con riferimento ultimo anche all'esame eventuale della memoria storica.

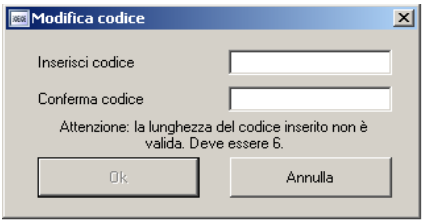
Ogni utente è programmato di Default con: "Utente xx" (dove xx è il numero da 01 a 32).

Nota: solo l'utente n°1 è operativo e dotato di proprietà di "Piccola Manutenzione". L'utente non abilitato in tastiera non può utilizzare il telecontrollo via SMS.

18.1.2 Codice Utente

La centrale ha 32 utenti, ciascuno con un suo codice a 6 cifre.

La finestra di modifica codice consente la personalizzazione e la conferma senza possibilità di errore.



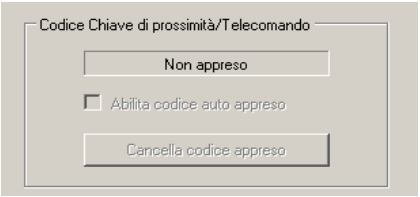
A ogni utente attivo è associato un codice utente che ne consente l'identificazione (per esempio per l'accesso da tastiera), ed ogni utente può apprendere una chiave di prossimità GW20474 o un telecomando.

Limitazioni e vincoli per la configurazione degli utenti:

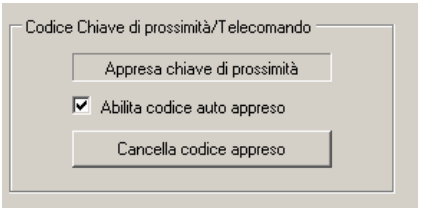
- Non è possibile abilitare un codice utente che non è ancora stato inserito (i controlli sono disabilitati)
- Non è possibile inserire un codice utente uguale ad un altro codice utente già inserito, o la cui ultima cifra è maggiore o minore di 1 o 2 unità rispetto ad un altro codice utente già inserito (es. se il codice 111111 è già esistente allora 111112, 111113, 111110 e 111119 non sono codici utente validi)
- Non è possibile abilitare una chiave di prossimità o un telecomando non ancora appresi (i controlli sono disabilitati).

18.1.3 Codice Chiave di prossimità/Telecomando

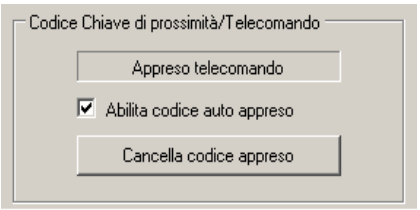
In questa sezione è possibile controllare le memorizzazioni delle chiavi di prossimità oppure dei telecomandi dei vari utenti.



Esempio con una chiave di prossimità.

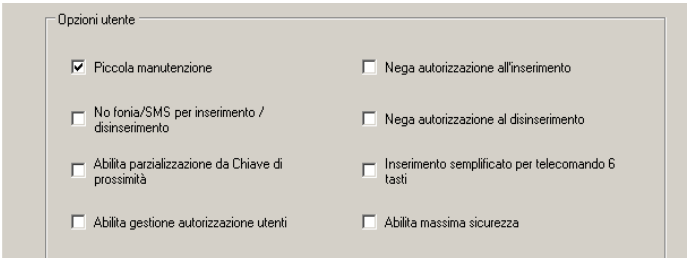


Esempio con telecomando.



Nota: in queste schermate non è visualizzata la memorizzazione di un telecomando effettuata su un concentratore RIVER RF(*), per le modalità di programmazione vedi “Concentratori radio” a pag. 51.

18.1.4 Opzioni utente


Opzioni utente
Piccola manutenzione
Nega autorizzazione all'inserimento
No fonia/SMS per inserimento / disinserimento
Nega autorizzazione al disinserimento
Abilita parzializzazione da Chiave di prossimità
Inserimento semplificato per telecomando 6 tasti
Abilita gestione autorizzazione utenti
Abilita massima sicurezza

La sezione 'Opzioni' sul pannello inferiore della finestra consente di specificare:

- Se l’utente è autorizzato alla piccola manutenzione.
- Se per l’utente selezionato non vengono inviati messaggi in fonia o SMS per inserimento/disinserimento.
- Se la chiave GW20474 dell’utente è abilitata alla parzializzazione.
- Se l’utente può gestire le autorizzazioni agli altri utenti.
- Se l’utente non può inserire.
- Se l’utente è abilitato al solo disinserimento.
- Se l’utente è abilitato all’uso semplificato del telecomando GW10933.
- Se l’utente è abilitato alla gestione in Massima Sicurezza.

18.1.5 Piccola manutenzione

Se l'utente è autorizzato alla piccola manutenzione non può accedere ai menu interni della centrale.

Default: funzione abilitata.

18.1.6 No fonia / SMS per inserimento / disinserimento

Per ciascun utente è possibile definire se generare o no le comunicazioni di inserimento/disinserimento in fonia; le comunicazioni digitali sono comunque sempre inviate.

Il combinatore fornisce diverse opzioni per l'invio delle comunicazioni di inserimento e disinserimento.

- La modalità standard genera una comunicazione di inserimento area se precedentemente all'azione di inserimento non era inserito nessun settore dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento area viene generata solo se l'azione di disinserimento disinserisce tutti i settori dell'area.
- Se è attivata l'opzione di inversione logica di inserimento/disinserimento, una comunicazione di inserimento viene generata solo se l'azione di inserimento comporta l'inserimento di tutti i settori dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento viene generata se precedentemente all'azione di disinserimento erano inseriti tutti i settori dell'area.
- L'opzione di invio di tutti gli inserimenti/disinserimenti area genera una comunicazione a ciascun inserimento/disinserimento, anche parziale.

Default: funzione non abilitata.

18.1.7 Abilitazione parzializzazione da chiave di prossimità

Con questa funzione si imposta se l'utente è abilitato alla parzializzazione dell'impianto o dell'area con la chiave di prossimità GW20474.

La parzializzazione da chiave GW20474 è possibile esclusivamente sul lettore di bordo o su qualsiasi inseritore (GW10935 - GW12935 - GW14935) collegato direttamente alla centrale.

Quando è attivata la parzializzazione da chiave GW20474 è possibile parzializzare allontanando e riavvicinando la chiave dal lettore durante la procedura di selezione settori.

Default: funzione non abilitata.

Funzionamento della parzializzazione:

1. Al primo avvicinamento della chiave GW20474 vengono selezionati i settori proposti, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggia velocemente il LED rosso di inserimento.
2. Al secondo avvicinamento vengono selezionati i settori permessi, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggiano velocemente il LED rosso di inserimento e il LED giallo di anomalia.
3. Al terzo avvicinamento vengono selezionati i settori permessi - proposti, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggia velocemente il LED giallo di anomalia.
4. Al quarto avvicinamento la sequenza riprende come dal punto 1.

Dopo 5 secondi di inattività dell'inseritore la procedura di inserimento inizia automaticamente.

Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (anche di altre aree).

Nota: Per l'IS66(*), per consentire una corretta accensione dei LED durante la procedura di parzializzazione è necessario che il ponticello di selezione funzionamento sia integro.
Fare riferimento al manuale tecnico.

18.1.8 Visualizzazione dello stato di parzializzazione

Lo stato di inserimento della centrale è visualizzato sullo schermo LCD ed è visualizzato tramite retroilluminazione dei tasti settori. Lo stato di inserimento mostrato è sempre relativo all'area di operazione corrente.

Lo stato di parzializzazione può anche essere indicato su un inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 collegato direttamente alla centrale.

La modalità di visualizzazione dello stato di inserimento su GW10935 - GW12935 - GW14935 può essere specificata per area con due modalità possibili:

-Visualizzazione inserimento parziale: il LED rosso di inserimento dell'inseritore è acceso fisso in caso di inserimento di tutti i settori disponibili, lampeggia con cadenza 300ms ON - 2200ms OFF in caso di inserimento parziale. Questa modalità di visualizzazione semplificata consente di distinguere un inserimento totale da uno parziale, ma in caso di inserimento parziale non consente di conoscerne i dettagli.

-Visualizzazione dei settori inseriti: il LED rosso di inserimento lampeggia indicando i settori inseriti. Per indicare l'inserimento di un settore vengono effettuati una serie di lampeggi con cadenza 200ms ON - 600ms OFF; il numero di lampeggi corrisponde al numero del settore inserito. Le indicazioni dei vari settori sono separate da una pausa di 1500ms.

Nota: un settore viene considerato disponibile se è permesso ad almeno un utente. In caso di visualizzazione inserimento parziale, il LED viene acceso fisso quando tutti i settori disponibili sono inseriti.

Nota: se la tastiera è definita come tastiera di sistema è possibile solo la visualizzazione di inserimento parziale del primo tipo, questa è abilitata se almeno una della aree con settori disponibili è impostata per la visualizzazione di inserimento parziale.

18.1.9 Nega autorizzazione all'inserimento

Con questa funzione si imposta se l'utente è abilitato al solo disinserimento e quindi non può inserire l'impianto o l'area perché ciò viene fatto da altri utenti o in automatico dal programmatore oppure da un SMS.

Default: funzione non abilitata.

18.1.10 Nega autorizzazione al dinserimento

Al contrario della funzione precedente, con questa funzione si imposta se l'utente è abilitato al solo inserimento l'impianto o l'area perché il disinserimento viene fatto da altri utenti o in automatico dal programmatore oppure da un SMS.

Default: funzione non abilitata.

Nota: è anche possibile togliere entrambe le autorizzazioni ad un utente, in questo caso il codice utente può essere ancora utilizzato per consultare lo stato della centrale (se opzione di protezione visualizzazioni attivata), controllare le uscite digitando codice + S1…S4, accedere al menu manutenzione se l'utente dispone del relativo permesso.

18.1.11 Abilita alla massima sicurezza

Con questa funzione si imposta se l'utente è abilitato ai comandi in massima sicurezza. L'inserimento ed il disinserimento in massima sicurezza sono due modalità di comando per impedire all'utente che non ne è dotato di comandare la centrale.

Infatti un utente non abilitato al comando in massima sicurezza non potrà disinserire la centrale che è inserita in massima sicurezza da un utente abilitato oppure da un apposito comando effettuato dal programmatore orario.

La segnalazione dello stato di inserimento in massima sicurezza di un settore è affidata al lampeggio veloce del led che illumina il tasto corrispondente.

Per la trattazione della gestione in massima sicurezza consultare il capitolo. "APPENDICE A - GESTIONE MASSIMA SICUREZZA" a pag. 139.

18.2 Settori Permessi / Proposti

In questa pagina è possibile associare dei settori permessi / proposti ad ogni singolo utente.

Nome utente
Settori permessi Area 1
Settori proposti Area 1
Settori permessi Area 2
Settori proposti Area 2
Settori permessi Area 3
Settori proposti Area 3
Settori permessi Area 4
Settori proposti Area 4
01 Utente 1 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
02 Utente 2 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
03 Utente 3 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
04 Utente 4 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
05 Utente 5 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
06 Utente 6 1 2 3 4 1 2 3 4 ____ ____ ____ ____ ____ ____
Generale
Settori permessi/proposti
Impostare i settori permessi/proposti ad ogni utente facendo click con il mouse sulla relativa casella della griglia.

I settori permessi sono quei gruppi di ingressi che possono essere disinseriti dall'utente.

I settori proposti sono quei gruppi di ingressi che possono essere inseriti dall'utente.

La programmazione di soli settori permessi ma senza settori proposti non consente l'inserimento della centrale.

La programmazione senza settori permessi e proposti non consente l'inserimento ed il disinserimento della centrale.

Nota: non è possibile programmare un utente solo con settori proposti per poi consentire la parzializzazione. La combinazione di programmazione tra settori permessi e proposti consente all'utente l'inserimento parziale dell'impianto.

18.2.1 Parzializzazione da tastiera

La parzializzazione dell'inserimento è possibile da tastiera con la consueta procedura: una volta digitato il codice e premuto Ok lampeggiano i settori proposti per l'inserimento nell'area di operazione corrente.

Per commutare lo stato di inserimento dei settori si preme il tasto settore corrispondente.

Per cambiare area si preme il tasto numerico corrispondente.

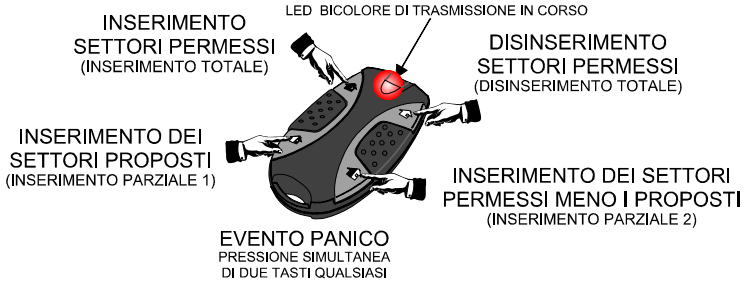
Il tasto Ok inizia la procedura di inserimento, il tasto STOP annulla l'inserimento.

Dopo 5 secondi di inattività utente, la procedura di inserimento inizia automaticamente.

Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (anche di altre aree).

18.2.2 Parzializzazione da telecomando

La parzializzazione da telecomando è possibile con la disposizione dei tasti nella figura seguente:


LED BICOLORE DI TRASMISSIONE IN CORSO
INSERIMENTO SETTORI PERMESSI (INSERIMENTO TOTALE)
DISINSERIMENTO SETTORI PERMESSI (DISINSERIMENTO TOTALE)
INSERIMENTO DEI SETTORI PROPOSTI (INSERIMENTO PARZIALE 1)
INSERIMENTO DEI SETTORI PERMESSI MENO I PROPOSTI (INSERIMENTO PARZIALE 2)
EVENTO PANICO
PRESSIONE SIMULTANEA DI DUE TASTI QUALSIASI

Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (anche di altre aree).

Per l'apprendimento del telecomando è necessario utilizzare la tastiera principale della centrale entrando con il codice del manutentore. E' possibile memorizzare dei telecomandi anche nei concentratori RIVERRF(*).

18.2.3 Parzializzazione particolare da chiave GW20474

Una forma particolare di parzializzazione da chiave GW20474 è possibile esclusivamente sul lettore di bordo o su qualsiasi inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 collegato direttamente alla centrale. Per abilitare la parzializzazione da chiave GW20474 è necessario abilitare l'apposita opzione di programmazione nelle proprietà degli utenti.

Quando è attivata la parzializzazione da chiave GW20474 è possibile parzializzare utilizzando una particolare sequenza allontanando e riavvicinando la chiave proxi dal lettore durante la procedura di selezione settori.

Sequenza:

1. Al primo avvicinamento della chiave proxi vengono selezionati i settori proposti, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggia velocemente il LED rosso di inserimento
2. Al secondo avvicinamento vengono selezionati i settori permessi, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggiano velocemente il LED rosso di inserimento e il LED giallo di anomalia
3. Al terzo avvicinamento vengono selezionati i settori permessi - proposti, sull'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 lampeggia velocemente il LED giallo di anomalia
4. Al quarto avvicinamento la sequenza riprende come dal punto 1.

Dopo 5 secondi di inattività dell'inseritore la procedura di inserimento inizia automaticamente.

Nota: se uno qualsiasi dei settori selezionati non è inseribile, viene negato l'inserimento di tutti i settori selezionati (anche di altre aree).

ATTENZIONE: per l'IS66(*), per consentire una corretta accensione dei LED durante la procedura di parzializzazione è necessario che il ponticello di selezione funzionamento sia integro.

18.2.4 Parzializzazione da remoto

La parzializzazione da remoto è possibile attraverso il software di programmazione di una centrale GW10931 e altri software dedicati.

18.2.5 Visualizzazione della parzializzazione

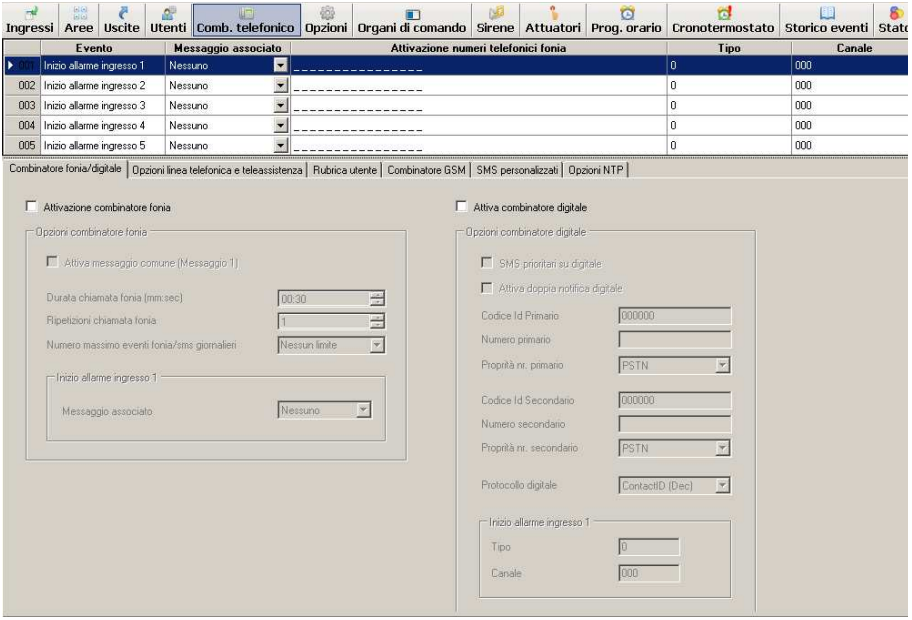
La visualizzazione avviene come indicato in vari punti nel manuale tecnico e nel manuale per l'utente.

19. COMBINATORE TELEFONICO

19.1 Generalità

La pagina 'Combinatore telefonico' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata relativa al combinatore.



La pagina di gestione della configurazione del combinatore telefonico è suddivisa in una sezione superiore di tipo lista che elenca le proprietà impostate per ciascuno degli eventi attualmente supportati, e una sezione inferiore statica che mostra le proprietà della riga corrente selezionata nella lista.

La parte superiore contiene una lista eventi che varia a seconda del protocollo di comunicazione scelto:

- 40 eventi per le comunicazioni digitali
- 30 eventi per le comunicazioni in fonia.

La lista è comunque destinata ad essere aggiornata in base alle potenzialità della centrale e alla possibile disponibilità di una nuova versione di firmware e software.

Eventi che si verificano a combinatore in quiete generano la sua attivazione per la comunicazione programmata per evento, se il combinatore non è disponibile perché impegnato, vengono messi in coda nella lista opportuna in attesa di essere serviti quando il combinatore torna disponibile.

Un esempio di combinatore impegnato si ha durante una sessione di teleassistenza, eventuali eventi combinatore generati verranno serviti al termine della teleassistenza.

Nota: l'attività del combinatore può essere bloccata secondo quanto impostato nella finestra "Opzioni - Blocco combinatore al disinserimento", per maggiori dettagli consultare il capitolo. "Blocco del combinatore al disinserimento" a pag. 91.

Nella parte inferiore ci sono varie sottopagine:

- **Combinatore fonia/digitale:** contiene tutte le opzioni e proprietà generali del combinatore per l'uso in fonia e in digitale;
- **Opzioni linea telefonica e teleassistenza:** per impostare le opzioni e le proprietà della linea telefonica anche per la teleassistenza (possibile solo acquistando il pacchetto con chiave hardware o registrazione software(*));
- **Rubrica utente:** consente di gestire la rubrica telefonica della centrale (sono i numeri assegnabili ad ogni evento per chiamate fonia da inviare a vari abbonati alla rete telefonica).
- **Combinatore GSM:** contiene tutte le opzioni e proprietà generali del combinatore GSM **se installato**, valide sia per il modulo con antenna interna esterna sia per il modulo con antenna interna esterna.
- **SMS personalizzati:** area di composizione del testo da inviare con un singolo SMS con possibilità di inserimento di caratteri speciali per allegare informazioni funzionali dalla centrale.
- **Opzioni NTP:** opzioni di funzionamento del modulo di simulazione di linea telefonica da utilizzare solo con il modulo MDGSME (*) per uso con antenna esterna.

Limitazioni e vincoli per la configurazione del combinatore telefonico:

- Non è possibile modificare opzioni e proprietà di una sezione del combinatore non abilitata tramite l'apposita selezione (es. per gestire il combinatore digitale è necessario selezionare Attiva combinatore digitale).

19.2 Gestione delle priorità delle comunicazioni

Il combinatore ha differenti priorità per la gestione di tipi di comunicazione diversi.

La priorità con cui vengono gestite le comunicazioni è la seguente (a numero più elevato corrisponde priorità maggiore):

5. Telecontrollo SMS
4. Comunicazioni digitali/SMS (secondo priorità programmata)
3. Comunicazioni digitali/SMS (secondo priorità programmata)
2. Comunicazioni in fonia
1. Controllo credito residuo SIM prepagate

Tra gli eventi combinatore due eventi hanno maggiore priorità rispetto agli altri: l'evento di aggressione e la richiamata per comando di ascolto ambientale; questi due eventi vengono serviti prima di altri eventuali eventi non prioritari presenti nella coda del combinatore.

19.3 Eventi relè allarme, relè manomissione, allarme intrusione e manomissione di area

Gli eventi relè allarme generale+ e relè manomissione+ vengono generati all'attivazione dei rispettivi relè; non vengono generati ulteriori eventi finchè il relè non si è ripristinato. Questo comporta una sola attivazione del combinatore per questi eventi se ulteriori allarmi avvengono mentre il relè è già attivato.

Gli eventi di allarme intrusione area e allarme manomissione area sono generati indipendentemente dallo stato dei relè, pertanto allarmi multipli generano sempre attivazioni multiple del combinatore.

19.4 Comunicazioni di inserimento/disinserimento

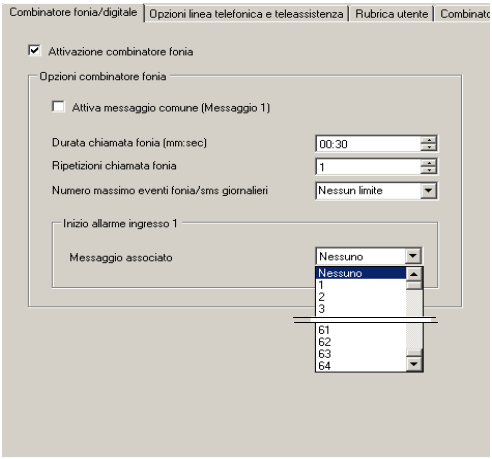
Per ciascun utente è possibile definire se generare o no le comunicazioni di inserimento/disinserimento in fonia; le comunicazioni digitali sono comunque sempre inviate.

Il combinatore fornisce diverse opzioni per l'invio delle comunicazioni di inserimento e disinserimento.

- La modalità standard genera una comunicazione di inserimento area se precedentemente all'azione di inserimento non era inserito nessun settore dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento area viene generata solo se l'azione di disinserimento disinserisce tutti i settori dell'area.
- Se è attivata l'opzione di inversione logica di inserimento/disinserimento, una comunicazione di inserimento viene generata solo se l'azione di inserimento comporta l'inserimento di tutti i settori dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento viene generata se precedentemente all'azione di disinserimento erano inseriti tutti i settori dell'area.
- L'opzione di invio di tutti gli inserimenti/disinserimenti area genera una comunicazione a ciascun inserimento/disinserimento, anche parziale.

19.5 Combinatore in Fonia

Una volta attivato il combinatore in fonia, per ogni segnalazione è possibile attivare fino a 16 numeri telefonici impostati nella lista 'Rubrica utente' e scegliere l'identificativo del messaggio, le ripetizioni delle chiamate ed il tempo di trasmissione.



19.5.1 Messaggi

64 sono i messaggi disponibili in totale per il modulo a sintesi vocale.

Il messaggio associato all'evento è affiancato anche dalle ripetizioni delle chiamate e dal tempo di invio del messaggio stesso (max. 1minuto e 30 secondi).

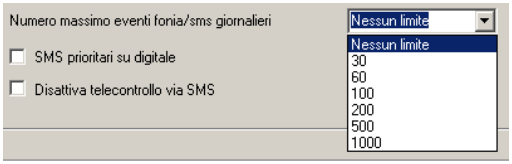
Per le modalità di registrazione seguire quanto riportato nel passo di programmazione in tastiera "SINTESI VOCALE" vedi "Tabella 2" a pag. 12.

Nota: se non è associato alcun messaggio non verrà effettuata alcuna chiamata in fonia.

19.5.2 Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri

E' possibile programmare la centrale in modo la limitare il numero massimo di eventi fonia/SMS giornalieri del combinatore. Il numero specificato si riferisce al numero di eventi combinatore e non al numero di chiamate effettuate che sono superiori per eventi che causano più di una chiamata.

Questa limitazione non influenza il numero di eventi del combinatore digitale.



Quando viene raggiunto il massimo numero di eventi fonia/SMS programmato, il combinatore fonia/SMS non viene più attivato fino al giorno successivo e gli eventi generati nel frattempo non vengono comunicati. Gli eventi sono gestiti normalmente dalla centrale sotto tutti gli altri aspetti.

Alcuni eventi non sono mai soggetti a questa restrizione e generano sempre l'attivazione del combinatore, essi sono:

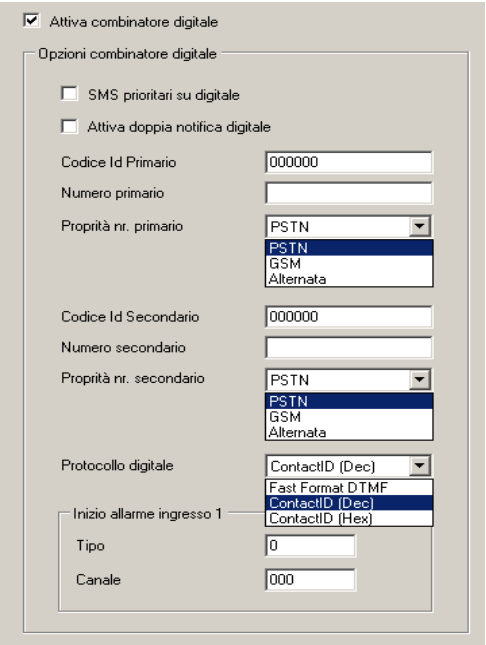
allarme incendio, allarme aggressione, allarme medico, richiesta soccorso, allarme gas, allarme allagamento, allarme uscita di sicurezza, violazione perimetrale, allarme coercizione, allarme panico, relè allarme generale+, allarme intrusione area 1-4.

Nota: il contatore eventi viene incrementato a tutte le attivazioni del combinatore, sia quelle bloccabili sia quelle non bloccabili. Esistono due contatori eventi separati: uno per gli eventi SMS e uno per gli eventi fonia.

Per altre informazioni consultare il capitolo. “Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri” a pag. 75.

19.6 Combinatore Digitale

Per attivare il combinatore digitale si deve spuntare la casella 'Attivazione Combinatore Digitale'.



Selezione SMS prioritari sul digitale

E' possibile selezionare la priorità di invio SMS rispetto alle chiamate digitali a seconda delle necessità di installazione. Solitamente l'invio di SMS richiede meno tempo di una chiamata digitale.

Se è selezionata la priorità SMS ed è disponibile il modulo PSTN, le chiamate digitali possono essere servite contemporaneamente all'invio degli SMS attraverso la linea PSTN; questo anche se è selezionata la priorità GSM per le chiamate digitali. Se il combinatore rileva che la linea GSM è impegnata dall'invio SMS commuta automaticamente sulla linea PSTN.

Se è selezionata la priorità digitale e il numero digitale ha priorità GSM, le chiamate vengono effettuate via GSM e gli SMS sono tenuti in attesa.

Nota: la selezione di chiamata GSM per un numero telefonico non garantisce che la chiamata verrà sempre effettuata su questo canale. E' infatti possibile che il canale GSM sia temporaneamente non disponibile per mancanza di segnale o per attività di lettura credito residuo SIM; in questo caso la chiamata viene servita via PSTN se questa linea è disponibile.

Una volta attivato il combinatore digitale, è possibile modificare i dati della sezione ed inserire: il codice primario (6 cifre), il codice secondario (6 cifre), il numero di telefono primario (20 cifre), il numero di telefono secondario (20 cifre).

19.6.1 Attiva doppia notifica digitale

Funzione da selezionare per inviare una trasmissione digitale riferita ad un evento sia al numero primario della centralizzazione di allarme che al numero secondario; la funzione è utile nei casi di notevole distanza o differente ubicazione delle centralizzazioni facenti capo ai numeri primario e secondario, ad esempio in due città diverse.

19.6.2 Codice ID Primari / Codice ID Secondario

Da utilizzare nel caso di trasmissioni digitali a due differenti centralizzazioni di allarme dove è possibile che venga richiesto un diverso codice identificativo digitale per la gestione dell’utente.

19.6.3 Priorità numero primario / secondario

Per gli utilizzi visti in precedenza e a seconda delle reali necessità, è possibile impostare delle priorità differenti di invio del codice digitale per il numero primario rispetto al numero secondario.

19.6.4 Protocollo digitale

I protocolli di comunicazione selezionabili sono: Fast Format, Ademco ContactID Hex e Dec. La scelta di uno di essi comporta un aggiornamento della lista del pannello superiore, visibile nella colonna 'Digitale'. L'aggiornamento riguarda anche il riquadro inferiore relativo alla riga selezionata, in esso le caselle 'Tipo' e 'Canale' assumeranno dei particolari dipendenti dal protocollo selezionato.

19.6.5 Tipo / Canale

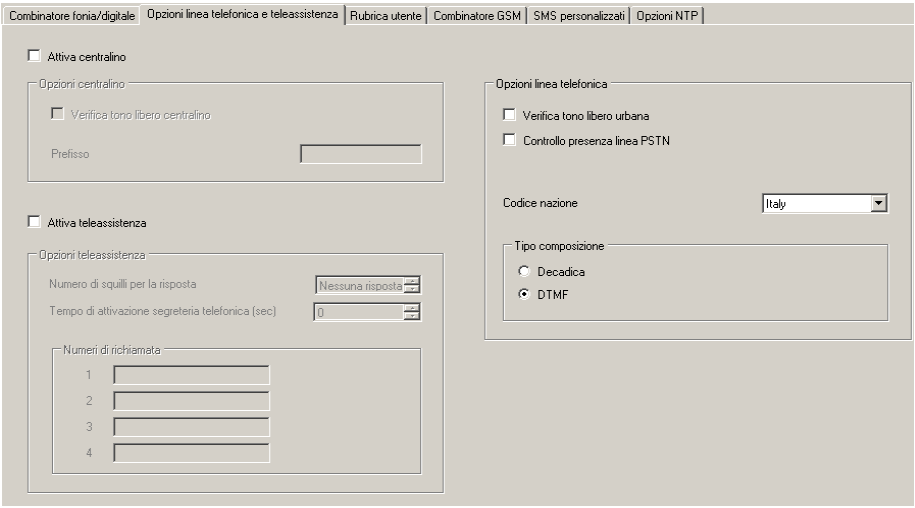
I codici di rapporto digitale possono essere definiti impostando opportunamente la casella 'Tipo/Canale'. Nella casella 'Canale' possono essere inseriti solo valori esadecimali (1 cifra per i protocolli Slow e Fast Format e 3 cifre per i protocolli Ademco Contact ID), mentre nella casella 'Tipo' possono essere inseriti solo valori decimali da 1 a 9: un valore zero equivale a cancellare Tipo e Canale. Se non ci sono valori di 'Tipo' e 'Canale' per una data segnalazione, nelle caselle corrispondenti e nella lista è visualizzato un trattino. Se non viene prima digitato il valore del 'Tipo', non è possibile scrivere un valore sulla casella 'Canale' e se viene cancellato il valore del 'Tipo' viene anche cancellato il valore del 'Canale'.

Nota: per le trasmissioni digitali ad istituti di vigilanza è necessario impostare anche delle trasmissioni di chiamata periodica con cadenza impostabile nel pagina delle opzioni di sistema / temporizzazioni/ voce di selezione "intervallo di chiamata periodica", vedi “Intervallo di chiamata periodica” a pag. 100.

Nota: l’elenco dei codici per il protocollo Ademco Contact ID è fornito nel CD in dotazione con la centrale nella sezione "Documenti".

19.7 Opzioni linea telefonica e teleassistenza

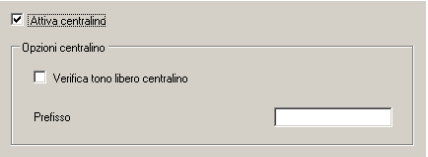
Pagina dedicata alle proprietà di connessione via linea telefonica e per teleassistenza.



19.7.1 Attiva centralino

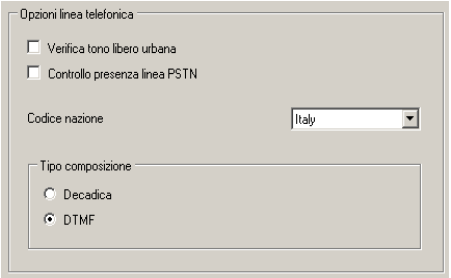
La proprietà di gestione di un eventuale centralino telefonico interno è selezionabile secondo necessità. Consente di rilevare la rilevazione del tono di libero (non sempre standard) e di selezionare, in modalità multifrequenza o decadica, il prefisso definito per avere accesso alla linea urbana.

Tale prefisso, è un numero di 20 cifre: sono ammesse tutte le cifre numeriche, i caratteri speciali # e *, nonché la P per introdurre una pausa di un secondo.



19.7.2 Proprietà della linea urbana

Sulla linea urbana è possibile impostare la rilevazione del tono di libero e la rilevazione della presenza della linea urbana. Inoltre è possibile selezionare la modalità multifrequenza o decadica.



Se è attivato il controllo del tono di libero della linea urbana ed è presente il modulo GSM, quando il tono non viene rilevato la linea PSTN viene considerata non disponibile per 1 minuto e la chiamata viene ripetuta su linea GSM.

Nota: la mancata rilevazione del tono di libero non genera l'evento di guasto PSTN.

19.7.3 Codice nazione

E' possibile selezionare la nazione dove verrà installata la centrale GW10931 con il modulo MDPSTN (*) per consentire a questo di funzionare secondo lo standard telefonico in uso.

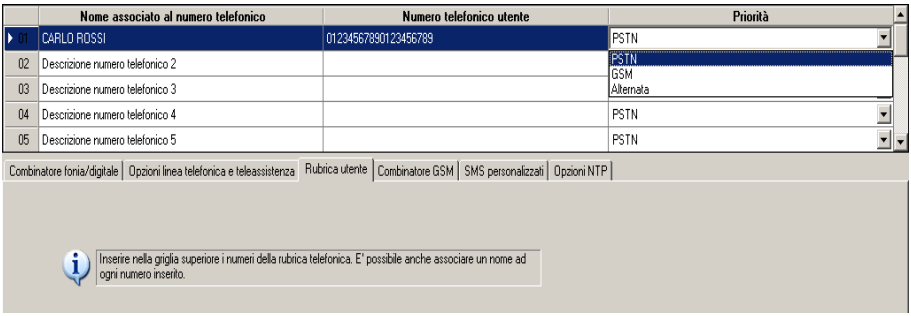
19.8 Rubrica utente

I numeri di telefono programmabili sono 16 di 20 cifre ciascuno, memorizzabili tutti in una separata finestra poiché essi sono utilizzabili sia per trasmissioni in fonia effettuata con i moduli specializzati opzionali installabili nella centrale GW10931.

Per ciascun numero di telefono è possibile specificare la priorità delle chiamate tra PSTN, GSM e alternata.

La priorità determina il canale utilizzato quando sono disponibili entrambi (sia GSM, sia PSTN). Se uno dei due canali non è disponibile viene automaticamente utilizzato l'altro canale (anche se non è prioritario); se non è disponibile nessun canale viene comunque effettuato il tentativo di chiamata sul canale PSTN.

Se la priorità è alternata, la prima comunicazione di un evento viene effettuata via PSTN, poi alternativamente GSM e PSTN.



Per maggior praticità è possibile associare ad ogni numero di telefono anche il nome e cognome dell'intestatario.

Nella editazione dei numeri di telefono sono ammesse tutte le cifre numeriche, i caratteri speciali # e *, nonché la P per introdurre una pausa di un secondo.

19.9 Modifica numeri di telefono da tastiera

E' possibile modificare i numeri di telefono della rubrica utente da tastiera, tramite l'apposita voce del menu installatore o di manutenzione utente.

I tasti numerici inseriscono la cifra specificata, il tasto freccia su inserisce la pausa ' P ', i tasti asterisco e cancelletto inseriscono i simboli specificati. Il tasto S4 cancella tutto il numero.

Per cancellare l'ultima cifra del numero premere il tasto freccia giù.

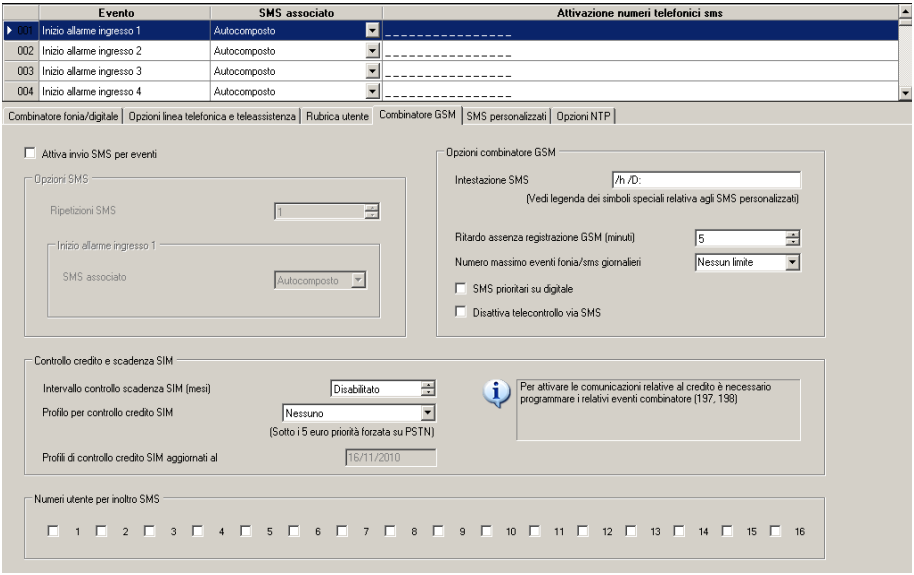
Nota: la modifica dei numeri telefonici da tastiera da parte degli utenti può essere disabilitata tramite apposita opzione di programmazione.
La modifica dal menu installatore rimane sempre abilitata, indipendentemente dalla configurazione.

19.10 Combinatore GSM

Se presente il modulo opzionale MDGSMI(*) o il modello alternativo MDGSME(*) è possibile utilizzare le funzionalità del combinatore GSM. nelle descrizioni seguenti si indicherà il "**modulo GSM**" intendendo indifferentemente il modulo MDGSMI(*) o MDGSME(*).

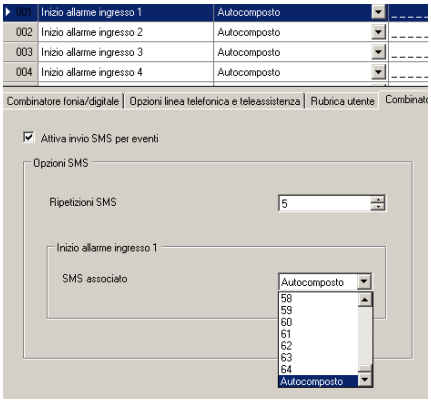
Il modulo GSM deve essere registrato attraverso l'apposita funzione nel menu installatore.

Il combinatore GSM permette di associare a ciascun evento combinatore l'invio di un certo numero di SMS, è inoltre possibile utilizzare il canale GSM per le comunicazioni in fonia o digitali.


Evento
SMS associato
Attivazione numeri telefonici sms
001 Inizio allarme ingresso 1 Autocomposto
002 Inizio allarme ingresso 2 Autocomposto
003 Inizio allarme ingresso 3 Autocomposto
004 Inizio allarme ingresso 4 Autocomposto
Combinatore fonia/digitale
Opzioni linea telefonica e teleassistenza
Rubrica utente
Combinatore GSM
SMS personalizzati
Opzioni NTP
Attiva invio SMS per eventi
Opzioni SMS
Ripetizioni SMS
Inizio allarme ingresso 1
SMS associato
Opzioni combinatore GSM
Intestazione SMS
/h /D:
(Vedi legenda dei simboli speciali relativa agli SMS personalizzati)
Ritardo assenza registrazione GSM (minuti)
Numero massimo eventi fonia/sms giornalieri
Nessun limite
SMS prioritari su digitale
Disattiva telecontrollo via SMS
Controllo credito e scadenza SIM
Intervallo controllo scadenza SIM (mesi)
Disabilitato
Profilo per controllo credito SIM
Nessuno
(Sotto i 5 euro priorità forzata su PSTN)
Profili di controllo credito SIM aggiornati al
Per attivare le comunicazioni relative al credito è necessario programmare i relativi eventi combinatore (197, 198)
Numeri utente per inoltro SMS

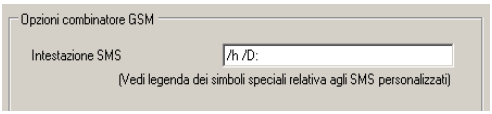
19.10.1 Attiva invio SMS per eventi

E' possibile impostare le opzioni di invio degli SMS per ogni evento gestito dalla centrale segnatamente alla ripetizione degli SMS, fino a 5, al messaggio SMS da inviare, se autocomposto oppure se uno tra i 64 editabili.



19.10.2 Opzioni combinatore GSM

Ogni SMS inviato è composto di due parti: intestazione e corpo SMS. L'intestazione corrisponde alla prima parte di ciascun SMS inviato, l'intestazione è presente anche negli SMS inoltrati.



L'intestazione può essere lasciata vuota. L'intestazione non può iniziare con i caratteri "C.", se è così verrà utilizzata stringa "*." al posto di quella non consentita.

Il corpo dell'SMS può essere personalizzato o autocomposto: è possibile definire un massimo di 64 SMS personalizzati; gli SMS personalizzati possono contenere un massimo di 1024 caratteri totali.

19.10.3 Simboli speciali SMS

E' possibile inserire nell'intestazione SMS e negli SMS personalizzati, alcune "simboli speciali"; i simboli speciali permettono di inserire negli SMS alcune informazioni che dipendono dallo stato della centrale e non sono pertanto disponibili al momento della programmazione.

I simboli speciali sono sostituiti fintanto che è disponibile lo spazio nell'intestazione SMS o SMS personalizzato; in entrambi i casi è di 64 caratteri.

I simboli speciali disponibili sono:

Simbolo	Significato
//	Barra
/C	Credito residuo
/D	Data completa (giorno / mese / anno)
/d	Data parziale (giorno / mese)
/H	Ora completa (ora : minuti: secondi)
/h	Ora parziale (ora : minuti)
/Ax	Settori inseriti relativi all'area x, (x = 1,2,3,4)
/T	Inserisce la temperatura rilevata dalla centrale nel messaggio SMS

Quando la centrale invia un SMS sostituisce tutti i simboli speciali con le informazioni opportune.

Ad esempio se l'intestazione è definita come:

"Abitazione Rossi /A1: "

il messaggio SMS inviato per un evento di assenza rete potrebbe prendere la forma di:

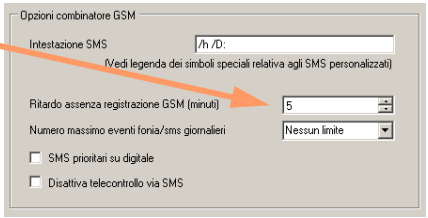
"Abitazione Rossi DISINSERITA: Assenza rete 230 CENTRALE".

I simboli speciali sono destinati alla generazione di quelle informazioni che non sono note a priori al momento della programmazione, non possono essere utilizzati per ottenere ad esempio il nome degli ingressi; questa informazione è infatti nota al momento della programmazione, in questo caso è sufficiente copiare il nome dell'ingresso nel messaggio SMS personalizzato.

19.10.4 Ritardo assenza registrazione GSM

E' possibile specificare il ritardo di assenza registrazione GSM tra 1 e 15 minuti.

Default: 5 minuti



Il ritardo di assenza registrazione GSM specifica il tempo trascorso il quale viene generato l'evento di assenza registrazione e impostata la condizione di anomalia GSM.

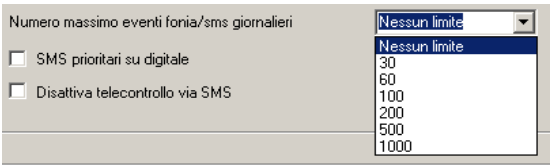
Se il modulo GSM è in assenza di registrazione ed è disponibile la linea PSTN, le chiamate vengono effettuate su linea PSTN anche se il ritardo di assenza registrazione non è completamente trascorso.

Se il modulo GSM è in assenza registrazione e la linea PSTN non è disponibile, le chiamate vengono trattenute fino al ritorno della registrazione o fino all'esaurimento del ritardo di assenza registrazione. Se passa il ritardo di assenza registrazione, viene generato l'evento di assenza registrazione e vengono comunque effettuati tentativi di inviare le comunicazioni; se sono presenti sia il modulo GSM sia il modulo PSTN(*) ma entrambe le linee non sono disponibili (ed è trascorso il ritardo di assenza registrazione GSM), i tentativi di chiamata vengono effettuati sulla linea PSTN.

19.10.5 Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri

Oltre al limite di attivazioni del combinatore programmabile, esiste una limitazione interna di 1000 SMS inviabili al giorno.

Questa limitazione non è escludibile e conteggia tutti gli SMS inviati senza distinzione, compresi eventuali SMS per il servizio di controllo credito residuo.



Altre informazioni sono disponibili nella sezione Fonia, consultare il capitolo. “Numero massimo eventi fonia/SMS giornalieri” a pag. 75.

19.10.6 SMS prioritari sul digitale

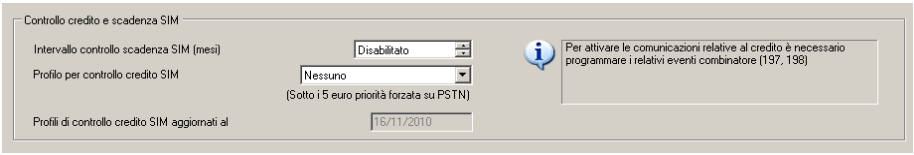
Per applicazioni particolari è necessario imporre al combinatore GSM di inviare prioritariamente gli SMS rispetto alle comunicazioni digitali verso gli istituti di vigilanza. La selezione è presente anche nel combinatore digitale

Per meglio comprendere il funzionamento consultare il capitolo. “Combinatore Digitale” a pag. 76.

Default: funzione non attiva.

19.10.7 Controllo credito e scadenza SIM

In questa sezione si possono impostare i parametri di controllo del credito e della scadenza della SIM inserita nel modulo GSM in uso nella centrale GW10931.


Controllo credito e scadenza SIM
Intervallo controllo scadenza SIM (mesi)
Disabilitato
Profilo per controllo credito SIM
Nessuno
(Sotto i 5 euro priorità forzata su PSTN)
Profili di controllo credito SIM aggiornati al
16/11/2010
Per attivare le comunicazioni relative al credito è necessario programmare i relativi eventi combinatore (197, 198)

19.10.8 Intervallo controllo scadenza SIM

Valore espresso in mesi relativo alla necessità di controllo della scadenza della SIM ricaricabile utilizzata nel modulo GSM.

Normalmente le SIM scadono dopo 12 mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica.

L'intervallo di controllo impostato consente al modulo di inviare una comunicazione di promemoria con l'evento 197:

" **Verifica scadenza contratto e credito residuo SIM**"

L'intervallo di promemoria per le SIM ricaricabili può essere impostato tra 1 e 5 mesi.

Per le SIM a contratto non è necessario il controllo periodico e tale voce deve essere disabilitata.

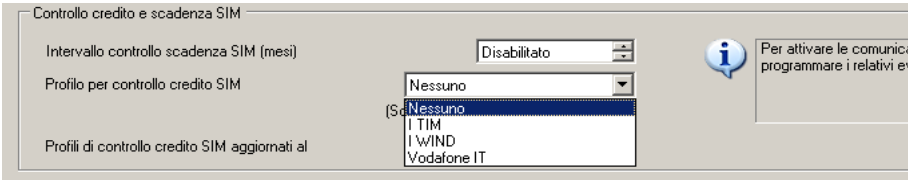
Default: disabilitato.

19.10.9 Profilo per controllo credito SIM

Il combinatore può essere programmato per fornire automaticamente informazioni sul credito residuo nelle SIM prepagate.

La corretta selezione dell'operatore per cui chiedere il credito è a cura dell'installatore.

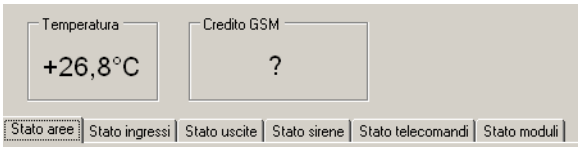
La selezione è realizzabile nella finestra di dialogo seguente:



Il credito residuo viene controllato dopo ogni utilizzo in trasmissione del modulo GSM e **periodicamente** almeno una volta alla settimana.

Nella finestra di controllo di stato, attivabile cliccando sull'icona

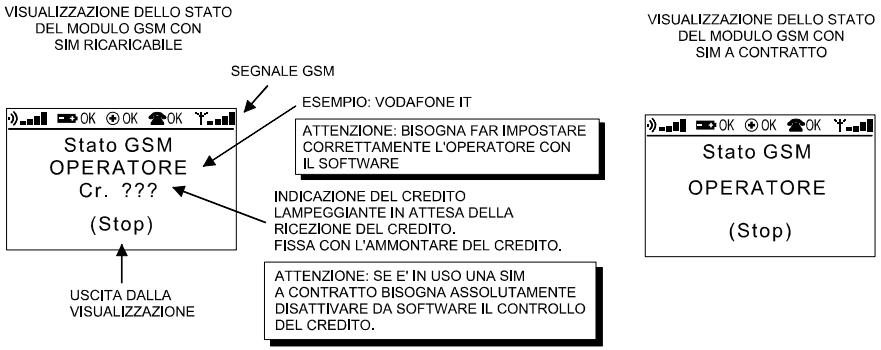
nella barra dei menu, viene mostrato il credito GSM della scheda SIM:



Il credito viene mostrato con uno o più caratteri "?" lampeggianti mentre viene fatta la lettura e acceso fisso una volta che l'operatore ha comunicato il valore.

Il punto di domanda sarà fisso per schede SIM a contratto. Per queste non dovrà mai venire attivato il controllo del credito.

In tastiera della centrale GW10931 è attivabile la verifica il credito residuo presente nella SIM consultando il menu di stato GSM disponibile premendo i tasti ↑, ↓, # e * al logout.


VISUALIZZAZIONE DELLO STATO DEL MODULO GSM CON SIM RICARICABILE
SEGNALE GSM
ESEMPIO: VODAFONE IT
ATTENZIONE: BISOGNA FAR IMPOSTARE CORRETTAMENTE L'OPERATORE CON IL SOFTWARE
Stato GSM
OPERATORE
Cr. ???
(Stop)
INDICAZIONE DEL CREDITO
LAMPEGGIANTE IN ATTESA DELLA RICEZIONE DEL CREDITO.
FISSA CON L'AMMONTARE DEL CREDITO.
USCITA DALLA VISUALIZZAZIONE
ATTENZIONE: SE E' IN USO UNA SIM A CONTRATTO BISOGNA ASSOLUTAMENTE DISATTIVARE DA SOFTWARE IL CONTROLLO DEL CREDITO.
VISUALIZZAZIONE DELLO STATO DEL MODULO GSM CON SIM A CONTRATTO
Stato GSM
OPERATORE
(Stop)

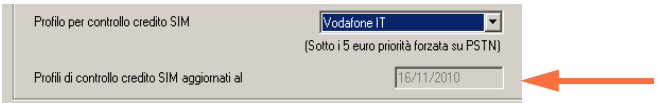
ATTENZIONE: se non viene effettuata una corretta selezione della modalità di richiesta del credito residuo (ad esempio con operatore VODAFONE ma selezionato TIM), potrebbero essere addebitati dei costi non preventivati ad ogni tentativo di lettura del credito.

ATTENZIONE: la lettura del credito residuo è un'attività a bassa priorità del combinatore che è realizzato in modo da inviare il più velocemente possibili le comunicazioni programmate; la lettura del credito è pertanto effettuata nei tempi di inattività del combinatore.
Per questo motivo SMS inviati in sequenza conterranno la stessa informazione di credito non aggiornata.
Per conoscere il credito con maggiore precisione in caso di attività prolungata del combinatore GSM, è necessario effettuare un'operazione di telecontrollo (ad esempio richiesta rapporto) dopo qualche minuto dal momento di fine attività del combinatore.

ATTENZIONE: la lettura del credito residuo nelle schede SIM prepagate si basa su servizi offerti dagli operatori di telefonia mobile che potrebbero essere sospesi senza preavviso.

ATTENZIONE: la lettura del credito residuo si basa sulle informazioni fornite dall'operatore di telefonia mobile, le informazioni potrebbero pertanto non essere aggiornate in tempo reale.
Anche nel migliore dei casi, il credito ricevuto via SMS non comprende mai la spesa di invio di quest'ultimo.

Nota: il profilo di controllo del credito residuo contiene informazioni fornite dal gestore telefonico, ai fini puramente di assistenza tecnica è disponibile una finestra riportante la data dell'ultimo aggiornamento.


Profilo per controllo credito SIM
Vodafone IT
(Sotto i 5 euro priorità forzata su PSTN)
Profili di controllo credito SIM aggiornati al
16/11/2010

19.10.10 Credito residuo SIM e priorità di chiamata

Se è abilitato il controllo credito residuo sulla SIM ed è inferiore ai 5 euro (o se è impossibile determinare il credito residuo) la priorità viene impostata automaticamente su linea PSTN. La priorità viene ripristinata quando il credito residuo ritorna maggiore o uguale ai 5 euro (ricarica scheda SIM).

19.10.11 Sospensione lettura credito residuo SIM

Se è attivato il controllo credito delle SIM prepagate, nel menu installatore e nel menu utente è presente una voce per la gestione credito SIM. Dal menu di gestione è possibile sospendere o riattivare la lettura del credito residuo.

La sospensione della lettura del credito residuo consente di evitare fastidiosi inconvenienti all'utente (es. inoltro di SMS non desiderati) causati da disservizi del gestore: l'utente può sospendere la lettura del credito residuo in attesa di un intervento dell'installatore.

La sospensione della lettura del credito residuo comporta la generazione dell'anomalia di credito SIM.

Nota: la sospensione della lettura credito viene cancellata alla scrittura della configurazione da browser quando il controllo credito è disattivato. Pertanto, per eliminare la sospensione, è sufficiente disattivare il controllo credito tramite l'opzione di configurazione, effettuare la scrittura della configurazione, ripristinare il controllo credito e riscrivere la configurazione.

19.10.12 Inoltro SMS

E' possibile specificare i numeri a cui inoltrare gli SMS ricevuti dalla centrale; se nessun numero è specificato la funzione è disattivata.

ATTENZIONE: la centrale inoltra un massimo di 5 SMS al giorno a ciascuno dei numero programmati. Ulteriori SMS ricevuti vengono ignorati.

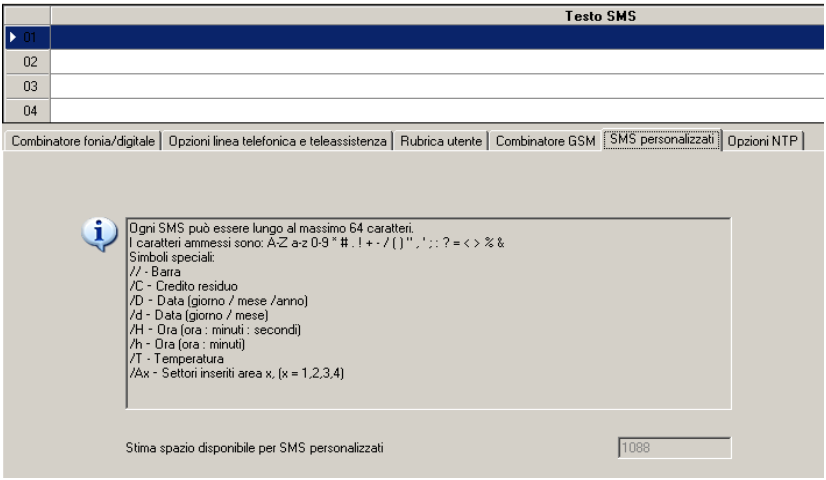
Per "Numero per Inoltro SMS" si intende il numero di telefono dell'abbonato che ha in carico la gestione del combinatore GSM che dovrà quindi ricevere i messaggi di inoltro.

Si definiscono messaggi di inoltro tutti gli SMS ricevuti dal modulo GSM non appartenenti al gruppo di messaggi SMS utilizzati durante le sessioni di teleinterrogazione e di telecontrollo, ad esempio i messaggi inviati dal gestore di rete cellulare, dei messaggi di tentativo fallito di accesso alla teleinterrogazione con codice errato.

Nella figura seguente è indicata l'area di selezione dei numeri di inoltro.

19.11 SMS personalizzati

Area di composizione del testo da inviare con un singolo SMS con possibilità di inserimento di caratteri speciali per allegare informazioni funzionali dalla centrale.


Testo SMS
01
02
03
04
Combinatore fonia/digitale
Opzioni linea telefonica e teleassistenza
Rubrica utente
Combinatore GSM
SMS personalizzati
Opzioni NTP
Ogni SMS può essere lungo al massimo 64 caratteri.
I caratteri ammessi sono: A-Z a-z 0-9 ° # . ! + - / ( ) " , ' ; : ? = < > % &
Simboli speciali:
// - Barra
/C - Credito residuo
/D - Data (giorno / mese /anno)
/d - Data (giorno / mese)
/H - Ora (ora : minuti : secondi)
/h - Ora (ora : minuti)
/T - Temperatura
/Ax - Settori inseriti area x, (x = 1,2,3,4)
Stima spazio disponibile per SMS personalizzati
1088

19.12 Gestione accensione / spegnimento del modulo GSM

Il modulo GSM può essere spento per questioni di risparmio energetico. Lo spegnimento del modulo consente una maggiore autonomia della batteria a spesa però di un ritardo nell'avvio delle comunicazioni.

La funzione è attivabile dal menu:

Opzioni di sistema / Risparmio energia / Spegnimento automatico GSM

La funzione di spegnimento GSM è pensata per applicazioni su mezzi mobili ed è orientata a consentire la massima autonomia della batteria quando il mezzo viene mantenuto in deposito per tempi prolungati (se è ritenuto accettabile il ritardo nell'avvio delle comunicazioni, anche in relazione alla possibile minore probabilità di intrusione).

All'occorrenza il modulo GSM viene temporaneamente acceso per espletare alcune funzioni programmate (es. controllo SMS ricevuti, controllo credito residuo SIM, invio comunicazioni).

Quando il modulo GSM viene acceso in maniera temporanea, rimane acceso per circa 7 minuti.

Nota: quando il GSM è spento (e riacceso temporaneamente ogni 2 ore), è comunque possibile effettuare il telecontrollo via SMS: eventuali SMS saranno ricevuti e interpretati alla successiva accensione periodica e quindi con un ritardo massimo di 2 ore. Tutti gli SMS inviati saranno ricevuti ed elaborati.

Nota: se è attivato il controllo credito residuo della scheda SIM, l'accensione temporanea del modulo GSM dura circa 12 minuti quando viene effettuata una comunicazione che comporta una spesa.

19.13 Spegnimento automatico GSM

Se è attivata la funzione di spegnimento automatico GSM, il modulo viene automaticamente spento al trascorrere del tempo specificato in assenza di attività; tale condizione viene interpretata come messa in deposito del mezzo mobile.

Le condizioni che vengono considerate come attività del sistema (e che azzerano il timer di spegnimento) sono le seguenti:

-Comandi di inserimento o disinserimento.

-Evento di preallarme.

-Attivazione del relè di allarme generale.

-Attivazione del relè manomissione.

- Modifica della configurazione.

Quando il modulo GSM è spento viene comunque riacceso periodicamente per 7 minuti ogni 2 ore per verificare se ci sono SMS da ricevere. Analogamente il modulo GSM viene acceso temporaneamente se ci sono comunicazioni, non considerate come attività, da effettuare (es. segnalazione batteria scarica).

Lo spegnimento del GSM consente di abbassare il consumo medio del modulo GSM da 11 mA per GSM sempre acceso a ~1,5 mA per GSM spento con accensione periodica.

Nota: le attivazioni dei relè si riferiscono esclusivamente alla generazione dei relativi eventi, il timer viene azzerato anche se non ci sono movimentazioni fisiche del relè di bordo (es. relè di bordo disattivato).

Nota: la stima di consumo di 1,5 mA per GSM spento con accensione periodica è valida in condizioni di ricezione GSM sufficiente; in condizioni critiche il consumo può aumentare fino a 6 mA medi.

ATTENZIONE: quando il combinatore è spento, il tempo necessario per avviare una comunicazione subisce un ritardo dovuto alle operazioni necessarie per accendere il modulo GSM ed effettuare la registrazione alla rete. Il tempo necessario per effettuare queste operazioni è tipicamente di un minuto.

19.14 Spegnimento manuale GSM

Se il modulo GSM è programmato per spegnimento manuale, viene spento esclusivamente alla ricezione di un SMS di telecontrollo

Simbolo	Significato
G.OFF	Spegnimento del modulo GSM dopo 7 minuti

Alla rilevazione di attività del sistema (come specificato nella sezione relativa allo spegnimento automatico) o qualsiasi attività del combinatore (compresa l'attività di lettura periodica del credito per le SIM ricaricabili) il modulo GSM viene riacceso e rimane acceso finché non viene inviato un nuovo comando di spegnimento.

Nota: l'impostazione di spegnimento manuale GSM è dedicata a particolari scenari installativi ed è di fatto incompatibile con la lettura del credito residuo della scheda SIM; infatti questa attività comporta una corrispondente riaccensione del modulo GSM.

Esiste anche il comando contrario per l'accensione del modulo GSM.

Simbolo	Significato
G.ON	Accensione del modulo GSM

19.15 Accensione periodica GSM

Quando il modulo GSM è spento viene periodicamente acceso per verificare se ci sono SMS da ricevere. Se viene ricevuto un SMS questo viene gestito normalmente, altrimenti il modulo GSM viene nuovamente spento. Queste accensioni temporanee del modulo GSM non sono memorizzate a storico se non ne deriva un'attività di qualche tipo (es. ricezione SMS e inoltro).

Il modulo GSM viene inoltre periodicamente acceso per verificare il credito residuo, l'accensione per questo motivo viene memorizzata nella memoria storica.

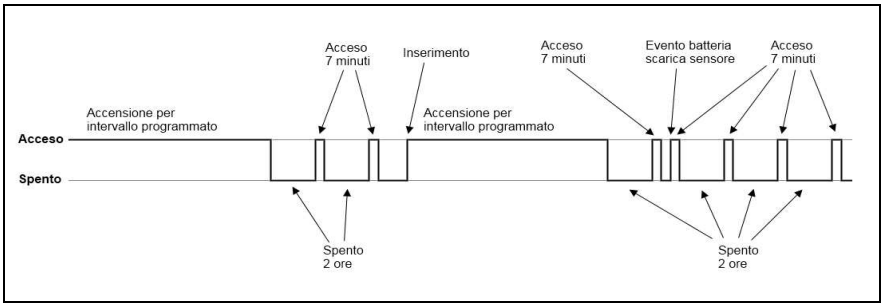
Le temporizzazioni dell'accensione periodica sono le seguenti:

-Intervallo tra due accensioni periodiche: 2 ore

-Durata accensione periodica: 7 minuti

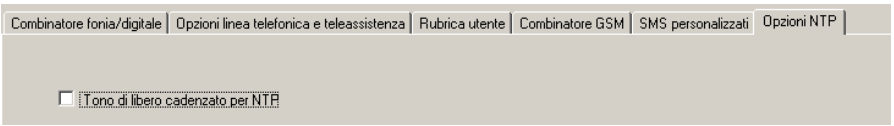
-Intervallo di controllo credito residuo: 6 giorni circa

Esempio del comportamento in accensione del modulo GSM.



19.16 Opzioni NTP

Il modulo accessorio opzionale MDNTP(*), **utilizzato solo in abbinamento con il modulo MDGSME(*)**, genera una linea telefonica PSTN per poter collegare un normale apparecchio telefonico per sole chiamate in voce.



La funzione Tono di libero cadenzato per NPTP consente di ascoltare nella cornetta il classico tono di libero prima di iniziare a comporre i numeri di telefono.

Nota: per sveltire la composizione del numero è possibile aggiungere alla fine il carattere * (asterisco).

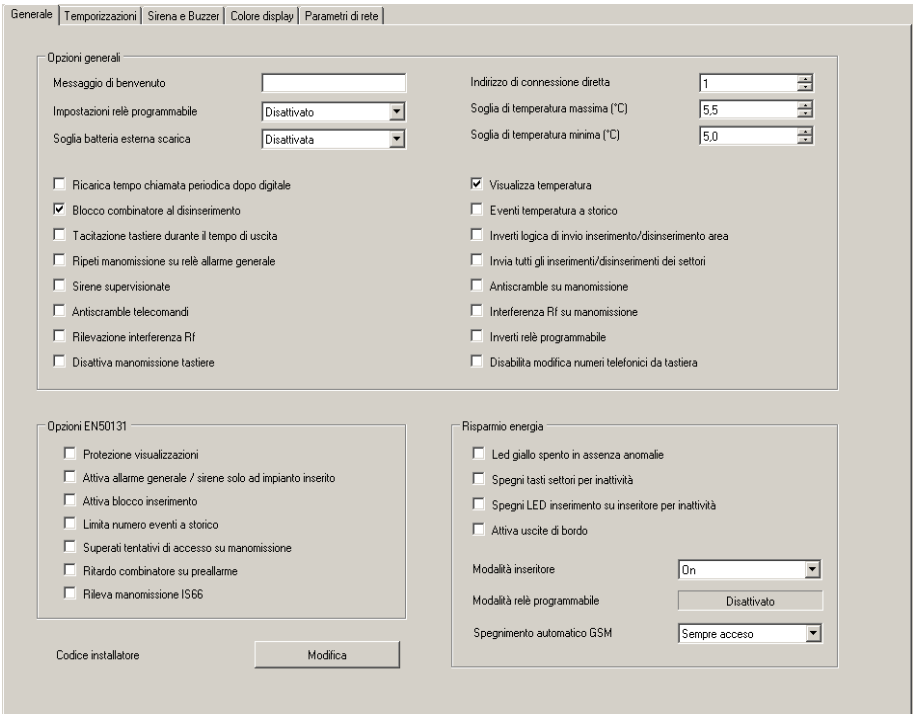
ATTENZIONE: se il servizio GSM non è disponibile, il modulo MDNTP(*) viene disalimentato e i telefoni appaiono muti.

20. OPZIONI DI SISTEMA

20.1 Generalità

La pagina 'Combinatore telefonico' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata delle "Opzioni di sistema".



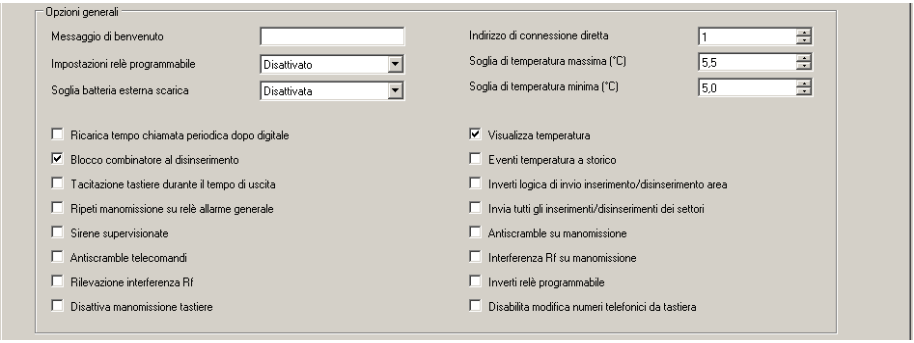
La pagina di gestione delle opzioni di sistema è costituita da 5 sottopagine:

- **Generale:** contiene opzioni e proprietà generali del sistema;
- **Temporizzazioni:** contiene le proprietà di tipo temporale (es. Tempo di allarme generale);
- **Opzioni Sirena e Buzzer:** contiene le opzioni di sirena e buzzer integrati.
- **Colore del display:** consente la variazione cromatica della illuminazione residua del display a seconda del gusto del cliente.
- **Parametri di rete:** consente le impostazioni per una corretta connessione Ethernet.

Limitazioni e vincoli per le opzioni di sistema:

-Non è possibile gestire la sirena interna se questa non è abilitata (i controlli sono disabilitati).

20.2 Opzioni generali



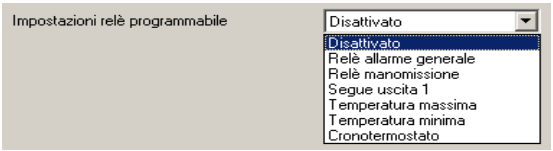
20.2.1 Messaggio di benvenuto

Finestra di editazione del messaggio che appare nel display della centrale GW10931. E' possibile scrivere un messaggio secondo quanto richiede il cliente.

Default: nessun messaggio.

20.2.2 Impostazioni del relè programmabile

La centrale GW10931 è dotata di un relè con uscite a morsettiera con funzioni di attivazione programmabili come visualizzato nella figura seguente.



Le programmazioni come Relè di allarme generale o Relè di manomissione comportano l'attivazione per tutto il tempo impostato nei relativi temporizzatori. Per questi eventi la logica del relè è a sicurezza positiva.

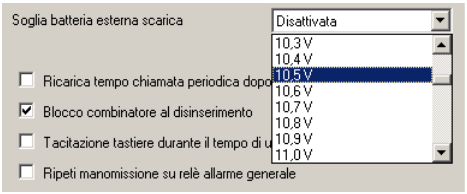
Il relè definito come Temperatura minima o Temperatura massima seguirà lo specifico stato di comando in relazioni alle programmazioni eseguite. Per questi eventi la logica del relè a sicurezza positiva non è applicata.

Nota: per il funzionamento come Cronotermostato consultare il capitolo. "CRONOTERMOSTATO" a pag. 120.

Default: relè disattivato.

20.2.3 Soglia di batteria scarica esterna

Nel caso di installazione in mezzi mobili, con fonte di alimentazione esterna a 12 (morsetti + 12V -) **senza l'utilizzo quindi del modulo MDPOWER(*)** è possibile specificare la soglia di tensione per la segnalazione di batteria scarica. I valori ammessi vanno da 9,0 a 15,0 V, i valori tipicamente utilizzati per batteria al Pb 12V vanno da 10,5 a 11,0 V.



Default: disattivata.

20.2.4 Indirizzo per connessione diretta

Indirizzo per connessione in rete tramite RS485 di centrali GW10931 per applicazioni future.

Default: 1.

20.2.5 Soglia di temperatura massima (°C)

Temperatura impostabile come soglia massima per utilizzare la funzione integrata di "Termostato ambiente".

Default: 5,5°C.

20.2.6 Soglia di temperatura minima (°C)

Temperatura impostabile come soglia minima per utilizzare la funzione integrata di "Termostato ambiente".

Default: 5°C.

Nota: per la trattazione della funzione "Termostato ambiente" consultare il capitolo. “TERMOSTATO” a pag. 118.

20.2.7 Ricarica tempo chiamata periodica

La selezione consente annullare le chiamate periodiche da effettuare in digitale verso istituti di vigilanza se queste fossero successive a trasmissioni di inserimento / disinserimento / allarme o altre.

Default: funzione non abilitata.

20.2.8 Blocco del combinatore al disinserimento

La funzione deve essere abilitata se è necessario bloccare le attività del combinatore in atto al momento del disinserimento di aree o settori pertinenti all’utente. Sono influenzate le trasmissioni in fonia e digitali.

Nota: non saranno bloccate le eventuali chiamate telefoniche a fronte di un evento di inserimento/disinserimento, aggressione/coercizione.

Default: funzione abilitata.

20.2.9 Tacitazione tastiere durante il tempo di uscita

Funzione utile per eliminare dalla tastiera integrata il segnale acustico emesso dal cicalino interno. Durante il tempo di uscita, non influenza il tempo di ingresso o preallarme.

Default: funzione non abilitata.

Nota: la funzione è estesa anche alle tastiere remote gestite solo dalla centrale GW10931.

20.2.10 Ripeti manomissione su relè allarme generale

Funzione utile per usufruire di un unico relè di uscita per comandare degli avvisatori ottico-acustici per segnalazione dei due casi di allarme.

Default: funzione non abilitata.

20.2.11 Sirene supervisionate

Nel caso di installazione della centrale GW10931 con sirene del tipo supervisionato (mod. FLAMMERHY(*)) è possibile attivare la funzione di controllo sulle trasmissioni periodiche di supervisione delle sirene radio compatibili.

Nel caso di gestione delle sirene supervisionate deve essere selezionata la corrispondente voce:

deve essere inoltre impostato il tempo di supervisione nella pagina "Temporizzazioni" come indicato nella figura sottostante.

Default: tempo di supervisione disattivato.

20.2.12 Antiscramble telecomandi

Funzione di abilitazione della protezione da codici radio ricevuti ma non memorizzati appartenenti alla famiglia di codifica dei telecomandi.

Default: funzione non attiva.

20.2.13 Rilevazione interferenza RF

Il controllo viene eseguito dalla centrale GW10931 al momento della ricezione di segnali digitali con codici non memorizzati o per sole trasmissioni di disturbo.

Qualora sia settata questa opzione la centrale genera una segnalazione di anomalia specifica se tale disturbo permane per oltre un minuto.

Default: controllo RF non attivo.

20.2.14 Disattiva manomissione tastiere

Funzione utile quando per motivi meccanici non è possibile garantire l'efficienza della protezione antimanomissione delle tastiere.

Il comando è generale e vale solo per tutti gli organi di comando della centrale GW10931.

Default: funzione non attiva.

20.2.15 Visualizza temperatura

La selezione consente di visualizzare/nascondere nel display LCD la temperatura rilevata dalla centrale GW10931.

Default: funzione attiva.

20.2.16 Eventi temperatura a storico

La selezione consente di registrare nella memoria storica della centrale GW10931 gli eventi legati alla temperatura per tener traccia della variazione in un determinato tempo. Disponibilità totale di 1000 eventi.

Default: funzione non attiva.

20.2.17 Inverti logica di invio inserimento/disinserimento area

La funzione è destinata a tutte le comunicazioni di inserimento/disinserimento area. Consente di invertire le segnalazioni di inserimento/disinserimento.

L'opzione ha effetto sia sulle comunicazioni in digitale sia in fonia/SMS.

La logica standard genera una comunicazione di inserimento area se precedentemente all'azione di inserimento non era inserito nessun settore dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento area viene generata solo se l'azione di disinserimento disinserisce tutti i settori dell'area.

Se è attivata l'opzione di inversione logica di inserimento/disinserimento, una comunicazione di inserimento viene generata solo se l'azione di inserimento comporta l'inserimento di tutti i settori dell'area. Viceversa una comunicazione di disinserimento viene generata se precedentemente all'azione di disinserimento erano inseriti tutti i settori dell'area.

Default: funzione non attiva.

20.2.18 Invia tutti gli inserimenti/disinserimenti dei settori

La funzione è destinata a tutte le comunicazioni di inserimento/disinserimento area. Consente di inviare tutte le segnalazioni di inserimento/disinserimento delle aree gestite dalla centrale GW10931.

L'opzione di invio di tutti gli inserimenti/disinserimenti area genera una comunicazione a ciascun inserimento/disinserimento, anche parziale.

Default: funzione non attiva.

20.2.19 Antiscramble su manomissione

La rilevazione di un tentativo di trasmissione con codici radio non memorizzati, appartenenti alla famiglia di codifica dei telecomandi, ad esempio per ottenere un disinserimento della centrale è normalmente visualizzata ma non genera eventi di allarme.

In casi particolari a fronte di eventi del genere è possibile generare un evento di manomissione con la gestione conseguente.

Default: funzione non attiva.

20.2.20 Interferenza RF su manomissione

Con lo stesso criterio della funzione precedente, in caso di ricezione di segnali digitali con codici non memorizzati o per sole trasmissioni di disturbo.

In casi particolari a fronte di eventi del genere è possibile generare un evento di manomissione con la gestione conseguente.

Default: funzione non attiva.

20.2.21 Inverti relè programmabile

La selezione consente di invertire la logica di funzionamento del relè programmabile descritta precedentemente per meglio adattarla all'apparato da comandare.

A tal scopo vedi "Impostazioni del relè programmabile" a pag. 90.

Default: funzione non attiva.

20.2.22 Disabilita modifica numeri telefonici da tastiera

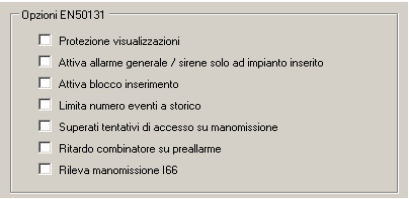
La funzione è utile nel caso l'installatore non ritenga necessario fornire agli utenti la possibilità di eseguire variazioni dei numeri di telefono programmati in centrale.

La disabilitazione nei confronti degli utenti non è applicata all'installatore.

Default: funzione non attiva.

20.3 Opzioni EN50131

La centrale GW10931 è conforme alla norma EN50131 a condizione che siano rispettate le linee guida riportate in questa sezione.


Opzioni EN50131
Protezione visualizzazioni
Attiva allarme generale / sirene solo ad impianto inserito
Attiva blocco inserimento
Limita numero eventi a storico
Superati tentativi di accesso su manomissione
Ritardo combinatore su preallarme
Rileva manomissione I66

20.3.1 Protezione visualizzazioni

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- I LED di segnalazione di stato inseribilità (verde), anomalia (giallo), memoria allarme (rosso) e memoria manomissione (rosso) vengono mantenuti spenti ad impianto inserito.
- L'area icone sul display LCD non visualizza informazioni ad impianto inserito.
- Non vengono più generate scritte a display alla generazione di qualsiasi evento.
- Per accedere al menu visualizzazione stato è necessario autenticarsi con il codice installatore o utente e poi premere un tasto freccia su/giù.

Default: funzione non attiva.

20.3.2 Attivazione relè allarme generale/sirene sono ad impianto inserito

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Il relè di allarme generale e le sirene (sia integrata che esterne) sono attivati solo ad impianto inserito.

Nota: le attivazioni dovute ad allarmi incendio, gas o allagamento non sono influenzate da questa impostazione.

Default: funzione non attiva.

20.3.3 Attivazione blocco inserimento

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Se si verifica il guasto contemporaneo del combinatore telefonico e di tutte le sirene configurate, l'inserimento dell'impianto viene negato.
- Se un sensore o sirena radio sono in condizione di mancata supervisione, l'inserimento viene negato.
- Se, al termine del tempo di uscita, un ingresso in percorso di uscita si trova nella condizione di allarme, l'inserimento dell'impianto viene bloccato. In questo caso viene generato l'evento di mancato inserimento ed eventuali sirene via radio lampeggiano con informazione di disinserimento.

Nota: nel caso di blocco inserimento a causa di sensori in allarme, l'inserimento può essere ritentato dopo aver ripristinato o escluso i sensori in allarme. Nel caso di blocco inserimento a causa di guasto al combinatore e sirene o mancata supervisione, l'inserimento può essere forzato.

Nota: nel caso di mancata supervisione, l'inserimento è negato solo se il sensore/sirena si trovano effettivamente nella condizione di mancata supervisione; l'inserimento è effettuato correttamente se è presente una memoria di mancata supervisione ma, successivamente, il sensore/sirena ha contattato regolarmente la centrale.

Nota: l'evento di mancato inserimento viene generato solo in caso di sensori in allarme al termine del tempo di uscita. Nel caso di guasto combinatore/sirene la procedura di inserimento non può essere avviata.

ATTENZIONE: se non sono configurate sirene esterne con un opportuno ingresso di guasto sirena dedicato e se eventuali sirene via radio sono di tipo non supervisionato, è sufficiente il guasto del solo combinatore per negare l'inserimento dell'impianto. In questo caso non viene generato l'evento di mancato inserimento.
In caso di abilitazione del blocco inserimento è consigliata l'attivazione del combinatore per l'evento di mancato inserimento.
In caso di mancato inserimento verranno memorizzati a storico eventi di disinserimento area relativi ai settori oggetto del mancato inserimento.

Default: funzione non attiva.

20.3.4 Inserimento forzato

Nel caso di blocco inserimento per guasto combinatore e sirene o mancata supervisione, l'inserimento può essere forzato.

In questo caso viene visualizzato sul display della centrale ed eventuali tastiere RS485 appartenenti ad aree/settori coinvolti il seguente messaggio:

GUASTO
INS. FORZATO?

Il messaggio permane per 15 secondi; durante questo tempo può essere effettuato l'inserimento forzato della centrale con le seguenti modalità:

- **Inserimento con codice da tastiera:** premere Ok per forzare l'inserimento.
- **Inserimento con GW20474:** riavvicinare la chiave GW20474 per forzare l'inserimento o premere ok sulla tastiera a cui è collegato l'inseritore.
- **Inserimento con telecomando:** riattivare il telecomando per forzare l'inserimento.

Nota: in caso di blocco inserimento e richiesta di inserimento forzato da chiave GW20474, il LED rosso di inserimento continua a lampeggiare velocemente durante la richiesta di inserimento forzato per segnalare la richiesta stessa (nel caso di parzializzazione da (GW10935 - GW12935 - GW14935) collegato alla tastiera di bordo lampeggia eventualmente anche il LED giallo).

20.4 Inserimento forzato automatico

L'inserimento forzato è effettuato automaticamente in caso di guasto e/o mancata supervisione nelle seguenti circostanze:

- inserimento da controllo remoto via software,
- da programmatore orario,
- da telecontrollo via SMS.

20.5 Inserimento forzato automatico non eseguito

La centrale GW10931 non procede all'inserimento forzato automatico nel caso di anomalia di uno o più ingressi. Se il comando di inserimento viene ricevuto via SMS, la centrale GW10931 risponde con il messaggio:

"Inserimento negato".

20.5.1 Limita numero eventi a storico

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Il massimo numero di eventi registrati nella memoria storica per ciascuna sorgente di eventi è limitato a 10 per ogni ciclo di inserimento/disinserimento. Per sorgenti di eventi si intendo ingressi, combinatore, alimentatore, etc…

Nota: una volta raggiunto il numero massimo gli eventi generati dalla sorgente, gli eventi non vengono più memorizzati nella memoria storica ma sono comunque gestiti sotto tutti gli altri aspetti (attivazione sire, combinatore).

Nota: ciascuna sorgente è dotata di un conteggio separato (ciascun ingresso è dotato di un conteggio separato).

20.5.2 Superamento tentativi di accesso su manomissione

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Alla generazione dell'evento di superamento tentativi di accesso viene attivato il relè di manomissione.

Nota: nel caso di utilizzo di telecomandi RF per l'inserimento/disinserimento dell'impianto è necessario abilitare la funzione di antiscramble. Non è necessario attivare l'opzione di antiscramble su manomissione. Pur avendo funzionalità simili, la funzione di antiscramble e di superamento tentativi di accesso rimangono due funzioni separate con generazione di eventi distinti.

20.5.3 Ritardo combinatore su preallarme

E' necessario impostare questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Se, durante un tempo di ingresso, si verifica un allarme intrusione di un ingresso istantaneo con almeno un settore appartenente alle aree in tempo di ingresso; l'attivazione del combinatore per la segnalazione di allarme viene ritardata fino a che non si verificano le seguenti condizioni:

  1 - la sirena è stata attivata per 30 secondi,
  e
  2 - è terminato il tempo di ingresso.

- L'attivazione del combinatore per la segnalazione di allarme relativa al timeout del tempo di preallarme di un ingresso non viene ritardata.
- Se, trascorso il tempo di ingresso, si verifica un allarme intrusione di un ingresso istantaneo; l'attivazione del combinatore per la segnalazione di allarme è immediata e viene annullato il ritardo di tutte le segnalazioni con settori in comune ai settori dell'ingresso che ha generato l'evento.
- Ad un disinserimento o accesso sistema vengono annullate tutte le segnalazioni ritardate di allarmi intrusione appartenenti ai settori coinvolti nella manovra.

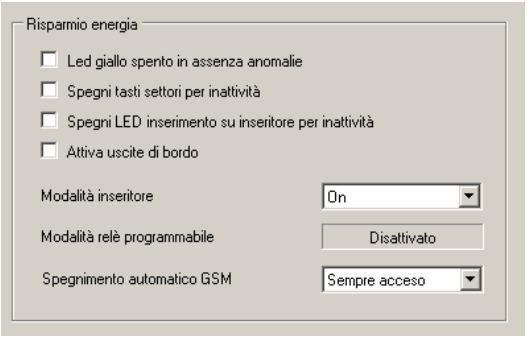
Nota: il ritardo di attivazione del combinatore ha effetto sugli eventi di relè allarme generale e allarme intrusione area.

20.5.4 Rileva manomissione GW10935 - GW12935 - GW14935

Per rispettare la norma EN50131-3 deve essere collegato un solo inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 alla centrale GW10931 e ad ogni tastiera tipo Nirva, ETRZENITH (*) gestite solo dalla centrale, per ogni tastiera si dovrà selezionare il controllo presenza GW10935 - GW12935 - GW14935 (v.1.5 o sup.) come riportato nei relativi manuali.

20.6 Risparmio energia

In questa sezione sono presenti degli accorgimento per diminuire il consumo seppur minimo della centrale GW10931 eliminando delle segnalazioni non di vitale importanza.



- **Led giallo di anomalia spento** in caso di assenza di anomalie, ripetuto anche negli organi di comando nel caso della centrale GW10931.
- **Spegnimento tasti settori per inattività:** è possibile eliminare il consumo dovuto alla retroilluminazione dei tasti dei settori inseriti, ripetuto anche nelle tastiere di comando collegate alla centrale GW10931.
- **Spegni LED inserimento su inseritore per inattività:** è possibile eliminare l'accensione del led dell'inseritore collegato direttamente alla centrale onde mascherare all'esterno lo stato di inserimento/disinserimento.
- **Attivazione uscite di bordo:** quando non utilizzate è opportuno disattivare le uscite di bordo collegate alla scheda ETRREL(*).

Default: le voci di selezione precedenti non sono attive.

20.6.1 Modalità inseritore

E' possibile eliminare il consumo dell'inseritore integrato disattivandolo o impostandolo per accensione su operazione da tastiera.

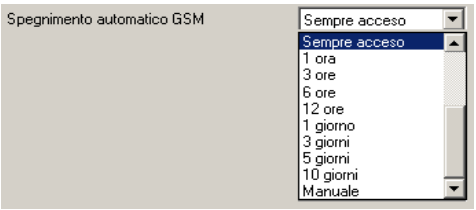
Default: acceso.

20.6.2 Modalità relè programmabile

La finestra mostra lo stato del relè programmabile. Per la limitazione del consumo complessivo è bene che appaia la voce: "Disattivato".

Default: disattivato.

20.6.3 Spegnimento automatico GSM



Se è attivata la funzione di spegnimento automatico GSM, il modulo viene automaticamente spento al trascorrere del tempo specificato in assenza di attività; tale condizione viene interpretata come messa in deposito del mezzo mobile.

Le condizioni che vengono considerate come attività del sistema (e che azzerano il timer di spegnimento) sono le seguenti:

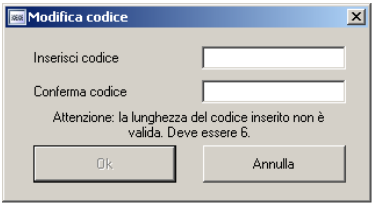
- Comandi di inserimento o disinserimento.
- Evento di preallarme.
- Attivazione del relè di allarme generale.
- Attivazione del relè manomissione.

Default: modulo sempre acceso.

20.7 Codice installatore

Il codice installatore può essere modificato con l'apposito comando.

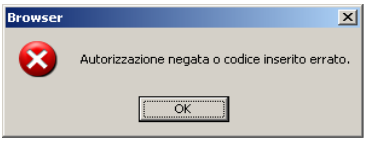
Cliccando sul tasto "Modifica" si visualizza la finestra di dialogo:



Il codice installatore non viene reso visibile. La procedura di cambio codice è possibile anche direttamente nella tastiera della centrale.

Nota: fare attenzione a digitare lo stesso codice che è memorizzato in centrale oppure cambiare il codice dopo aver correttamente instaurato la connessione con la centrale stessa.

In caso di discrepanza apparirà subito la segnalazione adeguata al successivo tentativi di collegamento.

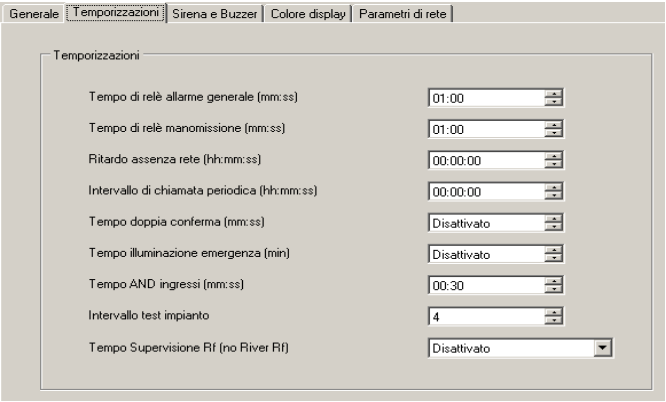


Prima della connessione è comunque necessario farsi abilitare dall'utente.

Nota: l'accesso dell'installatore alle funzioni di programmazione è subordinato all'autorizzazione concessa dal menu utente. Per ulteriori informazioni consultare il capitolo "Limitazione dell'accesso in programmazione dell'installatore" a pag. 37.

20.8 Temporizzazioni

Per il corretto utilizzo della centrale si devono regolare opportunamente anche i temporizzatori ad utilizzo generale indicati in figura.



20.8.1 Tempo di relè allarme generale

Temporizzatore di allarme generale dell'impianto anche se diviso in aree.
Passi di programmazione di 5s, temporizzazione massima 9:00 (min:s).

Default: 01:00 (min:s).

20.8.2 Tempo di relè manomissione

Temporizzatore di allarme manomissione (Tamper) dell'impianto anche se diviso in aree.
Passi di programmazione di 5s, temporizzazione massima 9:00 (min:s).

Default: 01:00 (min:s).

Nota: nel caso di gestione multiarea gli eventi di relè di allarme generale e manomissione sono considerati eventi di sistema, pertanto il ripristino dei relè ha effetto su tutte le aree. Questo comporta che al ripristino dei relè vengano ripristinate le eventuali condizioni di allarme di tutte le aree con tutto ciò che questo comporta, compresa l'eventuale tacitazione di sirene attive. A causa di questa gestione è possibile che il tempo di attivazione delle sirene sia inferiore a quanto programmato se l'attivazione della sirena avviene con il relè di allarme generale già attivo (es. allarme su altra area).

20.8.3 Ritardo assenza rete

Temporizzatore da impostare per ottenere un ritardo sulla segnalazione di mancanza rete.

> ATTENZIONE: il ritardo per assenza rete deve essere opportunamente regolato tenendo conto anche dell'autonomia dell'impianto.

Passi di programmazione di 1 min, temporizzazione massima 4:15:00 (hh:min:s).

Default: 0 min, segnalazione istantanea.

20.8.4 Intervallo di chiamata periodica

Temporizzatore programmabile per l'intervallo tra chiamate di prova effettuate dal combinatore telefonico della centrale GW10931 in modalità digitale verso l'unità di ricezione di centralizzazione d'allarme.
Passi di programmazione di 30 min, temporizzazione massima 127:30:00 (hh:min:s).

Default: 0 min, NESSUNA CHIAMATA.

20.8.5 Tempo doppia conferma

E' possibile attivare la generazione dell'allarme coercizione con la funzione "Doppia conferma".
Con questa funzione tutti i disinserimenti da telecomando o chiave GW20474 devono essere confermati dalla digitazione in un codice di conferma in tastiera; trascorso il tempo programmato senza la digitazione della conferma, viene generato un allarme coercizione relativo all'utente che ha effettuato il disinserimento.
Ciascuna area della centrale è dotata di un timer separato per la gestione della doppia conferma; un disinserimento che ha effetto su più aree attiva tutti i timer di pertinenza.
Un accesso utente (codice utente + Ok) blocca la generazione dell'allarme coercizione per tutte le aree in cui l'utente ha settori permessi.
La regolazione massima è di 42 minuti e 30 secondi.

Nota: non è necessario che il codice di conferma sia dello stesso utente che ha effettuato il disinserimento, ma ciascun utente può bloccare esclusivamente i timer delle aree per cui ha pertinenza, i timer delle altre aree genereranno regolarmente l'allarme coercizione se non bloccati a loro volta.

Default: disattivato.

20.8.6 Tempo illuminazione di emergenza

L'attivazione di questa funzione causa l'accensione dei display di tutte le tastiere per la durata specificata quando si verifica un'assenza rete.
Il display delle tastiere viene comunque spento in caso di batteria scarica.
Prima dello spegnimento dei display, al termine della temporizzazione, i display lampeggiano per 30 secondi per indicare lo spegnimento imminente.
La regolazione massima è di 10 minuti.

Nota: attivare solo se necessario, regolare la temporizzazione tenendo presente l'aumento di assorbimento conseguente e la diminuzione quindi dell'autonomia del sistema.

Default: disattivato.

20.8.7 Tempo AND ingressi

Quando un ingresso è definito come in AND con un altro ingresso, i due ingressi generano allarme solo se viene rilevata una condizione di allarme di entrambi gli ingressi entro il tempo programmato.
Il primo dei due ingressi che entra in condizione di allarme genera l'evento di trigger AND, il secondo ingresso genera l'evento di allarme.
Il tempo di AND ingressi è regolabile fino a 4 minuti e 15 secondi.

Default: 00:30.

20.8.8 Intervallo test impianto

La centrale GW10931 è dotata di alcune funzioni per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto, queste funzioni sono accessibili dal menu utente o installatore sotto la voce "test impianto".

Il menu di test impianto permette di accedere a tre tipi di funzioni:

- **test ingressi**
- **test uscite**
- **test combinatore**

Nota: per effettuare un test completo dell'impianto e resettare l'anomalia di test impianto è necessario accedere a tutte e tre le funzioni anche se risultano non eseguibili.

ATTENZIONE: la temporizzazione di Default del test impianto è di 4 settimane,
L'utente è tenuto al controllo periodico dell'impianto per riferire rapidamente all'installatore delle eventuali anomalie funzionali. L'impostazione del temporizzatore del Test Impianto puo' essere aumentata solo dall'installatore a seguito di una richiesta esplicita dell'utente. Questi deve essere informato sulla assunzione di responsabilità derivante. In ogni caso le vigenti norme assicurative non riconoscono un tempo di test impianto superiore a 26 settimane.

20.8.9 Test ingressi

La funzione di test ingressi permette di testare il corretto funzionamento dei sensori collegati agli ingressi. I sensori che vengono testati dalla funzione test ingressi sono tutti e soli gli ingressi che hanno l'attributo "walk test", se non ci sono ingressi con l'attributo walk test il test ingressi non è eseguibile e viene considerato automaticamente superato.

Durante il test ingressi vengono mostrati a display gli ingressi da testare, la lista degli ingressi può essere esaminata premendo i tasti freccia su/giù. Ogni volta che un ingresso viene testato con successo la centrale emette un beep di conferma con un volume elevato per consentire l'ascolto a distanza. Il completamento del test ingressi viene segnalato con tre beep in sequenza.

Il test di un ingresso viene considerato valido se durante il test ingressi vengono rilevate sia la condizione di riposo sia la condizione di allarme, in qualsiasi sequenza.

Nota: non c'è un timeout di uscita dalle funzioni di test ingressi e test uscite, la centrale rimane in test finché il test non è completato oppure non c'è un'uscita manuale da parte dell'utente.

ATTENZIONE: durante il test dei sensori radio acquisiti dal ricevitore di bordo, viene effettuata un'analisi del segnale radio ricevuto come previsto dalla norma EN50131; se il segnale radio ricevuto dal sensore è di intensità insufficiente il test dell'ingresso non viene considerato valido. Questa attenuazione del segnale ricevuto viene effettuata esclusivamente durante il test ingressi.

20.8.10 Test uscite

La funzione di test uscite permette di effettuare l'attivazione temporanea delle seguenti uscite:

- **Relè programmabile (se all. generale o manomissione)**
- **Sirena interna**
- **Sirena esterna**
- **Sirene radio (se presenti)**

Nota: il relè programmabile è testabile solo se configurato come relè di allarme generale o relè di manomissione. Il test della sirena interna viene effettuato al volume programmato per l'allarme intrusione.

ATTENZIONE: durante il test delle sirene radio, viene effettuata un'attenuazione del segnale di attivazione delle sirene (ma non di quello di tacitazione) come previsto dalla norma EN50131. Questa attenuazione è effettuata esclusivamente durante il test sirene.

20.8.11 Test combinatore

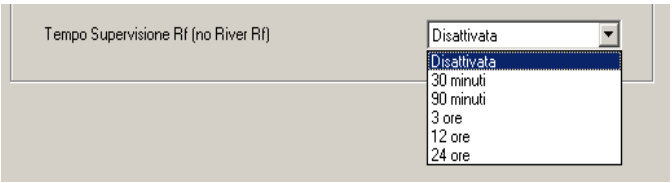
La funzione di test combinatore genera l'evento di chiamata periodica e attiva il combinatore secondo programmazione.

Il test non è eseguibile se non è presente un modulo PSTN/GSM, se sono disattivati combinatore fonia e digitale o se l'evento di chiamata periodica non è programmato correttamente.

20.8.12 Tempo Supervisione (no RIVER RF(*))

L'impostazione del tempo di supervisione ha effetto sui sensori radio acquisiti ed anche sulle sirene del tipo supervisionato (mod. FLAMMERHY(*)) solo se è stata selezionata l'apposita voce.

La figura sottostante è relativa al "Tempo di supervisione" che deve essere impostato opportunamente più ampio rispetto al tempo di supervisione impostato negli apparati radio compatibili.

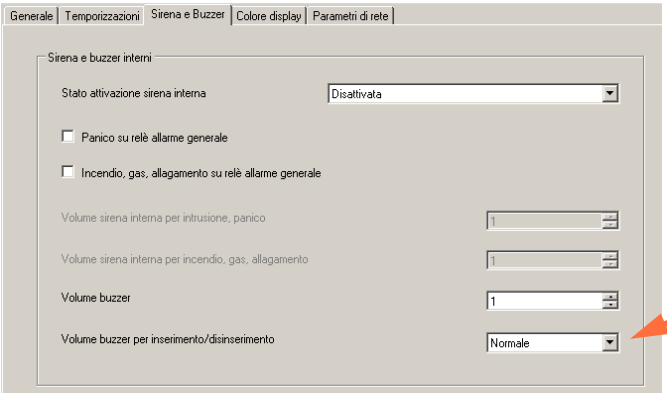


Default: funzione disattivata.

Nota: la gestione della supervisione dei sensori memorizzati nei RIVER RF(*) viene gestita dal concentratore medesimo.

20.9 Opzioni Sirena e Buzzer

Pagina destinata alla programmazione della sirena interna, questa è dotata di un controllo elettronico che consente la personalizzazione di alcune funzioni legate alle segnalazioni acustiche.

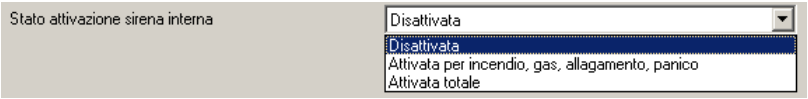


E' possibile regolare, attraverso l'opzione di volume buzzer fino a quattro livelli, il volume delle segnalazioni relative alle operazioni di inserimento/disinserimento per venire incontro alle esigenze installative.

La sirena interna è dotata anche di una modulazione distinta per differenziare gli allarmi generati dalle funzionalità antintrusione da quelli generati dalle funzionalità antincendio e affini (allarme incendio, gas, allagamento). E' pertanto possibile ridurre o eliminare il disagio causato all'utente da allarmi indesiderati o legati a funzioni non critiche.

E' possibile selezionare tre opzioni per l'attivazione della sirena interna:

- **Disattivata**: la sirena interna non viene mai attivata.
- **Attivata per**: incendio, fuga di gas, allagamento e panico.
- **Attivata totale**: la sirena interna viene attivata per tutti gli allarmi.



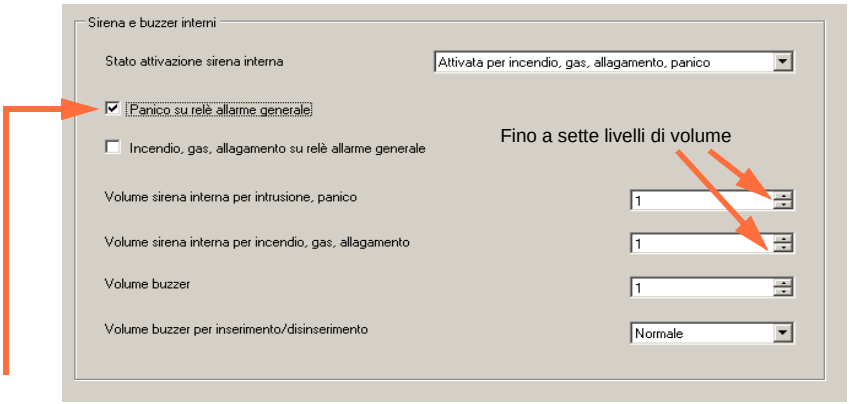
Nota: l'attivazione della sirena per panico è effettuata solo se è abilitata anche l'apposita opzione di panico su sirena.

L'attivazione della sirena interna richiede la selezione dell'opzione "Incendio, gas, allagamento su relè generale".

Default: non attiva.

20.9.1 Panico su relè di allarme generale

E' possibile replicare l'evento di panico sul relè di allarme generale selezionando la voce indicata dalla freccia. **Solo per casi particolari.**



E' infine possibile replicare gli eventi di Incendio, gas, allagamento sul relè di allarme generale selezionando la voce. **Solo per casi particolari.**

20.9.2 Incendio, gas, allagamento su relè allarme generale

L'attivazione di questa funzione viene effettuata dall'installatore nel caso si necessario segnalare anche localmente tramite sirena gli eventi di Incendio, fuga gas, allagamento eventualmente gestiti dalla centrale GW10931.

Nota: non affidarsi solo ed esclusivamente alla segnalazione locale con sirena. Utilizzare preferibilmente i tradizionali sistemi di trasmissione telefonica, nei formati possibili.

Default: funzione non attiva.

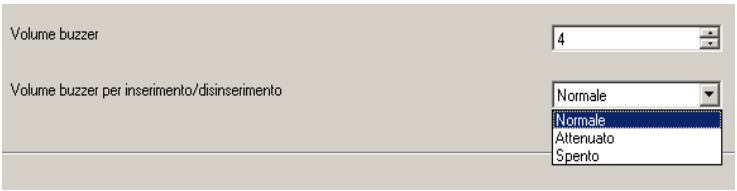
20.9.3 Volume del Buzzer

Selezionando opportunamente l'attivazione della sirena interna è possibile impostare separatamente il volume del Buzzer può essere impostato fino a quattro livelli di volume.

20.9.4 Volume sirena interna e del Buzzer

E' possibile impostare anche il volume del Buzzer per le segnalazioni di inserimento / disinserimento e tempo di uscita per limitare il disagio delle persone che si trovano all'interno dell'impianto quando questo viene attivato / disattivato in orari notturni.

Può essere impostato come nell'immagine seguente:



Nota: la regolazione del volume non ha effetto sulla segnalazione del tempo di ingresso.

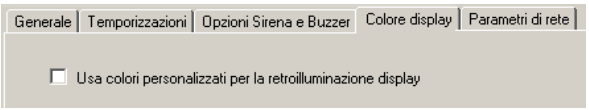
20.10 Retroilluminazione personalizzata del display LCD

La centrale GW10931 permette di personalizzare il colore della retroilluminazione LCD. Sono disponibili due opzioni di colorazione:

- **standard,**
- **personalizzata.**

20.10.1 Retroilluminazione standard

Con retroilluminazione standard il display viene retroilluminato con colorazione che dipende dallo stato di inserimento: colorazione verde nello stato di disinserimento, rossa per lo stato di inserimento.

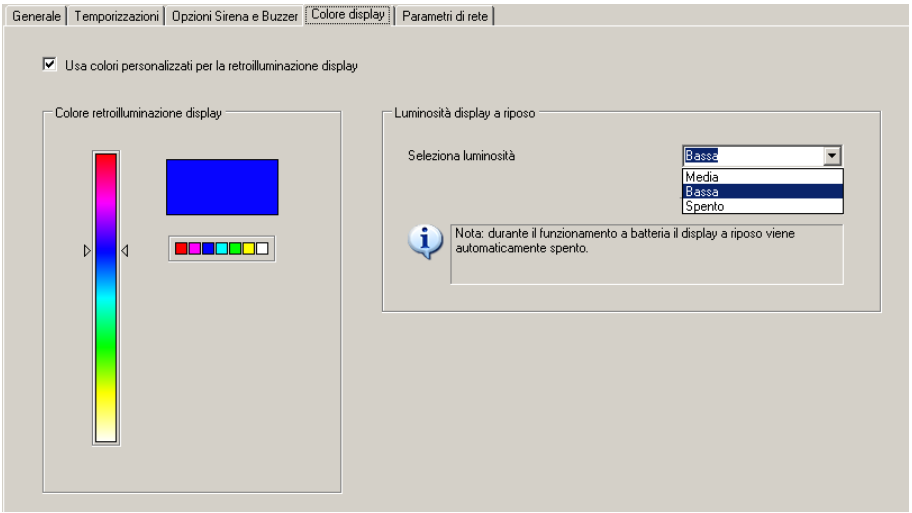


La retroilluminazione viene spenta per impianto disinserito.

20.10.2 Retroilluminazione personalizzata

Con questa impostazione è possibile decidere il colore della retroilluminazione tramite browser di programmazione. Sono disponibili due valori: uno per lo stato di attività utente, uno per lo stato di inattività. E' possibile impostare i valori in modo che la retroilluminazione sia spenta per inattività.

Nota: è consigliata l'impostazione di un valore di inattività a bassa intensità per motivi di risparmio energetico. In caso di assenza rete e inattività utente, la retroilluminazione viene spenta per aumentare la durata della batteria.

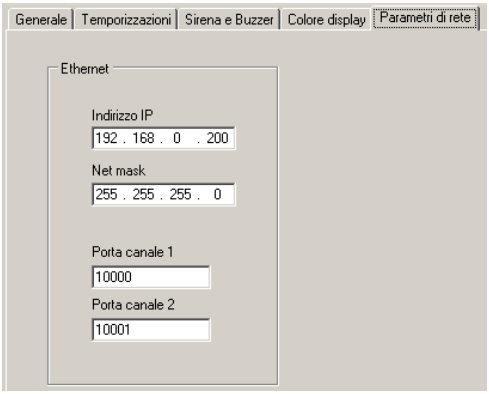


Default: funzione usa colori attiva.

20.11 Parametri di rete

La centrale GW10931 è equipaggiabile di un modulo opzionale MDLAN (*) per effettuare connessioni rete ETHERNET per svariati utilizzi e per connessioni in Internet.

Il modulo **deve essere correttamente impostato nei suoi parametri fondamentali**, la pagina seguente mostra le impostazioni di Default del modulo.



Il modulo è dotato di due porte di comunicazione che devono essere correttamente gestite dal software di comunicazione esterno che dovrà essere utilizzato per dialogare con la centrale GW10931.

I numeri visualizzati rappresentano ognuno il numero di porta nelle connessioni TCP ed il numero usato per identificare il canale sul quale aprire una connessione remota.

Tipicamente i valori sono:

10000 e 10001

21. AVVISO IMPORTANTE SULLA SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI INTERNET

L'utilizzo di Internet per la connessione a sistemi di sicurezza espone le apparecchiature al rischio di attacchi informatici, generalmente perpetrati da Hackers, che diventano sempre più sofisticati e potenzialmente destabilizzanti per il buon funzionamento dell'apparato.

Il funzionamento sicuro in Internet di componenti destinati all'uso in sistemi di sicurezza richiede l'adozione di misure volte a proteggere questi apparati da attacchi intenzionali.

Le soluzioni che possono essere adottate sono diverse; tra le varie suggeriamo due possibilità:

- **L'interporre tra l'apparato ed Internet un dispositivo Firewall fisico ed effettuare una appropriata programmazione del Router in modo da lasciare aperte SOLO le porte effettivamente utilizzate per la connessione in TCP/IP verso il dispositivo da proteggere.**
- **Creare una rete privata virtuale VPN tra l'apparato o gli apparati ed il centro o centri di supervisione remoto/remoti in modo da isolare tutto il sistema da ogni possibile accesso non autorizzato.**

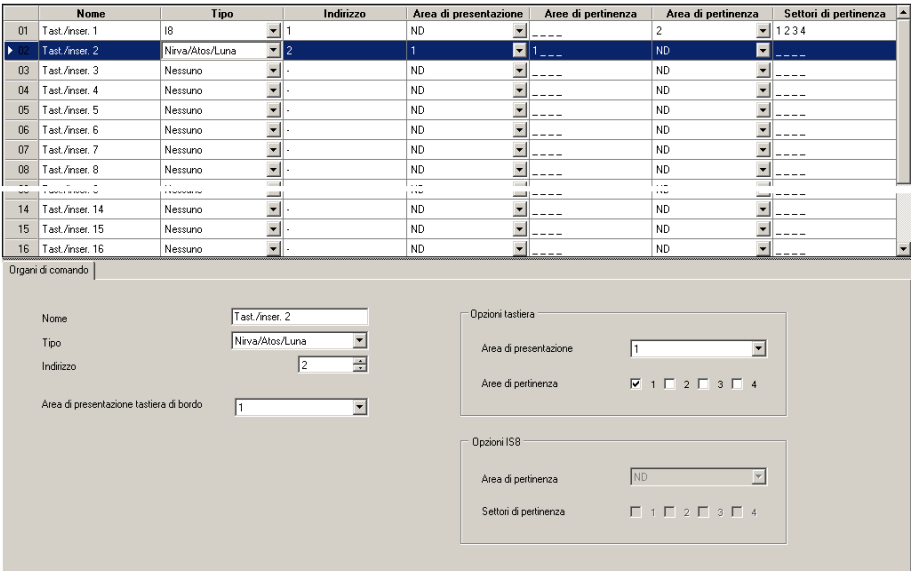
ATTENZIONE La mancata adozione di misure preventive espone il dispositivo a possibili attacchi le cui conseguenze non sono ipotizzabili e prevedibili.

22. ORGANI DI COMANDO IN RS485

22.1 Generalità

La pagina 'Organi di comando' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata riassuntiva delle impostazioni programmabili per gli organi di comando.



La centrale GW10931 può gestire fino ad un massimo di 16 organi di comando collegati in RS485 oltre alla tastiera di bordo, all'inseritore incorporato e all'inseritore IS66 (*) collegabile via filo.

Nella pagina inferiore sono programmabili le seguenti opzioni:

- **Nome tastiera:** indicazione utile anche per individuare l'ubicazione stessa, ad esempio durante il controllo dello stato della centrale.
- **Tipo:** selezione possibile tra i modelli ETR-Zenith (*), Nirva (*) / Atos (*) / GW10934 e l'inseritore GW10935 -GW12935 - GW14935.
  Nota: la tastiera GW10934 è dotata di display touch screen.
- **Indirizzo:** indirizzo che deve essere dato all'organo di comando per il corretto funzionamento in RS485.
- **Area di presentazione della tastiera di bordo:** impostazione utile quando si devono gestire separatamente le quattro aree diverse. La tastiera di bordo consente il massimo dei controlli ed è consigliabile la configurazione come tastiera di sistema.
- **Opzioni di tastiera:** per ogni tastiera sono programmabili l'area di presentazione e l'area di pertinenza.
- **Opzioni GW10935 - GW12935 - GW14935:** per ogni inseritore indirizzato sono programmabili l'area e i settori di pertinenza.

22.2 Tastiere Nirva(*)/Atos(*)/GW10934

Le tastiere possono essere programmate con una o più aree di pertinenza e un'area di presentazione. Le tastiere possono essere anche programmate come tastiere di sistema.

Le tastiere danno informazioni visive relative all'area corrente di operazione; le tastiere di sistema, quando non è selezionata una specifica area corrente di operazione, indicano lo stato generale del sistema e i tasti settore indicano lo stato di inserimento (anche parziale) delle aree.

E' possibile cambiare l'area di operazione corrente premendo il tasto Ok, per tastiere di sistema è possibile tornare alla visualizzazione di sistema premendo il tasto Stop al logout. A tal scopo è utile consultare il capitolo. “TASTIERA INTEGRATA NELLA CENTRALE GW10931” a pag. 109.

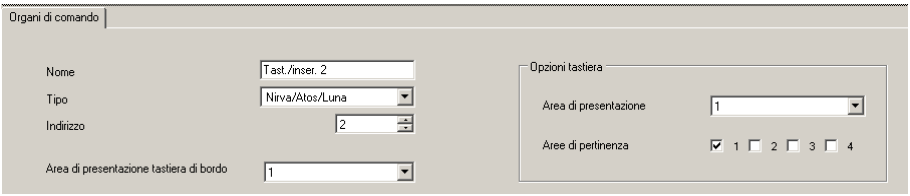
In un'operazione di inserimento/disinserimento effettuata attraverso una tastiera, è possibile alterare lo stato di inserimento esclusivamente dei settori pertinenti alla tastiera (e all'utente che effettua l'operazione).

Nella consultazione dello storico è possibile visualizzare esclusivamente gli eventi pertinenti alla tastiera (e all'utente che effettua la consultazione).

ATTENZIONE: il menu installatore non è accessibile dalle tastiere su bus RS485.

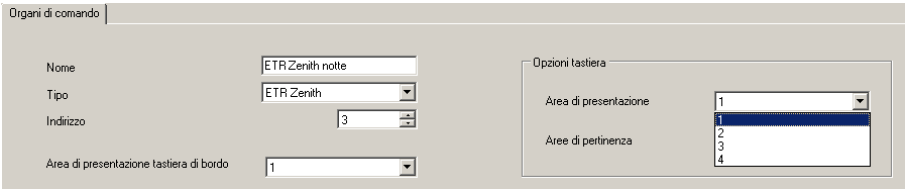
ATTENZIONE: le funzioni di test impianto non sono accessibili dalle tastiere su bus RS485.

ATTENZIONE: le funzioni legate al cronotermostato non sono accessibili dalle tastiere su bus RS485.



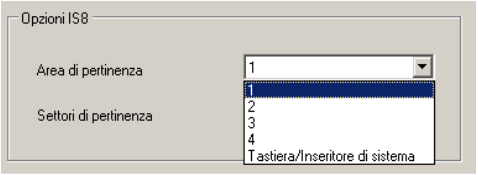
22.3 Inseritore ETR Zenith(*)

L'inseritore ETR Zenith(*) può essere associato ad una sola area di pertinenza; **non può essere di sistema**.



22.4 Inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935

L'inseritore GW10935 - GW12935 - GW14935 può essere associato ad una sola area di pertinenza e a specifici settori di quell'area.



L'inseritore **può anche essere di sistema**.

23. TASTIERA INTEGRATA NELLA CENTRALE GW10931

23.0.1 Area di presentazione tastiera

La tastiera integrata nella centrale GW10931 visualizza costantemente le informazioni relative all'area di operazione; in caso di inattività utente l'area di operazione coincide con l'area di presentazione.

E' possibile cambiare l'area di operazione della tastiera premendo il tasto Ok (con interfaccia a riposo) e selezionando la nuova area premendo il corrispondente tasto numerico; se non ci sono ulteriori aree disponibili questa operazione non è consentita.

Una volta cambiata l'area di operazione della tastiera, la tastiera visualizza le informazioni relative all'area selezionata fintanto che c'è attività utente; in assenza di attività utente la tastiera torna a visualizzare l'area di presentazione.

In caso di accesso utente (o da tastiere o tramite chiave proxi) l'area di operazione della tastiera viene automaticamente impostata secondo le aree permesse all'utente.

Nota: in assenza attività utente la tastiera visualizza l'area di presentazione e il messaggio di benvenuto.

Nota: la norma EN50131 prevede che, ad impianto inserito, non vengano visualizzate indicazioni sullo stato di operatività dell'impianto. Se l'apposita opzione di protezione visualizzazioni secondo EN50131 è abilitata nella configurazione, ad impianto inserito i quattro LED di indicazione dello stato impianto (inseribilità, anomalia, memoria allarme, memoria manomissione) sono mantenuti spenti.

La tastiera di bordo ha pertinenza su tutte e 4 le aree, tuttavia le aree sono accessibili se c'è almeno un utente configurato con permessi nelle aree in oggetto.

Agendo sulla funzione "Area di presentazione tastiera" è possibile definire che tastiera di bordo sia configurata come tastiera di sistema o con una specifica area di presentazione. Se la tastiera di bordo è configurata come tastiera di sistema, in condizioni di inattività utente, le indicazioni disponibili sui LED sono relative allo stato del sistema. Se la tastiera di bordo è configurata con area di presentazione, in condizioni di inattività utente, le indicazioni disponibili sui LED sono relative allo stato dell'area specificata.

Nota: lo stato di attività utente è indicato dall'accensione della retroilluminazione LCD.

Nota: nel caso sia selezionata la tastiera di sistema, nel display vengono visualizzate le aree inserite al posto dei settori. La retroilluminazione dei tasti di settore identifica le aree inserite.

ATTENZIONE: le indicazioni dei tasti di settore e del led di anomalia sono soggette alle impostazioni eseguite nel menu "Risparmio energia", a tal scopo è utile consultare il capitolo. “Risparmio energia” a pag. 97.

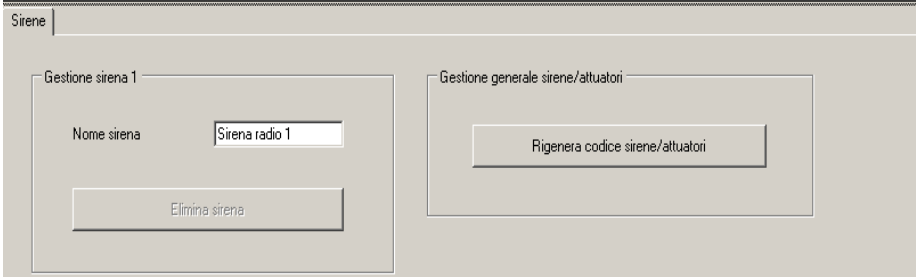
24. CONFIGURAZIONE SIRENE

24.1 Generalità

La pagina di configurazione 'Sirene' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata.

	Nome sirena	Presente	Aree
01	Sirena radio 1	No	1___
02	Sirena radio 2	No	1___
03	Sirena radio 3	No	1___
04	Sirena radio 4	No	1___
05	Sirena radio 5	No	1___
06	Sirena radio 6	No	1___
07	Sirena radio 7	No	1___
08	Sirena radio 8	No	1___
09	Sirena radio 9	No	1___
10	Sirena radio 10	No	1___
11	Sirena radio 11	No	1___
12	Sirena radio 12	No	1___
13	Sirena radio 13	No	1___
14	Sirena radio 14	No	1___
15	Sirena radio 15	No	1___



Per ognuna delle 15 sirene è possibile abbinare un nome che meglio possa identificare ad esempio l'ubicazione della stessa.

Il codice della sirena è lo stesso utilizzato anche per gli attuatori viene generato principalmente con attività in tastiera della centrale GW10931 utilizzando in menu corrispondente a disposizione dell'installatore. Una volta generato dovrà essere trasmesso alla sirena che in quel preciso momento si dovrà trovare in modalità "Autoapprendimento del codice".

Come in altre parti segnalato i codici autoappresi / generati in tastiera della centrale GW10931 dovranno essere preventivamente letti dopo la connessione con il software per non rischiare di azzerarli con una operazione di scrittura della configurazione che non li contenga.

A tal scopo è indispensabile utilizzare la procedura "Azioni - Leggi codici autoappresi dal dispositivo", a tal scopo consultare il capitolo. "Lettura dei soli Codici radio autoappresi dal dispositivo" a pag. 38.

In ogni caso è sempre possibile eliminare il codice di una sirena cliccando sul tasto sotto il nome stesso.

In caso di necessità è possibile cliccare sul tasto "Rigenera codice sirene/attuatori" per cambiare il codice di comando della sirena/attuatore, successivamente le operazioni da eseguire saranno:

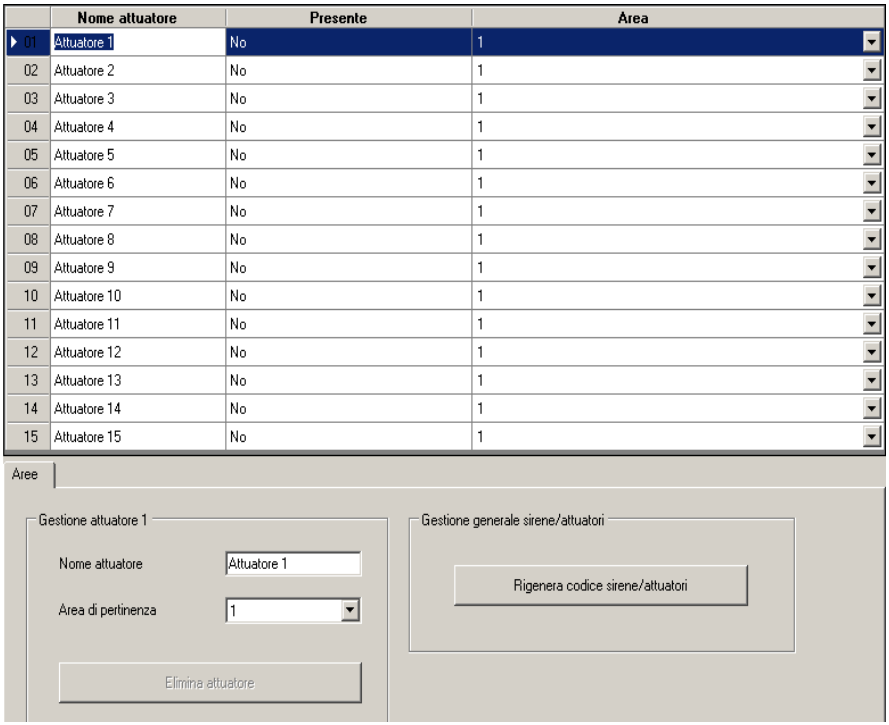
- scaricare la **configurazione corretta** della centrale con il nuovo codice con la procedura "Scrivi Configurazione";
- entrare in programmazione della centrale da tastiera utilizzando il codice installatore;
- entrare nel menu "TX CODICE SIRENA";
- selezionare il numero della sirena da riprogrammare;
- mettere la sirena in modalità "Autoapprendimento codice";
- premere il tasto 1 per inviare il nuovo codice alla sirena;
- apparirà il messaggio Sir.X PRESENTE;
- premere "Stop" per uscire;
- Alla richiesta "Salvare modifiche" premere "OK".

25. CONFIGURAZIONE ATTUATORI

25.1 Generalità

La pagina di configurazione 'Attuatori' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata.



Analogamente al capitolo precedente, per ognuno dei 15 attuatori è possibile abbinare un nome che meglio possa identificare ad esempio l'ubicazione e l'area/sistema di pertinenza, questo nel caso di indicazioni via radio dello stato di inserimento/disinserimento dell'area/sistema interessata/o.

Il codice dell'attuatore è lo stesso impiegato anche per le sirene e viene generato principalmente con attività in tastiera della centrale GW10931 utilizzando il menu corrispondente a disposizione dell'installatore. Una volta generato dovrà essere trasmesso all'attuatore che in quel preciso momento si dovrà trovare in modalità "Autoapprendimento del codice".

Come in altre parti segnalato i codici autoappresi / generati in tastiera della centrale GW10931 dovranno essere preventivamente letti dopo la connessione con il software per non rischiare di azzerarli con una operazione di scrittura della configurazione che non li contenga.

A tal scopo è indispensabile utilizzare la procedura "Azioni - Leggi codici autoappresi dal dispositivo", a tal scopo consultare il capitolo. "Lettura dei soli Codici radio autoappresi dal dispositivo" a pag. 38.

In ogni caso è sempre possibile eliminare il codice di un attuatore cliccando sul tasto sotto il nome stesso.

In caso di necessità è possibile cliccare sul tasto "Rigenera codice sirene/attuatori" per cambiare il codice di comando della sirena/attuatore, successivamente le operazioni da eseguire saranno:

- scaricaricare la **configurazione corretta** della centrale con il nuovo codice con la procedura "Scrivi Configurazione";
- entrare in programmazione della centrale da tastiera utilizzando il codice installatore;
- entrare nel menu "TX CODICE ATTUATORE";
- selezionare il numero dell'attuatore da riprogrammare;
- mettere l'attuatore in modalità "Autoapprendimento codice";
- premere il tasto 1 per inviare il nuovo codice all'attuatore;
- apparirà il messaggio Att.X PRESENTE;
- premere "Stop" per uscire;

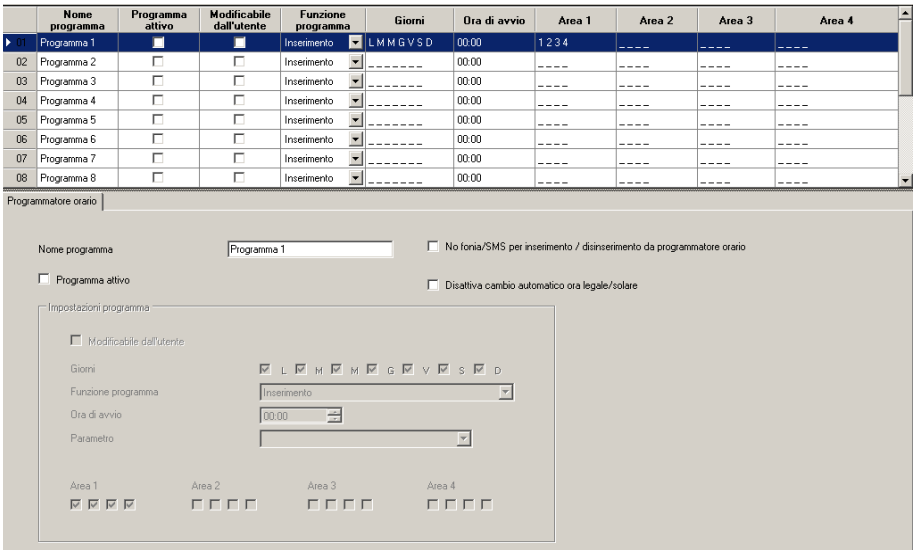
Alla richiesta "Salvare modifiche" premere "OK".

26. PROGRAMMATORE ORARIO

26.1 Generalità

La pagina di configurazione 'Programmatore orario' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

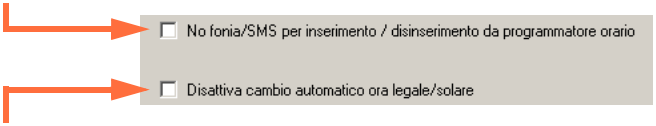
La figura seguente indica la tipica schermata.



Le funzioni comuni a tutti i programmi sono:

26.1.1 No fonia/SMS per inserimento / disinserimento da programmatore orario

La funzione consente di non attivare il combinatore per le operazioni automatiche effettuate dal programmatore orario.



26.1.2 Disattiva cambio automatico ora legale / solare

L'orologio interno della centrale GW10931 cambia automaticamente l'orario quando inizia ora legale e quando inizia l'ora solare.

Nelle applicazioni dove ciò non è richiesto è possibile selezionare la funzione.

Il programmatore orario settimanale della centrale GW10931 è in grado di eseguire fino a 16 programmi.

I programmi possono essere configurati, a ciascuno può essere attribuito una descrizione nel campo "Nome programma" e attivati secondo necessità cliccando sulla selezione "Programma Attivo".

Se specificato tramite l'apposita opzione di programmazione, ciascun programma può essere modificato dagli utenti dal menu di manutenzione.

Le modifiche effettuabili si limitano a:

- sospensione/abilitazione programma e
- modifica dell'ora di attivazione del programma.

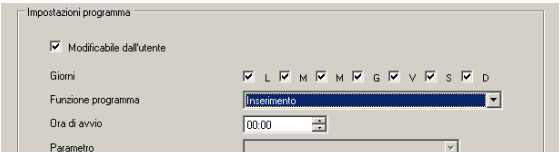
La sospensione/abilitazione di un programma effettuata da tastiera viene memorizzata in memoria non volatile ed è preservata ad un eventuale spegnimento e riaccensione della centrale, ma non è un'informazione contenuta nella configurazione.

La variazione dell'ora di attivazione del programma comporta una modifica della configurazione della centrale.

Se un programma di attivazione/disattivazione uscita è modificabile dall'utente, la relativa uscita compare nel menu di manutenzione per il controllo uscite (sempre che sia anche disponibile).

Nota: la sospensione di un programma viene cancellata alla scrittura della configurazione da browser per i programmi che non sono modificabili dagli utenti (tramite apposita opzione). Pertanto, per eliminare la sospensione di un programma, è sufficiente rimuovere l'opzione di modifica da parte degli utenti, effettuare la scrittura della configurazione, ripristinare l'opzione e riscrivere la configurazione.

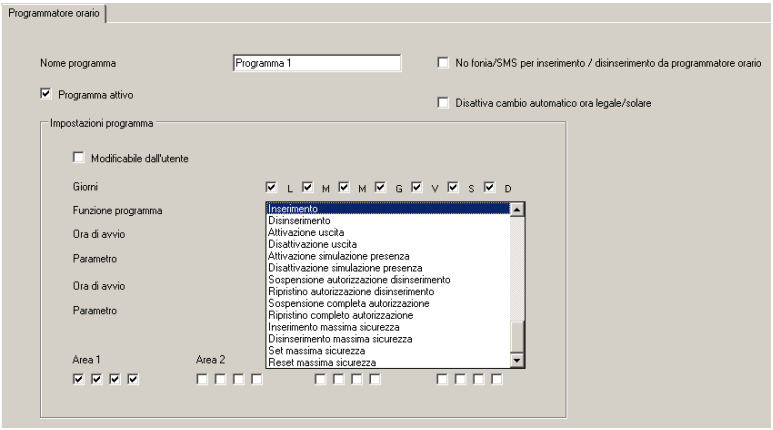
La funzione generata dal programma attivo può essere ripetuta tutti i giorni della settimana oppure solo in alcuni secondo quanto scelto con la funzione "Giorni".



Nota: Il programmatore settimanale della centrale GW10931 non è dotato delle seguenti funzioni:

- ferie,
- straordinario,
- festività fisse,
- festività variabili.

Le funzioni impostabili per ogni programma sono:



Ogni funzione è associabile ad un parametro per maggiore comprensione del funzionamento e quindi un un più corretto utilizzo

Elenco dei parametri associati alle funzioni impostabili per ogni programma:

Funzione	Parametro	Note
Inserimento	Gruppi	Possibilità di selezione delle aree e dei gruppi. **Default:** area 1 con tutti i gruppi.
Disinserimento	Gruppi	
Attivazione uscita	Uscita	Possibilità di selezione una delle 64 uscite. **Default:** uscita 1.
Disattivazione uscita	Uscita	
Attivazione simulazione presenza	Gruppi	Possibilità di selezione delle aree e dei gruppi. **Default:** area 1 con tutti i gruppi.
Disattivazione simulazione presenza	Gruppi	
Sospensione autorizzazione inserimento	Utente	Possibilità di selezionare uno dei 32 utenti. **Default:** utente 1.
Ripristino autorizzazione inserimento	Utente	
Sospensione autorizzazione disinserimento	Utente	
Ripristino autorizzazione disinserimento	Utente	
Sospensione completa autorizzazioni	Utente	
Ripristino completo autorizzazioni	Utente	
Inserimento massima sicurezza	Gruppi	Possibilità di selezione delle aree e dei gruppi. **Default:** area 1 con tutti i gruppi.
Disinserimento massima sicurezza	Gruppi	
Set massima sicurezza	Gruppi	
Reset massima sicurezza	Gruppi	

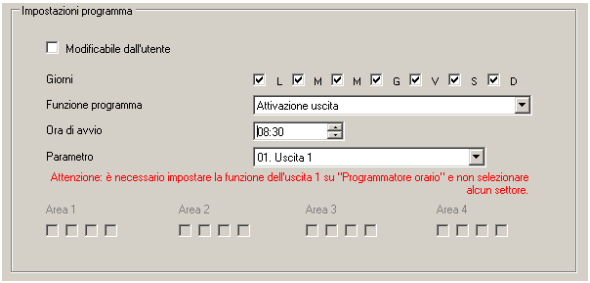
26.2 Inserimento da programmatore orario e blocco inserimento

L'attivazione del programmatore orario per una manovra di inserimento, può avere due esiti diversi se i settori coinvolti non sono inseribili, a seconda che sia abilitata o no l'opzione di blocco inserimento:

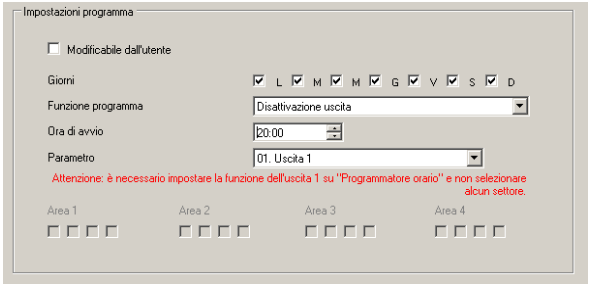
- se l'opzione di blocco inserimento è disattivata e i settori non sono inseribili a causa di ingressi in allarme, l'inserimento viene forzato e viene generato allarme per gli ingressi coinvolti.
- se l'opzione di blocco inserimento è attivata e i settori non sono inseribili a causa di ingressi in allarme o guasto combinatore/sirena, l'inserimento non viene effettuato e viene generato l'evento di mancato inserimento.
- se l'opzione di blocco inserimento è attivata e i settori non sono inseribili a causa di ingressi in allarme al termine del tempo di uscita, viene effettuato un disinserimento di sistema al termine del tempo di uscita e viene generato l'evento di mancato inserimento.

26.2.1 Esempio di programmazione

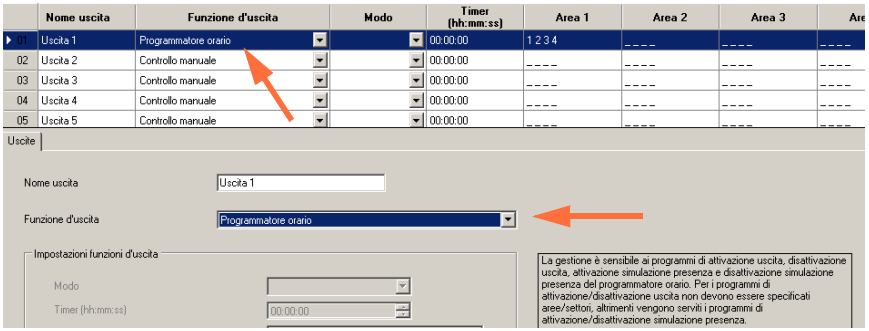
Attivazione uscita:



Disattivazione uscita:



Nel menu Uscite si deve associare alla funzione "Programmatore orario" l'uscita che si intende utilizzare.


Nome uscita
Funzione d'uscita
Timer (hh:mm:ss)
Area 1
Area 2
Area 3
01 Uscita 1 Programmatore orario 00:00:00 1 2 3 4
02 Uscita 2 Controllo manuale 00:00:00
03 Uscita 3 Controllo manuale 00:00:00
04 Uscita 4 Controllo manuale 00:00:00
05 Uscita 5 Controllo manuale 00:00:00
Uscite
Nome uscita
Uscita 1
Funzione d'uscita
Programmatore orario
Impostazioni funzioni d'uscita
Modo
Timer (hh:mm:ss)
00:00:00
La gestione è sensibile ai programmi di attivazione uscita, disattivazione uscita, attivazione simulazione presenza e disattivazione simulazione presenza del programmatore orario. Per i programmi di attivazione/disattivazione uscita non devono essere specificati aree/settori, altrimenti vengono serviti i programmi di attivazione/disattivazione simulazione presenza.

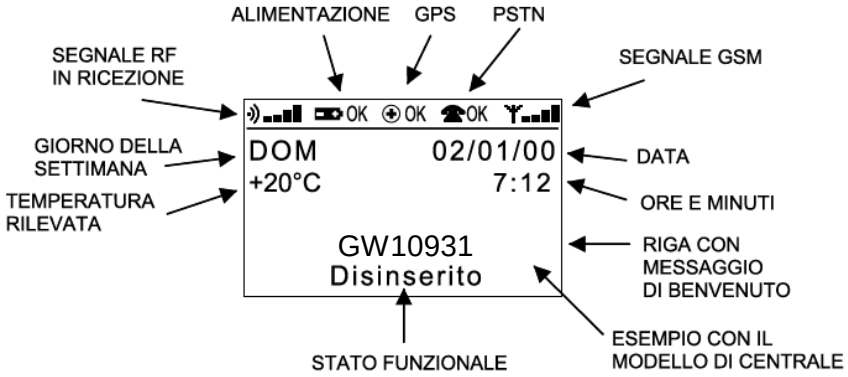
27. TERMOSTATO

La centrale GW10931 è dotata di un sensore di temperatura integrato per implementare la funzione termostato. L'utilizzo automatico legato a specifici orari e giorni della funzione termostato consente di utilizzare la centrale GW10931 con funzionalità di CRONOTERMOSTATO.

Per meglio comprendere questa funzione è necessario conoscere la funzione "Termostato".

27.0.1 Funzione termostato

La centrale GW10931 è dotata di un sensore di temperatura integrato per implementare la funzione termostato. La visualizzazione della temperatura rilevata è visibile solo nel display della centrale.



Per compensare le caratteristiche individuali dei sensori di temperatura e delle modalità di installazione, è possibile correggere da tastiera la temperatura letta dal sensore attraverso l'apposita voce di menu in tastiera a disposizione dell'utente finale e dell'installatore.

E' possibile specificare nella configurazione due soglie di temperatura: una soglia di temperatura massima e una soglia di temperatura minima.

Quando il livello di temperatura passa dalla soglia minima alla soglia massima viene generato l'evento di temperatura massima, viceversa quando il livello di temperatura passa dalla soglia massima alla soglia minima viene generato l'evento di temperatura minima.

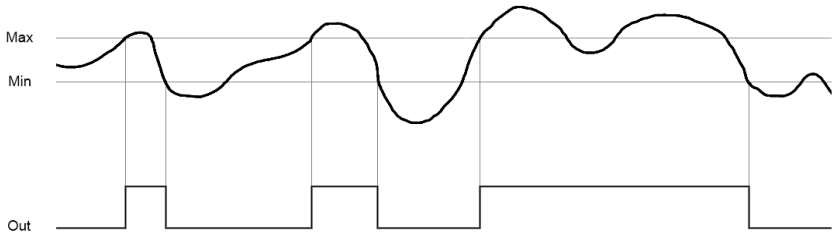
E' possibile attivare/disattivare la registrazione a storico degli eventi di temperatura tramite l'apposita opzione di programmazione.

E' possibile controllare il relè programmabile di bordo in funzione della temperatura; il relè può essere configurato per temperatura massima o temperatura minima.

Nota: il funzionamento del relè, quando pilotato dagli eventi di temperatura, non segue la logica della sicurezza positiva; pertanto il relè è normalmente a riposo e viene attivato quando viene raggiunta la soglia specificata. Se questo comportamento non è quello desiderato è possibile invertire il funzionamento del relè con l'apposita opzione di programmazione.
Dal menu OPZIONI / Inverti relè programmabile = selezionare la funzione.

ATTENZIONE: non vengono generati eventi di temperatura massima ripetuti se la temperatura, dopo la generazione di un evento di temperatura massima, scende al di sotto della soglia massima e poi, senza raggiungere la soglia minima, risale nuovamente sopra la soglia massima. Analogo comportamento si ha per gli eventi di temperatura minima. Questa funzione è fornita per consentire di specificare un'isteresi per il funzionamento del termostato; nell'installazione tipica le due soglie di temperatura sono programmate relativamente vicine una all'altra, se le soglie sono troppo vicine potrebbero essere generati un gran numero di eventi legati alla temperatura, se le soglie sono troppo lontane potrebbero non essere segnalati gli eventi desiderati. L'installatore si deve far carico di specificare le soglie di temperatura in modo adeguato alle necessità dell'utente.

Esempio di comportamento dell'uscita di temperatura massima.



Nota: la temperatura rilevata dal sensore è influenzata dal calore generato dai componenti elettronici all'interno del contenitore; in particolare è influenzata dal carico di corrente applicato all'alimentatore interno. Per ottenere una corretta lettura della temperatura può rendersi necessario correggere la lettura tramite l'apposito menu disponibile da tastiera. Se sono visualizzati **x℃** in meno rispetto alla temperatura dell'ambiente si dovrà impostare una correzione di **+ x℃** .

Per eliminare l'influenza del calore generato durante la ricarica della batteria è consigliato effettuare una calibrazione almeno 24 ore dopo la messa in funzione dell'impianto.

Nota: se il sensore di temperatura non è stato calibrato, l'indicazione di temperatura è visualizzata in modo lampeggiante. Per effettuare la calibrazione è necessario utilizzare la voce di correzione temperatura nel menu utente, se il sensore non necessita di correzione è sufficiente premere Ok con la correzione impostata a +0,0°. La calibrazione viene azzerata a d un Default di Fabbrica, ma non ad un aggiornamento firmware.

Nota: il sensore di temperatura integrato nella centrale risente dell'inerzia termica del contenitore. Questa caratteristica rallenta la velocità di risposta del sensore di temperatura soprattutto se l'installazione è effettuata in luoghi poco ventilati.

Default: funzione non attiva ma con visualizzazione della temperatura nel diplay della centrale GW10931.

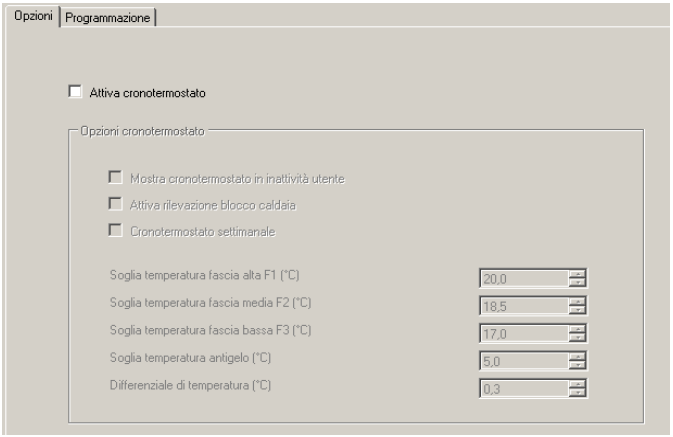
Nota: la visualizzazione della temperatura non è possibile nelle tastiere remote collegate alla centrale.

28. CRONOTERMOSTATO

28.1 Generalità

La pagina di configurazione 'Cronotermostato' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

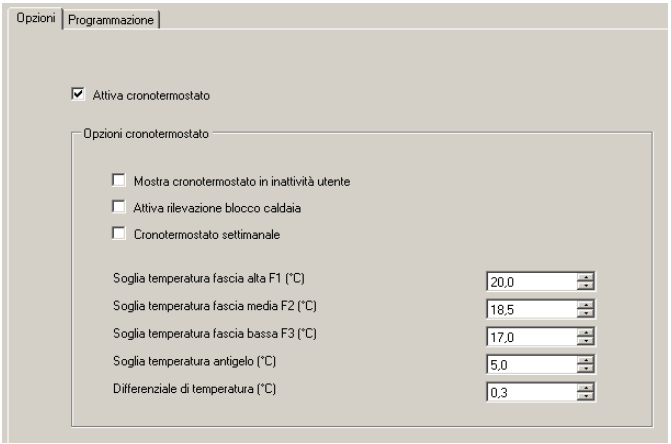
La figura seguente indica la tipica schermata.



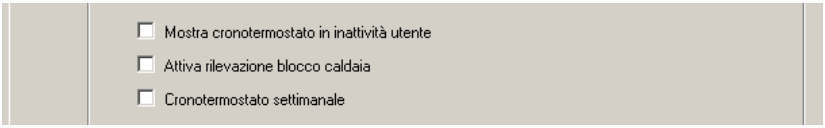
La pagina si compone di due parti:

Opzioni e **Programmazione**

La parte di programmazione è disponibile solo se è attivato il cronotermostato.



28.2 Opzioni

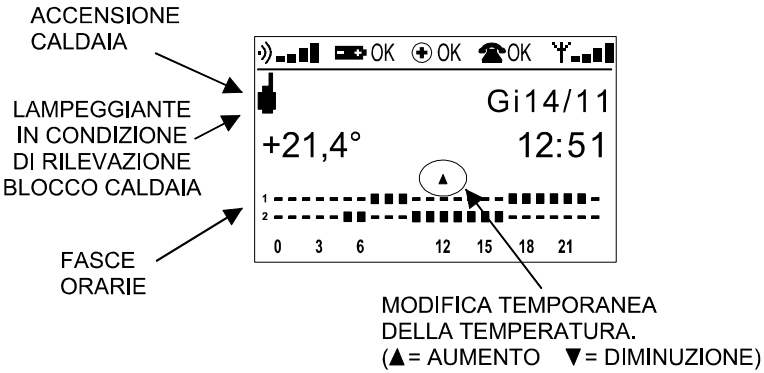


28.2.1 Mostra cronotermostato in attività utente

Funzione utile per mostrare lo stato e l'andamento della programamzione del cronotermostato quando la centrale è in quiete e non interessata da attività in tastiera.

Default: funzione non attiva.

Se è attivata la funzione cronotermostato, la centrale GW10931 mette a disposizione un'interfaccia utente dedicata **solo nel display integrato nella centrale.** E' sempre possibile passare dall'interfaccia utente cronotermostato a quella intrusione per accedere alle funzioni desiderate e viceversa.



28.2.2 Attiva rilevazione blocco caldaia

Se è attivata la rilevazione blocco caldaia, viene generato un evento blocco caldaia quando, dopo 2 ore ininterrotte di comando accensione caldaia, la temperatura non è salita di almeno 1 ℃.

Se la condizione di blocco permane, viene generato un nuovo evento di blocco caldaia ogni 48 ore (con conseguente riattivazione del combinatore se programmato).

L'icona di accensione caldaia lampeggia durante il blocco caldaia.

Nota: l'anomalia di blocco caldaia è priva di memoria.

Nota: per terminare la generazione degli eventi di blocco caldaia è necessario spegnere il cronotermostato.

ATTENZIONE: quando il combinatore è programmato sull'evento di blocco caldaia, viene effettuata al massimo un'attivazione del combinatore al giorno.

Default: funzione non attiva.

28.2.3 Cronotermostato settimanale

La programmazione può essere giornaliera o settimanale secondo l'opzione impostata sul software.

Default: funzione non attiva.

28.2.4 Soglie di temperatura

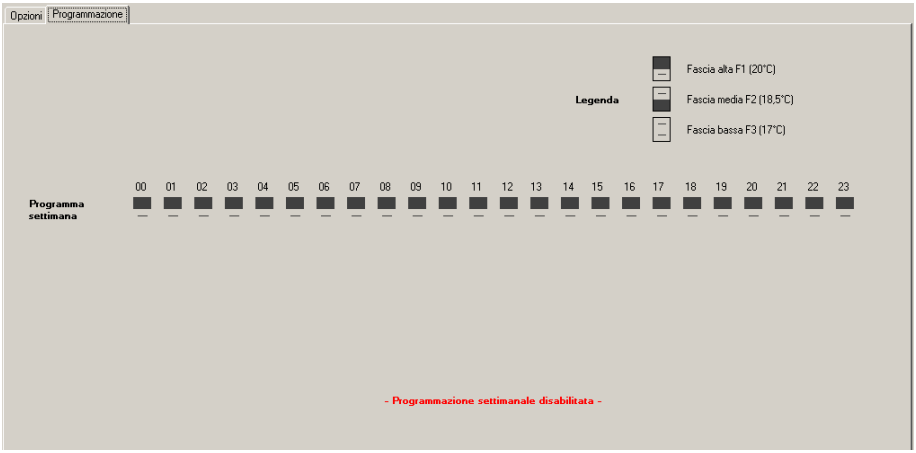
Il cronotermostato della centrale GW10931 è dotato di tre fasce di temperatura programmabili e una temperatura "Antigelo", le impostazioni scelte verranno poi utilizzate come promemoria durante la successiva fase di "Programmazione".

Nota: il campo di regolazione del differenziale di temperatura consente di impostare la finestra di temperatura intorno ai valori impostati per temperatuta alta, media, bassa; all'interno di questa finestra il termostato non interviene. Il range impostabile varia da 0,3 fino a 3,0℃ con passi di regolazione di 0,1℃.

Default: valori indicati in figura.

28.2.5 Programmazione

La figura seguente evidenzia **la programmazione giornaliera standard** che dovrà essere personalizzata, la finestra di base è popolata di tante ipotetiche levette come un tradizionale cronotermostato:

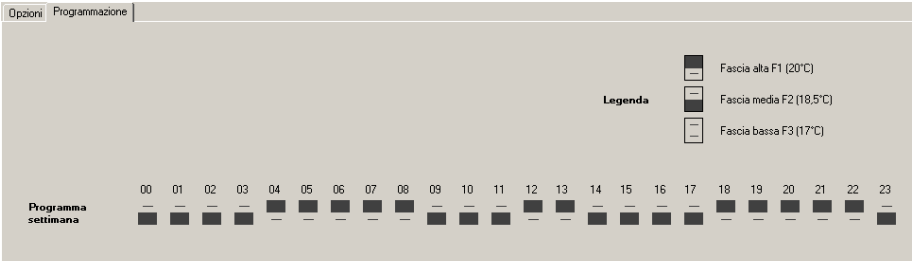

Opzioni
Programmazione
Legenda
Fascia alta F1 (20°C)
Fascia media F2 (18,5°C)
Fascia bassa F3 (17°C)
Programma settimana
00 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23
- Programmazione settimanale disabilitata -

La legenda in alto a destra della figura ricorda le associazioni posizioni delle levette con le corrispondenti temperature.

Per variare la posizione ora per ora:

- cliccare sul quadratino per cancellarlo,
- le due lineette indicano la fascia di temperatura bassa,
- cliccare sulla lineetta inferiore per far apparire un quadratino per impostare la fascia di temperatura media,
- cliccare sulla lineetta superiore per far apparire un quadratino per impostare la fascia di temperatura alta.

Un esempio potrebbe essere il seguente:

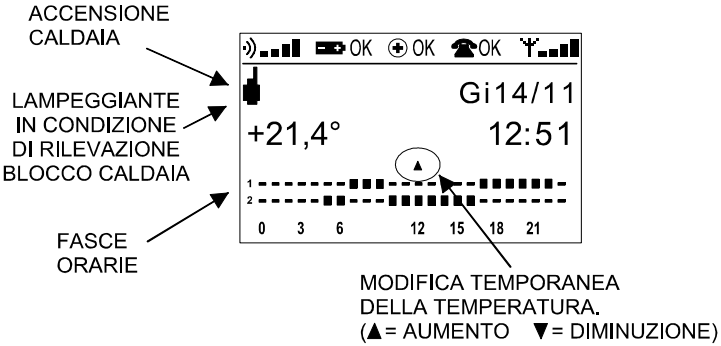

Opzioni
Programmazione
Legenda
Fascia alta F1 (20°C)
Fascia media F2 (18,5°C)
Fascia bassa F3 (17°C)
Programma settimana
00 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23

La figura seguente evidenzia **la programmazione settimanale standard** che dovrà essere personalizzata, la finestra di base è popolata di tante ipotetiche levette come un tradizionale cronotermostato, ogni linea corrisponde al giorno della settimana:

La legenda in alto a destra della figura ricorda le associazioni posizioni delle levette con le corrispondenti temperature.

Per variare la posizione ora per ora si dovrà seguire quanto visto nella programmazione giornaliera ma da ripetere per ogni giorno.

28.3 Attività con la tastiera della centrale GW10931



Nota: la schermata indica le 24 ore con la relativa programmazione. Sono gestite tre fasce di temperatura, alla fascia 1 corrisponde la temperatura più alta, alla fascia 3 la più bassa. Un quadrato pieno presente sulla riga corrispondente indica la programmazione in fascia di temperatura 1 o 2, l'assenza di quadrati pieni indica che la fascia oraria è programmata con la fascia di temperatura 3.
La soglia "antigelo" non è visualizzata.

28.3.1 Selezione interfacce utente cronotermostato e intrusione

Se è attivata la funzione cronotermostato, è possibile accedere all'interfaccia utente cronotermostato attraverso il menu di selezione area, premendo il tasto 0.

E' anche possibile programmare la centrale in modo che la visualizzazione cronotermostato sia attiva automaticamente in caso di inattività utente.

Per passare dall'interfaccia utente cronotermostato a quella intrusione è necessario:

- premere il tasto Ok per attivare il menu di selezione area.
- una volta selezionata l'area desiderata tramite i tasti 1 - 4 è attiva l'interfaccia utente intrusione.
- premere il tasto 0 all'interno del menu di selezione area per attivare l'interfaccia utente cronotermostato.

28.3.2 Interfaccia utente cronotermostato

Quando è attiva l'interfaccia utente cronotermostato, cambia la funzione associata ad alcuni tasti.

Visualizzazione del menu di stato: per visualizzare il menu di stato è necessario premere i tasti ' * ' o ' # ', dopo di che il menu può essere consultato normalmente. Nell'interfaccia utente cronotermostato i tasti freccia su/giù non visualizzano più il menu di stato ma visualizzano il menu di modifica temperatura cronotermostato.

Accesso al sistema: l'accesso al sistema per programmazione o inserimento/disinserimento avviene normalmente digitando il codice utente/installatore.

Programmazione fasce temperatura cronotermostato: dall'interfaccia utente cronotermostato è possibile effettuare una modifica temporanea alla temperatura, oppure accendere/spegnere o attivare la funzione antigelo.

Per programmare le fasce di temperatura è necessario accedere all'interfaccia intrusione tramite il codice installatore o codice utente + ' * '.

Nota: il menu di programmazione del cronotermostato è accessibile dal menu installatore o dal menu di manutenzione degli utenti solo se la funzione cronotermostato è attivata.

28.3.3 Accensione caldaia

Quando la temperatura rilevata scende al di sotto della soglia definita dalla programmazione, viene richiesta l'accensione della caldaia e viene visualizzata un'icona rappresentativa nell'angolo in alto a sinistra.

La caldaia viene spenta quando la temperatura raggiunge il differenziale impostato secondo la programmazione da 0,3 a 3.0℃.

28.3.4 Modifica temporanea temperatura

E' possibile modificare temporaneamente la temperatura utilizzando i tasti freccia su/giù.

La modifica temporanea della temperatura ha effetto sulla fascia oraria corrente e tutte le fasce orarie successive che hanno la stessa programmazione o fino a raggiungere la fascia delle 23:00.

La modifica temporanea temperatura viene indicata facendo lampeggiare le fasce coinvolte. Viene inoltre visualizzato un'icona triangolare sopra la fascia oraria corrente; l'icona ha la punto verso l'alto se la modifica ha aumentato la temperatura programmata, verso il basso se l'ha diminuita.

La modifica temporanea della temperatura è effettuata a passi di 0,3 °C, per annullare la modifica tem poranea temperatura è sufficiente riportare la temperatura ad un valore corrispondente a quello programmato.

28.3.5 Stato di accensione del cronotermostato

Il cronotermostato è dotato di uno stato di spegnimento e due stati di accensione. Lo stato di accensione può essere variato premendo i tasti freccia su/giù e poi ripetutamente il tasto 1 fino ad ottenere l'impostazione desiderata.

- **Stato di attivazione:** in questo stato il cronotermostato comanda l'accensione della caldaia secondo la programmazione.
- **Stato di spegnimento:** in questo stato il cronotermostato non comanda mai l'accensione della caldaia.
- **Stato antigelo:** in questo stato la programmazione delle fasce orarie viene ignorata e il cronotermostato comanda l'attivazione della caldaia in modo da mantenere la temperatura ad un valore superiore o uguale a quello della soglia antigelo.

28.3.6 Rilevazione blocco caldaia

La centrale GW10931 è dotata di una modalità di rilevazione blocco caldaia che può essere attivata da programmazione.

Se è attivata la rilevazione blocco caldaia, viene generato un evento blocco caldaia quando, dopo 2 ore ininterrotte di comando accensione caldaia, la temperatura non è salita di almeno 1 °C.

Se la condizione di blocco permane, viene generato un nuovo evento di blocco caldaia ogni 48 ore (con conseguente riattivazione del combinatore se programmato).

L'icona di accensione caldaia lampeggia durante il blocco caldaia.

Nota: l'anomalia di blocco caldaia è priva di memoria.

Nota: per terminare la generazione degli eventi di blocco caldaia è necessario spegnere il cronotermostato.

> ATTENZIONE: quando il combinatore è programmato sull'evento di blocco caldaia, viene effettuata al massimo un'attivazione del combinatore al giorno.

28.3.7 Collegamento ad una caldaia

Per comandare la caldaia è necessario consultare il manuale tecnico dove è indicato il collegamento da effettuare.

> ATTENZIONE: per utilizzare il relè di bordo è necessario aggiungere un ulteriore relè ad alta tensione distante dalla centrale.
>
> Non utilizzare il relè di bordo per commutare direttamente la tensione di rete.
>
> Se il relè di bordo è programmato come "Cronotermostato", non segue la regola della sicurezza positiva e, a riposo, chiude i contatti C - NA.

28.3.8 Impostazioni del relè programmabile per l'uso con il Cronotermostato

Per l'utilizzo corretto del relè di bordo è indicata la modalità di programmazione:

OPZIONI / Impostazioni relè programmabile = Cronotermostato.

OPZIONI / Inverti relè programmabile = selezionare la funzione.

OPZIONI / Risparmio energia / Modalità relè programmabile = controllo dello stato del relè.

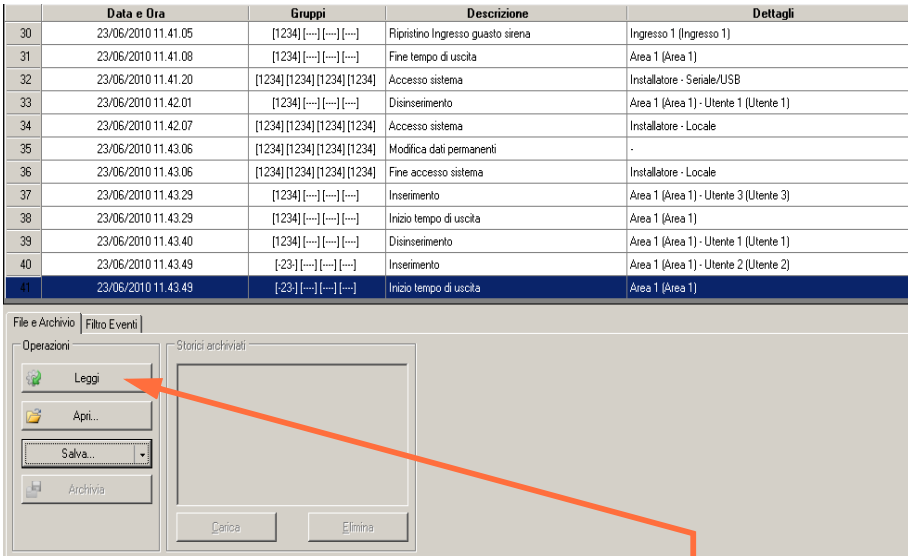
Per i dettagli vedi "Opzioni generali" a pag. 90.

29. STORICO EVENTI

29.1 Generalità

La pagina di consultazione del registro "Storico eventi' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

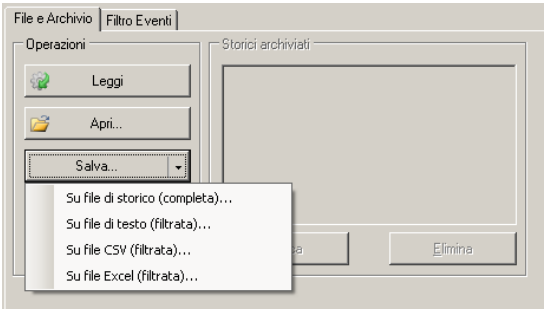
La figura seguente indica la tipica schermata.


Data e Ora
Gruppi
Descrizione
Dettagli
30 23/06/2010 11.41.05 [1234] [---] [---] [---] Ripristino Ingresso guasto sirena Ingresso 1 (Ingresso 1)
31 23/06/2010 11.41.08 [1234] [---] [---] [---] Fine tempo di uscita Area 1 (Area 1)
32 23/06/2010 11.41.20 [1234] [1234] [1234] [1234] Accesso sistema Installatore - Seriale/USB
33 23/06/2010 11.42.01 [1234] [---] [---] [---] Disinserimento Area 1 (Area 1) - Utente 1 (Utente 1)
34 23/06/2010 11.42.07 [1234] [1234] [1234] [1234] Accesso sistema Installatore - Locale
35 23/06/2010 11.43.06 [1234] [1234] [1234] [1234] Modifica dati permanenti -
36 23/06/2010 11.43.06 [1234] [1234] [1234] [1234] Fine accesso sistema Installatore - Locale
37 23/06/2010 11.43.29 [1234] [---] [---] [---] Inserimento Area 1 (Area 1) - Utente 3 (Utente 3)
38 23/06/2010 11.43.29 [1234] [---] [---] [---] Inizio tempo di uscita Area 1 (Area 1)
39 23/06/2010 11.43.40 [1234] [---] [---] [---] Disinserimento Area 1 (Area 1) - Utente 1 (Utente 1)
40 23/06/2010 11.43.49 [-23-] [---] [---] [---] Inserimento Area 1 (Area 1) - Utente 2 (Utente 2)
41 23/06/2010 11.43.49 [-23-] [---] [---] [---] Inizio tempo di uscita Area 1 (Area 1)
File e Archivio
Filtro Eventi
Operazioni
Leggi
Apri...
Salva...
Archivia
Storici archiviati
Carica
Elimina

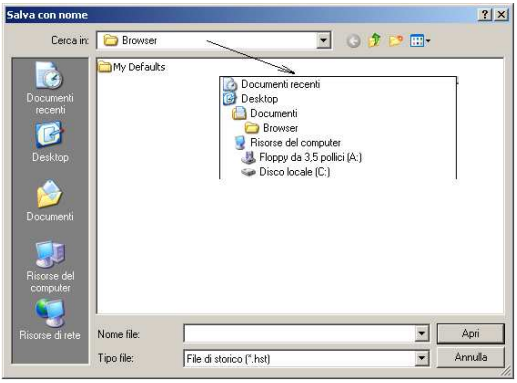
L'immagine si riferisce ad un esempio di lettura eseguito cliccando sul tasto "Leggi".

E' possibile salvare la lista completa degli eventi in un file avente l'estensione ".hst"

Per l'utilizzo con altri programmi e per stilare un report con un Word processor è utile salvare in una delle seguenti modalità:



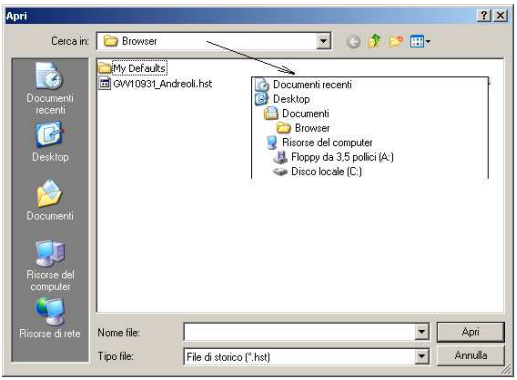
Il salvataggio del file nella modalità scelta avviene nella cartella Browser nel percorso indicato e nell'area a disposizione dell'utilizzatore che ha effettuato il corretto login nel PC dove è installato il software.



Nota: altri utilizzatori del software devono effettuare lo stesso login per utilizzare correttamente il programma e i suoi archivi.

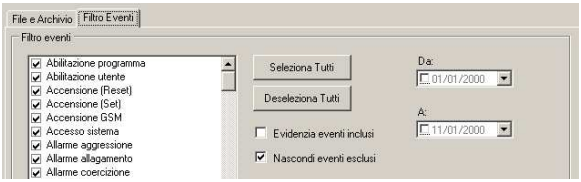
Nota: per meglio organizzare i vari archivi è indicata la creazione di apposite cartelle indicanti ad esempio il modello di centrale in uso; in futuro altri modelli di centrale saranno disponibili ed il salvataggio generico porterebbe confusione.

E' possibile aprire un file precedentemente salvato per consultazione anche in assenza di connessione con la centrale nel percorso indicato con le stesse osservazioni fatte precedentemente.

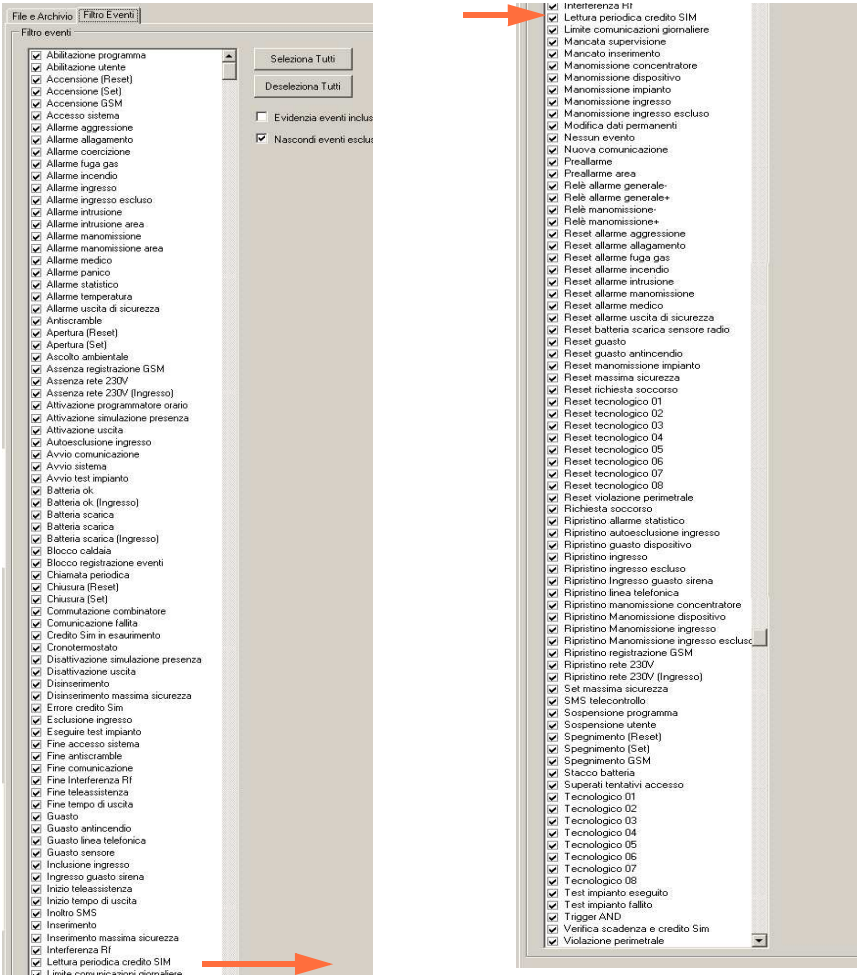


Il tasto Archiviazione non è disponibile perché utilizzabile solo con pacchetti a pagamento con chiave di protezione hardware o registrazione(*).

La sottopagina Filtro Eventi consente di specificare dei filtri di analisi per eventi oppure all'interno di un arco temporale impostabile.



L'elenco degli eventi selezionabili è il seguente:



29.1.1 Limitazione del numero di eventi memorizzati su memoria storica

La capacità massima di registrazione della centrale GW10931 è di 1000 eventi.

Per conformità alla norma EN50131 è però necessario impostare l'opzione di limitazione, vedi "Limita numero eventi a storico" a pag. 96.

Ciò comporta i seguenti effetti:

- Il massimo numero di eventi registrati nella memoria storica per ciascuna sorgente di eventi è limitato a 10 per ogni ciclo di inserimento/disinserimento. Per sorgenti di eventi si intendo ingressi, combinatore, alimentatore, etc…

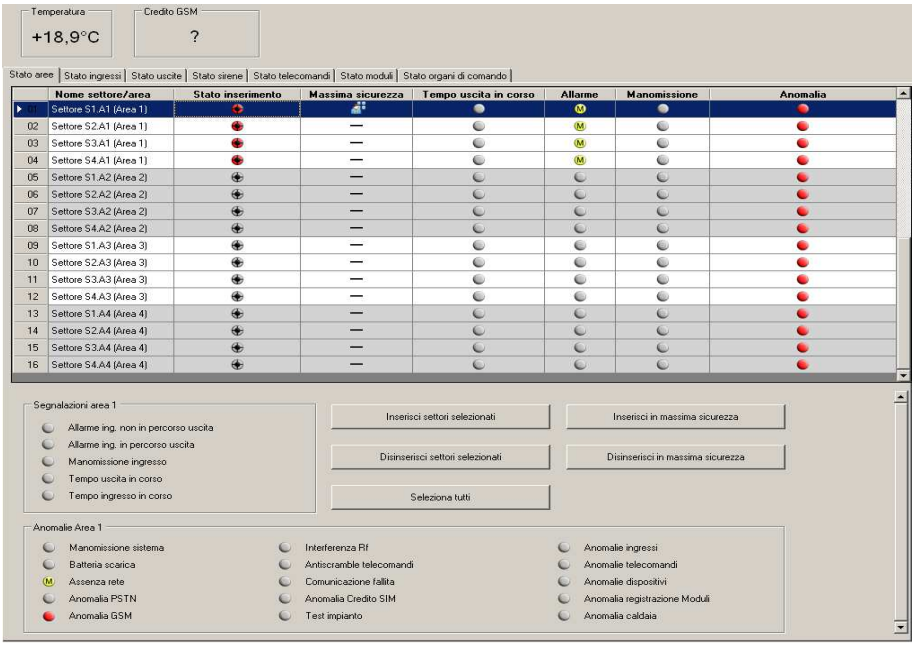
Nota: una volta raggiunto il numero massimo gli eventi generati dalla sorgente, gli eventi non vengono più memorizzati nella memoria storica ma sono comunque gestiti sotto tutti gli altri aspetti (attivazione sire, combinatore). Ciascuna sorgente è dotata di un conteggio separato (ciascun ingresso è dotato di un conteggio separato).

30. STATO

30.1 Generalità

La pagina di consultazione dello "STATO" della centrale viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Visualizza' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra sottostante.

La figura seguente indica la tipica schermata.

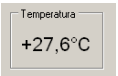


Questa finestra è costituita da:

- l'indicazione della temperatura misurata dal sensore interno della centrale GW10931;
- lo stato del credito del modulo GSM;
- da sottopagine contenenti informazioni raggruppate organicamente.

L'indicazione della temperatura viene visualizzata in due modi:

Visualizzazione senza connessione con la centrale.



Visualizzazione in connessione con la centrale. Per visualizzare il valore corretto della temperatura nella stanza dove è installata la centrale è necessario procedere alla correzione della temperatura.

L'indicazione del credito del modulo GSM(*) è visualizzato nel modo seguente:

Visualizzazione senza connessione con la centrale.
Visualizzazione di una SIM a contratto, non si deve mai attivare l'opzione del controllo credito.
Visualizzazione in connessione con la centrale ma durante il controllo del credito.

Visualizzazione in connessione con la centrale.
Ricezione del credito residuo da parte dell'operatore telefonico.

La pagina di "Stato" contiene delle sottopagine con informazioni dedicate:

- **Stato aree:** visualizza lo stato delle aree (stato di inserimento, allarmi, manomissioni e anomalie); consente, inoltre, di inserire / disinserire uno o più settori da remoto.
- **Stato ingressi:** visualizza lo stato degli ingressi (allarmi, guasti, anomalie); consente, inoltre, di escludere / includere uno o più ingressi da remoto.
- **Stato uscite:** visualizza lo stato delle uscite
- **Stato sirene:** visualizza lo stato delle sirene; è una pagina descrittiva, non consente operazioni di controllo remoto.
- **Stato telecomandi:** visualizza lo stato delle batterie dei telecomandi utilizzati dagli utenti.
- **Stato moduli:** visualizza il riepilogo dei moduli opzionali installati ed il relativo stato di registrazione; è una pagina descrittiva, non consente operazioni di controllo remoto.
- **Stato organi di comando:** utilizzabile solo con centrale GW10931.

Nota: in assenza di connessione il contenuto della parte superiore della pagina è vuoto e la parte inferiore appare con i contenuti in grigio

30.1.1 Legenda

La consultazione delle varie sottopagine necessita della conoscenza dei significati delle varie icone di stato colorate che possono apparire:

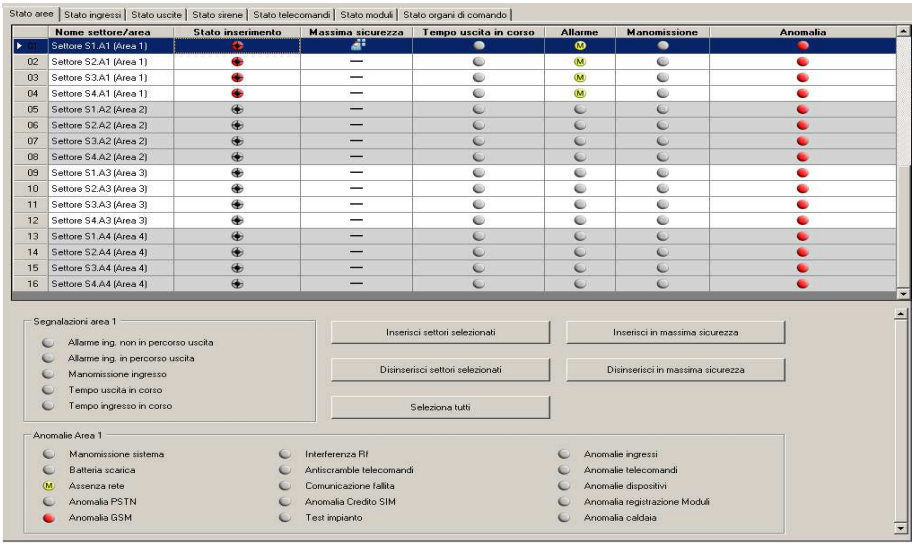
Icone di stato		Icone di stato inserimento	
	(Led rosso): allarme/anomalia in corso;		(Led rosso): settore inserito;
	(Led giallo con sopra la lettera M): memoria allarme/anomalia;		(Led rosso lampeggiante): settore in tempo di uscita;
	(Led grigio): nessun allarme/anomalia o memoria;		(Led grigio): settore disinserito.
	(Led blu): utilizzato per indicare il tempo di uscita in corso.		Icona Utente/area: utilizzata nei comandi tipo inserimento in massima sicurezza.

30.1.2 Cancellazione delle memorie

- Le memorie vengono cancellate all'inserimento dei settori associati.
- Le memorie delle aree vengono cancellate all'inserimento di uno qualsiasi dei settori appartenenti all'area.
- Le memorie degli ingressi vengono cancellate all'inserimento di uno qualsiasi dei settori associati all'ingresso.
- Le memorie delle sirene radio vengono cancellare all'inserimento di uno qualsiasi dei settori appartenenti alle aree associate.

Nota: le memorie delle aree non disponibili vengono cancellate a qualsiasi inserimento. Un'area è considerata non disponibile se non ci sono utenti con settori permessi in quell'area.

30.1.3 Stato Aree



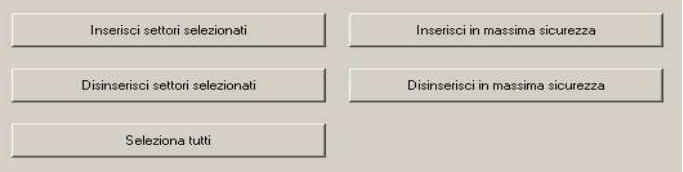
La visualizzazione dello stato delle aree comprende le segnalazioni di riassunto nelle colonne della parte superiore, nella parte inferiore vi sono delle sezioni di dettaglio corrispondenti alle segnalazioni di riassunto ma specifiche per area.

Esempio di dettaglio delle anomalie e segnalazioni pertinenti all'area 1.

30.1.4 Comando della centrale

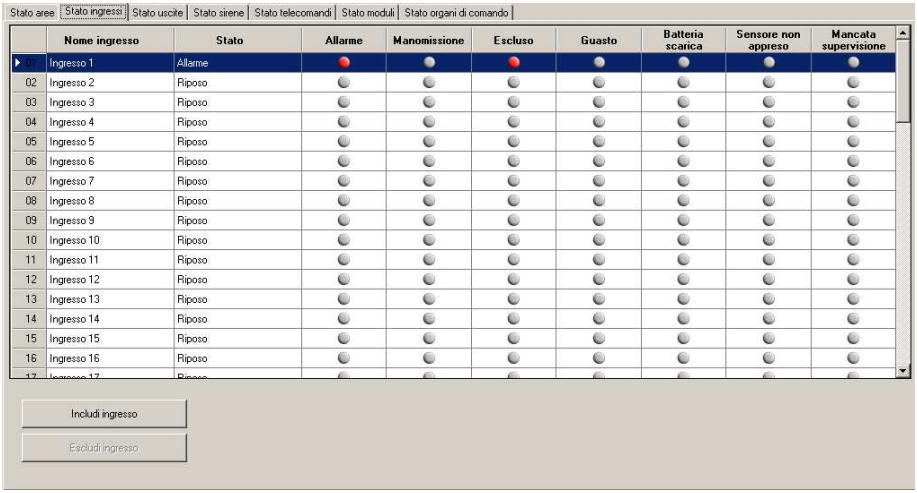
In connessione diretta è possibile inviare un comando specifico di inserimento/disinserimento dei settori.

Selezionando le righe di settore e cliccando sui tasti "Inserisci settori selezionati", "Disinserisci settori selezionati", "Inserisci in massima sicurezza, "Disinserisci in massima sicurezza" e "Seleziona tutti" è possibile inviare il comando che necessita alla centrale.



Le eventuali memorie di allarme, manomissione e anomalia saranno cancellate all'inserimento.

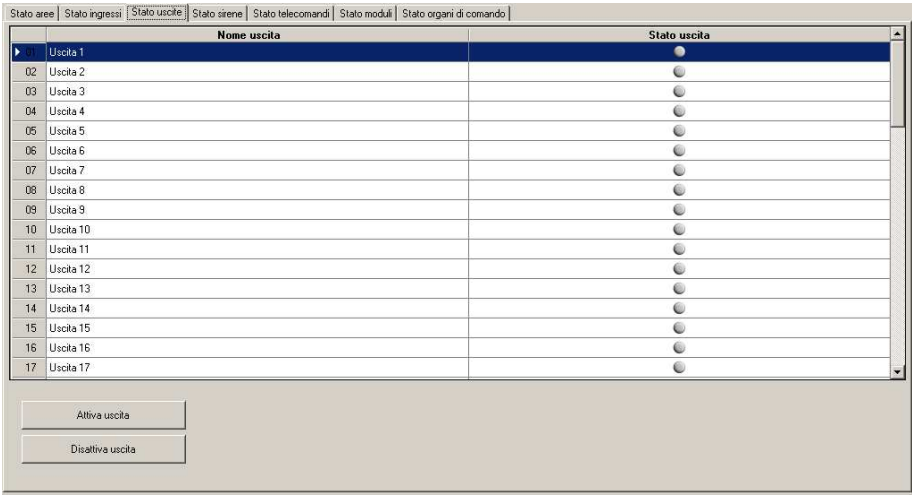
30.1.5 Stato ingressi



	Nome ingresso	Stato	Allarme	Manomissione	Escluso	Guasto	Batteria scarica	Sensore non appeso	Mancata supervisione
01	Ingresso 1	Allarme							
02	Ingresso 2	Riposo							
03	Ingresso 3	Riposo							
04	Ingresso 4	Riposo							
05	Ingresso 5	Riposo							
06	Ingresso 6	Riposo							
07	Ingresso 7	Riposo							
08	Ingresso 8	Riposo							
09	Ingresso 9	Riposo							
10	Ingresso 10	Riposo							
11	Ingresso 11	Riposo							
12	Ingresso 12	Riposo							
13	Ingresso 13	Riposo							
14	Ingresso 14	Riposo							
15	Ingresso 15	Riposo							
16	Ingresso 16	Riposo							

La visualizzazione dello stato degli ingressi comprende le segnalazioni di dettaglio nelle colonne della parte superiore, nella parte inferiore vi sono i tasti per includere / escludere un ingresso selezionato nella finestra superiore.

30.1.6 Stato uscite

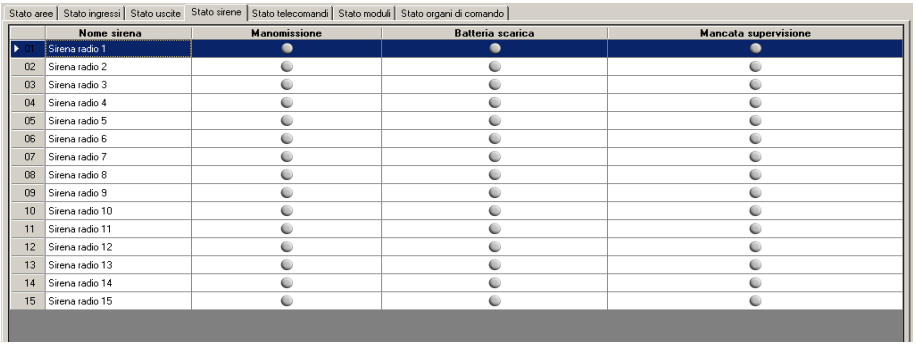


La visualizzazione dello stato delle uscite comprende le segnalazioni di dettaglio nelle colonne della parte superiore, nella parte inferiore vi sono i tasti per attivare / disattivare l'uscita selezionato nella finestra superiore.

Le icone assumono la colorazione:

- grigio per uscita non attiva;
- rosso per uscita attiva.

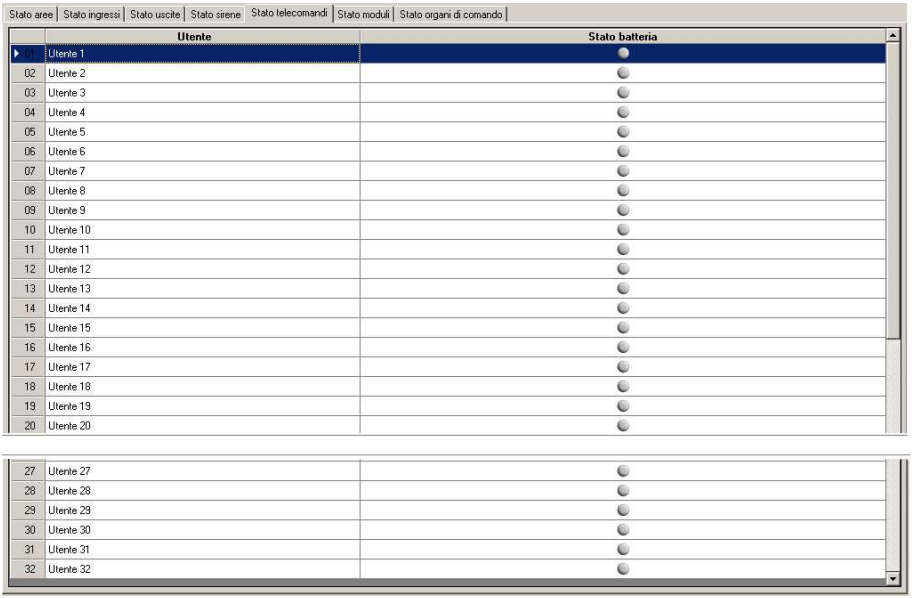
30.1.7 Stato sirene



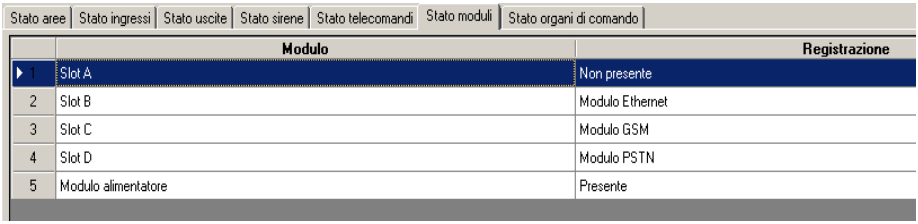
La visualizzazione dello stato delle sirene comprende le segnalazioni di dettaglio nelle colonne finestra di visualizzazione.

30.1.8 Stato telecomandi

Viene visualizzato lo stato delle batterie dei telecomandi utilizzati dagli utenti.



30.1.9 Stato Moduli

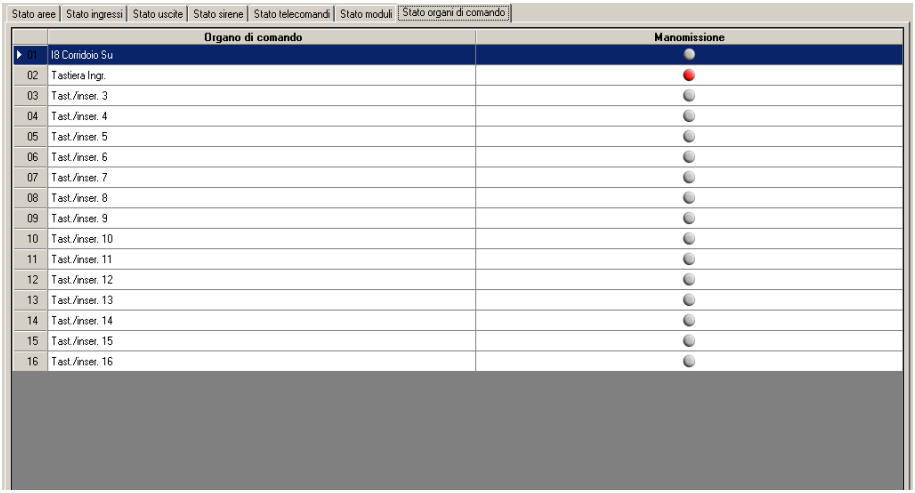


	Modulo	Registrazione
1	Slot A	Non presente
2	Slot B	Modulo Ethernet
3	Slot C	Modulo GSM
4	Slot D	Modulo PSTN
5	Modulo alimentatore	Presente

La visualizzazione dello stato dei moduli opzionali installabili nella centrale GW10931 consente di conoscere esattamente la composizione della stessa ed eventuali problemi con la registrazione dei moduli stessi.

L'esempio visualizza la presenza del modulo alimentatore **MDPOWER(*)** e del modulo interfaccia telefonica **MDPSTN(*)**.

30.1.10 Stato organi di comando



	Organo di comando	Manomissione
01	I8 Corridoio Su	
02	Tastiera Ingr.	
03	Tast./inser. 3	
04	Tast./inser. 4	
05	Tast./inser. 5	
06	Tast./inser. 6	
07	Tast./inser. 7	
08	Tast./inser. 8	
09	Tast./inser. 9	
10	Tast./inser. 10	
11	Tast./inser. 11	
12	Tast./inser. 12	
13	Tast./inser. 13	
14	Tast./inser. 14	
15	Tast./inser. 15	
16	Tast./inser. 16	

Lo stato della finestra "Organi di comando" si riferisce solo alla centrale GW10931.

In questa finestra è possibile controllare lo stato di manomissione degli organi di comando e se opportunamente programmata anche la loro ubicazione controllando il nome come nell'esempio in figura.

31. STRUMENTI

In questo menu l'unica funzione utile da selezionare è "Aggiornamento firmware".

La descrizione della funzione de delle operatività è stata descritta nel corrispondente capitolo del manuale tecnico della centrale GW10931.

32. INFORMAZIONI

In questo menu è possibile visualizzare la versione del Browser installata e del modulo in uso.

Esiste anche una sezione di registrazione **attualmente non operativa e da non utilizzare** destinata alla gestione della registrazione del software a pagamento opzionale con restrizioni.

33. APPENDICE A - GESTIONE MASSIMA SICUREZZA

In questa appendice si descriverà la gestione della "Massima Sicurezza" con l'ausilio di icone esplicative.

E' possibile inserire uno o più settori nella modalità di massima sicurezza: quando un settore è inserito in massima sicurezza può essere disinserito esclusivamente nei seguenti modi:

- **da un utente con la proprietà di massima sicurezza**
- **da programmatore orario**
- **dall'installatore via software**

Il tasto corrispondente ad un settore inserito in massima sicurezza lampeggia velocemente per indicare questo stato.

Per effettuare un inserimento in massima sicurezza un utente dotato dell'attributo di massima sicurezza deve digitare il codice utente seguito dal tasto '#'.

Nota: se alcuni dei settori di pertinenza dell'utente/tastiera sono in massima sicurezza e l'utente non ha la proprietà di massima sicurezza, l'utente non può effettuare il disinserimento neppure dei settori non in massima sicurezza.

33.1 Proprietà di massima sicurezza

Ogni settore è dotato di due proprietà di massima sicurezza: massima sicurezza utente e massima sicurezza programmatore orario.

Un settore viene considerato inserito in massima sicurezza quando almeno una delle due proprietà è impostata.

ATTENZIONE: la proprietà di massima sicurezza utente viene resettata a qualsiasi disinserimento, la proprietà di massima sicurezza programmatore orario viene resettata esclusivamente dalle funzioni del programmatore orario "disinserimento massima sicurezza" e "reset massima sicurezza" (oppure da browser tramite controllo remoto).

ATTENZIONE: se un utente dotato della proprietà di massima sicurezza effettua un disinserimento, l'eventuale proprietà di massima sicurezza programmatore orario non viene resettata. Quindi al successivo inserimento la centrale verrà comunque inserita in massima sicurezza, anche se l'inserimento è effettuato da un utente senza la proprietà di massima sicurezza.

ATTENZIONE: la proprietà di massima sicurezza programmatore orario (anche quando resettata tramite controllo remoto) può essere reimpostata solo tramite attivazione programmatore orario.

33.2 Stati di inserimento in massima sicurezza

Per definire il comportamento della centrale si utilizzano le seguenti icone per definire lo stato di inserimento di un settore.

Nota: gli stati di inserimento non presenti nell'elenco non sono possibili e non si verificano mai.

	Settore disinserito, no massima sicurezza
	Settore disinserito, massima sicurezza programmatore orario
	Settore inserito, no massima sicurezza
	Settore inserito, massima sicurezza programmatore orario
	Settore inserito, massima sicurezza utente
	Settore inserito, massima sicurezza utente e programmatore orario

Nella tabella seguente viene indicato lo stato di arrivo in seguito alle manovre di inserimento/disinserimento e set/reset massima sicurezza.

Stato di partenza	Azione	Stato di arrivo
	Inserimento da utente/ programmatore orario senza massima sicurezza	
	Inserimento da utente con massima sicurezza	
	Inserimento da programmatore orario con massima sicurezza	
	Inserimento da utente senza massima sicurezza	

Stato di partenza	Azione	Stato di arrivo
	Inserimento da utente con massima sicurezza	
	Inserimento da programmatore orario con/senza massima sicurezza	
	Disinserimento da utente/ programmatore orario	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza o programmatore orario senza massima sicurezza	
	Disinserimento da programmatore orario con massima sicurezza	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza o da programmatore orario con/senza massima sicurezza	
	Disinserimento da utente con massima sicurezza	
	Disinserimento da programmatore orario senza massima sicurezza	
	Disinserimento da programmatore orario con massima sicurezza	
	Reset massima sicurezza da programmatore orario	
	Reset massima sicurezza da programmatore orario	
	Reset massima sicurezza da programmatore orario	

Stato di partenza	Azione	Stato di arrivo
	Reset massima sicurezza da programmatore orario	
	Set massima sicurezza da programmatore orario	
	Set massima sicurezza da programmatore orario	
	Set massima sicurezza da programmatore orario	

33.3 Inserimento massima sicurezza e set massima sicurezza

In alcuni casi è possibile che venga effettuato un inserimento in massima sicurezza e i settori non siano inseribili oppure siano già inseriti; in questa situazione è possibile che venga impostata la proprietà di massima sicurezza anche se non è cambiato lo stato di inserimento, se questo accade viene generato l'evento di storico set massima sicurezza.

33.3.1 Inserimento massima sicurezza da programmatore orario e settori non inseribili

All'attivazione del programmatore orario per un inserimento in massima sicurezza, se i settori non sono inseribili ed è abilitata l'opzione di blocco inserimento, i settori non vengono inseriti ma viene comunque impostata la proprietà di massima sicurezza programmatore orario.

33.3.2 Inserimento massima sicurezza da controllo remoto e settori già inseriti

Se viene effettuato un inserimento massima sicurezza da controllo remoto su settori già inseriti, i settori rimangono inseriti e viene impostata la proprietà di massima sicurezza utente.

34. APPENDICE B - FUNZIONI DI USCITA

Le sigle nella colonna Modo corrispondono a: **S** = Stato, **SN** = Stato Negato, **C** = Clock, **NRT+**= Temporizzatore ad impulso positivo non retriggerabile, **RT+**= Temporizzatore ad impulso positivo retriggerabile, **NRT-**= Temporizzatore ad impulso negativo non retriggerabile, **RT-**= Temporizzatore ad impulso negativo retriggerabile.

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
0	Controllo manuale	-	-	L'uscita è attivata/disattivata dall'utente via tastiera dal menu manutenzione o tramite telecontrollo SMS (comandi A. e D.). Le uscite a controllo manuale utilizzabili appaiono nella lista delle uscite nel menu manutenzione.
1	Uscita disabilitata	-	-	L'uscita è sempre disattivata e non compare nella lista delle uscite nel menu manutenzione.
2	Allarme ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, ingresso	La gestione é sensibile all'allarme/manomissione proveniente dall'ingresso specificato.
3	Stato ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, ingresso	La gestione è sensibile allo stato (allarme/manomissione) dell'ingresso specificato.
4	Allarme da tecnologico	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, tecnologico	La gestione é sensibile all'allarme tecnologico specificato. L'uscita segue lo stato della funzione d'uscita.
5	Codice inserito da utente	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, utente	La gestione è sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S1, S2, S3 o S4) da parte dell'utente specificato. La gestione è anche sensibile al comando S. inviato con telecontrollo SMS.
6	Codice inserito in tastiera	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, indirizzo	La gestione é sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S1, S2, S3 o S4) nella tastiera specificata.
7	Stato degli ingressi	S, SN	Gruppi	La gestione é sensibile allo stato (allarme/manomissione) degli ingressi appartenenti a aree/settori specificati, sia con impianto inserito che disinserito.
8	Allarme intrusione da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi intrusione provenienti da aree/settori specificati.
9	Allarme manomissione da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile agli allarmi manomissione provenienti da aree/settori specificati.
10	Allarme incendio da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi incendio provenienti da aree/settori specificati.
11	Allarme aggressione da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile agli allarmi aggressione provenienti da aree/settori specificati.
12	Allarme medico da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi medico provenienti da aree/settori specificati. Non è sensibile dagli allarmi provenienti dai telecomandi.

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
13	Richiesta soccorso da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile alle richieste soccorso provenienti da aree/settori specificati.
14	Allarme fuga gas da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi fuga gas provenienti da aree/settori specificati.
15	Allarme allagamento da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi allagamento provenienti da aree/settori specificati.
16	Guasto antincendio da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile ai guasti antincendio provenienti da aree/settori specificati.
17	Allarme uscita di sicurezza da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi uscita sicurezza provenienti da aree/settori specificati.
18	Allarme tecnologico 1 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 1 provenienti da aree/settori specificati.
19	Allarme tecnologico 2 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 2 provenienti da aree/settori specificati.
20	Allarme tecnologico 3 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 3 provenienti da aree/settori specificati.
21	Allarme tecnologico 4 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 4 provenienti da aree/settori specificati.
22	Allarme tecnologico 5 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 5 provenienti da aree/settori specificati.
23	Allarme tecnologico 6 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 6 provenienti da aree/settori specificati.
24	Allarme tecnologico 7 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 7 provenienti da aree/settori specificati.
25	Allarme tecnologico 8 da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi tecnologico 8 provenienti da aree/settori specificati.
26	Allarme guasto da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi guasto provenienti da aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile alle segnalazioni di guasto dei sensori radio o a triplo bilanciamento.
27	Assenza rete da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi assenza rete da ingresso provenienti da aree/settori specificati.

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
28	Anomalia batteria da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi anomalia batteria da ingresso provenienti da aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile alle segnalazioni di batteria scarica dei sensori radio.
29	Comunicazione fallita	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile agli allarmi comunicazione fallita.
30	Allarme coercizione	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi coercizione generati da utenti che hanno aree/settori specificati.
31	Allarme panico	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi panico provenienti da tastiere assegnate a aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile agli allarmi panico dei telecomandi di utenti che hanno aree/settori specificati.
32	Allarme coercizione/aggressione da ingresso	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi coercizione generati da utenti che hanno aree/settori specificati ed è sensibile agli allarmi aggressione provenienti da aree/settori specificati.
33	Superamento tentativi di accesso	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile al superamento tentativi d'accesso provenienti da tastiere assegnate a aree/settori specificati (sia con codice, sia con chiave GW20474). La funzione è anche sensibile al superamento tentativi di accesso per telecomandi, connessione diretta, teleassistenza.
34	Preallarme da ingresso	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli eventi preallarme da ingresso provenienti da aree/settori specificati.
35	Inserimento totale dei settori	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento di tutte le aree/settori specificati.
36	Inserimento parziale dei settori	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento di almeno uno dei settori specificati.
37	Disinserimento totale dei settori	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile al disinserimento di tutte le aree/settori specificati.
38	Disinserimento parziale dei settori	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile al disinserimento di almeno uno dei settori specificati.

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
39	Codice inserito S1	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S1) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile al comando S.1 inviato con telecontrollo SMS.
40	Codice inserito S2	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S2) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile al comando S.2 inviato con telecontrollo SMS.
41	Codice inserito S3	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S3) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile al comando S.3 inviato con telecontrollo SMS.
42	Codice inserito S4	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice + S4) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile al comando S.4 inviato con telecontrollo SMS.
43	Codice inserito S1-S2	SR, RS	Gruppi	La gestione è sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice +S1, codice + S2) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile ai comandi S.1 e S.2 inviati con telecontrollo SMS.
44	Codice inserito S3-S4	SR, RS	Gruppi	La gestione è sensibile all'inserimento del codice di manovra uscita (codice +S1, codice + S2) da parte di un utente che ha aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile ai comandi S.3 e S.4 inviati con telecontrollo SMS.
45	Relè allarme generale	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'attivazione del relé allarme generale.
46	Relè allarme manomissione	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'attivazione del relé manomissione.
47	Anomalia rete PSTN	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'anomalia della rete PSTN (mancanza linea urbana).

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
48	Anomalia rete GSM	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'anomalia della rete GSM (mancanza registrazione GSM).
49	Assenza rete centrale	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile alla mancanza rete 230 V di alimentazione della centrale senza alcun ritardo.
50	Assenza rete centrale ritardata	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile alla mancanza rete 230 V di alimentazione della centrale. La gestione è ritardata dal ritardo assenza rete (Opzioni Sistema -> Temporizzazioni).
51	Anomalia batteria centrale	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'anomalia della batteria a 12 V di alimentazione della centrale.
52	Programmatore orario	-	Gruppi	La gestione è sensibile ai programmi di attivazione uscita, disattivazione uscita, attivazione simulazione presenza e disattivazione simulazione presenza del programmatore orario. Per i programmi di attivazione/disattivazione uscita non devono essere specificati aree/settori, altrimenti vengono serviti i programmi di attivazione/disattivazione simulazione presenza.
53	Allarme intrusione da ingresso con reset	NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi intrusione provenienti da aree/settori specificati. Un disinserimento o un accesso di un utente alle aree/settori specificati ferma la temporizzazione.
54	Esclusione/disabilitazione ingressi	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile all'esclusione/disabilitazione degli ingressi appartenenti alle aree/settori specificati.
55	Esclusione/disabilitazione ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, ingresso	La gestione è sensibile all'esclusione/disabilitazione dell'ingresso specificato.
56	Violazione perimetrale da ingresso	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione è sensibile agli allarmi di violazione perimetrale provenienti da aree/settori specificati.
57	Telecomandi da utente	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-, SR, RS	Timer, gruppi	La gestione è sensibile alla pressione di entrambi i tasti di controllo uscite di un telecomando a 6 tasti associato ad un utente con aree/settori specificati.
58	Telecomando da utente	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-, SR, RS	Timer, utente	La gestione è sensibile alla pressione di entrambi i tasti di controllo uscite di un telecomando a 6 tasti associato all'utente specificato.

ID	Funzione	Modo	Parametri	Descrizione
59	Telecomandi tasto 1	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile alla pressione del tasto 1 di controllo uscite di un telecomando a 6 tasti associato ad un utente con aree/settori specificati.
60	Telecomandi tasto 2	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile alla pressione del tasto 2 di controllo uscite di un telecomando a 6 tasti associato ad un utente con aree/settori specificati.
61	Inseribilità aree	S, SN	Timer, gruppi	La gestione é sensibile allo stato di inseribilità delle aree specificate.
62	Inserimento totale e fine tempo di uscita dei settori	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento e fine del tempo di uscita di tutte le aree/settori specificati.
63	Inserimento parziale e fine tempo di uscita dei settori	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile all'inserimento e fine del tempo di uscita di almeno uno dei settori specificati.
64	Allarme medico	C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer, gruppi	La gestione é sensibile agli allarmi medico provenienti da aree/settori specificati. La gestione è anche sensibile dagli allarmi provenienti dai telecomandi degli utenti che hanno le aree/settori specificati.
65	Allarme temperatura minima	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'allarme temperatura minima.
66	Allarme temperatura massima	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile all'allarme temperatura massima.
67	Blocco caldaia	S, SN, C, NRT+, RT+, NRT-, RT-	Timer	La gestione é sensibile al blocco caldaia.

35. ADDENDUM FIRMWARE 3.0.3 E 3.2.0 - GENERALITA'

Il nuovo firmware v.3.x aggiunge molte nuove funzionalità alla centrale per ampliare le sue possibilità di utilizzo e facilitare la programmazione sul campo. Si accompagna alla versione v3.03 del software dedicato ed alla versione 1.1.24 del software di gestione generale.

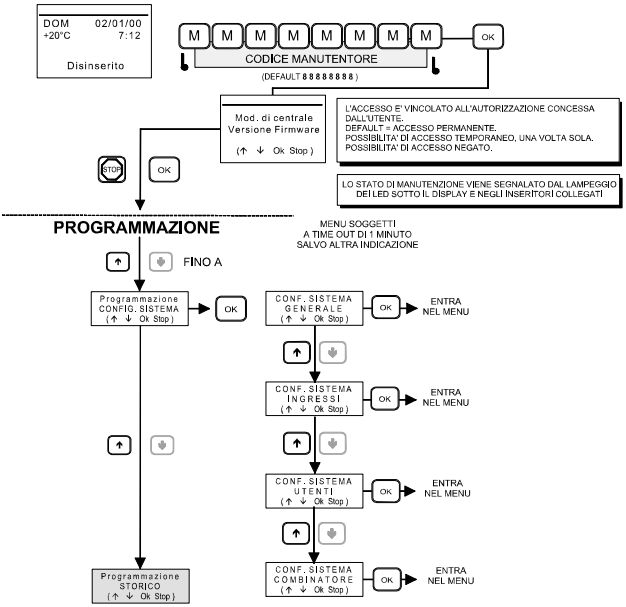
Le principali novità sono:

- **gestione configurazione sistema da tastiera**
- **modalità manuale cronotermostato**
- **selezione estate/inverno per il cronotermostato**
- **visualizzazione nome settori da interfaccia cronotermostato**
- **impostazione del numero di attivazioni combinatore per l'evento di relè allarme generale+**
- **evento combinatore eseguire test impianto**
- **gestione proprietà porta di uscita**
- **inserimento veloce dell'impianto senza digitazione del codice utente**
- **gestione punti chiave**
- **eco inserimento/disinserimento su sirena**
- **abilitazione/disabilitazione segnalazione inserimento/disinserimento su sirene radio**
- **regolazione intensità retroilluminazione LCD per colori non personalizzati**
- **gestione blocco inserimento per mancata supervisione**
- **gestione luce di cortesia su tastiera touch-screen v.2.**

Più avanti in questa documentazione sono specificate le caratteristiche della versione firmware v.3.2.0.

36. CONFIGURAZIONE SISTEMA DA TASTIERA

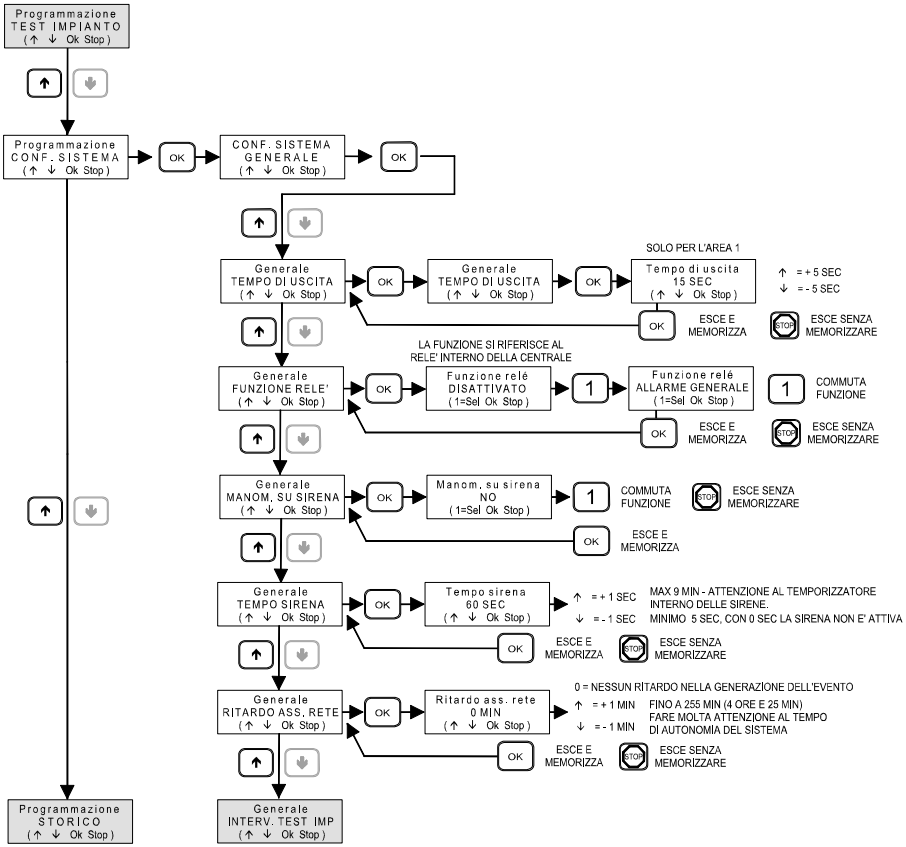
E' possibile effettuare la configurazione del sistema da tastiera, limitatamente alle opzioni di uso più comune. Per le rimanenti opzioni è necessario utilizzare il software. La configurazione è raggiungibile solo dalla tastiera di sistema e con il codice del manutentore come indicato nel disegno seguente:

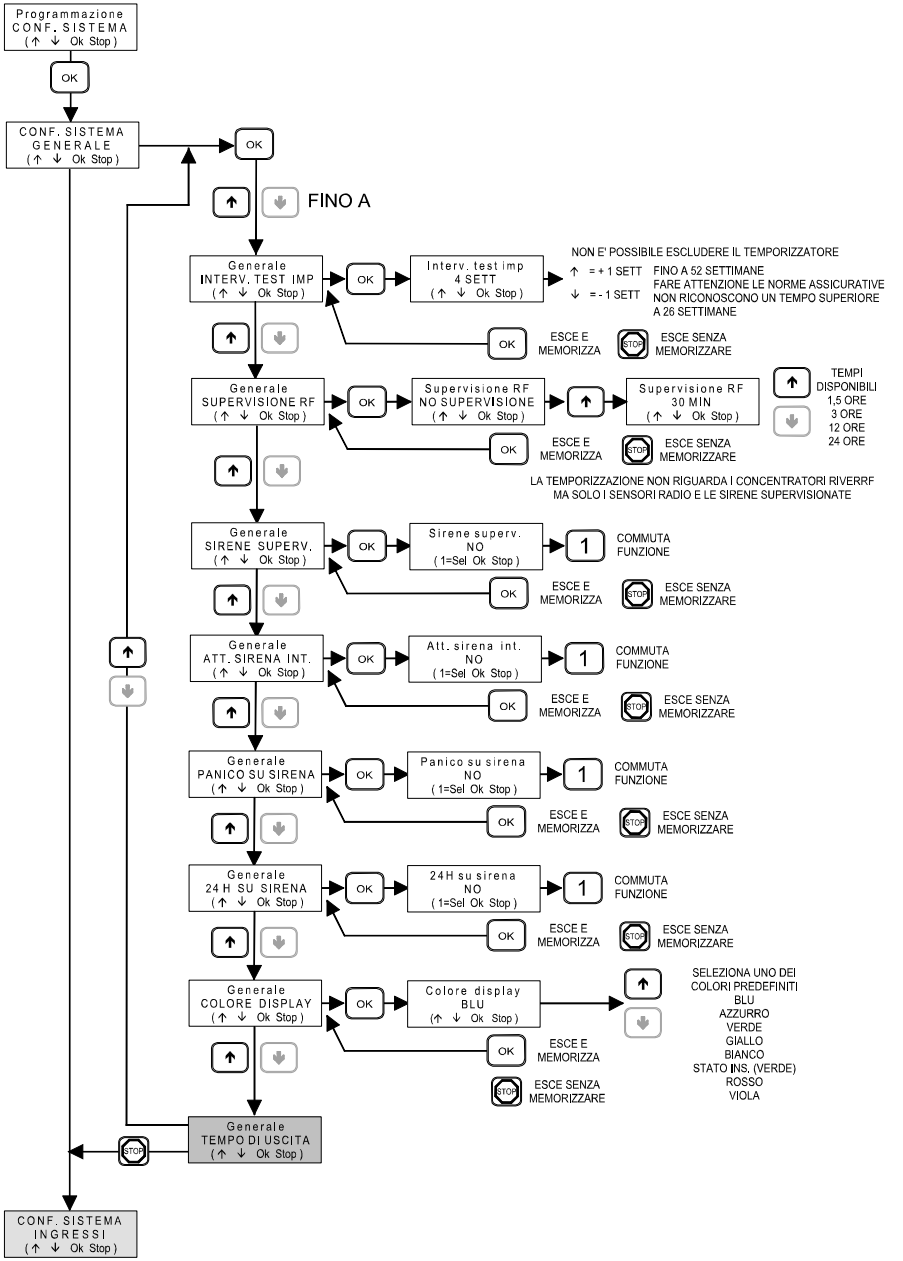

DOM 02/01/00
+20°C 7:12
Disinserito
M M M M M M M M OK
CODICE MANUTENTORE
(DEFAULT 88888888)
Mod. di centrale
Versione Firmware
(↑ ↓ Ok Stop)
L'ACCESSO E' VINCOLATO ALL'AUTORIZZAZIONE CONCESSA DALL'UTENTE.
DEFAULT = ACCESSO PERMANENTE.
POSSIBILITA' DI ACCESSO TEMPORANEO, UNA VOLTA SOLA.
POSSIBILITA' DI ACCESSO NEGATO.
STOP
OK
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
PROGRAMMAZIONE
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO SALVO ALTRA INDICAZIONE
FINO A
Programmazione CONFIG. SISTEMA (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA GENERALE
CONF. SISTEMA INGRESSI
CONF. SISTEMA UTENTI
CONF. SISTEMA COMBINATORE
ENTRA NEL MENU
Programmazione STORICO

E' possibile che un'impostazione sia stata cambiata tramite browser ad un valore non gestito dalla programmazione da tastiera; in questo caso viene visualizzata la scritta "IMPOST. AVANZATA".

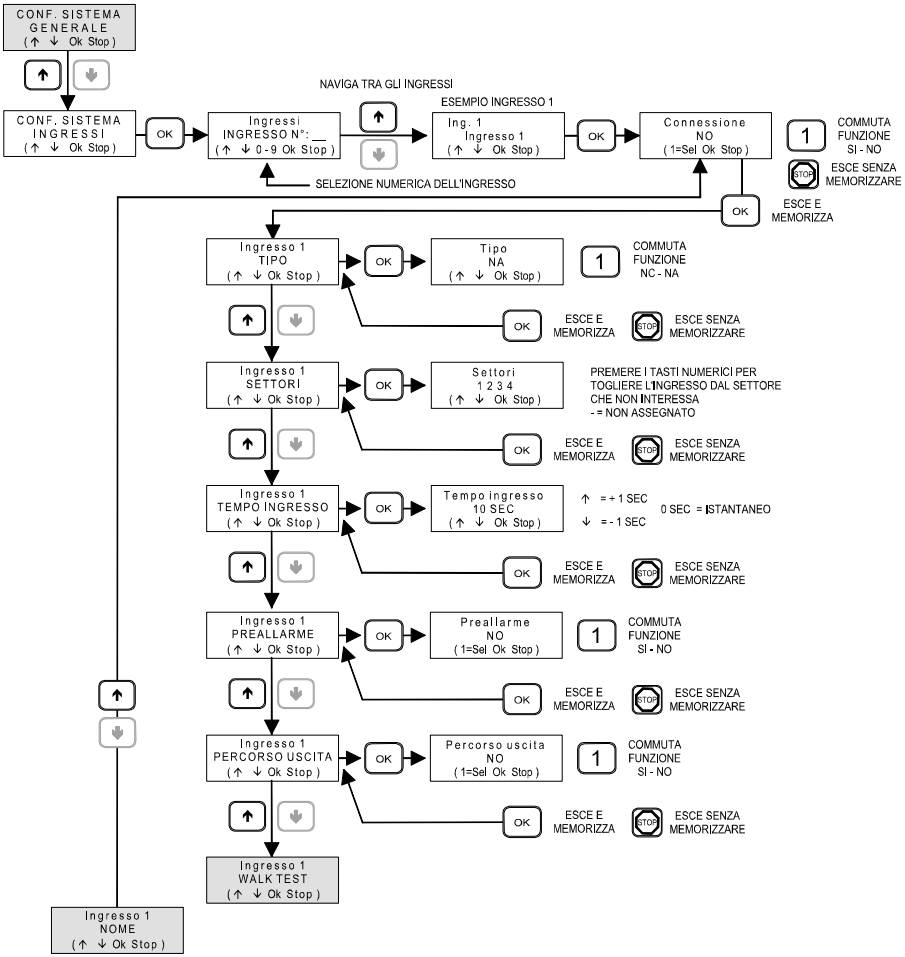
Nota: tutte le modifiche effettuate tramite il menu di configurazione sistema, ad eccezione dei nomi, sono temporanee e devono essere confermate all'uscita dal menu installatore altrimenti vengono annullate.

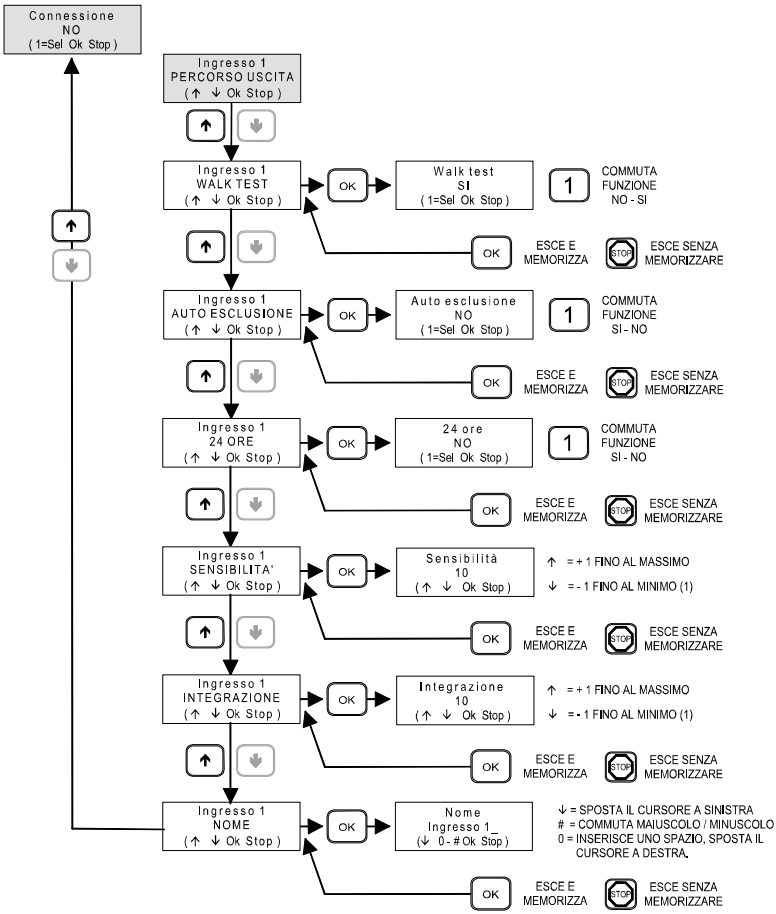
36.1 Generale


Programmazione TEST IMPIANTO (↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione CONF. SISTEMA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Generale TEMPO DI USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Generale TEMPO DI USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
SOLO PER L'AREA 1
Tempo di uscita 15 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 5 SEC
↓ = - 5 SEC
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
LA FUNZIONE SI RIFERISCE AL RELE' INTERNO DELLA CENTRALE
Generale FUNZIONE RELE' (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Funzione relé DISATTIVATO (1=Sel Ok Stop)
1
Funzione relé ALLARME GENERALE (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale MANOM. SU SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Manom. su sirena NO (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
OK
ESCE E MEMORIZZA
Generale TEMPO SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Tempo sirena 60 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 SEC
↓ = - 1 SEC
MAX 9 MIN - ATTENZIONE AL TEMPORIZZATORE INTERNO DELLE SIRENE.
MINIMO 5 SEC, CON 0 SEC LA SIRENA NON E' ATTIVA
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale RITARDO ASS. RETE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Ritardo ass. rete 0 MIN (↑ ↓ Ok Stop)
0 = NESSUN RITARDO NELLA GENERAZIONE DELL'EVENTO
↑ = + 1 MIN
↓ = - 1 MIN
FINO A 255 MIN (4 ORE E 25 MIN)
FARE MOLTA ATTENZIONE AL TEMPO DI AUTONOMIA DEL SISTEMA
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Programmazione STORICO (↑ ↓ Ok Stop)
Generale INTERV. TEST IMP (↑ ↓ Ok Stop)

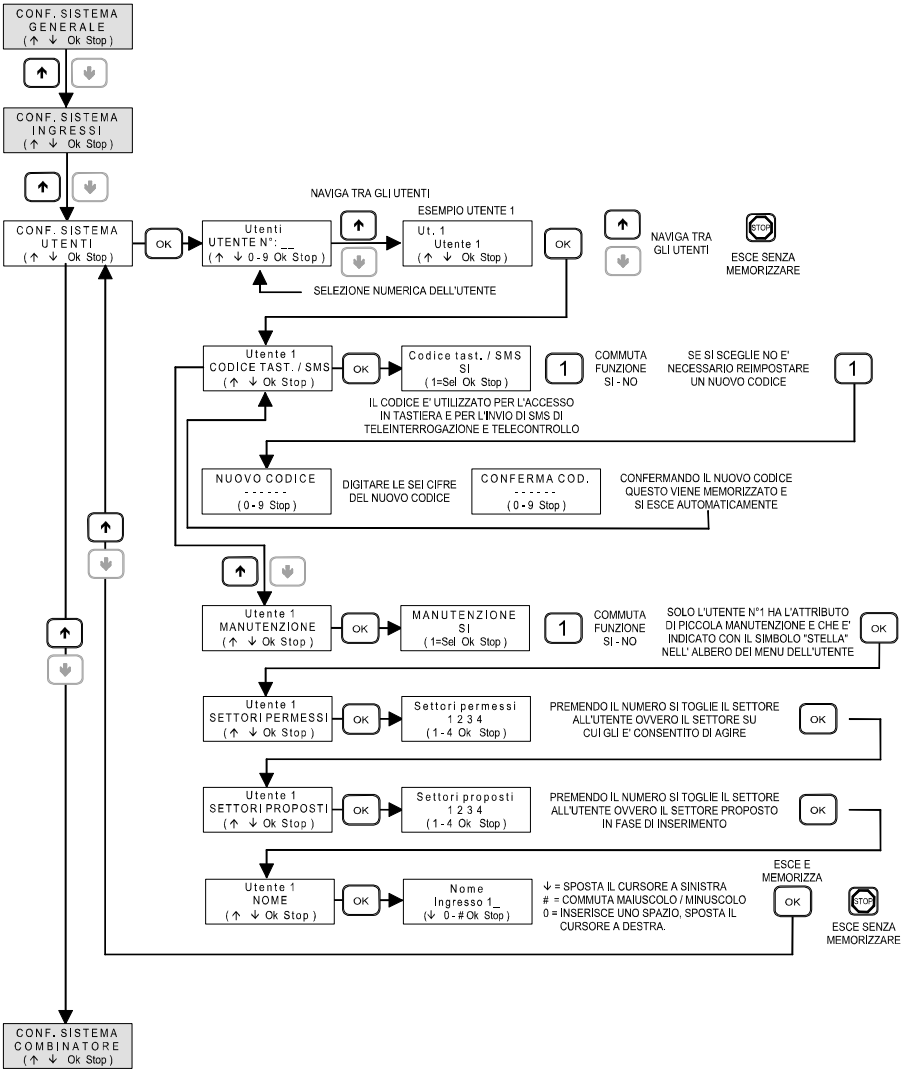

Programmazione
CONF. SISTEMA
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
CONF. SISTEMA
GENERALE
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
FINO A
Generale
INTERV. TEST IMP
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Interv. test imp
4 SETT
(↑ ↓ Ok Stop)
NON E' POSSIBILE ESCLUDERE IL TEMPORIZZATORE
↑ = + 1 SETT
↓ = - 1 SETT
FINO A 52 SETTIMANE
FARE ATTENZIONE LE NORME ASSICURATIVE
NON RICONOSCONO UN TEMPO SUPERIORE
A 26 SETTIMANE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
SUPERVISIONE RF
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Supervisione RF
NO SUPERVISIONE
(↑ ↓ Ok Stop)
↑
Supervisione RF
30 MIN
(↑ ↓ Ok Stop)
↑
↓
TEMPI DISPONIBILI
1,5 ORE
3 ORE
12 ORE
24 ORE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
LA TEMPORIZZAZIONE NON RIGUARDA I CONCENTRATORI RIVERRF
MA SOLO I SENSORI RADIO E LE SIRENE SUPERVISIONATE
Generale
SIRENE SUPERV.
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Sirene superv.
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
ATT. SIRENA INT.
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Att. sirena int.
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
PANICO SU SIRENA
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Panico su sirena
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
24 H SU SIRENA
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
24H su sirena
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
COLORE DISPLAY
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Colore display
BLU
(↑ ↓ Ok Stop)
↑
↓
SELEZIONA UNO DEI COLORI PREDEFINITI
BLU
AZZURRO
VERDE
GIALLO
BIANCO
STATO INS. (VERDE)
ROSSO
VIOLA
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale
TEMPO DI USCITA
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
CONF. SISTEMA
INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)

36.2 Ingressi

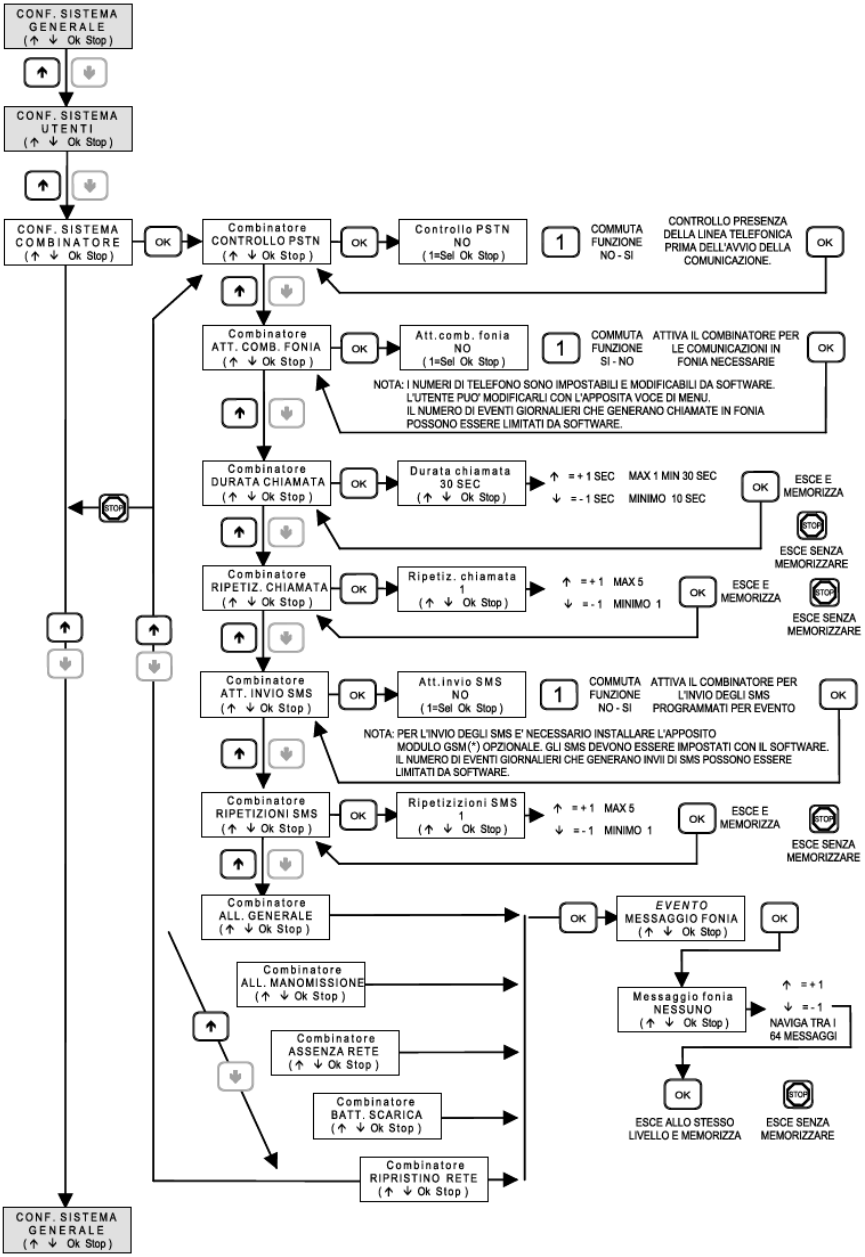

CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Ingressi INGRESSO N°: __ (↑ ↓ 0 - 9 Ok Stop)
NAVIGA TRA GLI INGRESSI
ESEMPIO INGRESSO 1
Ing. 1 Ingresso 1 (↑ ↓ Ok Stop)
Connessione NO (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
SELEZIONE NUMERICA DELL'INGRESSO
ESCE E MEMORIZZA
Ingresso 1 TIPO (↑ ↓ Ok Stop)
Tipo NA (↑ ↓ Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE NC - NA
ESCE E MEMORIZZA
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Ingresso 1 SETTORI (↑ ↓ Ok Stop)
Settori 1 2 3 4 (↑ ↓ Ok Stop)
PREMERE I TASTI NUMERICI PER TOGLIERE L'INGRESSO DAL SETTORE CHE NON INTERESSA
- = NON ASSEGNATO
Ingresso 1 TEMPO INGRESSO (↑ ↓ Ok Stop)
Tempo ingresso 10 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 SEC
↓ = - 1 SEC
0 SEC = ISTANTANEO
Ingresso 1 PREALLARME (↑ ↓ Ok Stop)
Preallarme NO (1=Sel Ok Stop)
Ingresso 1 PERCORSO USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
Percorso uscita NO (1=Sel Ok Stop)
Ingresso 1 WALK TEST (↑ ↓ Ok Stop)
Ingresso 1 NOME (↑ ↓ Ok Stop)


Connessione
NO
(1=Sel Ok Stop)
Ingresso 1
PERCORSO USCITA
(↑ ↓ Ok Stop)
Ingresso 1
WALK TEST
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Walk test
SI
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA
FUNZIONE
NO - SI
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
Ingresso 1
AUTO ESCLUSIONE
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Auto esclusione
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA
FUNZIONE
SI - NO
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
Ingresso 1
24 ORE
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
24 ore
NO
(1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA
FUNZIONE
SI - NO
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
Ingresso 1
SENSIBILITA'
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Sensibilità
10
(↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 FINO AL MASSIMO
↓ = - 1 FINO AL MINIMO (1)
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
Ingresso 1
INTEGRAZIONE
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Integrazione
10
(↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 FINO AL MASSIMO
↓ = - 1 FINO AL MINIMO (1)
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
Ingresso 1
NOME
(↑ ↓ Ok Stop)
OK
Nome
Ingresso 1_
(↓ 0 - # Ok Stop)
↓ = SPOSTA IL CURSORE A SINISTRA
# = COMMUTA MAIUSCOLO / MINUSCOLO
0 = INSERISCE UNO SPAZIO, SPOSTA IL
CURSORE A DESTRA.
OK
ESCE E
MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA
MEMORIZZARE

36.3 Utenti


CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA UTENTI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Utenti UTENTE N°: __ (↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
NAVIGA TRA GLI UTENTI
ESEMPIO UTENTE 1
Ut. 1 Utente 1 (↑ ↓ Ok Stop)
NAVIGA TRA GLI UTENTI
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
SELEZIONE NUMERICA DELL'UTENTE
Utente 1 CODICE TAST. / SMS (↑ ↓ Ok Stop)
Codice tast. / SMS SI (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
SE SI SCEGLIE NO E' NECESSARIO REIMPOSTARE UN NUOVO CODICE
1
IL CODICE E' UTILIZZATO PER L'ACCESSO IN TASTIERA E PER L'INVIO DI SMS DI TELEINTERROGAZIONE E TELECONTROLLO
NUOVO CODICE - - - - - - (0-9 Stop)
DIGITARE LE SEI CIFRE DEL NUOVO CODICE
CONFERMA COD. - - - - - - (0-9 Stop)
CONFERMANDO IL NUOVO CODICE QUESTO VIENE MEMORIZZATO E SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Utente 1 MANUTENZIONE (↑ ↓ Ok Stop)
MANUTENZIONE SI (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
SOLO L'UTENTE N°1 HA L'ATTRIBUTO DI PICCOLA MANUTENZIONE E CHE E' INDICATO CON IL SIMBOLO "STELLA" NELL' ALBERO DEI MENU DELL'UTENTE
Utente 1 SETTORI PERMESSI (↑ ↓ Ok Stop)
Settori permessi 1 2 3 4 (1-4 Ok Stop)
PREMENDO IL NUMERO SI TOGLIE IL SETTORE ALL'UTENTE OVVERO IL SETTORE SU CUI GLI E' CONSENTITO DI AGIRE
Utente 1 SETTORI PROPOSTI (↑ ↓ Ok Stop)
Settori proposti 1 2 3 4 (1-4 Ok Stop)
PREMENDO IL NUMERO SI TOGLIE IL SETTORE ALL'UTENTE OVVERO IL SETTORE PROPOSTO IN FASE DI INSERIMENTO
Utente 1 NOME (↑ ↓ Ok Stop)
Nome Ingresso 1_ (↓ 0-# Ok Stop)
↓ = SPOSTA IL CURSORE A SINISTRA
# = COMMUTA MAIUSCOLO / MINUSCOLO
0 = INSERISCE UNO SPAZIO, SPOSTA IL CURSORE A DESTRA.
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
CONF. SISTEMA COMBINATORE (↑ ↓ Ok Stop)

36.4 Combinatore


CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA UTENTI (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA COMBINATORE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Combinatore CONTROLLO PSTN (↑ ↓ Ok Stop)
Controllo PSTN NO (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE NO - SI
CONTROLLO PRESENZA DELLA LINEA TELEFONICA PRIMA DELL'AVVIO DELLA COMUNICAZIONE.
Combinatore ATT. COMB. FONIA (↑ ↓ Ok Stop)
Att.comb. fonia NO (1=Sel Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
ATTIVA IL COMBINATORE PER LE COMUNICAZIONI IN FONIA NECESSARIE
NOTA: I NUMERI DI TELEFONO SONO IMPOSTABILI E MODIFICABILI DA SOFTWARE. L'UTENTE PUO' MODIFICARLI CON L'APPOSITA VOCE DI MENU. IL NUMERO DI EVENTI GIORNALIERI CHE GENERANO CHIAMATE IN FONIA POSSONO ESSERE LIMITATI DA SOFTWARE.
Combinatore DURATA CHIAMATA (↑ ↓ Ok Stop)
Durata chiamata 30 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 SEC MAX 1 MIN 30 SEC
↓ = - 1 SEC MINIMO 10 SEC
ESCE E MEMORIZZA
ESCE SENZA MEMORIZZARE
STOP
Combinatore RIPETIZ. CHIAMATA (↑ ↓ Ok Stop)
Ripetiz. chiamata 1 (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 MAX 5
↓ = - 1 MINIMO 1
Combinatore ATT. INVIO SMS (↑ ↓ Ok Stop)
Att.invio SMS NO (1=Sel Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE NO - SI
ATTIVA IL COMBINATORE PER L'INVIO DEGLI SMS PROGRAMMATI PER EVENTO
NOTA: PER L'INVIO DEGLI SMS E' NECESSARIO INSTALLARE L'APPOSITO MODULO GSM (*) OPZIONALE. GLI SMS DEVONO ESSERE IMPOSTATI CON IL SOFTWARE. IL NUMERO DI EVENTI GIORNALIERI CHE GENERANO INVII DI SMS POSSONO ESSERE LIMITATI DA SOFTWARE.
Combinatore RIPETIZIONI SMS (↑ ↓ Ok Stop)
Ripetizizioni SMS 1 (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 MAX 5
↓ = - 1 MINIMO 1
Combinatore ALL. GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore ALL. MANOMISSIONE (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore ASSENZA RETE (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore BATT. SCARICA (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore RIPRISTINO RETE (↑ ↓ Ok Stop)
EVENTO MESSAGGIO FONIA (↑ ↓ Ok Stop)
Messaggio fonia NESSUNO (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1
↓ = - 1
NAVIGA TRA I 64 MESSAGGI
ESCE ALLO STESSO LIVELLO E MEMORIZZA
ESCE SENZA MEMORIZZARE
CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)

37. INSERIMENTO VELOCE

Se attivata l'apposita opzione di programmazione è possibile effettuare l'inserimento veloce di un settore.

Per effettuare l'inserimento veloce di un settore è necessario premere il tasto settore desiderato, la centrale mostra il nome del settore e richiede conferma di inserimento veloce, premendo il tasto ok viene effettuato l'inserimento veloce del settore.

Se viene premuto un altro tasto settore durante la procedura di inserimento veloce, viene cambiato il settore in inserimento.

Se l'inserimento veloce non viene confermato con il tasto Ok, la procedura di inserimento veloce viene annullata dopo 5 secondi.

E' possibile effettuare la procedura di inserimento veloce solo per i settori non inseriti e non in inserimento; è inoltre necessario che i settori siano in uso (cioè associati ad almeno un utente). Se viene premuto il tasto corrispondente ad un settore non inseribile durante la procedura di inserimento veloce, la procedura stessa viene terminata.

La procedura di inserimento veloce può essere effettuata dalla tastiera di bordo o tastiere Nirva(*) o compatibili.

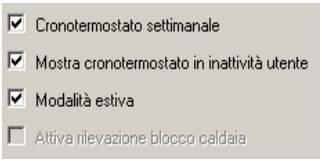
38. NUOVA FUNZIONALITA' DEL CRONOTERMOSTATO

38.1 Funzionamento estate/inverno

Con l'apposita opzione di programmazione è possibile selezionare il funzionamento estate/inverno del cronotermostato per comandare rispettivamente il condizionamento o il riscaldamento dell'ambiente.

Nota: non è possibile utilizzare l'uscita a relè programmabile della centrale per il comando della caldaia e del condizionatore. E' necessario fare una scelta in sede installativa.

- In modalità estate la funzione di rilevazione blocco caldaia è disattivata.
- In modalità estate negli SMS di controllo e di avviso viene utilizzata la scritta "**condizionatore**" al posto della scritta "**caldaia**".
- In modalità estate non è possibile impostare la temperatura in antigelo.

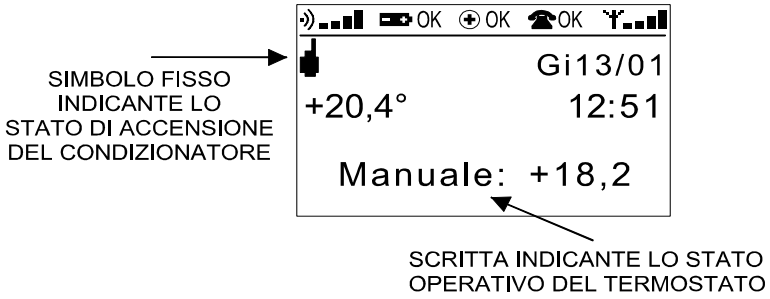


38.2 Modifica manuale della temperatura

La novità introdotta con il firmware 3.x consiste nella possibilità di modifica manuale della temperatura analogamente alla modifica temporanea con la sola differenza che la dicitura "Modifica:" nel menu di variazione temperatura viene sostituita con la dicitura "Manuale:" (e viceversa) selezionando le varie modalità con la pressione del tasto 1.

Nota: la modifica manuale della temperatura permane finchè non viene variata dall'utente.

Indicazione di stato in modalità manuale - estiva.



38.3 Stato di accensione del cronotermostato

Il cronotermostato è dotato di uno stato di spegnimento e tre stati di accensione. Lo stato di accensione può essere variato premendo i tasti freccia su/giù e poi ripetutamente il tasto 1 fino ad ottenere l'impostazione desiderata.

Stato di attivazione automatica:	in questo stato il cronotermostato comanda l'accensione della caldaia secondo la programmazione.
Stato di impostazione manuale:	in questo stato il cronotermostato comanda l'accensione della caldaia secondo una soglia di temperatura impostata manualmente (novità introdotta con il firmware 3.x)
Stato di spegnimento:	in questo stato il cronotermostato non comanda mai l'accensione della caldaia.
Stato antigelo:	in questo stato la programmazione delle fasce orarie viene ignorata e il cronotermostato comanda l'attivazione della caldaia in modo da mantenere la temperatura ad un valore superiore o uguale a quello della soglia antigelo.

Nota: lo stato di impostazione manuale del cronotermostato può essere selezionato esclusivamente da tastiera, non da SMS.

Nota: il comando **T.ON** via SMS commuta il termostato in modalità automatica.

39. PRECISAZIONI SULLA RILEVAZIONE DEL BLOCCO CALDAIA

Come già indicato nella documentazione originale, la centrale è dotata di una modalità di rilevazione blocco caldaia che può essere attivata da programmazione.

Se è attivata la rilevazione blocco caldaia, viene generato un evento blocco caldaia quando, dopo 2 ore ininterrotte di comando accensione caldaia, la temperatura non è salita di almeno **0,3 °C** .

Se la condizione di blocco permane, viene generato un nuovo evento di blocco caldaia ogni 48 ore (con conseguente riattivazione del combinatore se programmato).

L'icona di accensione caldaia lampeggia durante il blocco caldaia.

Nota: l'anomalia di blocco caldaia è priva di memoria.

Nota: per terminare la generazione degli eventi di blocco caldaia è necessario spegnere il cronotermostato.

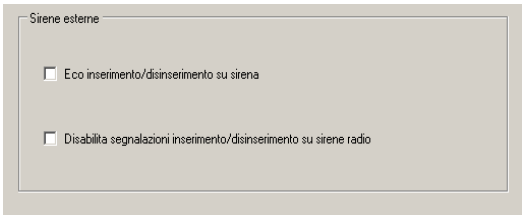
> ATTENZIONE: quando il combinatore è programmato sull'evento di blocco caldaia, viene effettuata al massimo un'attivazione del combinatore al giorno.

40. ECO INSERIMENTO / DISINSERIMENTO SU SIRENA

L'attivazione di questa opzione abilita la segnalazione delle manovre di inserimento e disinserimento tramite la sirena esterna.

In caso di inserimento l'uscita di comando della sirena esterna viene attivata con un impulso di durata pari a 200 ms; in caso di disinserimento l'uscita di comando della sirena esterna viene attivata con due impulsi di 200 ms separati da una pausa di 400 ms.

Selezionando l'apposita opzione di programmazione nel software,"Opzioni - Sirene e Buzzer" è ora possibile disabilitare le segnalazioni di inserimento e disinserimento sulle sirene radio.


Sirene esterne
Eco inserimento/disinserimento su sirena
Disabilita segnalazioni inserimento/disinserimento su sirene radio

41. GESTIONE DI INGRESSI DEFINITI CHIAVE

Gli ingressi definiti come chiave causano la commutazione dello stato di inserimento dei settori associati.

Esempio:

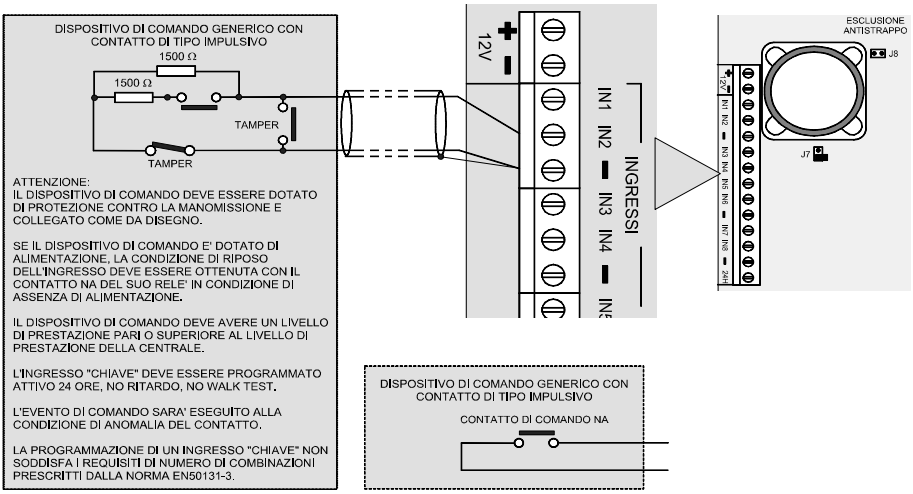
	Nome ingresso	Settori area 1	Settori area 2	Settori area 3	Settori area 4
02	Ingresso chiave	1 _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _

Nota: per il corretto funzionamento un ingresso chiave deve essere programmato con la proprietà 24 ore.

L'ingresso chiave deve essere mantenuto normalmente a riposo, la commutazione dello stato di inserimento avviene alla transizione nella condizione di allarme. In ogni caso è consigliato utilizzare le indicazioni seguenti per i contatti alimentati.

> ATTENZIONE: se l'ingresso chiave è pilotato da un contatto alimentato senza batteria tampone, è importante che la condizione di riposo dell'ingresso sia ottenuta con il contatto non alimentato, per evitare commutazioni indesiderate in caso di assenza alimentazione.

Per ottenere questa condizione è necessario consultare il disegno seguente:


DISPOSITIVO DI COMANDO GENERICO CON CONTATTO DI TIPO IMPULSIVO
1500 Ω
1500 Ω
TAMPER
TAMPER
ATTENZIONE:
IL DISPOSITIVO DI COMANDO DEVE ESSERE DOTATO DI PROTEZIONE CONTRO LA MANOMISSIONE E COLLEGATO COME DA DISEGNO.
SE IL DISPOSITIVO DI COMANDO E' DOTATO DI ALIMENTAZIONE, LA CONDIZIONE DI RIPOSO DELL'INGRESSO DEVE ESSERE OTTENUTA CON IL CONTATTO NA DEL SUO RELE' IN CONDIZIONE DI ASSENZA DI ALIMENTAZIONE.
IL DISPOSITIVO DI COMANDO DEVE AVERE UN LIVELLO DI PRESTAZIONE PARI O SUPERIORE AL LIVELLO DI PRESTAZIONE DELLA CENTRALE.
L'INGRESSO "CHIAVE" DEVE ESSERE PROGRAMMATO ATTIVO 24 ORE, NO RITARDO, NO WALK TEST.
L'EVENTO DI COMANDO SARA' ESEGUITO ALLA CONDIZIONE DI ANOMALIA DEL CONTATTO.
LA PROGRAMMAZIONE DI UN INGRESSO "CHIAVE" NON SODDISFA I REQUISITI DI NUMERO DI COMBINAZIONI PRESCRITTI DALLA NORMA EN50131-3.
12V
IN1 IN2 IN3 IN4
INGRESSI
ESCLUSIONE ANTISTRAPPO
J8
J7
DISPOSITIVO DI COMANDO GENERICO CON CONTATTO DI TIPO IMPULSIVO
CONTATTO DI COMANDO NA

42. GESTIONE INGRESSI DEFINITI COME PORTA DI USCITA

Gli ingressi con la proprietà porta uscita permettono l'accorciamento di un eventuale tempo di uscita in corso quando vengono ripristinati.

Se un ingresso porta uscita viene ripristinato durante un tempo di uscita con durata residua superiore ai 5 secondi, la durata residua del tempo di uscita viene ridotta a 5 secondi; se la durata residua è inferiore a 5 secondi, il tempo di uscita rimane inalterato.

43. REGOLAZIONE DELL'INTENSITA' DI RETROILLUMINAZIONE DEL DISPLAY LCD

Con retroilluminazione standard il display viene retroilluminato con colorazione che dipende dallo stato di inserimento: colorazione verde nello stato di disinserimento, rossa per lo stato di inserimento.

In caso di inattività utente l'intensità della retroilluminazione diminuisce secondo l'apposita opzione di programmazione.

44. EVENTI DEL RELE' DI ALLARME

L'evento relè allarme generale+ viene generato all'attivazione del rispettivo relè; non vengono generati ulteriori eventi finchè il relè non si è ripristinato. Questo normalmente comporterebbe una sola attivazione del combinatore per questo evento se ulteriori allarmi avvengono mentre il relè è già attivato.

Poiché l'evento combinatore corrispondente a relè di allarme generale+ è spesso utilizzato per gestire le comunicazioni relative a tutti gli eventi che attivano il relè; è data la possibilità di attivare il combinatore più di una volta per ogni attivazione del relè. Questa impostazione consente di eliminare l'inconveniente della mancata attivazione del combinatore quando si verifica un altro evento che avrebbe attivato il relè di allarme generale ma quest'ultimo è già attivato.

Impostando il numero di attivazioni del combinatore per l'evento relè allarme generale+ ad un valore maggiore di 1, gli eventi vengono inviati al combinatore anche se il relè è già attivato fino al raggiungimento del numero impostato. Tale programmazione fa in modo che la centrale possa inviare tramite il combinatore ulteriori eventi di interesse derivanti da una eventuale intrusione.

Esempio: in seguito ad una intrusione un sensore perimetrale genera allarme con conseguente attivazione del relè di allarme generale; se viene generato un ulteriore allarme da un sensore volumetrico mentre il relè di allarme generale è ancora attivo, verrà inviata un'ulteriore comunicazione se il numero di attivazioni combinatore è maggiore di 1. Questa programmazione consente di discriminare reali intrusioni da eventuali falsi allarmi qualora il combinatore invii informazioni sul sensore che ha generato l'allarme (comunicazione digitale, SMS auto composto).

ATTENZIONE: la centrale non discrimina tra le differenti sorgenti di allarme, pertanto molteplici attivazioni dello stesso sensore attivano il combinatore e vengono conteggiate normalmente.

ATTENZIONE: l'impostazione di un numero elevato di attivazioni combinatore per il relè di allarme generale+ può comportare l'invio di un gran numero di comunicazioni in seguito ad allarmi ripetuti; il valore opportuno deve essere definito a cura dell'installatore in relazione alla tipologia di impianto.

45. EVENTI DEL RELE' DI MANOMISSIONE

L'evento relè manomissione+ viene generato all'attivazione del rispettivo relè; non vengono generati ulteriori eventi finchè il relè non si è ripristinato. Questo comporta una sola attivazione del combinatore per questo evento se ulteriori allarmi avvengono mentre il relè è già attivato. Nel caso del relè manomissione, il numero di attivazioni combinatore non è impostabile come per il relè di allarme generale, ma è fissato a 1.

Nota: in caso di replica della manomissione sul relè di allarme generale, l'evento di attivazione del relè di allarme generale è l'evento di relè manomissione+; pertanto sarà generata una sola attivazione del combinatore per ogni attivazione del relè di manomissione, anche se è stato impostato un numero di attivazioni combinatore maggiore di 1 per il relè di allarme generale.

46. EVENTO COMBINATORE ESEGUIRE TEST IMPIANTO

Con la versione 3.0.3 è stato aggiunto l'evento combinatore "Eseguire test impianto".

Se il test non viene effettuato, la generazione dell'evento viene ripetuta ogni mese dopo la scadenza con conseguente riattivazione del combinatore.

47. GESTIONE DEGLI ATTUATORI

La gestione delle trasmissioni verso degli attuatori è effettuata nel seguente modo:

- Viene effettuata una trasmissione di aggiornamento ad ogni cambiamento di stato delle informazioni riguardanti: stato di inserimento, anomalia, memorie di allarme e manomissione.
- Viene effettuata una trasmissione di aggiornamento al ripristino della tensione di rete.
- Allo scopo di limitare le trasmissioni RF, le trasmissioni di aggiornamento dovute esclusivamente alla variazione dello stato di inseribilità (LED verde) vengono limitate ad una ogni 15 secondi; pertanto se viene rilevata esclusivamente la condizione di variazione dello stato di inseribilità, la trasmissione viene ritardata di 15 secondi dalla trasmissione precedente.

Se sono trascorsi più di 15 secondi dalla trasmissione precedente non viene inserito alcun ritardo. Il ritardo viene annullato in caso venga effettuata una manovra o un tentativo di inserimento.

48. ABILITAZIONE DEL BLOCCO ALL'INSERIMENTO - PRECISAZIONI

Come già indicato è necessario impostare nel browser questa opzione per la conformità EN50131, l'attivazione di questa opzione comporta i seguenti effetti:

- Se si verifica il guasto contemporaneo del combinatore telefonico e di tutte le sirene configurate, l'inserimento dell'impianto viene negato.
- Se, al termine del tempo di uscita, un ingresso in percorso di uscita si trova nella condizione di allarme, l'inserimento dell'impianto viene bloccato. In questo caso viene generato l'evento di mancato inserimento ed eventuali sirene via radio lampeggiano con informazione di disinserimento.

Con il nuovo firmware si specifica che:

- Se un sensore o sirena radio sono in condizione di mancata supervisione, l'inserimento viene negato.

Nota: nel caso di mancata supervisione, l'inserimento è negato solo se il sensore/sirena si trovano effettivamente nella condizione di mancata supervisione; l'inserimento è effettuato correttamente se è presente una memoria di mancata supervisione ma, successivamente, il sensore/sirena ha regolarmente effettuato la trasmissione di test verso la centrale.

49. FIRMWARE V3.2.0.0 - GENERALITA'

Il firmware V3.2.0.0 aggiunge alcune interessanti novità:

- **gestione dei telecomandi bidirezionali**
- **programmazione cronotermostato da tastiera**
- **impostazione cronotermostato in modalità manuale via SMS**
- **disabilitazione beep tempo di ingresso su buzzer di bordo**
- **inserimento veloce con doppia pressione del tasto settore**
- **inserimento veloce su inseritore Zenith(*)**
- **gestione degli allarmi temperatura A e B**

50. SUPPORTO AI TELECOMANDI BIDIREZIONALI

A partire dalla versione V3.2.0.0 sono supportati i telecomandi bidirezionali.

51. PROGRAMMAZIONE / IMPOSTAZIONE CRONOTERMOSTATO

51.1 Da tastiera

E' ora possibile programmare il cronotermostato da tastiera tramite il menu installatore o menu utente. Le opzioni di programmazione consentono la selezione della modalità estate/inverno e la programmazione delle fasce orarie di temperatura giornaliere o settimanali.

Da tastiera non è consentito modificare il differenziale di temperatura o variare la modalità giornaliera/settimanale del cronotermostato; la modifica di queste opzioni può essere effettuata tramite il browser di programmazione.

51.2 Impostazione del cronotermostato in modalità manuale via SMS

E' possibile impostare il cronotermostato in modalità manuale via SMS con il comando:

T.#

dove # rappresenta la temperatura desiderata in gradi (da 0 a 49).

La centrale conferma l'operazione con un SMS contenete la stringa:

CRONOTERMOSTATO # GRADI

52. DISATTIVAZIONE TEMPO DI INGRESSO SU BUZZER DI BORDO

Questa opzione consente di disattivare la segnalazione di tempo di ingresso in corso esclusivamente sul buzzer integrato nella centrale; la segnalazione continua ad essere effettuata su eventuali tastiere.

53. INSERIMENTO VELOCE CON DOPPIA PRESSIONE DEL TASTO SETTORE

Se attivata l'apposita opzione di programmazione, l'inserimento veloce può essere effettuato anche con la doppia pressione del tasto settore. Questa modalità di inserimento veloce è disponibile anche per gli organi di comando RS485 compreso l'inseritore da incasso ETR-Zenith(*).

Nota: se è attivata l'opzione di inserimento veloce è consentito inserire i settori che sono associati ad almeno un utente (indipendentemente dal fatto che l'utente sia attivo oppure no). Per impedire l'inserimento di settori non associati ad utenti attivi è necessario rimuovere i settori da tutti gli utenti non utilizzati; è possibile effettuare questa operazione utilizzando il pulsante "Cancella settori degli utenti non attivi" presente nel browser di programmazione.

54. GESTIONE ALLARMI TEMPERATURA A-B

Le funzioni di gestione degli allarmi temperatura A-B introducono dei mezzi per un controllo avanzato di temperatura tramite il sensore di bordo. Mediante queste funzioni è possibile monitorare la temperatura e definire opportune soglie di preallarme e di allarme; è inoltre possibile programmare delle uscite per azioni locali.

La gestione si basa su due eventi di allarme e due eventi di preallarme per superamento temperatura alta (Preallarme e Allarme A) o bassa (Preallarme e Allarme B). Per ciascun evento di allarme o preallarme è presente un evento di ripristino corrispondente; l'evento di ripristino viene generato quando la temperatura rientra dalla condizione di allarme/preallarme per una differenza pari al differenziale di temperatura programmato nella configurazione.

Per ciascun evento di allarme e preallarme sono disponibili corrispondenti eventi combinatore e funzioni di uscita.

La funzione di uscita "**Controllo temperature A-B**" consente di controllare quando la temperatura è all'interno dell'intervallo stabilito. L'uscita corrispondente si attiva quando la temperatura raggiunge la soglia di allarme A o allarme B. Se è attivata l'opzione di programmazione di ripristino automatico, il ripristino delle uscite avviene quando la temperatura ritorna tra le due soglie di preallarme. Il ripristino può essere effettuato manualmente dall'utente digitando in tastiera la sequenza:

Codice + SX

o tramite il comando di telecontrollo SMS:

S.X

dove SX è il tasto settore programmato in configurazione.

Il ripristino manuale viene rifiutato se la temperatura si trova ancora in una situazione di allarme.

55. GESTIONE USCITE

Con la revisione firmware V3.2.0.0 sono state apportate alcune modifiche alla visualizzazione e gestione dello stato delle uscite.

- Le uscite disabilitate non sono più visualizzabili da tastiera
- Lo stato delle uscite non controllabili dagli utenti può essere consultato (ma non modificato) da tastiera
- Le uscite associate al programmatore orario, per attivazione/disattivazione, con programmi modificabili dall'utente, possono essere controllate da tastiera.

56. COME AGGIORNARE LA CENTRALE

Per ottenere le nuove funzionalità inserite nel nuovo firmware è necessario procedere all'aggiornamento della centrale secondo quanto indicato nella sua manualistica.

Il CD fornito contiene l'attuale revisione firmware e il software per la programmazione veloce della centrale (per le versioni del firmware e del software presenti sul CD fa fede quanto specificato sulla cover del CD).

57. NOTE

I dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com

Cod. 7.01.5.855.5

ULTIMA REVISIONE 03-2012

Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della Direttiva Europea 2004/108/CE e dell'articolo R2 comma 6 della Decisione 768/2008/EC si informa che responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
According to article 9 paragraph 2 of the European Directive 2004/108/EC and to article R2 paragraph 6 of the Decision 768/2008/EC, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
GEWISS S.p.A Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

SAT

+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday

+39 035 946 260

sat@gewiss.com
www.gewiss.com